Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 23 gennaio 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 18 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

DOPO UN QUASI ULTIMATUM DEL GOVERNO SI È CONCLUSA LA PIÙ DIFFICILE VERTENZA

Costo del lavoro: è fatta

L'assenso è venuto prima dai sindacati con qualche difficoltà nella Cgil, poi dagli imprenditori fra i quali c'è stata burrasca - Voci di dimissioni di Merloni e Mandelli - Quasi del 20 per cento la riduzione della scala mobile; l'orario di lavoro si abbasserà di 40 ore in un anno; contratti: aumenti medi di 100 mila lire scaglionati in tre anni; Fondo di solidarietà: 0,5 dagli stipendi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sul costo del lavoro accordo fatto. Il protocollo d'intesa, presentato ieri dal ministro Scotti riguardante la scala mobile (riduzione intorno al 20 per cento), rinnovi contrattuali (più 100 mila lire in tre anni) e la riduzione dell'orario di lavoro (40 ore annuali) è stato firmato a tarda sera dalle parti sociali. Restano alcune insoddisfazioni tra i comunisti della Cgil e alcuni esponenti della Confindustria, tanto che ieri a tarda ora è circolata insistentemente la voce che il presidente Merloni e il vice Mandelli sono disposti a sottoscrivere l'accordo ma a dimettersi subito dopo dalle rispettive cariche. Un atteggiamento questo che, di fronte al possibile rifiuto delle dimissioni, farebbe rientrare le divergenze fra gli imprenditori.

Ma ieri sera il ministro del lavoro nel presentare il protocollo d'intesa che riguarda anche prezzi, tariffe, ticket sanitari, fisco, mercato del lavoro, ha messo le parti, come si è detto, di fronte ad un ultimatum: prendere o lasciare; eliminando, quindi, ogni spazio di ulteriore mediazione. Il primo sì alla proposta è giunto dalla Uil, cui si sono aggiunti quelli di Cgil e Cisl. Ora sarà importante essere consultati.

Alla svolta nella trattativa si è giunti al termine di una giornata di tensione nel corso della quale si è palesato un irrigidimento della componente comunista della Cgil che a maggioranza, nel corso di una riunione del comitato direttivo ha vincolato la segreteria a consultare l'organo direttivo prima di esprimere un parere.

Le resistenze nella Cgil — L'altra notte per alcune ore si è avuta l'impressione che l'intesa che pure andava profilandosi dopo gli accordi su molti punti del protocollo elaborato dal ministro Scotti, si allontanasse improvvisamente. Venerdì notte la componente comunista della Cgil chiedeva a Lama di fare una verifica. Le voci su un abbassamento della contingenza del 20 per cento avevano creato subito opposizione. Lama in una riunione ristretta della segreteria unitaria ha chiesto tempo prima di giungere alla fase finale del negoziato.

Il numero due della Cgil, il socialista Marianetti, ha polemizzato a lungo con Lama. Ma in polemica con Lama erano anche i segretari confederali comunisti. In una riunione che si è tenuta nella sede nazionale del Pci, però, alla fine è stato raggiunto un compromesso.

Il protocollo d'intesa — Ieri sera Scotti nel presentare la proposta di mediazione ha chiarito che questa non era più soggetta a mediazione: prendere o lasciare. E tutti i singoli punti erano collegati tra loro. Quindi un no di una delle parti alla revisione della scala mobile avrebbe fatto saltare anche gli altri punti su cui c'era l'accordo.

Scala mobile — La riduzione sarà superiore al 15 per cento, fatti tutti i conti si arriverà probabilmente più vicini al 20 per cento. Ci sarà un rallentamento secco della scala mobile del 15 per cento attraverso l'istituzione di un punto pesante del valore di 3 punti dell'attuale contingenza che è di quasi duemila e 400 lire e la contemporanea riduzione del 15 per cento. Sarà inoltre abolito dal calcolo della contingenza ogni incremento dell'Iva e sarà ridotto leggermente il valore dei singoli prodotti che determinano l'indice di valutazione della scala mobile.

Orario di lavoro — La proposta del governo prevede una riduzione annua di 40 ore, questa riduzione dell'orario avverrà in due tempi, 20 ore subito e 20 ore alla scadenza dei contratti.

Aumenti salariali — Secondo Scotti è possibile in media un aumento dei salari attraverso i rinnovi contrattuali di 100 mila lire mensili. Questa cifra sarà scaglionata in tre tempi, 25 mila lire per il 1983, 35 mila lire per il 1984, 40 mila lire a gennaio 1985.

Contratti nazionali — La proposta del governo prevede lo slittamento dei contratti di un anno a partire quindi dal 1983, per il 1982 potrebbe essere concesso un rimborso «una tantum». La scadenza dei contratti dovrebbe essere spostata a luglio del 1985.

Contratti integrativi — Per due anni dovrebbero essere bloccati tutti i contratti integrativi.

Previdenza — Il primo giorno di malattia non entra in questo protocollo e quindi il governo resta dell'opinione da escluderlo dal pagamento. Sarà però rivisto il provvedimento per il trattamento di malattia.

Fisco e assegni familiari — L'intesa su questo punto era già stata siglata nei giorni scorsi.

Mercato del lavoro — Per contenere il ricorso alla cassa integrazione si potrà ridurre l'orario di lavoro, queste ore non lavorate però saranno retribuite soltanto in parte. Il governo si impegnerà a sostenere la riforma della disciplina del mercato del lavoro. A questo proposito nel 1983 le aziende potranno procedere ad assunzioni nominative di giovani per rapporti di lavoro a termine nella misura del 50 per cento delle richieste numeriche di tutti i lavoratori. Nel protocollo inoltre si fa l'ipotesi di fissare periodi massimi di godimento delle prestazioni di cassa integrazione.

Fondo di solidarietà — Nel protocollo rispunta il fondo di solidarietà che dovrà favorire nuova occupazione. Questo fondo sarà costituito dal prelievo sulla busta paga dello 0,5 della retribuzione.

Giuseppe Sanzotta

Scotti, il gran mediatore delle vertenze impossibili



DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Cinquant'anni, laureato in legge, napoletano, il ministro del lavoro, Vincenzo Scotti, è stato il vero protagonista della lunga trattativa tra sindacati e Confindustria.*

Il suo ritorno alla guida di un dicastero che aveva già retto nel quarto e quinto governo Andreotti e nei successivi di Cossiga, era stato accolto dalle forze sociali come un segnale positivo. Confindustria e sindacati gli riconoscevano notevoli capacità di mediazione, intuito non comune, ma, soprattutto, una competenza ed una conoscenza dei problemi tali da garantire un corretto svolgimento delle trattative.

Scotti è arrivato alla vertenza più difficile della sua vita dopo una lunga militanza parlamentare iniziata nel '68.

Rieletto nel '72, nel '76 e nel '79, con un crescendo di voti, ha acquistato una maggior indipendenza ed oggi può contare su un vasto credito all'interno della Dc. Ma la vera forza di questo gran «mediatore» napoletano è nel rispetto e nella considerazione che si è guadagnata tra gli «avversari» tanto che, un po' per piaggeria, un pò per convinzione reale, c'è chi comincia a prevedere per lui un futuro di governo ancora più importante.

Con la soluzione della vertenza sul costo del lavoro Scotti porrebbe, secondo molti osservatori, un'opzione pesante sulla poltrona — scomoda ma ambita — di Palazzo Chigi. Smaltita la cura di contenimento avviata da Fanfani, risolto il contenzioso politico probabilmente attraverso la catarsi elettorale, il nome nuovo per ridare vigore ad una istituzione un pò logora, potrebbe essere proprio il suo.

A chi glielo faceva notare ieri, in privato, nel corso di una brevissima pausa della lunga trattativa, Scotti ha risposto dandogli del matto. «Tranquilli», assicura però Franca Maglio che segue da sempre la sua esperienza ministeriale «quando sarà ora, comincerà a crederci anche lui».

R. R.

Il patto sociale che mancò Spadolini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il protocollo di intesa firmato dal governo, i sindacati e la Confindustria, avrà un'immediata ripercussione sul dibattito politico. I partiti della maggioranza che fino a ieri hanno alimentato polemiche feroci, debbono ora, volenti o no, prendere atto che l'esecutivo esce notevolmente rafforzato dalla lunga mediazione sul costo del lavoro.*

Se non fosse così pericoloso chiamare le cose con il loro nome, se non ci fossero le sacche di perplessità ingiustificate all'interno della Confindustria e in un settore del sindacato, Fanfani potrebbe, a ragione, ritenere di aver centrato quel «patto sociale» che ha turbato le notti del governo precedente.

Chiave di volta decisiva per questo successo è stata certamente l'abilità con la quale il ministro Scotti ha condotto le trattative. Poco a poco Confindustria e sindacati hanno dovuto rinunciare alle pregiudiziali per addentrarsi in un negoziato che si è concluso con un accordo per tutti onorevole. Ma altrettanto decisivo per il successo dell'azione del governo, è stato il clima di collegialità nel quale i ministri hanno lavorato. Accanto a Scotti si sono succeduti via via, Forte, Bodrato, Goria, Altissimo, con uno spirito di collaborazione che può essere la vera carta vincente per il proseguimento del cammino del governo.

È la dimostrazione che quando c'è la volontà di lavorare insieme in modo costruttivo, le istituzioni, anche se vecchie e logore, possono funzionare bene.

Tommaso Genisio

I PRIMI RESTI GIÀ CADUTI SULLO SRI LANKA?

Precipitano sulla Terra i frammenti del Cosmos

Il satellite cadrà fra le 18 di oggi e le 8 di domani - Forse nel Golfo di Oman

COLOMBO — La radio dello Sri Lanka ha annunciato ieri che uno strano oggetto della grandezza di una palla da tennis è caduto sulla Terra circa 80 chilometri a Nord di Colombo. L'emittente ha precisato che un gruppo di scienziati ha raggiunto il posto, ma che non si è ancora in grado di determinare se l'oggetto sia un frammento del «Cosmos» sovietico oppure no.

Fonti della polizia, citate dalla radio, hanno indicato che l'area è stata isolata. Sempre secondo l'emittente il presidente dell'agenzia per l'energia atomica dello Sri Lanka e un membro del gruppo di scienziati recatisi sul posto hanno dichiarato che sul luogo ove è caduto l'oggetto misterioso è stato rilevato un leggero grado di radioattività. Secondo gli scienziati non vi sarebbe alcun pericolo né causa per allarme, ha indicato la radio.

Secondo le ultime previsioni del Pentagono i resti del satellite nucleare sovietico dovrebbero toccare terra fra le 18.25 di oggi e le 8.25 di domani. Sono due le sezioni del satellite avariato che stanno cadendo verso il pianeta ma — ritiene sempre il Pentagono — la più piccola delle due, e che probabilmente contiene il nucleo principale della riserva di uranio che alimentava il satellite, non dovrebbe precipitare prima di metà febbraio.

Secondo l'ultimo rilevamento del Pentagono, effettuato ieri alle 14.18 italiane il resto del satellite che si sta avvicinando in queste ore alla Terra sta seguendo un orbita ellittica tra un «minimo» di 101,68 miglia e un «massimo» di 106,1 miglia dalla superficie terrestre. Il giro intorno alla Terra viene compiuto in 87,8 minuti.

La parte più grossa del satellite cadrà probabilmente nel Golfo di Oman, nella penisola araba o meglio, nell'Oceano Indiano. Comunque il punto preciso lo si potrà conoscere al massimo un'ora prima dell'impatto: molto dipende dall'attività del Sole che, in questi giorni, è abbastanza variabile. Se è molto attivo, infatti, il satellite incontra maggiore resistenza e cade con maggiore rapidità; se è invece «calmo» la sua agonia è più lenta.

Il che significa che, a seconda dei casi, varia il punto di caduta. i calcoli fatti dagli scienziati americani (che non si discostano di molto da quelli sovietici) indicano nel golfo di Oman il 70 per cento delle probabilità.

Sembra comunque esclusa qualsiasi possibilità che il nostro paese possa essere «coinvolto» da questo incidente spaziale; nel caso malaugurato ciò avvenisse misure di «autoprotezione» e consigli alle popolazioni sono stati trasmessi ieri dalla direzione generale per la protezione civile del ministero dell'interno.

I consigli sono i seguenti: 1) rimanere in casa o comunque in zone coperte per il periodo accertato e tempestivamente comunicato (attraverso la radio e la televisione) della caduta del «Cosmos».

2) Non raccogliere frammenti che si siano visti cadere o che si trovino sul terreno; nel caso si assistesse a questo evento avvisare prontamente l'autorità pubblica.

3) Se qualcuno viene accidentalmente a contatto con frammenti o particelle che si sospetta possano essere ricaduti deve rimuovere il «contatto» dal corpo ed allontanarsi almeno di qualche metro, cambiarsi d'abito e lavarsi. Gli oggetti caduti e gli abiti contaminati devono essere conservati per un successivo esame.

4) Nella zona interessata dalla ricaduta evitare la raccolta e il consumo degli ortaggi, frutta e tutti gli alimenti esposti all'aria aperta.

5) In ogni casa, nella zona interessata dalla ricaduta, è opportuno mantenersi all'ascolto della radio per informazioni ed istruzioni di dettaglio.

Piano di aumenti (40%) delle tariffe ferroviarie

ROMA — Le Ferrovie dello Stato hanno preparato un piano che prevede di aumentare le tariffe del 40 per cento, anziché del 20 per cento che era stato inizialmente previsto per l'83. I rincari scatterebbero per il 20 per cento con il 1.o febbraio e per il successivo 20 per cento con il 1.o agosto.

Lo anticipa il prossimo numero de «Il Mondo» che riporta anche i conti dell'azienda. secondo il direttore generale delle Ferrovie, Ercole Semenza — scrive «Il Mondo» — se l'aumento dei prezzi dovesse essere calcolato sulle necessità finanziarie dell'azienda si dovrebbe arrivare a un aumento non del 40 per cento ma addirittura del 400 per cento.

Nell'82, infatti, le Ferrovie hanno speso 12.229 miliardi, mentre gli incassi, per biglietti viaggiatori e trasporto merci, non sono andati oltre i 1893: in pratica, per ogni cento lire di uscite l'azienda ne ricava soltanto 15 in entrate.

La crisi deriva anche dal fatto che il 56 per cento dei passeggeri viaggia con un abbonamento o paga tariffe minime, mentre nel trasporto merci le ferrovie sono passate dal 20 al 14 per cento del traffico italiano negli ultimi 10 anni. Ma il grido di allarme non si ferma soltanto al conto economico: secondo i dirigenti dell'azienda — conclude «Il Mondo» — le ferrovie possiedono un patrimonio valutabile a 70 mila miliardi che rischia però il deperimento per l'impossibilità di svolgere un'adeguata manutenzione.

FORSE DOMANI LA SENTENZA

Moro: l'«ora X» sta per scoccare

I giudici da sei giorni in camera di consiglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'«ora x» per il processo Moro sta per scoccare. Domani, o al massimo dopodomani, il presidente Severino Santiapichi, il giudice a latere Nino Germano Abbate e i sei giudici popolari che dalla mattina di lunedì scorso sono rimasti isolati dal mondo nella palazzina-bunker del Foro Italico dovrebbero rientrare per l'ultima volta nell'aula della ex palestra per pronunciare la sentenza contro i 63 brigatisti rossi coinvolti nella vicenda Moro e nei delitti compiuti a Roma dall'organizzazione eversiva.

La previsione non ha trovato, come è logico, conferme ufficiose né tantomeno ufficiali perché nulla viene fatto trapelare al di là della fortificatissima roccaforte della camera di consiglio, protetta in questa settimana dalle accurate misure di sorveglianza di decine di carabinieri e poliziotti appostati lungo le strade adiacenti, sui tetti delle case e tra gli alberi delle pendici di Monte Mario.

Nessun indizio però ha finora smentito quelle indiscrezioni fatte alla vigilia della lunga riunione secondo le quali la seduta in camera di consiglio si sarebbe protratta al massimo sette od otto giorni. È per questo che gli «addetti ai lavori» — avvocati, giornalisti e fotografi — aspettano fin da questa sera o al massimo per le prime ore di domani se non la «fumata bianca» quantomeno i primi segnali di una imminente conclusione del processo.

Prima di dare lettura del verdetto, si dovrà provvedere a mettere in moto e a ripristinare tutto l'imponente apparato di controlli che ha caratterizzato ogni udienza dei nove mesi di dibattimento: la traduzione degli imputati dal carcere di «Rebibbia» al Foro Italico, l'allestimento dell'aula e le operazioni di accesso degli interessati nella palazzina sono tutte incombenze che richiedono non meno di dieci, dodici ore per essere compiute.

Nell'aula dovrà essere convocato anche il dott. Niccolò Amato che, per l'ultima volta, dopo la recente nomina a direttore degli istituti di prevenzione e pena del ministero di grazia e giustizia, indosserà la sua toga di pubblico ministero. Sarà un addio in grande stile se soltanto la Corte d'assise dovesse accogliere la sua richiesta di infliggere 34 ergastoli.

Ma, a parte il numero delle condanne a vita che i giudici decreteranno nei confronti dei maggiori esponenti del terrorismo rosso, quello che rende più intensa l'attesa è il desiderio di conoscere la sorte che toccherà allo sparuto gruppo di «pentiti», protagonisti dell'inchiesta e del processo.

Antonio Savasta, Emilia Libera, Carlo Brogi e Massimo Cianfanelli potrebbbero cavarsela con una condanna che, perfettamente in regola con la «legge sui pentiti», consenta loro di sperare in un non lontano ritorno alla vita civile, oppure dovranno chinare il capo vedendosi accomunati nella stessa sorte che sarà riservata a tanti ex compagni rimasti «irriducibili»? È un interrogativo del quale dovremmo sapere presto la risposta.

Sergio Geraldini

DOMANI RIUNITI A BRUXELLES I MINISTRI DEGLI ESTERI

La Cee va a consulto sui missili Usa flessibili sull'opzione zero

I negoziatori americani disposti ad accogliere solo proposte concrete dell'Urss

ROMA — I ministri degli esteri dei dieci paesi della Cee si riuniranno domani a Bruxelles, per fare il punto sui rapporti Est-Ovest e sulle prospettive dei vari negoziati sul disarmo, in particolare sulla risposta da dare all'«offensiva di pace» sovietica concretizzatasi nel documento conclusivo del recente vertice di Praga dei paesi del Patto di Varsavia. Alla riunione parteciperà per l'Italia il ministro degli esteri Emilio Colombo.

Si tratta di una delle normali riunioni del Consiglio dei ministri degli esteri, ma i «Dieci» dedicheranno lunedì una colazione di lavoro alla «cooperazione politica». Saranno raffrontate le reazioni dei vari governi alle proposte sovietiche e si cercherà di individuare una posizione comune, anche in vista della visita che il vicepresidente degli Usa, George Bush, farà in Europa tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio proprio per sondare l'atteggiamento degli alleati.

Un capitolo a parte sarà costituito dal resoconto che il ministro degli esteri tedesco, Hans Dietrich Genscher, farà ai colleghi sui colloqui avuti lunedì e martedì a Bonn con il sovietico Andrei Gromiko. Saranno probabilmente evocati anche gli aspetti commerciali delle relazioni Est-Ovest. Nei giorni scorsi a Bonn c'è stata una riunione preparatoria dei direttori generali per gli affari politici.

Nel frattempo a New York si è appreso che gli Stati Uniti sono disposti a mostrare «una certa flessibilità» sugli euromissili — come ha detto l'ambasciatore Paul Nitze, negoziatore Usa per i missili a medio raggio, quelli appunto da installare in Europa. (Naturalmente tale flessibilità è condizionata alla buona volontà sovietica).

Nitze si è incontrato con i giornalisti dopo essere stato ricevuto dal Presidente Reagan, assieme all'altro negoziatore americano Edward Rowny, responsabile delle trattative sulle armi strategiche. Parlando con i giornalisti Nitze ha innanzitutto difeso l'«opzione zero», come in precedenza aveva fatto lo stesso Presidente Reagan.

La rinuncia ai 572 euromissili in cambio dello smantellamento di tutti i 600 SS 20 sovietici già installati «è il miglior affare che si possa fare in tutta questa trattativa» ha detto l'ambasciatore americano«è il piano più stabile e consistente per la pace in Europa, in Asia e nel mondo intero».

In risposta ad alcune domande dei giornalisti, Nitze è però sembrato ventilare la possibilità — come scrive a esempio il «New York Times» — «che Washington rinunci eventualmente all'opzione zero, in cambio di alcune non precisate concessioni di Mosca».

«Le direttive che ho avuto dal Presidente Reagan — ha spiegato — sono di negoziare seriamente, e questo Reagan lo ha fatto capire chiaramente già quattordici mesi fa quando iniziarono le trattative con i sovietici. Ma per poter negoziare seriamente — ha aggiunto — occorre che Mosca faccia qualche concessione. E se ciò accadrà, sono sicuro che noi prenderemo in seria considerazione ogni proposta seria da parte loro».

Secondo un non identificato funzionario dell'amministrazione citato dalla stampa Usa, la questione è in questi termini: Washington ha deciso, ora che riprendono i colloqui di Ginevra con i sovietici, di schierarsi con fermezza sulla proposta dell'opzione zero. «Ma all'ambasciatore Nitze è stata data l'autorità di esaminare le proposte sovietiche e di raccomandare eventuali modifiche all'amministrazione, se egli riterrà che ci siano sufficienti e validi elementi nuovi».

Gli euromissili restano comunque sempre al centro della campagna elettorale tedesca. Anche ieri i toni più accesi delle polemiche hanno investito le posizioni che i partiti hanno assunto nella questione dei negoziati Usa-Urss di Ginevra.

Il cancelliere Helmut Kohl, presidente della Cdu, ha accusato i socialdemocratici di avere fatto un passo avanti verso l'uscita dall'Alleanza occidentale. Il candidato alla cancelleria della Spd Hans Jochen Vogel ha ribadito la richiesta al Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan di avanzare concrete controproposte all'iniziativa del segretario generale del Pcus Juri Andropov.

Ora si tratta di vedere come inciderà su questo quadro politico l'imminente visita del vicepresidente americano George Bush. Lunedì inoltre è atteso l'arrivo di Paul Nitze, il capodelegazione americano ai negoziati sui missili a medio raggio, che incontrerà il cancelliere Helmut Kohl e il ministro degli esteri Hans Dietrich Genscher.

IL BULGARO ACCUSATO DI AVER AIUTATO AGCA PER L'ATTENTATO AL PAPA

Forse Antonov dovrà restare in cella Sarebbe stata respinta la scarcerazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Serghej Ivanov Antonov, il funzionario della compagnia bulgara «Balkanair» avrebbe perduto anche il secondo «round» del «match» da lui ingaggiato, fin dal 25 novembre scorso, con il giudice istruttore Ilario Martella che lo accusa di essere stato complice di Alì Mehmet Agca nell'attentato a Giovanni Paolo II. Il condizionale è d'obbligo non tanto perché sia considerata infondata la voce che con insistenza è circolata ieri mattina al Palazzo di giustizia a proposito del rigetto dell'istanza di scarcerazione presentata da Antonov, quanto perché né l'ufficio istruzione, né i difensori l'hanno smentita.

La notizia che Antonov sarebbe rimasto a Rebibbia era circolata nella tarda mattinata e il responsabile dei rapporti con la stampa dell'ufficio istruzione, chiamato a confermarla, si è limitato a dire che l'ordinanza del giudice istruttore Martella era stata depositata poco dopo le 13.30. Quanto alla decisione del magistrato e alla motivazione che l'accompagna, «Top secret» assoluto, per non incorrere in una denuncia di violazione del segreto d'ufficio da parte dei difensori.

Questi ultimi, a loro volta, hanno evitato l'incontro con i giornalisti del Palazzo di giustizia. È stato, in particolare, l'avvocato Giuseppe Consolo, a rifiutarsi di dare qualsiasi informazione. Il penalista è stato visto uscire dall'ufficio di Martella alquanto contrariato. Qualcuno gli ha chiesto come era andata, (quando già l'ufficio istruzione aveva confermato che l'ordinanza era stata depositata) ma Consolo ha detto subito che, per quanto ne sapeva, non c'era ancora alcuna decisione. «Se ne parlerà lunedì o martedì prossimi — ha tagliato corto il penalista —. Noi difensori non sappiamo nulla di ufficiale... la copia dell'ordinanza non ci è stata ancora consegnata e il giudice Martella non è più in ufficio. Comunque può darsi che voi ne possiate sapere più di noi... Però abbiamo pronta un'altra denuncia per un'eventuale violazione del segreto d'ufficio...».

Questa, dunque, la situazione alle 14 di ieri. C'è però da sottolineare, a parte l'umore nero dell'avvocato Consolo, che Antonov ieri sera era ancora nel carcere di Rebibbia e che per lui le porte del carcere, come aveva sperato in questi giorni, non si sono aperte.

Il primo «round» con i magistrati romani il funzionario della «Balkanair» l'aveva perduto all'inizio dello scorso mese di dicembre quando il Tribunale della libertà respinse il suo ricorso contro il mandato di cattura che era stato emesso dal giudice Martella.

Nei giorni successivi i difensori di Antonov, avvocati Giuseppe Consolo e Adolfo Larussa, prepararono il terreno per presentare un'istanza di scarcerazione per assoluta mancanza di indizi, proponendo al giudice istruttore e al sostituto procuratore generale Franco Scorza la testimonianza di alcuni colleghi d'ufficio di Antonov, i quali hanno fornito un alibi al funzionario affermando che egli non poteva trovarsi il 13 maggio del 1981 in piazza San Pietro nel momento in cui Acga sparava al Pontefice in quanto proprio in quell'ora si trovava al suo posto di lavoro.

Le argomentazioni degli avvocati Consolo e Larussa sono state passate al vaglio prima del dottor Scorza, che ha dovuto esprimere il suo parere sulla infondatezza o meno dell'istanza ed ora del dottor Martella, chiamato a dire una parola definitiva sulla questione. Certo è che Scorza, scrivendo in settantuno pagine una vera e propria requisitoria, ha sostenuto che le testimonianze non sono state sufficienti per convincerlo della estraneità di Antonov. E per questo motivo ha chiesto il rigetto della richiesta.

Quanto a Martella, si fa notare che se la sua decisione fosse stata favorevole all'imputato, questi sarebbe immediatamente uscito da Rebibbia, cosa che invece non è avvenuta. Perciò la situazione appare più che evidente: l'inchiesta va avanti e la speranza del funzionario bulgaro di tornare libero è diventata una chimera.

S. G.

Carabiniere grave: sparatoria nel Trevigiano

TREVISO — Un carabiniere è stato gravemente ferito ieri sera a colpi di pistola a Montebelluna (Treviso) da alcuni sconosciuti, che si sono poi allontanati a bordo di due autovetture verso Castelfranco Veneto. Il militare, secondo le prime informazioni, era impegnato in un operazione di controllo. I proiettili lo avrebbero colpito ad una gamba e alla milza; è stato ricoverato nell'ospedale di Montebelluna. Gli investitori sono alla ricerca di una «Fiat 127» e di una «Ritmo».

Successivamente si è appreso che il carabiniere ferito è Mauro Trapani, di 19 anni, residente a Scorzè (Venezia). Durante la sparatoria è stato raggiunto da quattro proiettili, per estrarre i quali i sanitari lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico.

Si è appreso nel frattempo un altro particolare sullo scontro: gli sconosciuti — forse due — hanno sequestrato una giovane donna per proteggersi la fuga, liberandola però poco dopo. La ragazza, che non ha subito ferite, è stata poi accompagnata nella caserma dei carabinieri di Montebelluna.

NELLE PAGINE INTERNE

Il Pci contro l'intesa sindacati-industriali

Con l'accordo sul costo del lavoro, torna bonaccia tra i partiti politici. Ha contribuito a «ricucire» i rapporti tra i partiti della maggioranza l'uscita del Pci, che venerdì sera aveva invitato la Cgil a non fare concessioni in tema di scala mobile. L'attacco dei comunisti ha indotto Dc e Psi a sfumare ulteriormente le polemiche sul «polo laico», e a scagliarsi uniti, insieme con i liberali, contro il Pci. Da parte sua il «numero due» di Botteghe Oscure, Napolitano, ribadisce che il suo partito lotterà in Parlamento per modificare i decreti economici del governo Fanfani.

A pagina 2

Misterioso naufragio nel canale di Sicilia

Aspetti ancora poco chiari avvolgono il naufragio della nave indiana «Maldive-Grace» con 41 persone di equipaggio divorata ieri da un incendio scoppiato a bordo mentre si trovava nel canale di Sicilia. L'unità infatti avrebbe ritardato nel chiedere i soccorsi e una volta lanciato l'SOS è intervenuta una nave-spia sovietica che ha raccolto 32 componenti l'equipaggio senza mai stabilire contatto radio con il centro «Mari-Sicilia» che nel frattempo aveva provveduto a coordinare i soccorsi. Tre uomini di equipaggio sono stati salvati da mezzi di soccorso italiani mentre sei marinai risultano dispersi.

A pagina 2

DA BOTTEGHE OSCURE INVITO ALLA CGIL A NON FARE CONCESSIONI

Il Pci duro sul costo del lavoro induce la maggioranza a ricucirsi

Dc e Psi sfumano la polemica sul «polo laico» - Napolitano annuncia: battaglia in Parlamento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La concreta prospettiva dell'accordo sulla scala mobile ha riportato un clima più sereno all'interno della maggioranza. Dopo le parole rassicuranti di De Mita sulla volontà della Dc di non puntare alle elezioni anticipate e di ridimensionare la polemica sul polo laico, è stata la volta del segretario del Psi Bettino Craxi a pronunciare dichiarazioni tranquillizzanti. «Sono stati appiccati diversi incendi rovinosi — ha detto Craxi in un discorso a Crema — ma la situazione è tale che non servono pompieri».

Il rischio di elezioni politiche anticipate, che sarebbe stato inevitabile nel caso di una rottura delle trattative tra i sindacati e gli imprenditori, torna dunque ad allontanarsi. A provocare questa inattesa bonaccia all'interno del quadripartito ha concorso il duro intervento con cui il Pci ha ammonito i dirigenti della Cgil a non fare concessioni sul problema della scala mobile.

Di fronte all'iniziativa comunista, interpretata come uno scoperto tentativo di impedire l'accordo sul costo del lavoro e far saltare l'attuale quadro politico, i partiti della maggioranza hanno pensato bene di mettere da parte le polemiche delle ultime settimane per difendere il governo.

Nel discorso di Crema Bettino Craxi ha fornito una prova evidente di questa volontà dei partiti governativi di fare quadrato contro l'attacco del Pci. Pur non rinunciando del tutto a contestare la teoria «bipolare» di De Mita, il leader socialista ha auspicato che la recente polemica, «che ha avuto evidenti effetti distruttivi», possa servire a provocare una «chiarificazione politica» e ha preferito dedicare buona parte del proprio intervento alla necessità di favorire al massimo l'intesa tra i sindacati e gli imprenditori.

Di qui una dura critica dell'intervento del Pci («nessuno può assumersi impunemente l'enorme responsabilità di buttare tutto all'aria proprio quando i termini di un accordo ragionevole ed equilibrato sembrano a portata di mano») e soprattutto una decisa difesa dei provvedimenti economici varati dal governo.

Sulla stessa linea di Craxi si sono posti anche i liberali e i democristiani. «Chi, come il Pci — ha sostenuto una nota della segreteria del Pli — strumentalizza a fini di parte, per scopi elettoralistici le oggettive difficoltà delle trattative in corso, si assume gravissime responsabilità nei confronti del paese».

Più duro ancora, poi, è apparso il Presidente della Dc Piccoli che, in un intervento a un convegno sulla politica sociale del suo partito, per difendere la necessità di un accordo tra sindacati e imprenditori non ha esitato a smentire la teoria bipolare del proprio segretario De Mita negando che il Pci possa realmente rappresentare un'alternativa alla Democrazia Cristiana visto che «è ancora ancorato alla occupazione delle ferrovie, lascia il sindacato nelle secche delle difficoltà, dà ordine ai dirigenti sindacali della Cgil». Piccoli, inoltre,

Alla polemica di Piccoli, che vi letta soprattutto in chiave interna democristiana e si inquadra nei difficili rapporti tra il presidente della Dc e De Mita, risponde indirettamente Napolitano. Il presidente dei deputati comunisti dopo aver avvisato che il suo partito lotterà duramente in Parlamento per modificare i decreti economici presentati dal Governo, ha assicurato che per quanto riguarda il costo del lavoro il Pci si «impegnerà a calmare gli eventuali atteggiamenti massimalisti o negativi che dovessero scaturire sulla scala mobile».

r. r.

L'Iri compie 50 anni: l'età difficile

ROMA — *L'Iri, Istituto per la riconversione industriale, oggi compie 50 anni. Il gruppo ha 550 mila dipendenti, un fatturato di 35 mila miliardi ed opera soprattutto nei settori della siderurgia, meccanica, informatica, cantieristica e credito.*

Ma non è un compleanno tranquillo. Dietro ai buoni intenti della cerimonia, covano rancori politici, conflitti di partiti che troppo spesso hanno identificato l'economia pubblica con una mera questione di nomine.

«Il compito primario che noi abbiamo di fronte», dice il presidente dell'Iri Romano Prodi, economista, dicono ad Andreotti, «è quello di gestire l'Iri con gli stessi criteri, con gli stessi valori delle imprese concorrenti francesi, tedesche e delle migliori imprese italiane affinché le aziende pubbliche tornino ad avere i bilanci in attivo».

E Gianni De Michelis, socialista, ministro delle Partecipazioni statali scrive che l'Iri deve far proprie «le regole del profitto, della competitività e dell'efficienza», anche se bisogna ridefinire «le regole del gioco» tra governo ed enti di gestione.

Qui sta il tasto dolente. Proprio nei giorni scorsi nell'Iri è esplosa di nuovo la polemica, modulata dalle nomine.

Prodi avrebbe concentrato nella sua persona le nomine nelle finanziarie e nelle consociate. La cosa non avrebbe fatto piacere a De Michelis che avrebbe cercato di contrastare la manovra.

A sgombrare il campo dalle polemiche è arrivato un comunicato del Comitato di presidenza che ha voluto sottolineare «l'unanimità delle decisioni prese nella riunione di giovedì».

Il comunicato è firmato da Mario Schiavone (socialista vicino a De Michelis), Giuseppe de Vergottini (socialdemocratico) e Natalino Irti (liberale). Manca la firma del quarto membro del Comitato, il repubblicano Armani.

In sostanza dopo la riunione di giovedì Prodi proporrà le nomine interne e il Comitato di presidenza ne verificherà le caratteristiche senza il potere di veto che aveva prima.

Questo avrebbe suscitato l'ira di De Michelis che però ha smentito ogni contatto coi membri del Comitato di direzione «sulla posizione da adottare in merito ad una eventuale redistribuzione dei poteri all'interno del Comitato stesso».

Proporsi di ripianare i bilanci delle aziende a partecipazione statale in questo clima sembra piuttosto difficile. E le cifre, mostrate a un convegno liberale sulle Partecipazioni statali non sono certo incoraggianti.

Nel loro insieme le Partecipazioni statali oggi producono il 20% del prodotto interno lordo (Pil); il fatturato ammonta a circa 85 mila miliardi di lire; l'occupazione supera le 700 mila unità; gli oneri finanziari raggiungono gli 8 mila miliardi; l'indebitamento del sistema ha toccato i 55 mila miliardi; negli ultimi due anni (1981-'82) il bilancio del settore è stato chiuso con una perdita annua di circa 5 mila miliardi.

Altro dato poco confortante è la fuga dei privati dall'Iri: negli anni Cinquanta, le azioni private erano il 20%, nel 1978 il 4,1% e nel 1981 il 2,4%.

Solo nel settore bancario c'è stata una ripresa.

ANCORA 7 GIORNI DI CALVARIO PER I PAZIENTI

Sanità ancora nel caos La settimana decisiva?

Sindacati e governo verso l'accordo, ma i medici scalpitano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La settimana che incomincia domani sarà ancora piena di disagi per chi ha bisogno di medici e ospedali, ma sarà anche quella decisiva per sbloccare la situazione. Il governo e i sindacati degli ospedalieri forse troveranno un'intesa entro venerdì. Perlomeno, governo e sindacati confederali sono senz'altro di questo avviso, manca il consenso delle organizzazioni che rappresentano i medici. Il disaccordo è sulle cifre.

Il calendario degli scioperi negli ospedali proclamati per la settimana è il seguente: lunedì i reparti di medicina generale e specialità, martedì anestesia, laboratori di analisi e anatomia patologica, mercoledì sciopero totale, giovedì sciopero totale, venerdì chirurgia e specialità chirurgiche, sabato le radiologie.

Per tutta la settimana non funzioneranno poi gli ambulatori ospedalieri, dove possono recarsi abitualmente i malati non ricoverati per terapie o medicazioni. Per lo stesso periodo saranno anche sospese tutte le attività didattiche per gli allievi infermieri, per gli specializzandi e i tirocinanti.

Scioperano fino a tutto venerdì anche i 14 mila dirigenti delle Usl aderenti al Cida-Siddars. Saranno di conseguenza bloccati almeno fino al 29 tutti gli stipendi dei 620 mila dipendenti Usl, nonché il pagamento di tutti gli operatori che lavorano in regime di convenzione con le Unità sanitarie locali: medici, farmacisti e case di cura.

Le trattative con i ministri della sanità Altissimo, della funzione pubblica Schietroma e i rappresentanti delle regioni e dei comuni riprenderanno mercoledì su una bozza che il governo ha consegnato venerdì sera ai sindacati. Cgil, Cisl, Uil che rappresentano per la maggior parte il personale non medico, hanno accettato in linea di massima le proposte, ma Anaao, Cimo, Anpo per i medici continuano a essere scontenti.

I miglioramenti economici che il governo offre loro, vengono considerati dai medici una presa in giro. Nei giorni scorsi hanno più volte minacciato di non presentarsi più al tavolo delle trattative e di abbandonare in massa gli ospedali. Nessuno dei due propositi ha avuto per il momento un seguito.

La chiusura del contratto unico della sanità, per il quale sono stati stanziati 1550 miliardi, può essere in qualche modo sollecitata dalla conclusione della trattativa sul costo del lavoro.

M. Regina Perissinotto



Il padre di Rizzoli denuncia il Gruppo

MILANO — Andrea Rizzoli querela i dirigenti della Rizzoli Spa, accusandoli di appropriazione indebita aggravata. Ne ha dato notizia il suo avvocato, Domenico Contestabile: «Il mio cliente aveva presentato per l'incasso obbligazioni rimborsabili emesse a suo tempo dalla Rizzoli Spa. Queste obbligazioni non sono state pagate e nemmeno restituite nonostante le ripetute richieste. È stato restituito solo un generico riconoscimento».

Immediata la risposta del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, di cui è presidente Angelo, figlio di Andrea Rizzoli: «L'azienda è in amministrazione controllata e si attiene rigorosamente alle regole della procedura soprattutto per quanto riguarda in particolare la situazione di debiti preesistenti». Il comunicato dell'azienda si conclude sostenendo che Andrea Rizzoli ha lanciato accuse false e infondate.

ALLA MAFIA HA PREFERITO LA MOBILE DI GENOVA

L'ex amante del boss Liggio ha denunciato 3 spacciatori

«Mi hanno rovinato la figlia di 16 anni», dice ai giornalisti

GENOVA — L'ex convivente del «boss» Luciano Liggio, Anna Maria Briccor, ha spiegato stamani ai giornalisti le ragioni per le quali, nei giorni scorsi, ha fatto arrestare i componenti di una banda di spacciatori di stupefacenti.

«Sì è vero — ha detto la donna — ho denunicato tre persone, le stesse che qualche mese fa hanno spinto mia figlia Michela, di 16 anni, verso la droga. Domenica scorsa, le stesse persone hanno minacciato di impiccare gli altri tre miei figli nel caso accadesse loro qualcosa».

In seguito alla denuncia della donna la «Mobile» genovese ha compiuto nei giorni scorsi dodici arresti tutti con l'accusa di associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo la polizia i capi dell'organizzazione si recavano ogni settimana a Palermo dove acquistavano l'eroina che, dopo essere stata «tagliata» e miscelata veniva venduta a Genova.

I quattro figli di Anna Maria Briccor (Michela 16 anni, Massimo 12, Luca 4 e Andrea 15 mesi) hanno già abbandonato Genova «per sicurezza e tranquillità mia» ha spiegato la donna.

«Voglio che sia chiaro — ha aggiunto — che la mia denuncia riguarda solo quelle tre persone. Io non c'entro assolutamente con gli altri arresti. E' solo merito della polizia se sono stati presi».

«Ho agito come una madre che è toccata nel suo bene più caro» ha ripetuto.

— Non crede che questi episodi possano essere riferiti alla sua relazione con Luciano Liggio?

«Non vedo quale collegamento possa esistere. I tre che ho fatto arrestare sono ben piccola cosa. D'altra parte la loro meschinità si misura anche dal fatto che non hanno minacciato me, ma tre bambini. Persino nel mondo della malavita certi valori vengono rispettati».

«Quello che mi preoccupa — ha proseguito l'ex convivente di Liggio — è la pericolosa ignoranza di oggi giorno. Ora qualunque stupido, anche nella mala, crede di potersi ergere a mafioso. Quelli di una volta erano di un altro stampo. Queste canagliate non le facevano».

— Ha mantenuto rapporti con Luciano Liggio?

«No. Non ci vediamo da tempo».

Opinioni dei lettori

Le paghe degli infermieri e dei medici

Ci sono molte imprecisioni nell'informazione sugli stipendi del personale delle Usl. Le notizie hanno un carattere strumentale e di parte, tese cioé a dimostrare che il personale non medico sarebbe pagato da nababbi, mentre i medici sarebbero costretti a restringere la cinghia stante i salari da fame che percepiscono. In una cosa siamo d'accordo: che il divario fra i medici convenzionati ed i medici ospedalieri non si giustifica. L'errore però non sta nella limitatezza dei salari dei medici ospedalieri, bensì nella ingiustificata ed ingiusta retribuzione dei medici generici o di famiglia.

Non si può prendere a pretesto tale incongruenza per dimostrare che un ausiliario (portantino) ha uno stipendio superiore al medico.

Siamo convinti che lo sciopero ulteriormente proclamato, non abbia solo il fine di un aggiornamento salariale, del resto previsto nella piattaforma unitaria, ma si prefigga la conquista di ulteriori spazi all'interno della riforma sanitaria o peggio l'affossamento della stessa.

Per questo motivo siamo contrari a questa lotta senza sbocchi, che colpisce solo l'ammalato, che non tiene conto dello sforzo che tutti assieme stiamo facendo per uscire dalla crisi economica che colpisce soprattutto i ceti più deboli.

Gildo Minato
segretario regionale
Fisos-Cisl Trieste

Siamo un gruppo di infermieri e vogliamo precisare le notizie apparse in relazione allo sciopero dei medici ospedalieri.

Nell'ultima parte di un articolo si diceva: «oggi un medico ospedaliero guadagna appena assunto uno stipendio pari a un portantino, se non inferiore. Per quanto riguarda poi le differenze tra lo stipendio di un primario e quello di un infermiere, quest'ultimo percepisce dopo qualche anno di lavoro intorno a un milione al mese e ha il tempo di svolgere altre attività, mentre un primario a tempo pieno guadagna circa 200.000 lire al mese in più e deve dedicare tutto il suo tempo all'ospedale»

La nostra paga si aggira sulle 700 mila mensili notti comprese (che sono 8 al mese). Magari avessimo un milione! Noi siamo pronti a mostrare le nostre buste paga e vorremmo che anche qualche primario facesse lo stesso.

I medici non hanno voluto 4 anni fa sottoscrivere al 1.o Contratto Nazionale il lavoro della Sanità. Attualmente scioperano per avere un contratto separato dal nostro. Le loro retribuzioni non sono state aggiornate e quindi sono mal retribuiti. Ma da questo a contrapporre pretesi stipendi privilegiati degli infermieri passa una bella differenza. Che senso ha mettere medici contro infermieri, lavoratori contro altri lavoratori? Gli uni e gli altri hanno le loro esigenze da rispettare.

Seguono trentadue firme
Trieste

Siamo sconcertate dall'affermazione che, un infermiere, dopo qualche anno di servizio, percepisce uno stipendio pari a un milione al mese e che ha il tempo di svolgere altre attività, mentre, un primario ospedaliero, guadagna appena duecentomila lire in più e dedica tutto il suo tempo all'ospedale.

Desideriamo precisare che siamo delle infermiere professionali che lavorano da diversi anni e, per quanto riguarda gli stipendi dei medici, non intendiamo dire nulla poiché non ci riteniamo competenti in merito. Invece possiamo dimostrare che attualmente percepiamo uno stipendio base di 346.500 lire, il quale con indennità varie arriva a 700 mila lire circa, cifra, come si vede, ben lontana al milione.

Paragonata al costo della vita tale somma ci sembra piuttosto bassa, considerando anche la professionalità e la responsabilità civile richieste nello svolgere tale lavoro. Nel nostro contratto, inoltre, è tassativamente proibito praticare la libera professione.

Seguono sette firme
Trieste

Togliere la cittadinanza agli obiettori

È un «diritto» non difendere la Patria? Riferendomi all'intestazione succitata apparsa sul Piccolo l'11 scorso, l'art. 52 della nostra Costituzione dichiara obbligatoria per tutti i cittadini la difesa della Patria con le armi in caso di aggressione; tale dovere credo sia il più importante, il più sentito, dei cittadini di tutti gli stati, siano questi democratici o totalitari di destra e di sinistra. L'obiettore di coscienza che chiede (e ottiene) il diritto di ripudiare l'uso delle armi, crede forse che il soldato, il marinaio, l'aviatore, il partigiano che nell'ultima guerra ha uscato un'arma e che con questa abbia ucciso, o che lui stesso sia stato ferito o ucciso da un'arma avversaria, abbia agito per un proprio impulso distruttivo, e non invece quale cittadino italiano, soltanto per difendere la Patria?

Nessuno può odiare le armi più di ex combattente che ha provato la tremenda forza distruttiva fisica e morale della guerra, ma mai sarà un «obiettore di coscienza». Se l'obiettore di coscienza non si sente di difendere la Patria in caso di bisogno (o ignora il significato di Patria), perché non chiede di diventare apolide? Anzi, il governo, nel concedere il diritto di diventare «obiettore di coscienza» a chi lo desidera, dovrebbe allo stesso, contemporaneamente, ritirare la cittadinanza italiana.

Luigi Bastianuto
Trieste

Precisazione

Il sig. Gesuè Olivo, che è assistito dall'avv. Eno Pascoli di Gorizia, ci ha mandato una lettera nella quale precisa di non essere stato protagonista dei fatti narrati nei due articoli pubblicati dal «Piccolo» il 10 gennaio («Singolare punizione a Campolongo al Torre - Costringe l'amante della moglie a passeggiare nudo per il paese») e l'11 gennaio («Amante costretto a passeggiare nudo — nessuna denuncia»).

Nei due articoli pubblicati dal nostro giornale non si facevano nomi, ma il sig. Gesuè Olivo è convinto, in base ai connotati forniti da un altro giornale, di essere stato identificato in modo inequivocabile nel marito.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	76	73	57	19	1
CAGLIARI	2	63	78	50	23
FIRENZE	10	78	12	59	73
GENOVA	47	54	25	46	67
MILANO	39	79	25	82	72
NAPOLI	6	55	85	41	23
PALERMO	86	62	90	8	61
ROMA	6	19	2	51	46
TORINO	41	24	44	43	37
VENEZIA	41	48	42	81	66

Colonna Enalotto:
2 1 1 X X 1 2 1 X X X 1

I dati provvisori dell'Enalotto per il concorso n. 4 di ieri. Il montepremi è stato di 643 milioni 511.930 lire; ai punti 12 spettano 13 milioni 547 mila lire; ai punti 11 450 mila lire; ai punti 10 44.200 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 32 undici e 302 dieci. A Gorizia 9 dieci, a Trieste 3 undici e 23 dieci, a Pordenone 4 undici e 28 dieci.

SEI I DISPERSI NEL CANALE DI SICILIA

Naufraghi di una nave in fiamme raccolti da un'unità-spia russa

MESSINA — Una nave da trasporto battente bandiera della Repubblica islamica indipendente delle isole Maldive, la «Maldive Grace», con 41 uomini di equipaggio a bordo, quasi tutti di nazionalità maldivegna o indiana, è andata a fuoco mentre navigava ad ottanta miglia a Sud-Est di Capo Passero, cioè in pieno canale di Sicilia.

Sei uomini di equipaggio sono scomparsi nel mare in tempesta, dopo che le onde avevano travolto una scialuppa di salvataggio con a bordo altri tre marinai, salvati invece da un elicottero di «Mari-Sicilia», decollato dalla base di Catania.

I tre sono stati identificati per Mohamed Assan, 35 anni, Mohamed Assein, 23 anni, e Ibrahim Raschid, 23 anni e sono stati ricoverati in osservazione in un ospedale di Catania.

I tre superstiti parlano un inglese stentato hanno detto che la «Maldive Grace» proveniva dal porto di Gedda, in Arabia Saudita. I tre non hanno saputo precisare né il porto di destinazione né che cosa la «Maldive Grace» abbia scaricato a Gedda; hanno però specificato che l'unità era ripartita vuota dal porto saudita. Vani sono stati tutti i tentativi fatti da Mari-Sicilia per stabilire un contatto radio con il «Nikoladze» per stabilire quanti naufraghi abbia a bordo.

Gli altri trentadue marittimi sarebbero stati presi a bordo di una unità sovietica, il «Nikoladze», che formalmente è un rimorchiatore, ma che in effetti è una delle unità della marina militare sovietica che pattugliano il Mediterraneo, di conserva con le navi della sesta flotta Usa.

Il «Nikoladze», benché ripetutamente cercato via radio da «Mari-Sicilia», non ha comunicato né il numero dei marittimi tratti in salvo, né il porto verso il quale è diretto. Tutta la vicenda è ancora molto confusa e su di essa fonti di «Mari-Sicilia» non hanno reso noto che vari particolari.

L'incendio sulla «Maldive Grace» è divampato in sala macchine, ma l'Sos è stato dato con molto ritardo e quando ormai l'unità era avvolta dalle fiamme. Perché? L'equipaggio aveva motivi particolari per non chiedere l'intervento di soccorritori, nonostante le pessime condizioni del mare?

Sono questi i più inquetanti interrogativi sulla vicenda, mentre si ignorano i porti di partenza e di destinazione dell'ultimo viaggio dell'unità sul cui libro di bordo il carico era qualificato come «sfusi vari».

Secondo indiscrezioni, inoltre, nelle ultime settimane la presenza di unità battenti bandiera sovietica nel basso Mediterraneo si è intensificata in relazione con le sempre più deboli evoluzioni del satellite sovietico Cosmos 1402, la cui traiettoria è seguita anche da strumenti di misurazione delle stazioni installate a bordo delle navi-spia.

La «Maldive Grace» intanto è stata abbandonata alla deriva. Marisicilia ha messo un «avviso ai naviganti» per avvertire del pericolo tutte le navi che incrociano nel Mediterraneo.

LE DIMISSIONI DEL SOTTOSEGRETARIO

Fanfani prende atto dell'uscita di Pisanu

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le dimissioni del sottosegretario al tesoro, Pisanu, sono state accolte dal presidente del Consiglio. Lo stesso Fanfani ha spiegato, attraverso un breve comunicato diffuso dalle agenzie, di aver ricevuto da Pisanu una lettera nella quale definiva irrevocabile la sua scelta fatta per «chiarire senza alcun condizionamento derivante dall'incarico coperto, la sua posizione a seguto di alcuni commenti alle dichiarazioni fatte in seno alla commissione P2».

Fanfani, «apprezzando la prova di sensibilità politica data da Pisanu» ha accettato le sue dimissioni «ringraziandolo per la collaborazione prestata ai governi dall'ottobre del 1980 ad oggi».

Per Pisanu la decisione è giunta al termine di due lunghi colloqui con De Mita nel corso dei quali hanno prevalso le considerazioni di fondo.

La prima era quella di salvaguardare al massimo la posizione del presidente della commissione P2, la democristiana Tina Anselmi, minata dalle presunte dichiarazioni di Pisanu riferita da Pellicani («l'Anselmi è ben disposta, garantisco io») e smentite dallo stesso sottosegretario nel corso di un drammatico confronto svoltosi a palazzo San Macuto, sede della commissione parlamentare.

La seconda riguardava direttamente il partito e la nuova immagine della Dc che De Mita sta tentando di tracciare. Uno dei punti fermi del segretario democristiano è infatti quello di non consentire nessuna polemica nei confronti di esponenti democristiani sul cui comportamento possano gravare dubbi di qualsiasi tipo.

In questo caso le dimissioni diventano un atto doveroso anche se inconsueto in un Paese nel quale la presidenza della commissione difesa della Camera (una carica che ha poteri simili a quello del ministro della Difesa) è stata assegnata a un esponente dell'opposizione comunista perché la maggioranza non ha saputo trovare un candidato diverso dal liberale Baslini in sospetto odore di P2.

R. R.

IN CARCERE ANCHE UNA RELIGIOSA

Abusi edilizi a Mestre: esponente dc arrestato

VENEZIA — Un consigliere comunale di Venezia, Gino Zampirollo, di 55 anni, residente a Zelarino (Venezia), è stato arrestato con l'accusa di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio in esecuzione di un mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione del tribunale di Venezia. L'arresto, eseguito dal ten. col. Frizzim del nucleo di polizia tributaria, fa parte dell'inchiesta sugli scandali edilizi della terraferma veneziana.

Zampirollo, esponente democristiano nella sesta commissione comunale per l'edilizia, deve rispondere di aver agevolato il passaggio in sede di votazione di concessioni edilizie e variazioni progettuali, a vantaggio dell'impresa di Giovanni Chinellato. Secondo l'accusa, il consigliere comunale avrebbe ricevuto tangenti per decine di milioni. Zampirollo è stato arrestato dopo che la guardia di finanza aveva condotto una lunga indagine bancaria. Il consigliere comunale è stato posto in isolamento in un carcere nel Veneziano.

Le indagini sugli abusi edilizi hanno avuto anche un ulteriore sviluppo: una religiosa, la superiora della Casa di riposo «Villa Salus» di Mestre, è stata arrestata. Si tratta di Suor Benedetta, al secolo Maria Vallorani; l'arresto è stato eseguito dagli agenti della squadra mobile.

Secondo quanto si è appreso, per ottenere alcune licenze edilizie per lavori che sono stati eseguiti nella casa di cura dove opera, la religiosa avrebbe versato alcune decine di milioni di lire che sarebbero stati consegnati al consigliere Zampirollo, il quale avrebbe poi provveduto a distribuirli ad altre persone.

Le indagini — a quanto sembra — sono suscettibili di sviluppi a breve scadenza.

Cc del Msi: le accuse di Almirante ai partiti

ROMA — «Uno stato nuovo, nuove istituzioni, una nuova repubblica sono il traguardo che il Msi-Dn pone davanti al suo lavoro e alla sua presenza, alla sua azione e alla sua rappresentatività». È quanto ha detto il segretario nazionale del Msi-Dn on. Almirante nella relazione introduttiva ai lavori del comitato centrale del partito, aperti ieri mattina a Roma sotto la presidenza dell'on. Ferruccio De Michieli Vitturi.

Almirante ha illustrato un ampio documento programmatico del partito che era intitolato «il messaggio degli anni Ottanta». Egli ha sostenuto che «in Italia non c'è uno stato degno di questo nome, ma un regime chiuso in sé stesso e prigioniero delle proprie logiche di potere

È proprio la partitocrazia che ha in mano la gestione vera del potere e ciò svuota — ha osservato Almirante — di ogni potere reale le istituzioni.

500 pacifisti decidono a Roma la strategia per Comiso

ROMA — Oltre cinquecento rappresentanti dei comitati pacifisti di tutta Italia, riuniti da ieri in una assemblea nazionale di due giorni all'università di Roma, hanno dato il via a quella che considerano la battaglia decisiva del 1983 contro l'installazione degli euromissili a Comiso.

Numerosi sono i progetti di lotta presentati nella relazione introduttiva fatta da un esponente del comitato di coordinamento «24 ottobre» e che i delegati del movimento pacifista, per lo più giovani al di sotto dei 25 anni, discuteranno prima in commissioni separate e poi nell'assemblea plenaria di oggi.

Si parlerà anche di come sostenere l'inziativa parlamentare della sinistra indipendente per un referendum contro la dislocazione dei Cruise in Sicilia. Alla riunione sono presenti rappresentanti del Pci, del Pdup, di democrazia proletaria, dei sindacati e degli enti locali.

Pannella: i radicali hanno bisogno di rilancio

CHIANCIANO TERME — Marco Pannella ha imperniato la sua relazione d'apertura dei lavori del consiglio federale radicale sullo stato del partito, «che è in continua ascesa», ma che necessita anche «di una maggiore forza». In caso di elezioni, Pannella ha affermato che il Pr è pronto a convocare un congresso.

Nel corso del dibattito è stato annunciato ufficialmente che nei prossimi giorni il Partito radicale promuoverà in tutta Italia la raccolta di firme per cinque petizioni concernenti: «Risorse per la vita», cioè la diversa collocazione delle spese militari; «Riattivazione della democrazia repubblicana», liberazione dello stato dal giogo della partitocrazia con istituzione di «tribunali speciali» sui profitti; «pensioni», immediata riforma del sistema attuale pensionistico; «energia», blocco del piano energetico nucleare; «controllo sul commercio delle armi».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

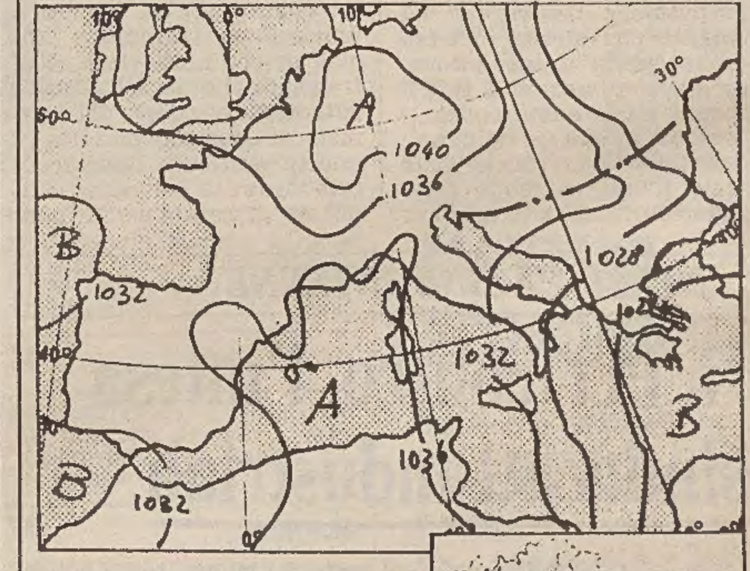
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

Il tempo che farà



Situazione: è in attenuazione sulle nostre regioni l'afflusso di aria fredda proveniente dalle latitudini polari.

Tempo previsto: al Nord, al centro, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulla Liguria, sulla Sardegna e sul versante tirrenico. Nebbie in banchi in val Padana. Sulle regioni più meridionali della penisola e sulla Sicilia temporanei annuvolamenti con possibilità di residue precipitazioni.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli variabili al Nord, deboli settentrionali al centro Sud.

Mari: mossi i mari meridionali, poco mossi quelli centro settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 3, 6; Bolzano -2, 13; Venezia -3, 10; Venezia -2, 7; Milano -3, 9; Torino -3, 10; Cuneo 3, 12; Genova -5, 13; Bologna -2, 9; Firenze -6, 11; Pisa -2, 13; Ancona -3, 9; Perugia 0, 8; Pescara -1, 14; L'Aquila -5, 5; Roma Urbe -3, 13; Roma Fiumicino -2, 14; Campobasso -1, 7; Bari 7, 12; Napoli 1, 11; Potenza -2, 4; S.M. di Leuca 4, 10; R. Calabria 5, 12; Messina 7, 12,; Palermo 8, 13; Catania 0, 13; Alghero -1, 14; Cagliari 0, 14.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 4, 6; Atene n. 1, 5; Bangkok s. 20, 25; Belgrado n. -1, 5; Berlino n. 3, 8; Bruxelles n. 2, 8; Buenos Aires n. 20, 32; Copenaghen n. 8, 8; Ginevra s. -4, 2; Helsinki s. -3, 3; Hong Kong n. 7, 9; Gerusalemme s. 1, 12; Johannesburg s. 22, 27; Lima s. 20, 27; Lisbona s. 6, 14; Londra n. 5, 9; Madrid s. -6, 11; Montreal n. -13, -12; Mosca n. -6, 1; Nuova Delhi s. 6, 23; New York n. -6, 1; Oslo s. -1, 9; Parigi n. 6, 7; Pechino s. -5, 0; Rio De Janeiro n. 21, 23; San Francisco n. 7, 10; Stoccolma n. 3, 6; Sydney s. 20, 26; Tokyo s. 1, 6; Vienna n. 1, 3.

DUECENTO ANNI FA NASCEVA A GRENOBLE L'AUTORE DE «IL ROSSO E IL NERO»

Stendhal, la forza della passione



Grenoble, 23 gennaio 1783: in una ricca famiglia borghese nasce Henri-Marie Beyle, vero nome di colui che poi si firmerà Stendhal. Un'infanzia breve: a sette anni perde la madre molto amata, e lentamente matura un sentimento d'insofferenza nei confronti del padre e della sua cerchia sociale, bigotta e conservatrice. A 16 anni decide di iscriversi all'Ecole polytecnique di Parigi, ma poi cambia idea, si impiega per alcuni mesi al ministero della guerra; nel 1800 raggiunge l'armata napoleonica in Italia (con funzioni civili e militari, dall'Italia si sposta in Austria, Germania, Russia). Caduto Napoleone, si stabilisce per sette anni in Italia, ormai considerata una patria d'elezione, coltivando interessi artistici e musicali. Una delusione sentimentale e sospetti di carbonarismo da parte delle autorità austriache lo portano (1821) di nuovo a Parigi. Vive scrivendo articoli di critica per i giornali. 1830: dopo la rivoluzione e l'avvento di Luigi Filippo è inviato come console a Trieste, ma il sospetto del governo austriaco gli impone una nuova destinazione: Civitavecchia. L'attività consolare non lo impegna tanto da impedirgli viaggi, soggiorni in Francia e un'intensa attività letteraria. Nel 1841 chiede un congedo per ragioni di salute, e torna a Parigi. Un anno dopo, il 25 marzo 1842, viene colpito da apoplessia e il giorno seguente muore.

Le prime opere di Stendhal sono saggi che evidenziano i suoi molteplici interessi: musica, arte, viaggi (1815: «Vita di Haydn, Mozart e Metastasio»; 1817: «Storia della pittura in Italia» e «Roma, Napoli, Firenze»; 1829: «Passeggiate romane»; 1832: una biografia di Rossini). Tra i saggi, ancora «Considerazioni sull'amore» (1822) e «Racine e Shakespeare» (1823-'25) in cui Stendhal professa la propria adesione al romanticismo. Le prime opere di narrativa sono «Armance» (1827) e la novella «Vanina Vanini» (1829). «Il rosso e il nero» (1830) inaugura la grande stagione realistica dello scrittore. Seguono «Ricordi d'egotismo» (1832), «Lucien Leuwen» e «Vita di Henry Brulard» (entrambi pubblicati incompiuti, rispettivamente nel 1894 e nel 1890); 1837: «I Cenci» e «Vittoria Accaramboni»; 1838: «La duchessa di Palliano»; 1839: «La badessa di Castro» (novelle ispirate al rinascimento italiano); 1838: «Memorie di un turista». Del 1839 è l'altro grande romanzo: «La Certosa di Parma». Postumi escono ancora il «Diario» (1801-'23), «Vita di Napoleone» e «Lamiel», un altro romanzo incompiuto.

Dietro la sua esistenza da esteta e i suoi romanzi si percepisce un uomo scarsamente incline alla pietà verso se stesso e gli altri - Un filo unico: l'idea della necessità di una rivolta, tanto ambiziosa quanto fallimentare

La prima immagine di Stendhal che si è inclini a proporre è quella di un edonista, curioso dei piaceri, attento al loro valore. Nella «Vita di Henry Brulard», dialogando con se stesso, approdava proprio a questo convincimento: «La condizione abituale della mia vita è stata quella di un amante infelice, che amava la musica e la pittura, cioè godere dei prodotti di queste arti senza volerle praticare in modo maldestro. Ho ricercato con squisita sensibilità la vista dei bei paesaggi; è solo per questo che ho viaggiato».

L'arte e la felicità, in un ordine di compensazioni reciproche e imperfette, forniscono la chiave di un'esistenza abbandonata alla fantasticheria, al profitto colto e galante. Il membro del Consiglio di Stato sotto Napoleone, il console di Francia prima a Trieste poi a Civitavecchia, garantirebbero la copertura ufficiale a una tale immagine, accreditata da una serie di pubblicazioni sulla vita dei musicisti e sulla pittura italiana.

Eppure, in questo ritratto, troppo simile a quello in uniforme consolare fattogli da Silvestro Valeri, manca una dimensione fondamentale dell'indole e del pensiero di Stendhal, ampiamente riflessa nella scrittura: la violenza delle sue passioni. Se risaliamo ai suoi più remoti ricordi così come se riesaminiamo i romanzi, studiando da vicino adolescenti e padri, apparati polizieschi e fughe avventurose, si percepirà la presenza, dietro l'esteta, di un uomo scarsamente incline alla pietà verso se stesso e verso gli altri.

«Il mio primo ricordo è di aver morso la guancia o la fronte della signora Pinson du Galland, moglie del deputato all'Assemblea Costituente», racconta all'inizio della «Vita di Henry Brulard». L'infanzia comincia proprio a partire dall'espressione dell'aggressività, quel morso inferto al posto di un bacio e, poco più tardi, il lancio di un coltello da cucina fuori della finestra, giù nella strada. Il duplice gesto segnala nel piccolo Henri Beyle una natura passionale che si manifesta in modo estremo e univoco, e costituisce una sorta di premonizione puntata verso il futuro. L'idea stessa di ricordo viene associata, originariamente, a un atto di violenza.

Il cultore di musica e di pittura, l'alto funzionario francese attento ai problemi politici italiani, sono solo alcune delle maschere in cui Stendhal cela la propria identità: dietro di esse lo scrittore non esita a svelare, ricercandolo fin nel passato e riscoprendolo nella maturità, il proprio gusto per la rivolta, il proprio culto per le passioni espresse con sincerità e con determinazione.

In Italia aveva conosciuto uomini e donne la cui natura, non ancora umiliata dall'ipocrisia sociale, era capace di grandi azioni; a Grenoble invece aveva lasciato per sempre un mondo provinciale fondato sui principi del simulato consenso e della venalità. Dall'uno all'altro paese, partendo dall'infanzia per approdare ai tempi morti del servizio diplomatico, Stendhal tesse un ordito il cui tema, in colori vivi, porta intrecciati il soggetto e la storia.

A Civitavecchia, cinquantenne, comincia la propria autobiografia, la «Vita di Henry Brulard»; nel 1838, a Parigi, scrive «La Certosa di Parma», dal 4 novembre al 26 dicembre. In questi due testi ritroviamo l'ambizioso progetto di ricercare la verità in una vita scritta per se medesimo, e nello stesso tempo la coscienza di non poter abdicare alla storia, in particolare a quella che lo aveva avuto testimone.

Dai primi ricordi grenoblesi all'immaginaria corte di Parma della «Certosa» corre un filo unico: l'idea della necessità di una rivolta ambiziosa e fallimentare. Il morso infantile, nel lavoro di scrittura, si ingigantisce e diventa ferita inferta a tutto un corpo sociale. Se la sua prima educazione era avvenuta in provincia, sotto l'ancien régime, epoca dei suoi romanzi sarà la Restaurazione, il ritorno appunto del passato con i Borboni, delle piccole corti con gli Austriaci. Nella Restaurazione Stendhal vede non solo la ripetizione di un ordine antico ma anche la lenta assimilazione dei nuovi ceti borghesi a un assetto autoritario e clericale.

La bestia nera della sua infanzia era stato il padre, Joseph-Chérubin, coperto di rughe e silenzioso, sempre assorto nei propri calcoli di vendite e acquisti di terre; con «Il rosso e il nero» e «La Certosa di Parma» questo ruolo verrà assunto da notabili e funzionari, da preti e tirannelli di corte.

Combinando biografie immaginarie e analisi delle passioni, attento alla bellezza delle architetture e dei paesaggi, Stendhal porta nella riflessione sulla storia contemporanea tutta l'insofferenza del bambino ribelle e perseguitato. Nell'infanzia ritrova i germi delle future metamorfosi dell'individuo, fino a una giovinezza, termine ultimo in cui esse si compiono direttamente orientate verso e contro gli altri uomini.

I suoi protagonisti, Julien Sorel o Fabrizio del Dongo, sono tutti adolescenti e la loro maturazione si svolge all'interno di un sistema sociale che cerca il proprio assetto contro ogni idea di mutamento ed elegge il giovane a capro espiatorio delle colpe nazionali, prima fra tutte il culto napoleonico. Tra adolescente, famiglia e organizzazione politica dello Stato, Stendhal istituisce un rapporto che, fin dall'origine, subordina la collettività al soggetto: se a soli cinque anni — confesserà nella «Vita di Henry Brulard» — aveva scoperto «un amore filiale, istintivo, forsennato per la Repubblica», ai suoi giovani eroi restituisce una sorta di diritto naturale alla prelazione, nei confronti del proprio destino politico.

Questa scelta, della Repubblica contro la Monarchia, dell'individuo contro la disciplina domestica, rappresenta un rovesciamento dell'ottica attraverso la quale esaminare la storia contemporanea; è altresì la scoperta del mito, inteso come formulazione immaginaria dell'evento, all'origine della personalità, individuale o collettiva. Nel mito, della libertà, dell'amore, della bellezza, Stendhal vede il romanzo primitivo, che ogni soggetto matura nella prima età e che verrà usato più tardi come guida verso l'affermazione della propria identità. Per Fabrizio, per Julien, avrà un nome e un volto, quello già storico di Napoleone.

L'idea di violenza nasce contemporaneamente alla fissazione delle epopee infantili: contrapposta a quella di obbedienza, di accettazione di un ordine anteriore, essa rappresenta la scoperta del conflitto come unica verifica dei rapporti familiari prima, di quelli sociali poi. Tutti gli altri comportamenti del giovane, dall'ipocrisia all'ambizione, dal calcolo all'orgoglio, vengono subordinati a essa, che rappresenta la vera dominante dell'esistenza, sotto il segno di una morte che accompagna e prefigura a ogni passo la dimensione eterna data alle proprie azioni.

Fabrizio del Dongo, Julien Sorel fisseranno i termini della loro stessa scomparsa, dopo aver dato fondo a tutti i miti formulati nella prima età. Stendhal non sembra conoscere la vecchiaia nei suoi romanzi. Una vita breve gode di un privilegio di cui era fortemente geloso: quella risurrezione che egli si riprometteva dai lettori del 1880.

Alberto Capatti
docente di lingua francese all'Università Statale di Milano

Musica, dolce musica



«Non ignaro di musica» lo definisce il maggior dizionario musicale italiano. In realtà, dopo studi arruffati (canto, violino, clarinetto), Stendhal pensò sempre alla musica, ne subì la misteriosa seduzione, fu assiduo frequentatore di teatri, scrisse di grandi musicisti — Haydn, Mozart, Rossini — e a lungo rimpianse un mancato viaggio a Napoli come «servitore di Paisiello».

In un volume che raccoglie le testimonianze di una rara fedeltà stendhaliana («L'idea della Chartreuse», Einaudi, 1980) Luigi Magnani ha riproposto un suo illuminante saggio sul rapporto intrattenuto con la musica dal «milanese» Henri Beyle. L'incontro avvenne al primo arrivo in Italia, a Novara o a Ivrea (sul vecchio problema si possono leggere, negli Atti del congresso stendhaliano del 1967, in «Aurea Parma», le osservazioni risolutive di Mario Bonfantini), per merito di un'opera mitizzata come simbolo di un'età aurea della creazione: «Il matrimonio segreto» di Cimarosa.

Si dischiuse così a Stendhal il mondo della musica. Cimarosa e poi subito Rossini, il Rossini fiammante del «Tancredi», circondato da capricciose parzialità, prima di un'iniziazione a Mozart che «avvenne per gradi, a tappe, sia pur bruciate dall'entusiasmo». Ma solo la sensazione, per lo scrittore di Grenoble, è traccia fidata per giungere alla conoscenza, alla verità («Il n'y a de sûrement vrai que la sensation»). La sensazione, il fulgore di uno sguardo e di un'aria delle «Nozze di Figaro» o di «Così fan tutte», come il paesaggio di Vergy e l'amore di Madame de Rênal e di Julien Sorel in «Le rouge et le noir».

In un'ideale atmosfera musicale sfumano tante pagine della «Chartreuse», del «Lucien Leuwen» e finanche dell'enigmatico «Armance». Sono proprio le pagine a cui l'impietoso fluire degli anni torna sempre a ricondurre il lettore, così da permetterci di divenire, come dice Proust, «les lecteurs de nous-mêmes».

Stendhal, a proposito della «Chartreuse» e d'una caccia ai modelli presto iniziatasi, rispose a Balzac citando come fonte ispiratrice la pittura del Correggio. Ma lo stile di Stendhal, così preciso nel disegno, fra passione e intelligenza, non richiama pure Rossini? E alcuni passi dell'«Abbesse de Castro», la «cronaca italiana» coetanea della «Chartreuse», non ricordano i duetti d'amore delle opere italiane, quasi che la tormentosa vicenda di Elena Campireali e Giulio Branciforte fosse stata ideata per le scene della Scala o della Fenice?

Sdegnoso della «grande histoire», spregiatore del «serioso» e ammiratore del quotidiano, Stendhal non amò Gluck e gli aulici progetti di «riforma», come non amò Chateaubriand (il modello di come «non» si debba scrivere). Ogni pagina della musica più cara, della musica confidente e consolatrice, fu per lui «segno», richiamo che ha la forza di far rivivere il passato, i beni e le illusioni perdute.

Gli accadde a volte di dover scegliere fra due piaceri diversi, fra l'armonia di una Sinfonia di Mozart — ove l'universo misterioso e agognato incomincia a venarsi di brividi — e la melodia amabile di un'aria del «Matrimonio segreto», per riconoscere infine questi piaceri riuniti, come nota Magnani, nel «Don Giovanni».

La pagina di Stendhal, con quel suo amalgama di sole occiduo e barlumi d'adolescenza rinata, ha la suprema lievità della grande musica, il fascino del canto di una Giuditta Pasta o di una Giuseppina Grassini, e schiude ogni «chemin de bonheur» agli eroi di una temeraria giovinezza.

Edoardo Guglielmi

FU BREVE E BEN POCO SERENO IL SOGGIORNO DELLO SCRITTORE-CONSOLE, TRA IL 1830 E IL 1831

Quei quattro mesi a Trieste

La nomina di Henri-Marie Beyle a console di Francia a Trieste fu uno dei tanti frutti del nuovo assetto politico francese conseguente all'insurrezione del luglio 1830. Il Beyle, che nel '14 aveva perso con la caduta dell'impero napoleonico il proprio impiego di uditore del Consiglio di Stato, era tra quanti potevano sperare in qualcosa dalla nuova classe dirigente.

Egli, che nel periodo precedente le giornate del luglio si trovava nella condizione di sollecitare almeno un posto di bibliotecario, poteva ora addirittura, forse con troppo ottimismo, ambire alla carica di prefetto o, per lo meno, a un incarico consolare nella penisola, essendo (e come tale venendo considerato), uno dei maggiori conoscitori delle cose italiane. Studioso dell'arte, amante della musica, era stato più volte in Italia (1800-1801, 1811, 1813, 1814-1821, 1827) e aveva pubblicato dei libri frutto appunto di questa sua conoscenza: «Vite di Haydn, Mozart e Metastasio» (1815), «Storia della pittura in Italia» (1817), «Roma, Napoli e Firenze» (1817).

I suoi legami con l'Italia non erano solo quelli di un appassionato della musica e della pittura, ma anche quelli che lo vincolavano a ben precise esperienze personali. Sull'onda dei sentimenti accesi in un diciassettenne che pare rivelarsi a se stesso nel momento del primo incontro con Milano, egli sentiva la malinconia per questa terra quando ne era lontano e la ritrovava con piacere in occasione dei suoi ritorni.

Durante uno di questi aveva colto i frutti di un amore ispiratogli ben dieci anni prima dalla milanese Angela Pietragrua: sentimento che, nel periodo del suo più lungo soggiorno milanese, sarebbe stato sostituito dall'amore per Matilde Viscontini. Erano state in parte anche le delusioni conseguenti a questa passione, unitamente a opportunità di prudenza politica, a determinare nel 1821 la sua partenza dalla capitale lombarda. Rientrato a Parigi, vi aveva portato i frutti delle sue esperienze milanesi, espressi in «Dell'amore» (1822), «Racine e Shakespeare» (1823-1825), «Vita di Rossini» (1832).

Un nuovo amore per Clementine Curiel lo aveva tenuto legato per due anni. Abbandonato, per consolarsi aveva fatto un viaggio in Inghilterra nel 1826 e nel '27, dopo una rinnovata edizione di «Roma, Napoli e Firenze» in Italia. Nello stesso anno, la pubblicazione del primo romanzo «Armance». A conclusione del giro italiano, nel gennaio 1828 era stato invitato dalla polizia di Milano a lasciare immediatamente la città in quanto autore di opere non ben viste dall'autorità austriaca.

Questo precedente, e un altro, sicuramente ignoto a Stendhal — si parla del suo nome nei verbali del processo Confalonieri (1821) — rendevano problematiche le sorti di una nomina, quella di console a Trieste, che esigeva, per realizzarsi concretamente, l'assenso del governo austriaco all'accreditamento. Per tali ragioni non doveva essere del tutto sereno lo stato d'animo del Beyle quando, nel novembre del '30, partì da Parigi diretto alla sede del suo consolato.

Un primo segno delle difficoltà che avrebbe incontrato lo ebbe a Pavia, ove venne fermato dalla polizia perché aveva tralasciato, per ottimismo o per prudenza, di far vistare all'ambasciata austriaca il suo passaporto. Solo l'intervento del console francese a Milano permise la ripresa del viaggio per Trieste. Arrivato per la prima volta nella città adriatica, vi soggiornò non serenamente perché — come sintetizzava il Dollot, uno studioso di quel periodo della vita del Beyle — «il freddo, l'inquietudine di vedersi rifiutare il consenso, la paura della censura avvelenavano le sue giornate»: proprio quella stessa censura alla quale non era sfuggito che, sotto lo pseudonimo di Stendhal con il quale aveva firmato alcune delle sue opere, si nascondeva la vera identità di Henri-Marie Beyle, novello console di Francia a Trieste.

Così, gli inizi di una carriera che avrebbe dovuto risolvere alcuni dei problemi che lo assillavano, erano amareggiati dalle continue incertezze. Da non dimenticare che, poco prima della partenza per Parigi, il Beyle aveva chiesto la mano dell'italiana Giulia Rivieri de Rocchi, ricevendo un rifiuto dal tutore della giovane. Inoltre l'autore era in apprensione per le sorti de «Il rosso e il nero» da poco pubblicato. A questo si aggiungeva il clima, in particolar modo la bora. Tutto, quindi, congiurava a rendere poco piacevole il soggiorno triestino di Stendhal.

Alla fine di dicembre fu informato che il governo austriaco lo rifiutava. La spada di Damocle sarebbe rimasta sospesa sulla sua testa fino al marzo successivo quando gli pervenne la notizia del trasferimento a Civitavecchia. Durante i quattro mesi del periodo triestino egli si allontanò frequentemente; le mete: due volte Venezia, dove rimase complessivamente per quasi un mese; una volta Fiume e Pola, per un soggiorno di alcuni giorni; e, ancora, Capodistria. Distacchi che, se in parte possono giustificarsi con ragioni d'ufficio, in parte han tutta l'aria di una fuga da una realtà non serena.

LA BORA

Al suo arrivo, aveva alloggiato all'albergo dell'«Aquila Nera» (attualmente «Albergo Corso»), e si era poi trasferito in una casa in affitto, nei pressi di Villa Murat, in aperta campagna. Accolto quale socio del Casino Vecchio, trovava nei programmi del teatro dell'Opera proposte gradite. Non ancora in condizioni di apparire ufficialmente presso il governatore Alfonso Gabriele di Porcia, gli venivano però aperti i salotti delle signore Reyer Milesi e Göschen.

Notizie sulla città sono presenti sia nella corrispondenza ufficiale di Stendhal sia nelle lettere agli amici. Anch'egli riceve l'impressione di una città del Nord affacciata sul Mediterraneo, anch'egli osserva il colore dell'Oriente per le vie, anch'egli lamenta gli effetti della bora e ammira il sistema di illuminazione.

Lo scrittore non trovò a Trieste momenti di grande ispirazione: rimase solo uno scritto, incompleto, legato a quel periodo, l'«Ebreo», che per molti versi parrebbe esser mosso da confidenze ricevute durante il viaggio a Fiume; il racconto presenta un ritmo a suo modo picaresco: troppo poco, comunque, per permettere un giudizio compiuto.

Per molti versi l'incontro di Stendhal con Trieste fu deludente: breve il tempo, difficili le condizioni personali. Il tutto, non certamente imputabile alla città, bensì all'irrigidirsi del governo austriaco e alle incertezze per il futuro. Con un altro stato d'animo Stendhal avrebbe probabilmente accettato anche gli inconvenienti della bora. L'unico conforto, il Beyle lo trovava forse nell'applicarsi alle proprie attività consolari. Certo resta che, avuta notizia della nuova destinazione a Civitavecchia, egli affermò di lasciare «la prima città di commercio del continente», di essere «rinviato da una città superba, per essere gettato in un buco che assomiglia molto a Saint Claude se non che è molto più brutto».

Innegabile, d'altronde, che Stendhal si allontanò senza lasciare successive testimonianze di rimpianti. Egli partiva diretto a Civitavecchia percorrendo territori appena sconvolti dalle insurrezioni del febbraio 1831 e dalla successiva occupazione austriaca. Avrebbe affrontato l'esperienza dell'uomo isolato a contatto con le conseguenze di operazioni militari; un'esperienza forse travasata in quella di Fabrizio alla battaglia di Waterloo; così come al tavolo del consolato di Francia a Trieste erano forse nate le prime prove di una corrispondenza informativa e di un'atmosfera cancelleresca travasate poi nelle notizie inviate dal marchese del Dongo e nelle descrizioni del clima della corte di Parma.

Stendhal partiva da Trieste per realizzare il suo appuntamento con Civitavecchia, che era poi un appuntamento con i manoscritti italiani della biblioteca della famiglia Caetani, e quindi con l'ispirazione per «La Certosa di Parma»: sintesi, questa, delle esperienze italiane di Stendhal o, meglio ancora — come affermava Bruno Pincherle — sintesi dell'esperienza milanese del Beyle.

Gian Franco Grechi
della Biblioteca Comunale di Palazzo Sormani - Milano

Città incantevole. Ma la bora...

Sul breve periodo triestino di Stendhal pubblichiamo, per gentile concessione dell'editrice Mursia, alcune pagine del capitolo «I consoli-letterati» tratto dal libro di Nicolas Powell «Viaggiatori a Trieste».



Le foto di questa pagina: in alto, accanto al titolo, Stendhal ritratto a Roma da Silvestro Valeri tra il 1835 e il '36; in alto a destra, un particolare dell'ultimo ritratto di Stendhal, disegnato da Henri Lehmann a Civitavecchia l'8 agosto 1841; qui sopra, una veduta di Trieste all'epoca del soggiorno di Stendhal e, a sinistra, un'illustrazione, tratte da un «album stendhaliano» lasciato incompiuto da Bruno Pincherle.

(...) Il 29 settembre 1830 Stendhal aveva scritto a Sainte-Beuve per informarlo della nomina ricevuta (di console a Trieste, n.d.r.): «Dicono che il paese sia bello. Le isole adriatiche sono pittoresche. Il mio primo atto come console è di invitarla a stare per sei mesi come ospite nella casa del console. Lei sarà, signore, libero come in una locanda, c'incontreremo solo a tavola. Vivrà interamente per le sue poetiche ispirazioni».

Doveva rivelarsi una breve illusione. Era arrivato il 25 novembre; ma il governo di Metternich ritardò l'«exequatur» quanto più a lungo possibile e infine ne ottenne il trasferimento. Appena un mese dopo, la vigilia di Natale, egli sapeva già che non gli avrebbero consentito di restare; il 30 marzo 1831, portando via i suoi oggetti personali, si trasferiva a Civitavecchia.

Era stata un'incredibile stoltezza, da parte del Ministero degli affari esteri di Luigi-Filippo, immaginare che Beyle, già espulso due volte dalla Lombardia, potesse essere «persona grata» presso un governo che notoriamente era il più reazionario d'Europa, e in un paese dove la censura spingeva gli scrittori austriaci a pubblicare le loro opere all'estero (abitudine che non hanno più perduta) o al silenzio, come fece Grillparzer dal 1838 in poi. Al Ministero avrebbero anche dovuto sospettare che gli austriaci conoscessero il suo pseudonimo.

In dicembre egli scriveva: «Il mio pranzo può bastare a descrivere tutta la mia vita. Il mio alto ufficio impone, secondo l'usanza della "table d'hôte", ch'io mangi da solo: prima seccatura. Seconda seccatura: servivano dodici portate; un pezzo di cappone che è impossibile tagliare con un ottimo coltello di acciaio inglese, che costa meno che a Londra; una stupenda sogliola che hanno dimenticato di cucinare — è costume del paese — una pernice uccisa il giorno prima la considererebbero in putrefazione se rimanesse appesa per due giorni. La mia minestra di riso è condita con sette o otto salse, piene d'aglio, che sono state cotte insieme con il riso, etc. Che debbo dire? È l'usanza.

«Mi trattano come un lord, e il bravo locandiere, in casa sua, non m'incontra mai senza togliersi il cappello e inchinarsi fino al suolo. Ma non può fare nulla per il mio pranzo, che costa quattro franchi e due soldi, e l'alloggio sei franchi e due soldi. La mia posizione, simile a quella dell'uccello sul ramo, m'impedisce di prendermi un cuoco. Sono stato a tal punto avvelenato, che ho dovuto ripiegare sulle uova sode. Ci ho pensato circa una settimana fa e sono orgogliosissimo dell'idea».

Chiunque abbia veduto in una trattoria di Venezia una coppia francese alle prese con un'insalata condita all'italiana non sarà sorpreso delle reazioni di Stendhal. Il locandiere, che si chiamava Conrad Dornbusch, era noto per i prezzi ragionevoli e per «la tavola ben fornita secondo i gusti delle diverse nazioni». Quando Stendhal traslocò in campagna nella sua casetta di sei stanze, trovò che «l'unica religione dei contadini era quella del denaro». Le più belle villanelle erano disposte ad adorarlo per il prezzo di uno zecchino. Erano solo delle contadine, sottolineava lui, e non costituivano una buona compagnia. Diceva di riferire questo non solo perché era vero ma anche a beneficio del censore che avrebbe aperto la sua lettera.

Il fatto stesso che avesse scelto di vivere fuori città doveva apparire sospetto agli austriaci, poiché ciò rendeva più difficile il compito di sorvegliare il suo andare e venire. Senza l'«exequatur» non poteva apparire ufficialmente in presenza del governatore, il principe Alfonso di Porcia, che rimase molto scandalizzato quando Stendhal si presentò privatamente senza uniforme. Non veniva invitato ai ricevimenti ufficiali; ciò significava vivere in una specie di quarantena o di limbo.

Egli si consolava con il salotto di una signora per la quale aveva avuto una lettera di presentazione di Giacomo Meyerbeer, il cui padre tedesco era proprietario di uno zuccherificio a Gorizia. Nella casa della signora egli beveva limonate, vino di Cipro, e mangiava i babà. Nel febbraio 1831, poco prima di partire da Trieste, scrisse: «Qui siamo circa in venti. Il console francese, nelle precedenze, viene secondo o primo. Ma il cerimoniale è esattamente lo stesso dappertutto, così come una donna è considerata bella solo se ha un nuovo abito per ogni ballo. Cinque o sei consoli sono insigniti di ordini. Il mio predecessore e il console prima di lui avevano entrambi delle croci, quindi devo chiederne una». Ebbe infatti, più tardi, la sua Legion d'onore; ma come Stendhal e non per pubblici servizi.

Trovava incantevole l'aspetto di Trieste. La sua descrizione conferma le osservazioni di quegli altri viaggiatori dell'inizio del secolo: «Tre belle strade sono allineate lungo il mare, case enormi e altissime sono nondimeno di tre piani soltanto ma prive del minimo ornamento. Quando questo paese stava facendo soldi intorno al 1818 la moda dell'architettura non c'era. Dappertutto ci sono doppie finestre, a causa dell'abominevole bora che questa sera mi ha messo di cattivo umore.

«Tutte le strade sono come la via Larga a Firenze; non ci sono né scuri né veneziane, pare che tutti usino il lumino da notte. Lo collocano fra i due vetri delle finestre, cosicché, dopo le dieci di sera, sembra che in città ci siano le luminarie. Esistono marciapiedi dappertutto, separati dalla strada da colonnine. Mare e alture magnifici. I primi giorni primaverili rendono incantevole questa città».

Fa cenno anche lui alle enormi pietre del lastricato, che si possono ancora scorgere nelle vecchie foto di piazza della Borsa. Stendhal ebbe la fortuna di quella primavera così precoce a Trieste. Detestava il vento, come, alcuni anni dopo, lo detesteranno i Burton. «Fa bora due volte alla settimana e cinque volte vento forte», scriveva alla fine di febbraio del 1831.

«Dico vento forte quando si è costantemente occupati a tenere stretto il cappello e bora quando si ha paura di rompersi un braccio. Sono stato sbattuto quattro passi avanti, l'altro giorno. Un uomo assennato, l'altro anno, trovandosi alla periferia di questa piccola città, preferì pernottare alla locanda, perché non osava spingersi fino a casa. Nel 1830 ci sono state venti gambe rotte. Non esiterei a mostrare coraggio di fronte ai briganti di Catalogna; ma, signore, il vento mi dà i reumatismi alle viscere».

Il romanziere era ben in grado di evocare il sapore d'Oriente della città con frasi colorite: «Si sente la vicinanza della Turchia. Arrivano degli uomini con enormi pantaloni gonfi, senza giarrettiera al ginocchio, scalzi, con un cappello largo mezzo metro e uno zucchetto grosso un pollice. Sono prestanti, agili, leggeri di piede. Ho parlato con cinque o sei e ho offerto loro un punch. Sono dei mezzi selvaggi amichevoli, ma se le loro imbarcazioni puzzano di olio rancido, il loro discorso è continua poesia».

Senza munirsi di passaporto, egli se la svignò per quasi un mese a Venezia, dove tenne un diario, e la sua cattiva condotta con il principe Porcia fu debitamente segnalata. Più tardi, ne «La certosa di Parma», scriverà: «I poliziotti (di Milano e quindi anche austriaci)... non potevano esattamente dirsi crudeli; applicavano ragionevolmente e inflessibilmente leggi rigorose». Non c'è da meravigliarsi se fecero rapporto sulla sua partenza per Fiume e Pola nel gennaio 1831. Fiume «era all'ultimo posto nella civiltà». Ma la sua visita rappresentò «cinque giorni di carnevale» (...).

CRONACHE DEL NORD - EST

È OPERATIVA LA LEGGE DI UTILIZZO DEI PRIMI 115 MILIARDI

Il contributo alla grande viabilità dal rifinanziamento di Osimo-bis

Ben 60 miliardi sono stati destinati al raccordo autostradale tra molo VII e Padriciano

TRIESTE — È ormai operante il provvedimento legislativo con il quale la Regione ha previsto l'utilizzo dei primi 115 miliardi di lire sulla somma complessiva di 250 miliardi assegnati al Friuli-Venezia Giulia con la legge Osimo-bis per il completamento delle opere e delle iniziative previste dai decreti attuativi della legge di ratifica degli accordi di Osimo.

«La Regione — ha sottolineato l'assessore regionale Rinaldi, che ha seguito il provvedimento per conto della giunta — ha attivamente sollecitato dal Parlamento nazionale l'approvazione definitiva di questa legge statale di rifinanziamento per 323 miliardi in quattro anni, per la grande importanza che queste risorse rappresentano nel difficile momento attraversato dalla provincia di Trieste e Gorizia».

«Proprio per questo, ha osservato l'assessore Rinaldi, la Regione è stata quanto mai tempestiva nel predisporre, approvare e rendere operante, in tempi praticamente paralleli a quelli parlamentari, una prima legge regionale di utilizzazione, nel prescritto limite di 115 miliardi, dei nuovi fondi ottenuti dallo Stato».

Per ben 80 miliardi, questi interventi riguardano le maggiori spese per la realizzazione e il completamento delle grandi infrastrutture di trasporto nell'ambito del territorio della provincia di Trieste e Gorizia.

In particolare 60 miliardi — ricordiamo — sono stati destinati per il raccordo autostradale Molo VII-Padriciano, in concessione dalla Regione al Comune di Trieste, essenzialmente per la copertura delle varianti del tratto Molo VII-Valmaura e del tratto Grandi Motori-Cattinara, già appaltati, nonché per il finanziamento dei lavori, di prossimo appalto, del tratto Valmaura-Grandi Motori, il cui nuovo progetto esecutivo è stato messo a punto le scorse settimane dalla Società Autovie Servizi. Due miliardi sono destinati per i maggiori oneri dei lotti già realizzati e per alcune opere complementari nell'Autoporto di Fernetti, ormai completato.

I 18 miliardi destinati alla provincia di Gorizia, riguardano la copertura dei maggiori oneri per la costruzione della stazione confinaria di S. Andrea, ormai funzionante, e per l'ulteriore finanziamento necessario a un primo lotto funzionale del connesso autoporto, in corso di appalto, su concessione della Regione al Comune di Gorizia, nonché per il finanziamento di un primo tratto della nuova strada di circonvallazione di Gorizia fra il Ponte IX Agosto, il valico di Sant'Andre e il viale III Armata.

Per quanto riguarda il settore economico sono previsti interventi a favore dell'Ente porto e dell'Ente zona industriale di Trieste (Ezit), ampliando i provvedimenti già previsti dai decreti attuativi di Osimo.

20 miliardi sono assegnati al fondo di dotazione dell'Ente autonomo del Porto di Trieste allo scopo di potenziare la peculiare funzione internazionale dello scalo ed assicurare all'ente stesso una maggiore capacità finanziaria, in una fase quanto mai difficile e che tuttavia ha visto nel 1982 i traffici attraverso il porto di Trieste aumentare al massimo livello raggiunto dal secondo dopoguerra in poi.

Viene poi istituito un fondo di dotazione di 6 miliardi, presso l'Ezit, destinato all'acquisizione e all'apprestamento di aree industriali e relative opere, nonché all'acquisto, costruzione e adeguamento di immobili destinati alle attività industriali.

Nel settore culturale e scientifico vengono destinati contributi straordinari per 4 miliardi di lire, sia all'Università degli studi di Trieste, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, sia all'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste. Un finanziamento straordinario di 1 miliardo viene infine destinato alla Comunità montana del Carso per interventi di salvaguardia e di equilibrio del territorio carsico, da attuarsi direttamente o tramite i Comuni interessati.

«I cospicui mezzi ottenuti dallo Stato per il rifinanziamento di Osimo — ha dichiarato l'assessore Rinaldi — e la loro immediata utilizzazione da parte della Regione, costituiscono risultati importanti e concreti a favore di Trieste e Gorizia, ottenuti grazie all'impegno, a tutti i livelli, delle forze politiche di dimensione nazionale.

«Ora che è in vigore la legge 960 di rifinanziamento di Osimo, la Regione è intenzionata a predisporre, entro qualche mese, anche la seconda legge per l'utilizzazione, negli esercizi 1984 e 1985, degli ulteriori 135 miliardi sui complessivi 250 ad essa assegnati, con altri interventi per le opere e nei settori già considerati.

A Trieste un accordo sugli espropri

TRIESTE — Sulla falsariga dell'accordo stipulato per lo scalo di Cervignano, anche nel caso degli espropri necessari alla realizzazione della grande viabilità la Regione ha sottoscritto una precisa intesa con i sindaci dei comuni della provincia di Trieste, con la comunità montana del Carso, l'associazione sindacale dei coltivatori, i rappresentanti dei proprietari dei terreni, le imprese cui sono affidati i singoli lotti da realizzare e l'Anas.

Lo scopo del verbale d'intesa, come sottolinea l'assessore Rinaldi, è quello di garantire da un lato i legittimi interessi degli espropriati (è noto che gli indennizzi, coi tempi e le procedure delle sole leggi statali, arrivano agli eredi), dall'altro quello di assicurare un equilibrato sviluppo alle comunità agricole del Carso tutelando anche l'equilibrio ecologico della zona, ed infine quello di evitare che strenue opposizioni giudiziarie intralcino i lavori della grande viabilità.

In pratica, in base all'accordo sottoscritto con soddisfazione di tutte le parti, saranno le imprese stesse ad anticipare buona parte degli indennizzi d'esproprio ai proprietari. Vediamo come.

Anzitutto, espletate le procedure preliminari (decreto di occupazione temporanea, eccetera), l'impresa o l'Anas comunicheranno ai proprietari dei terreni da espropriare l'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione, calcolata in base alle norme vigenti sui valori agricoli medi della coltura praticata.

I proprietari, dal canto loro, avranno 30 giorni di tempo per sottoscrivere l'accettazione dell'indennità provvisoria offerta, che solo in questo caso sarà maggiorata del 50 per cento. Qualora poi l'area da espropriare sia coltivata dallo stesso proprietario, e questi abbia sottoscritto l'«accordo bonario» di cui sopra, l'indennità verrà addirittura triplicata rispetto all'ammontare provvisorio.

E veniamo alle modalità di pagamento. Secondo quanto prescrive l'intesa, l'80 per cento della somma concordata sarà pagato dalle imprese esecutrici al momento stesso della firma dell'accordo bonario provvisorio. In caso di particolari difficoltà di stima, il pagamento potrà essere rinviato ma per non più di 30 giorni. L'altro 20 per cento seguirà a procedura ultimata.

Fittavoli, mezzadri e coloni godranno dello stesso trattamento (stima a parte) dei proprietari,

Per il saldo, la procedura prevede che non appena i lavori siano avanzati abbastanza da permettere l'accertamento esatto delle aree di occupazione, si procederà al piano di frazionamento per calcolare la stima definitiva e relativo pagamento.

Livio Missio

IL CONGRESSO REGIONALE A OPICINA

L'Unione slovena cambia segretario dopo quindici anni

Linee di fondo: unità con la Dc e legge di tutela

TRIESTE — L'Unione slovena ha un nuovo segretario regionale.

Dopo 15 anni Drago Stoka, avvocato triestino, consigliere regionale, ha deciso di lasciare l'incarico; l'assemblea dell'Us, riunitasi ieri pomeriggio a Opicina, ha deciso di eleggere come suo successore un professore goriziano, Andrej Bratos, fino a ieri presidente del partito. Sulla poltrona presidenziale andrà invece a sedere un altro triestino, Rafko Dolhar. I mandati sono biennali.

Il quarto congresso regionale dell'Unione slovena ha segnato il raggiungimento di un accordo fra la componente cattolica del partito, decisamente maggioritaria, e la principale delle minoranze, quella che si richiama alle posizioni del polo laico-socialista. Mentre sia Stoka che Bratos sono due cattolici, Dolhar è un laico. Dalla gestione dell'Us resta così fuori soltanto la minoranza più piccola, quella vicina alle tesi comuniste.

La relazione con la quale Stoka ha aperto ieri pomeriggio il dibattito congressuale ha indicato i due punti fondamentali cui lo stesso Bratos, verosimilmente, ispirerà la propria azione: unità politica con la Democrazia cristiana e i partiti laico-socialisti, azione a favore della legge di tutela globale della minoranza slovena.

Sulla questione politica Stoka non ha avuto dubbi: «I sei partiti vicini, Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli e Unione slovena — ha detto — devono stare assieme. Certo, la Lista per Trieste è un gruppo importante, da agganciare. Ma i sei partiti vicini devono essere comunque un fulcro».

Stoka, che in Regione guida la settima commissione permanente, quella che riguarda trasporti, traffici e turismo, ha ricordato di aver dato il suo contributo affinché, negli ultimi mesi, duecento miliardi prendessero la strada di Trieste. «Siamo ormai nel tunnel della crisi — ha detto — e ritengo che il porto sia l'unica arma che ha in mano Trieste per rinascere. Perciò credo che tutti i soldi che arrivano vadano indirizzati lì».

È IN CERCA DI UNA NUOVA SEDE LA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

Due cinesi e due italiani i primi laureati alla Sissa

TRIESTE — *«Questa tesi è dedicata alla mia amata madrepatria, la Cina, dove sono nato e dove vivo». Così sta scritto in apertura della tesi sulle «Teorie supersimmetriche di grande unificazione», con la quale Zhao Zhi Yong, nato a Nanchang nel 1939, residente all'Università di Pechino, si è conquistato il suo diploma in fisica delle particelle elementari alla Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.*

Un diploma che equivale al prestigioso Ph. D. (Philosophy Doctor) americano e che è stato conseguito nelle scorse settimane anche da altri tre studenti della Sissa: un altro cinese, Yu Yun Qiang, nato a Shangai nel 1937, che ha sostenuto una tesi in astrofisica su «Collasso gravitazionale e stato finale», e due italiani, Sergio Solimini di Molfetta, 26 anni, con la tesi in analisi funzionale su «Equazioni differenziali con non-linearità discontinue», e il triestino Roberto Percacci, 29 anni, anch'egli in fisica delle particelle elementari con una tesi intitolata «Geometria delle teorie di campo non-lineari».

Sono questi i primi quattro studenti della Sissa che hanno conseguito il loro diploma post-laurea presso la Scuola triestina, attualmente frequentata da un'ottantina di giovani ricercatori, due terzi dei quali sono italiani, il resto proviene da varie nazioni in via di sviluppo europee (Polonia, Bulgaria), sudamericane e asiatiche. Particolarmente numerosa la «colonia» degli studenti cinesi — una decina — che hanno tutti un'età superiore rispetto a quella dei loro colleghi provenienti da altre nazioni, mediamente fra i 25 e i 30 anni. È il «segno» lasciato dai tempi della rivoluzione culturale, quando anche studenti e scienziati dovevano trascorrere alcuni anni a lavorare in campagna.

Questi primi diplomi assegnati dalla Sissa sono dunque la conclusione del primo ciclo di tre anni di attività di un'istituzione voluta e condotta in porto — come già avvenne con il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare — dal prof. Paolo Budinich, che ne è il direttore, assistito dal vicedirettore prof. Luciano Fonda. «La Sissa è stata creata nel 1978 — ricorda Budinich — con un duplice scopo. Da una parte creare il primo istituto italiano in grado di conferire un titolo di studio post-laurea riconosciuto a livello internazionale, paragonabile al Ph. D. E inoltre realizzare una scuola superiore scientifica di alta qualità il cui prestigio si rifletta poi sull'Università di Trieste, analogamente a quanto avviene da decenni con la Normale di Pisa».

Nella scienza, prestigio e tradizione si conquistano innanzitutto attraverso la serietà e la severità degli studi. L'ammissione alla Sissa avviene attraverso una selezione operata dopo un colloquio con un'apposita commissione. Nei primi due anni gli studenti devono sostenere tutti gli esami prescritti dal piano di studio, con una media non inferiore a 27/30 e con nessun voto inferiore a 24/30. Quindi possono preparare una tesi di ricerca e sostenere l'esame per conseguire il diploma di perfezionamento di «Magister Philosophiae» (corrispondente al titolo americano di Master).

Solo successivamente, se lo vogliono e su parere del Consiglio della Scuola, vengono ammessi al terzo anno per giungere all'attestato di ricerca di «Doctor Philosophiae». Una tesi di elevato livello, che possa dare origine a una o più memorie accettate per la pubblicazione su riviste internazionali di riconosciuto valore scientifico e che deve venire discussa di fronte a una commissione di docenti interni ed esterni, questi ultimi nominati dal ministero della Pubblica istruzione.

«Va subito detto — precisa il prof. Budinich — che il ministero della Pubblica istruzione ci ha dato fin dall'inizio un appoggio completo e generoso, grazie al quale abbiamo avuto le sei cattedre attualmente funzionanti e abbiamo già ottenuto le altre otto successivamente richieste».

Le sei cattedre attuali comprendono due di analisi matematica (affidate ai professori Antonio Ambrosetti e Arrigo Cellina) e quattro di fisica, così ripartite: due di fisica delle particelle (Roberto Iengo e Franco Strocchi), una di fisica dello stato solido (Erio Tosatti) e una di astrofisica (Nicolò Dallaporta, ora però fuori ruolo e che dovrà quindi venire sostituito). In più, il ministero ha assegnato un'unlteriore cattedra per meriti speciali all'inglese Dennis Sciama, cosmologo di fama, già da parecchi mesi a Trieste.

La Sissa, naturalmente, vive in simbiosi stretta con il Centro di Miramare, i suoi studenti possono usufruire dei corsi e dei seminari tenuti al Centro da docenti spesso di rilievo internazionale. Accordi di collaborazione sono stati inoltre stipulati con il Cern di Ginevra, con la Scuola di fisica matematica di Vienna, con il Max Planck Institut di Monaco, con il Brookhaven National Laboratory, non lontano da New York.

Budinich appare soddisfatto di questi primi concreti risultati della Sissa. Ma il grosso problema da affrontare e da risolvere è ora quello della sede. «Attualmente la Scuola ha sede provvisoria nella palazzina dell'Opera universitaria al bivio di Miramare, ed è praticamente ospite del Centro, dove però lo spazio appare insufficiente. Quindi, bisogna trovare un'altra soluzione. un mese fa abbiamo acquistato, grazie all'apposito fondo di un miliardo assegnato dal ministero, l'albergo Bellavista, sopra Grignano. Ma abbiamo già pronto anche un progetto per la creazione di un edificio autonomo, da costruire presso il Centro di Miramare, di dimensioni suppergiù analoghe. Per questo, però, abbiamo bisogno dell'appoggio concreto della Regione».

Fabio Pagan

UN'INIZIATIVA ORMAI TRADIZIONALE DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE

Vengono a frequentare due corsi a Trieste gli insegnanti italiani dell'Istria e di Fiume

TRIESTE — Inizieranno domani, con una solenne cerimonia di apertura alle 11.30 all'hotel Jolly di Trieste, i tradizionali seminari dell'Università popolare dedicati agli insegnanti nelle scuole italiane dell'Istria e di Fiume. I due seminari, organizzati come di consueto in collaborazione con l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, tratteranno l'uno, diretto dal prof. Marcello Fraulini, di materie linguistiche e culturali per cinquanta insegnanti, l'altro, diretto dal prof. Adolfo Steindler, di scienze matematiche e biologiche per altri 20 docenti nelle scuole ottennali e nei centri scolastici medi italiani d'oltre confine.

I seminari si concluderanno venerdì 28 gennaio. Domani, agli indirizzi di saluto e a una sommaria presentazione dei piani di lavoro e di studio a cura dei rispettivi direttori, farà seguito la prolusione inaugurale del prof. Bruno Maier dell'università di Trieste sul tema: «Umberto Saba nel centenario della nascita».

Il corpo docente del seminario linguistico-culturale sarà composto dai professori: Bruno Bidussi, Sergio Brossi, Renato Casini, Spiro Dalla Porta Xidias, Rita de Castro, Mario Doria, Luciano Lago, Sergio Molesi, Nino Perizzi, Livio Pesante, Giorgio Valussi. I docenti del seminario scientifico saranno i professori: Alma Almani Viola, Giulia Bova Siciliani de Cumis, Bruno Cester, Paolo Coretti, Elvezio Ghirardelli, Dario Groppi, Maria Morsani.

A fianco dei tradizionali seminari, l'Università popolare di Trieste si trova, dopo le restrizioni confinarie più che mai, impegnata in una vasta e molteplice attività didattica e culturale, volta soprattutto a favore delle comunità italiane dell'Istria e di Fiume.

Queste ultime iniziative vanno dall'assegnazione di sussidi speciali di studio e di borse-studio annuali a insegnanti e alunni, gionalisti e intellettuali, che rendono possibile la frequenza di atenei italiani, alla fornitura completa alle scuole con lingua d'insegnamento italiana di libri di testo e di materiali didattici, dall'organizzazione di corsi e conferenze, cui seguono escursioni intese ad offrire un arricchimento delle conoscenze grazie a un diretto contatto con ambienti e fenomeni precedentemente trattati, all'organizzazione di viaggi d'istruzione in Italia, grazie ai quali giovani e adulti hanno l'opportunità di pervenire a una più diretta e ricca conoscenza della loro nazione d'origine.

Nel vasto quadro di queste attività vanno annoverati il conferimento annuale, mediante concorso, del premio di arte e cultura «Istria nobilissima», il soggiorno estivo in Italia per i figli di connazionali, la proficua e costante collaborazione con il Centro di ricerche storiche di Rovigno, gli interventi a favore del Dramma italiano di Fiume, la quotidiana proiezione di pellicole in lingua italiana e la partecipazione assidua dei connazionali alla vita culturale e artistica di Trieste.

LA REGIONE PREPARA FINANZIAMENTI

Entro il 31.1 le domande per contributi alle attività artistiche

TRIESTE — Alla fine del mese di gennaio scadono i termini per la presentazione delle domande di contributo finanziario a sostegno delle manifestazioni e delle iniziative programmate dagli Enti culturali del Friuli-Venezia Giulia per il 1983.

Tali domande vanno predisposte secondo le modalità prescitte dalla legge regionale n. 68, del 1981, e cioè rivolte all'amministrazione regionale quelle di cui al «titolo secondo» (spettacolo), al «titolo quarto» (grandi mostre, celebrazioni, attività a favore dei corregionali emigrati) e «titolo quinto» (scambi culturali e manifestazioni giovanili internazionali a carattere culturale).

Il piano degli interventi a favore della cultura per il 1983

TRIESTE — La commissione regionale per la cultura ha avviato l'esame del piano specifico 1983 degli interventi finanziari a favore delle attività del settore, piano già approvato dalla giunta il 14 dicembre scorso su proposta dell'assessore Barnaba, responsabile per la materia.

Nel piano, per quanto riguarda il settore spettacolo, molto si punta sul decentramento delle esecuzioni di qualità degli organismi primari del settore teatrale, attraverso il coordinamento dell'amministrazione regionale, la quale non intende rivendicare assolutamente per sé il ruolo di «soggetto di cultura», bensì preferisce pilotare una costante azione di impulso e di coordinamento.

Naturalmente, quando il trasferimento di specifiche rappresentazioni di qualità diviene problematico, se non addirittura inattendibile, bisogna fare ricorso al decentramento improprio, che consiste nel convogliare il pubblico verso il teatro: è il caso del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», di Trieste, il cui ente autonomo gestore dovrebbe riservare un adeguato numero di recite ai non residenti nel capoluogo regionale.

Per i comparti riservati alle competenze delle amministrazioni provinciali (umanistico, scientifico, artistico e delle scienze sociali, nonché delle lingue e delle culture locali), è stato riconosciuto l'impegno delle amministrazioni medesime, che, dopo un primoanno di rodaggio nella gestione di un settore relativamente nuovo per loro, si sono affiancate alla Regione nello sforzo unitario di programmazione e di coordinamento delle attività culturali.

Tra l'altro, le Province hanno provveduto a costituire apposite commissioni consultive a livello provinciale.

Verranno riorganizzati gli uffici della Regione

TRIESTE — La bozza di un progetto di riorganizzazione degli uffici dell'assemblea regionale e dell'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, elaborato dalla giunta già da qualche mese, viene esaminato in questi giorni dalle organizzazioni sindacali competenti e dalle forze politiche consiliari.

Queste consultazioni hanno avuto il primo avvio in un incontro con i sindacati, incontro nel quale l'assessore alle finanze, Pietro Zanfagnini, ha illustrato le linee fondamentali che caratterizzano il riordinamento delle strutture regionali, e il progetto — rileva un comunicato della regione — è stato valutato positivamente.

La fase delle consultazioni proseguirà nella settimana entrante.

SARANNO TRA I CANTIERINI DI MONFALCONE LE PIÙ GRANDI FIRME ITALIANE

Se non va in fabbrica, che intellettuale è?

MONFALCONE — Gli intellettuali tornano in fabbrica. Sembra passato un secolo dal '68, quando gli «uomini di cultura» facevano a gara per arrivare a una catena di montaggio e parlare con gli operai, perciò la notizia che un nutrito gruppo di artisti e scrittori varcherà martedì i cancelli dell'Italcantieri per incontrarsi con i navalmeccanici, oggi coglie quasi di sorpresa.

Una trentina di pittori, scultori, grafici, fotografi, scrittori passerà la giornata fra i cantierini di Monfalcone visitando con loro lo stabilimento, pranzando insieme in mensa, facendo un giro esterno con la barca che il consiglio di fabbrica è riuscito a procurare per l'occasione.

L'iniziativa è di sei pittori dell'Isontino, ma ormai travalica i confini regionali e coinvolge il mondo della cultura nazionale.

Nella lista delle adesioni, infatti, ai nomi dei promotori, Sergio Altieri, Luciano de Gironcoli, Iganzio Dogliach, Franco Dugo, Giuseppe Furlan e Giorgio Valvassori, si sono immediatamente aggiunte altre firme più illustri, come quelle di Altan, Treccani, Vedova, Pizzinato, Bartolini, tanto per citarne alcune.

Luigi Nono, il musicista veneziano, per partecipare tangibilmente alla manifestazione ha inviato lo spartito di una sua composizione, e appena tornato dalla Germania dove ora si trova, conta di incontrare i cantierini a Monfalcone.

Ma l'iniziativa non si esaurirà martedì. Alla visita ai cantieri seguirà una mostra delle opere realizzate per l'occasione da quanti aderiscono. La galleria «Alle antiche mura», dal 7 febbraio accoglierà per una quindicina di giorni grafiche, disegni, testimonianze scritte donate dagli artisti, che poi resteranno agli operai di Monfalcone.

«Il nostro legame con i lavoratori non nasce da oggi e nemmeno dal '68, ma da ben prima», spiega Sergio Altieri, che fra il gruppo promotore si considera uno degli anziani. «Bisogna risalire agli anni Cinquanta, al neorealismo, che in questa zona è stato molto vivace e che ha visto molti artisti affiancarsi alle lotte del mondo del lavoro».

Oggi gli Altieri, Dogliach, Furlan che erano a fianco degli operai trent'anni fa vogliono tornare ad esseci, insieme ai più giovani, «per dare — dicono — una dimostrazione di solidarietà attiva e di partecipazione alle lotte dei lavoratori della cantieristica e di tutti gli altri settori che in questo momento così difficile sono impeganti a salvaguardare i posti di lavoro.

Secondo i promotori, l'iniziativa non è stantia, né resterà episodica, occasionale come i manifesti su cui gli intellettuali mettono spesso le loro firme: «Le adesioni ricevute in pochi giorni da tutta Italia dimostrano che gli operatori culturali di oggi sentono l'esigenza di riallacciare i legami col mondo del lavoro», dice Franco Dugo. «E dato che la crisi raggiungerà livelli sempre più gravi, chissà — conclude — che un giorno non si senta anche l'esigenza di riprendere le forme di lotta che si usavano nel '68».

I. D.

GIORNALE DI TRIESTE

DA DOMANI A SABATO

Disagi negli ospedali con i nuovi scioperi

Mercoledì e giovedì black-out totale nei reparti Coinvolte anche le strutture sanitarie esterne

Anche a Trieste i disagi per i ricoverati negli ospedali raggiungeranno probabilmente l'apice nella settimana che si apre domani. I medici, infatti, hanno confermato tutti gli scioperi fino a sabato prossimo. Mercoledì e giovedì il black-out sarà totale: sciopereranno infatti tutti i medici dell'Anpo (i primari), dell'Anao (gli aiuto ospedalieri) e della Cimo (i medici ospedalieri). Gli altri giorni scioperi a scacchiera.

Domani si asterranno dal lavoro i reparti di medicina generale e di altre specialità, martedì quelli di anestesia e dei laboratori di analisi e anatomia patologica, venerdì quelli di chirurgia e delle specialità chirurgiche, sabato quelli di radiologia. L'agitazione coinvolgerà inoltre i medici condotti, i medici funzionari, gli ufficiali sanitari, i medici scolastici, i medici degli uffici d'igiene, i medici degli ambulatori, quelle strutture ospedaliere cioè predisposte all'assistenza dei malati non ricoverati, nonché i dirigenti delle Usl.

La situazione negli ospedali di Trieste è già difficile a seguito degli scioperi di questa settimana, ed è quindi logico che ora si deteriorerà ulteriormente, anche se i servizi d'urgenza sono assicurati. «Certo, il disagio aumenta — dice il prof. Ernesto Zar, segretario provinciale dell'Anpo — anche perché l'adesione allo sciopero è buona e sull'aggravarsi della situazione incide particolarmente il blocco del lavoro nei laboratori, nei servizi di anestesia. Certo noi siamo profondamente delusi dell'atteggiamento della controparte.

«Il malessere tra i medici è generale; anche a Trieste il clima si è guastato — aggiunge il dott. Ennio Delneri, segretario provinciale della Cimo — mentre i vertici si dimostrano più possibilisti per una trattativa, è proprio la base che spinge per gli scioperi. I medici giovani sono i più arrabbiati. Comunque — continua Delneri — Trieste non è mai stata una città «selvaggia» e stiamo cercando di far sì che i disagi non si riversino sugli ammalati.

L'ultima volta del Ritz



Sarà da poco suonata la mezzanotte, che le porte del cinema Ritz si chiuderanno per sempre. Una delle più note sale cittadine di prima visione scompare dunque dopo un quarto di secolo. Il congedo sarà festoso, con il film «Bingo Bongo», uno dei maggiori successi del momento, protagonista Adriano Celentano. In via San Francesco sorgerà ora un self-service all'americana disposto su due piani, che potrà dar da mangiare a 450 persone. La falcidia delle sale cinematografiche triestine sembra proprio inarrestabile.

IL CONGRESSO SEZIONALE DEL PCI

Applausi ma pochi voti ai cossuttiani di Muggia

«Bordon dimentichi gli operai per correre dietro ai borghesi» ma il sindaco ha raccolto più voti di tutti - Il nuovo direttivo

Molti applausi ma pochi voti, al congresso del Pci muggesano, per i seguaci dell'on. Cossutta. Meno applausi ma più voti, invece, per il sindaco Bordon, che i cossuttiani avevano accusato di «dimenticare gli operai muggesani per correre dietro ai piccoli borghesi». Risultato finale: una dozzina di voti appena, su 127 delegati, agli emendamenti proposti da Cossutta alla tesi del comitato centrale, e il massimo dei suffragi a Bordon quale delegato al congresso provinciale del partito.

Era stato peraltro lo stesso segretario uscente, Galliano Donadel, ad affermare nella sua relazione che il Pci muggesano «deve prendere atto che gli operai non sono più la forza preponderante dei lavoratori, spodestati dagli addetti del terziario». «Si tratta pertanto — aveva aggiunto Donadel — di gestire un nuovo sviluppo di Muggia basato su tre poli: industrializzazione delle Noghere, rilancio del turismo in grande stile, un commercio meno polverizzato e strutturato in funzione soprattutto degli stranieri in transito».

Sul piano della politica nazionale, i seguaci muggesani di Cossutta hanno detto: «Da quando Berlinguer ha lasciato la via del leninismo, i vertici ne hanno inventata una al giorno: prima l'eurocomunismo, poi il compromesso storico, infine la solidarietà nazionale. E di tutto ciò cosa rimane? Niente, come non sappiamo dove ci porterà questa «terza via». Gli operai sono disorientati, vogliono chiarezza».

Le tesi del comitato centrale sono comunque passate con 116 sì contro 11 no, mentre gli emendamenti proposti da Cossutta hanno raccolto — come si è detto — una dozzina di voti su un totale di 127 delegati. La mozione conclusiva del congresso sezionale è stata inoltre adottata all'unanimità.

La nuova linea del gruppo dirigente muggesano insomma ha vinto. La riprova? Bordon, accusato da più parti per le «eresie» pronunciate in un'intervista («nel partito bisogna ripartire da zero») ha raccolto più voti di tutti (90) come delegato al congresso provinciale: su 26 delegati, solo due cossuttiani (Cicogna e Fregonese), un po' meno del 10 per cento, come del resto previsto.

Se sui temi nazionali la maggioranza si riconosce in pieno nelle tesi del comitato centrale, in sede locale la «ricetta» politica è semplice: puntare alla riconquista della maggioranza assoluta. «Non è per arroganza politica che lo vogliamo — ha detto Bordon nel suo intervento — ma per garantire una giunta democratica e di sinistra, anche se siamo sempre aperti a maggioranze allargate al Psi e alle altre forze laiche e di sinistra, beninteso su programmi concreti».

Il direttivo uscente è stato riconfermato in blocco (eccetto la sostituzione di Giuseppe Gori con Paolo Niccolini). Questi i nomi (fra parentesi i voti riportati): Gastone Millo (79), Willer Bordon (77), Diego Apostoli (70), Galliano Donadel (79), Ezio Ciacchi (58), Vincenzo Campagna (56), Paolo Niccolini (42), Etta Balbi (40), Ladi Cociani (39), Romilda Chinchio (39), Mara Ciacchi (39), Antonio Cerini (37), Frida Cereali (32), Gianni Menegazzi (31), Kilian Ferluga (30), Renzo Niccolini (28), Marianna Marzi (27). Renzo Niccolini che partecipa comunque di diritto come segretario della Fgci, ha lasciato il posto ad Almea Pacco.

L. Mi

CHIARA DENUNCIA DEL GERONTOLOGO ANTONINI

Non ammalati ma solo vecchi ottanta su cento dei ricoverati

«Anche i politici hanno una mamma»: ricordandosi di un'osservazione che era stata fatta a lui anni fa, il professor Francesco Maria Antonini ha voluto rilanciarla ai politici stessi che ieri sono andati numerosi ad ascoltarlo al Circolo della cultura e delle arti.

«Cosa i gerontologi e i geriatri vorrebbero dire ai politici e apprendere da loro», era il tema affidato al gerontologo di fama internazionale, fondatore a Firenze della prima scuola di gerontologia istituita nel mondo. E con fair play tutto toscano, provocatorio e amabile insieme, il professor Antonini ai politici ha fatto notare parecchie cose, ma non solo a loro. Anche ai medici e ai vari responsabili tecnici dei servizi sanitari sono andati gli appunti dello studioso.

Gerontologo — ha voluto precisare fin dall'inizio il prof. Antonini — non è lo stesso che geriatra. Il gerontologo è lo studioso di tutti gli aspetti (biologici, sessuologici, psicologici) della vecchiaia, mentre il geriatra è lo specialista che cura le malattie degli anziani. La distinzione non era motivata da pignoleria ma intendeva chiarire dal principio il modo in cui l'esperto intendeva affrontare il problema-anziani.

Con una visione complessiva rispettosa del vecchio come di una persona «ancora in pieno sviluppo mentale, capace di creatività e innovazioni». Non quindi come un cittadino di serie B, né tantomeno o solo, come un ammalato. L'opposto, insomma, dell'idea che oggi generalmente se ne ha.

Oggi l'ottanta per cento dei degenti negli ospedali è formato da persone con più di sessant'anni. Perché sono tutte ammalate? Questo è il modo più sbrigativo e comodo di considerarle, ma — medici e politici lo sanno, ha ricordato Antonini — che la cosa non risponde alla realtà. I vecchi stanno negli ospedali perché non c'è altro, fuori da là, che possa offrir loro assistenza.

Anche il problema della riforma sanitaria che non marcia, della sua crisi per le spese troppo onerose che — si dice — comporta, sta in questa semplice realtà. I costi della sanità vengono inghiottiti per più di tre quarti dagli ospedali. E gli ospedali costano perché otto su dieci dei loro pazienti non sono degli ammalati, ma dei «cronici custoditi».

Gli ospedali, dunque, con i tempi di degenza che arrivano anche a tre mesi, quando la durata media dovrebbe essere di cinque-sei giorni; gli ospedali dai costi non giustificati, perché nessuno ne controlla la qualità e l'efficienza. «Qualsiasi azienda deve controllare il proprio prodotto», ha fatto notare il prof. Antonini ma «nei nostri ospedali è difficile perfino far mettere un cartellino d'identificazione al personale».

Rivolto ai politici, il discorso sui costi ospedalieri è servito al gerontologo per chiarire che se non si dà il via a un sistema di servizi esterni agli ospedali, ai servizi sociali, la spesa sanitaria e quindi la «crisi» della riforma sarà irreparabile, e ai bisogni degli anziani non si daranno mai risposte corrette.

Medici e infermieri che quotidianamente possano andare a casa a seguire la persona, centri diurni, coordinati e legati all'ospedale, assistenza domiciliare per chi vive da solo, questo l'abbozzo di un modo giusto di considerare il problema, che Antonini ha fatto per i politici, ma anche per i medici. Tutti i medici dovrebbero avere una preparazione in geriatria e gerontologia: non solo la maggior parte dei loro pazienti attuali è formata da vecchi, ma nel 2050 il trenta per cento di tutta la popolazione del mondo sarà fatta da gente con più di sessant'anni. Su questi dati bisogna ripensare dunque l'organizzazione della vita collettiva. E il ripensamento, oltre che ai medici e ai politici, lo deve fare anche ciascuno di noi.

Itti Drioli

SCHIANTO IN VIA FLAVIA

Contro il palo



(Italfoto)

Traffico parzialmente bloccato, ieri pomeriggio, in via Flavia, per un'auto uscita fuori strada e finita contro un palo dell'illuminazione pubblica. Nell'incidente, avvenuto poco prima delle 16, è rimasto ferito — per fortuna in maniera non grave — il conducente della macchina, una «Fiesta» di recente immatricolazione, che è andata completamente distrutta.

L'automobilista, il saldatore elettrico Aldo Soyl, di 63 anni, abitante in via Vinicio Lago 6, a Borgo San Sergio, era diretto verso casa quando, forse colto da un malore improvviso, è finito completamente sulla destra, schiantandosi contro il palo. La vettura è quindi rimbalzata verso il centro della carreggiata.

L'uomo ha riportato una contusione allo sterno, escoriazioni alle ginocchia e al gomito destro. Trasportato all'ospedale maggiore, è stato ricoverato nella clinica ortopedica con la prognosi di una decina di giorni. I rilievi sono stati assunti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia.

Il Psdi sollecita l'apertura delle giunte alla Dc

Il direttivo del Psdi ha dato mandato alla propria segreteria di adoperarsi per il raggiungimento dell'accordo fra Democrazia cristiana, polo laico-socialista e Lista per Trieste. In una nota emessa dal Psdi si afferma che la città «ha assoluto bisogno di essere governata da una maggioranza politica in grado di operare scelte e di utilizzare le occasioni di rilancio dell'economia rappresentate dagli ingenti finanziamenti, dell'ordine di 500-600 miliardi, previsti per i prossimi anni dalle leggi su Osimo, 828 e Fondo Trieste».

La necessità di allargare le maggioranze negli enti locali triestini non impedisce però al Psdi di polemizzare con la Democrazia cristiana: «La volontà di allargamento — si legge infatti nella nota — all'apporto della Dc non è determinata per il Psdi da pressioni o minacce, anche recentemente e inopportunamente rinnovate, di riapertura della crisi regionale. Esse sono del tutto influenti di fronte alla gravità dei problemi che affliggono Trieste e la sua provincia».

Non senza un ultimo accenno polemico, il comunicato del Psdi si chiude comunque all'insegna dell'ottimismo: «L'accordo che oggi si propone tra i partiti laico-socialisti, la Dc e la LpT potrebbe rappresentare un momento fondamentale d'incontro tra le forze cattoliche e laiche, sviluppando nel contempo metodi nuovi di gestione e di governo, nonché di dialettica fra i partiti, nel rifiuto di tentazioni egemoniche sempre presenti e anche oggi rinnovate da esponenti politici privi di senso autocritico e ormai disancorati dalla realtà triestina».

■ PENSIONATI CGIL — La Lega dei pensionati di Barriera Vecchia (Spi-Cgil) comunica che, nella sede di via Pondares 8, sono in distribuzione le tessere sindacali per il 1983, tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

■ CALZA BLOCH — La federazione Cgil, Cisl, Uil informa che martedì, nella sede della Cisl di via San Spiridione 7, si terrà un'assemblea (ore 9) di tutti i lavoratori della Bloch.

LA RICOSTRUZIONE CON L'AMICO DELLA RAGAZZA MORTA

«Sulle spalle, dentro un sacco»

Elio Fattovich ha ripercorso il tragitto compiuto con il macabro fardello

«Ho portato il cadavere di Antonella giù per le scale. Così, avvolto in un sacco a pelo». Elio Fattovich, 28 anni, detenuto al Coroneo da Natale con l'accusa di aver occultato il corpo della ragazza, ha dovuto ricostruire ieri davanti al magistrato i momenti, carichi di tensione e di paura, della notte del 19 dicembre. Nella sua soffitta, in via Madonna del Mare 18, venti ore prima è morta Antonella Gesuè. Un potente sonnifero, un buco di eroina. Bisogna nascondere il cadavere, Paura? Voglia di restar fuori a tutti i costi da una storia che poteva portarlo diritto diritto in carcere? Non si sa.

Quel che è certo è che Elio Fattovich prende un vecchio sacco a pelo militare, introduce il corpo ormai rigido della ragazza e lo carica su un furgoncino. Lo troveranno dopo quattro giorni gli uomini della Mobile dietro un muretto a secco vicino a Banne. È coperto di paglie. Sono stati avvisati da don Mario Vatta, cui Elio Fattovich ha confessato tutto.

Ieri mattina, per l'«esperimento giudiziale», Elio torna in via Madonna del Mare. Deve mostrare come è riuscito a trasportare da solo, per tre piani di scale, il corpo di Antonella. In effetti, il sostituto procuratore Claudio Coassin ritiene che qualcuno lo abbia aiutato.

Alle 9.30 arriva il detenuto, tra i fotografi che lo bersagliano con i flash. Manette ai polsi e due uomini della Mobile che lo tengono stretto sotto le braccia. Il magistrato è già salito in soffitta. Così anche il difensore Roberto Maniacco, il maresciallo Luciano Scozzai e l'agente Ilario Lanza, che nell'esperimento deve assumere la parte del cadavere. È alto un metro e 72, e pesa 65 chili. Proprio come Antonella.

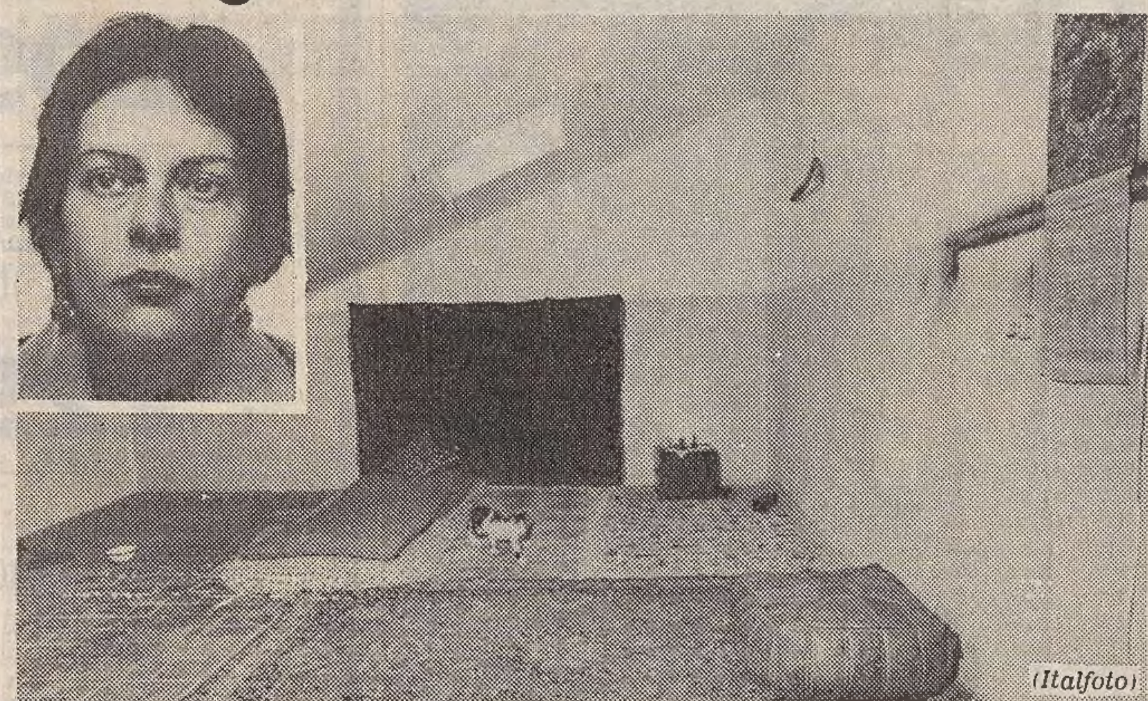
Quando Elio Fattovich entra in soffitta, gli si fa incontro un gattino bianco e nero che gli salta in braccio. Lentamente come lo permettono le manette, il ragazzo accarezza la bestiola che non lo ha dimenticato.

Incomincia l'esperimento. Spariscono le manette. L'agente entra nel sacco a pelo, mentre il cancelliere annota su un quaderno le frasi del giudice e dell'avvocato.

«Non so se ce la farò, dopo un mese di denutrizione al Coroneo», dice l'accusato. Invece ce la fa e trascina il sacco a pelo con dentro l'agente. Rampa, pianerottolo, rampa. In 20, 25 secondi è sceso di un piano. Altro mezzo minuto ed è al pianterreno. Ciò significa che dovrebbe aver agito da solo? Altra sosta per il verbale. Poi, con le mani sul volto per nascondere le lacrime, attraversa di nuovo il muro dei fotografi e sale sulla macchina che lo riporta in cella.

Esce in strada anche il magistrato, seguito a ruota dal legale.

La tragica soffitta dell'over dose



(Italfoto)

La tragica soffitta in cui trovò la morte la ragazza (nel riquadro) per un over dose



Elio Fattovich si accinge a ricostruire il macabro tragitto

In poche righe

Dc: un delegato triestino in più

I democristiani di Trieste manderanno al congresso regionale di febbraio un delegato in più rispetto a quanto era risultato dai primi calcoli. Il ventitreesimo rappresentante triestino sarà Piero Trebiciani, quinto eletto della lista «Solidarietà ed impegno per Trieste — Nuova alleanza democratica», il cartello che unisce i giovani dorotei e i forzanovisti.

Pagamento dell'imposta di pubblicità

Il 30 gennaio scade il termine per i pagamenti dell'imposta di pubblicità relativa al 1983, senza incorrere nelle soprattasse previste per ritardato pagamento. I versamenti potranno essere effettuati nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 (sabato ore 9-12), agli sportelli dell'Agiap di riva Sauro 10. Si ricorda l'obbligo di presentare il numero di ruolo. Il pagamento può avvenire anche in qualsiasi ufficio postale utilizzando i bollettini già inviati dall'Agiap.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ildefonso. — Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.57; la luna cala all'1.29 e si leva alle 12.06.

Ieri: temperatura massima gradi 6,3, minima gradi 2,6; pressione millibar 1031,5 stazionaria; umidità 43 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 9. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 4.19 con cm 35 e alle 18.32 con cm 2 sopra il livello medio; bassa alle 12.07 con cm 30 e alle 22.35 con cm 7 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1 (Gretta), via Zorutti 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24.

Prosecco, tel. 225141 e Muggia, tel. 274998, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Veterinario di turno domenicale per animali da compagnia: dott. Antonio Giuliani, tel. 755934.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 20-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Carabinieri: telefono 112.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

LADRO IN VIA SAN SERGIO

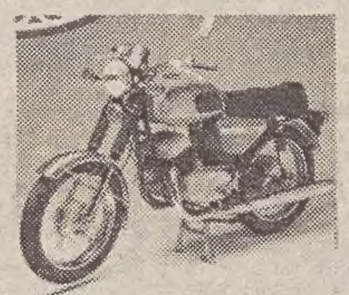
Vuota il guardaroba ma lascia i gioielli

Lascia i gioielli ma vuota mezzo guardaroba l'ignoto ladro entrato ieri l'altro, in pieno giorno, in un appartamento di Barriera Vecchia.

Alle 13, rientrata in casa, la signora Milka Corbatti, di 29 anni, abitante con il marito Boris al quarto piano di via San Sergio 1, ha trovato la porta d'entrata inspiegabilmente non chiusa a chiave, come l'aveva lasciata uscendo, ma bloccata soltanto dallo scrocco.

Entrata nella camera da letto, ha subito scoperto che qualcuno si era impossessato di un giaccone di pelle foderato di pelliccia, di una giacca, di un paio di pantaloni del marito e di altri abiti, lasciando le gioie.

La padrona di casa, rimasta choccata, ha atteso l'arrivo del marito per chiamare la polizia. Alle 15 gli agenti si sono recati sul posto per i primi rilievi. Del caso si stanno ora occupando gli agenti della Mobile.

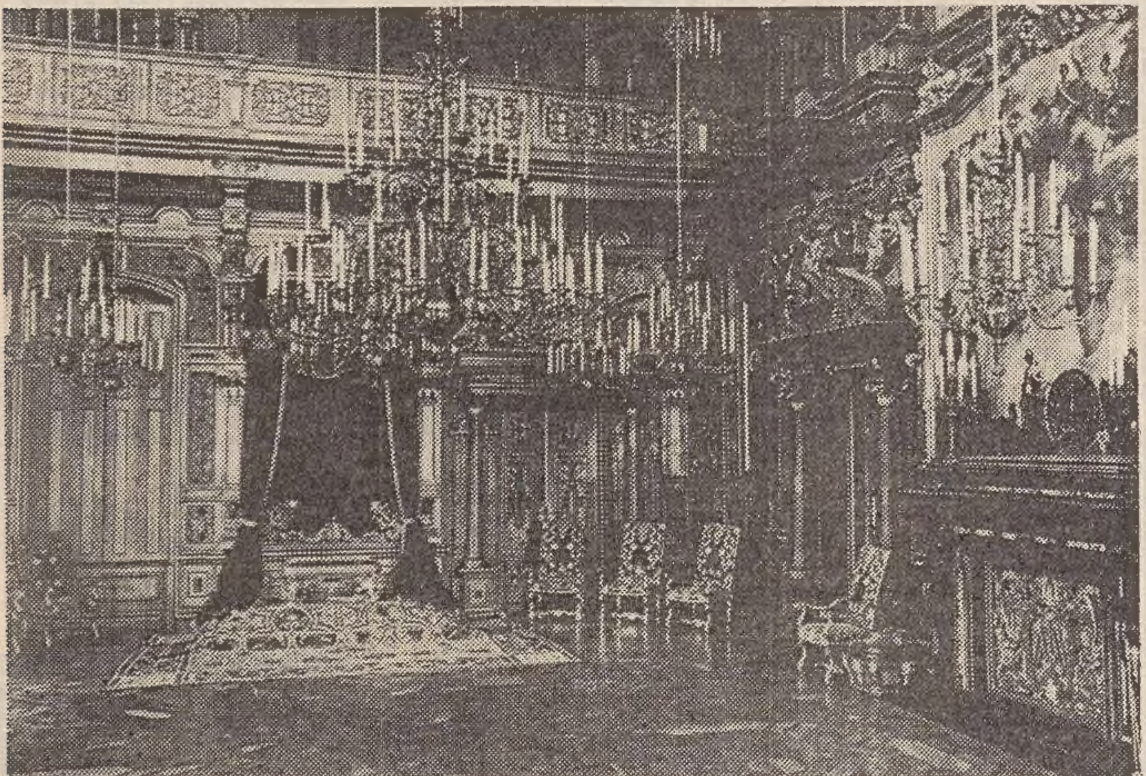




GIORNALE DI TRIESTE

PRESTO COMPLETATI I LAVORI DI RESTAURO BASATI SU VECCHIE FOTO

Miramare ripropone una sua gemma: la sala del trono di Massimiliano


La sala del trono del Castello di Miramare, come appariva prima dell'incendio del 1925

Trieste sta per ritornare in possesso di uno dei suoi richiami turistici più prestigiosi: la sala del Trono del Castello di Miramare. Sono quasi ultimati, infatti, i lavori di restauro avviati nel 1979 per recuperare la sala preparata per l'arciduca Massimiliano dopo la sua nomina a imperatore del Messico, e che venne parzialmente distrutta da un incendio avvenuto nel 1925. Tali lavori, afferma l'attuale Soprintendente ai monumenti, prof. Luigi Pavan, che ha seguito tutta l'opera di ripristino, si concluderanno entro la fine del mese di febbraio.

A primavera, quindi, il pubblico potrà finalmente accedere al salone, e vederlo nella sua forma originaria, che era stata modificata nel 1931. Allora, infatti, l'architetto Ferdinando Forlati trasformò la sala — che originariamente poteva contare su un'altezza massima, dal pavimento al soffitto, di ben quindici metri — creando due ambienti sovrapposti: la sala da ballo del duca d'Aosta (che allora abitava il castello) a pianterreno e le stanze per gli ospiti nella parte superiore.

Adesso, grazie al lavoro di ripristino progettato dalla Soprintendenza ai monumenti, che si è basata anche su alcune fotografie del secolo scorso e su alcuni documenti rinvenuti nella biblioteca di stato di Vienna, la grande sala del trono di Massimiliano sta per riacquistare il suo aspetto originario.

Il soffitto mediano, realizzato ai tempi del duca d'Aosta, è stato abbattuto, mentre sono state ricostruite le mensole che reggevano le capriate del soffitto. Particolari lavori di restauro hanno interessato le porte, le tappezzerie e i dipinti presenti nella sala.

L'opera è stata realizzata grazie a un finanziamento di alcune centinaia di milioni, da parte del Ministero dei beni culturali.

Ca.M.


Le mensole ricostruite, che reggevano le capriate del soffitto.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Paolo Casale dalle famiglie Iolanda Micheletti e Sergio Pestel 30.000, dalle famiglie Porcelluzzi, Arena, Loffreda 150.000, da Ruggero Mervich 5000, dagli amici della figlia 50.000, da Sergio e Diana Salvi 40.000, dai condomini dello stabile n. 5 di via Bonomo 73.000, dalla fam. Solaro 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Marcello Lucchini 10.000 pro Centro cardiovascolare Osp. maggiore (dott. Scarsi).

In memoria di Alberto Saxida nel XII ann. (23-1) dalla moglie e figlio Roberto 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Chiesa S. Rita; dalla mamma 10.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Bruno Pozzani per il compleanno (23-1) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Cri.

In memoria di Ricciotti Mazzon per il compleanno (24-1) dalla moglie 25.000 pro Ass. Granatieri Stuparich, 25.000 pro Ass. Ragazzi del 99; dalla sorella Maria 10.000 pro Ass. Granatieri Stuparich, 10.000 pro Ass. Ragazzi del 99; dalla sorella Anna 10.000 pro Ass. Granatieri Stuparich, 10.000 pro Ass. Ragazzi del 99; dai cognati Rino e Lucia 20.000 pro Ass. Granatieri Stuparich.

In memoria di Lodovico Petrini nel IX ann. (24-1) dai famigliari 19.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Italo Stanich nel IV anniversario (13-1) dalla moglie 10.000 pro Associazione volontari ospedalieri.

In memoria di Lodovico Lixl nel 30° anniversario dalla moglie Marta 50.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giusto Godina nel II anniversario dalla famiglia Tomasi 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria di Teresa Emperger nel 19° anniversario dalla figlia 5000 pro Cri, 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Augusto Barnaba nel IX anniversario (22-1) dalla sorella Gilda di Drusco 10.000 pro Voce giuliana; da Bruno e Silvia Premuda 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del marito Marco Nussa nel XVI anniv. (24-1) e del cognato Gastone Nussa nel XIII anniv. (3-1) da Alice ved. Nussa 10.000 pro Fonda Banelli, 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù, 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Rina Bai dalle amiche Ida, Anita e Frida 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Enrico Piaggio dalle famiglie Furlan-Agbedjro 20.000, dalla famiglia Zennaro 5000, dalla famiglia Zamperlo 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Estellio Kessissoglu dai condomini dello stabile n. 3 di via delle Milizie 115.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Prasel nel XII anniversario (24-1) dalla figlia Albina e Guido 10.000 pro Ass. medica triestina (fondo dott. Alfredo Catania).

In memoria di Sofia e Luigi Guardiani da Flavia e Gigi 50.000 pro Chiesa Notre Dame de Sion.

In memoria di Luigi Dibitonto da N.N. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lorenzo Fornasari dalla famiglia 20.000 pro Liceo Dante Alighieri premio di studio prof. Fornasari.

In memoria di San Gi.Ti.VI da N.N. 1.031.444 pro Pro Senectute, 1.031.444 pro Centro tumori Lovenati, 1.031.444 pro Assoc. italiana ricerca cancro (comitato Friuli-Venezia Giulia), 1.060.532 pro Aia spastici, 860.532 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Pietro Damiani di Vergada da Lucia Prennushi 50.000 pro Udilm distrofia muscolare.

In memoria di Anna Tissini da Boscolo Penzo Brilli 20.000 pro Lega contro i tumori «Manni».

In memoria di Bianca Tremul da Guerrina 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ennio Spangaro da Stelvio e Maria Polita 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvio Skubla da Roma e Gino Grill 20.000, da Guerrina 10.000, da Maria e Pietro Bernazza 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Giordano Stocco, Perin, Giordano Rosselli, Leda, Livio Gandolfo, Marcon, Vitturelli 100.000 pro Rifugio Animali Astad.

In memoria di Maria Carmela Saulig da Rosanna Decarli e Bianca Siraco 10.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul Cancro (Milano).

In memoria di Silvana Severi in Sinigaglia dalla sorella, marito e figlio 200.000, da Paola Sinigaglia, Ezio e Lucia 10.000, da Lidia, Gigliola, Silvano Sbocchelli 30.000 pro Ricreatorio G. Padovan (Comitato ex allievi).

In memoria di Armando Seidl dai compagni di classe della Campi Elisi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marino Ongaro da Rudy e Loredana Ongaro 30.000, da Antonia Agliata 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Stato civile

NATI: Vitale Roberta, Pironio Alessia, Farra Matteo.

MORTI: Delise Elvilia in Dudine, di anni 75; Marinelli Enzo, 74; Surian Palmira in Degrassi, 69; Mozetic Francesca, 86; Prelec Raimondo, 75; Barut Antonio 70; Bogatec Giovanna ved. Tenze, 93; Bambich Giovanna ved. Saule, 80; Pretner Caterina ved. Kermez, 83; Stener Elena, 76; Palese Dolores in Zanini, 78; Tomasi Luigi Geo, 71; Borri Olga bed. Zocchi, 79; Vascotto Giuseppina, 79; Zanini Maria ved. Stampati, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tuntar Walter, impiegato con Bonetta Anna Maria, studentessa; Rochelli Fabio, ragioniere, con Semec Daniela, in attesa di prima occupazione; La Pasquala Walter, elettricista, con Farneti Marialuisa, impiegata; Velenich Armando, autista, con Visintin Adriana, commessa; Percossa Gianfranco, pittore, con Viler Loredana, casalinga; Ritossa Claudio, posatore serramenti, con Bretz Genni, vetrinista; Iaconfcic Emilio, meccanico, con Lisot Lorena, impiegata; Sartoris Ugo, operaio, con Mičić Manuela, commessa; Benedetto Francesco, impiegato, con Vendramelli Maela, impiegata; Di Meglio Carlo, guardiano notturno, con Alzetta Marina, impiegata; Serra Bruno, operaio, con Cerneka Viviana Francesca, parrucchiera; Varone Agostino, impiegato bancario, con Gandusio Fulvia, infermiera; Crevatin Roberto, autista, con Deodato Eliana, impiegata; Svagelj Nevio, commesso, con Serra Loredana, impiegata; Guarniero Fabio, impiegato, con Lanzavecchia Giuliana, impiegata.

SORPRESE IN UN APPARTAMENTO A UDINE

Condannate due zingare che volevano rubare (ma era merce scadente)

Nessuna attenuazione di pena per la nomade triestina Guerina Held-Hudorovich, 47 anni, e per sua cognata Maria Vallì Hudorovich, 21 anni, che il Tribunale aveva condannato, per tentato furto aggravato, rispettivamente a 5 mesi di reclusione e 150 mila di multa, e la ragazza a 4 mesi e 120 mila.

Difese dall'avv. Franz di Udine, entrambe ricorsero, e il loro fallito colpo venne rievocato alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Ambrosi e formata dai consiglieri dott. Vitulli e dott. Bassi, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere il dott. Paolich, che conferma integralmente le impugnate deliberazioni.

Rincasando nella mattinata del 2 aprile dello scorso anno, Pietro Colle, da Udine, via Percoto 7, sorprese le zingare nella veranda d'accesso alla sua abitazione, la cui porta era aperta. Mentre chiedeva alle sconosciute che cosa stessero facendo sul posto, sopraggiunse la moglie di Colle, Wilma, la quale lo informò che, uscendo, aveva nascosto le chiavi della porta in un armadietto a muro, adiacente la porta stessa. I coniugi entrarono nel loro appartamento e scoprirono che i cassetti dell'armadio della camera da letto erano aperti e il loro contenuto appariva rovistato.

Constatarono altresì che un cofanetto era stato forzato ma contenendo soltanto bigiotteria di scarso valore, nulla risultava mancante.

I Colle chiamarono i carabinieri, che fermarono poco dopo le indiziate. Interrogate, le zingare sostennero di essere entrate nella casa per cercare un medico: un bambino della loro tribù stava male e aveva urgente bisogno di essere visitato. Non furono, ovviamente, credute e vennero rinviate a giudizio.

IL COMUNE CERCA UNA SOLUZIONE

Sfratto, futuro incerto per i mille del Galvani

La minaccia di sfratto pende sulla testa dei mille studenti dell'istituto «Galvani», come una spada di Damocle. I nuovi proprietari dell'edificio, che ospitava fino a qualche anno fa l'Enaoli ed è stato ora acquistato dal liceo linguistico parificato Fermi, hanno deciso di rescindere il contratto d'affitto con l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. E se il Comune non troverà in fretta una soluzione saranno guai grossi.

«Questa tegola in testa proprio non ci voleva — ha commentato l'altra sera il vicepresidente, esponendo il problema al Consiglio rionale di San Giacomo —. Siamo già a corto di spazio. Se ancora ci tolgono la sede, possiamo veramente chiudere».

In effetti il Galvani, con i suoi mille studenti e le numerose attrezzature a disposizione, è stato da sempre alla ricerca di spazio. Nella vecchia sede dell'Enaoli, ad esempio, era stata messa a disposizione soltanto un'ala del primo piano, completamente inadeguata alle attività didattiche.

«Avevamo chiesto tante volte di poter occupare noi quello spazio inutilizzato — ha detto ancora il vicepresidente — e speravamo che entro quest'anno ce lo avrebbero finalmente concesso. Ora sembra addirittura che dovremo andare in giro a cercare una collocazione».

La storia, comunque, avrà un seguito. Il consiglio rionale di San Giacomo ha già preso contatto con gli assessori ai lavori pubblici, Dario Jagodic, e all'istruzione, Luigi Anghelone, per ottenere precise risposte su come intende muoversi il comune. Della «questione Galvani» si discuterà, nei prossimi giorni, anche in riunione di Giunta.

A.M.L.

IN PROGRAMMA SFILATE, CONCERTI E I TRADIZIONALI CONCORSI LETTERARI

Servola prepara il suo Carnevale

Fervono i preparativi a Servola in vista del prossimo carnevale. È stato scelto proprio in questi giorni dalla Pro loco il percorso del corteo mascherato, che si svolgerà domenica 13 e martedì 15 febbraio per le vie del borgo: dalle Agavi, il corteo proseguirà per via del Carpineto, salendo per via di Servola fino all'altezza della chiesa, luogo questo dove carri e maschere concluderanno il loro percorso.

Contrariamente agli anni passati, non sarà possibile far transitare i carri per la via Soncini a causa dei lavori in corso, che dimezzano la sede stradale.

Il ciclo di manifestazioni inizierà a Servola già venerdì 11 febbraio: nella sede del ricreatorio Gentilli, nel primo pomeriggio, si terrà un concerto della Banda dei ricreatori Gentilli-Toti diretta da Roberto Tramontini a favore di un gruppo di handicappati che nell'occasione saranno ospiti dei ragazzi del ricreatorio.

Sia i carri sia le maschere singole parteciperanno ad un concorso per l'assegnazione della Pancogola in argento e verranno premiati da una giuria il martedì grasso.

In concomitanza a questa serie di manifestazioni, sempre la Pro loco di Servola ha bandito il consueto concorso per testi teatrali in dialetto. I testi che non dovranno superare le 50 pagine dattiloscritte, devono contenere chiari riferimenti «ai nostri usi, costumi, storia e tradizioni» come stabilisce chiaramente il bando. I lavori devono pervenire alla Pro loco di Servola entro il 27 febbraio. È in palio la Pancogola d'argento dello scultore Maovaz e il testo che alla fine risulterà vincitore verrà messo in scena nel teatro di Servola.

Parallelamente è stato istituito anche un concorso per la poesia, che quest'anno sarà a tema libero e per il miglior racconto. Anche in questi casi sarà la Pancogola d'argento il premio per il vincitore e il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è lo stesso che per il teatro, sempre nella sede della Pro loco, in via di Servola presso il caffè Demarchi.

A.B.



DEVASTATO DALL'INCENDIO UN APPARTAMENTO FATISCENTE

Fiamme di notte nel centro di Muggia Anziana salvata dal rogo di una casa

La rapidità dei vigili del fuoco ha evitato in extremis una tragedia

Muggia, via Parini 6, ore 21.45. Dalla casa di fronte qualcuno vede le fiamme ballare attraverso i vetri delle finestre di un appartamento al secondo piano. Chiama il 113, e, cinque minuti dopo, i vigili del fuoco di Muggia sono sul posto. Fabio Rebez, giovane pompiere, è il primo a salire le due scalcinate rampe di scale e a buttare giù la porta dell'appartamento.

Fabio Rebez allunga le mani nella nuvola di fumo. «Ho trovato una gamba, poi l'altra, e ho tirato. La vecchia era distesa sul letto, le fiamme le erano vicine ma non la toccavano ancora. Ho tirato e l'ho estratta dalla stanzetta. Poi abbiamo azionato le pompe».

Clelia Ferma, vedova Matassi, si è vista salvare la vita così. L'ambulanza che intanto attendeva in strada l'ha poi portata all'Ospedale maggiore, dove si è vista diagnosticare una prognosi di dieci giorni per insufficienza respiratoria e stato anossico, che vuol dire mancanza d'ossigeno. Clelia Ferma ha 80 anni e vive da sola, in un fatiscente appartamento nel centro storico di Muggia. Un centro storico che è come un fiammifero: legno, legno e ancora legno. Così è bastato un corto circuito (causa non ancora ufficiale, ma molto probabile) per mandare tutto a fuoco. Del suo appartamento è rimasto agibile soltanto il cucinino. Le due stanze che lo completavano, infatti, sono state completamente distrutte dal fuoco.

Alle 22.10 i vigili del fuoco hanno completato l'opera di spegnimento. Il tempo di veder dissolvere le ultime volute di fumo, e lo squallido spettacolo si è parato dinanzi ai loro occhi e a quelli dei due uomini della Volante di Muggia, subito accorsi: una casa scalcinata, abitata nei suoi tre piani da quell'unica anziana signora. Un vecchio televisore in un angolo, accanto a quello che fu un fornello, sul pavimento acqua mista a rifiuti.

Un provvidenziale tombino a pochi metri dalla casa ha permesso un lavoro rapido ai vigili del fuoco. Col passare dei minuti i curiosi si diradano, restano solo i pompieri: «Stanotte si lavora — dice uno di loro — ci toccherà tornare ogni due ore per controllare che non cada giù tutto». I controlli andranno estesi anche alle case vicine. «Ma quella è nuova», azzarda qualcuno, indicando la bella facciata dello stabile adiacente a quello dell'incendio. «Macché — suggerisce un vigile del fuoco — è soltanto ridipinta. Qui le case sono tutte così».

■ MUSICA — La scuola popolare di musica informa che da domani sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di chitarra, pianoforte, organo, fisarmonica, flauto dolce, teoria musicale, per adulti e ragazzi. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Valdirivo 30 (telefono 64459) dalle 17 alle 20, sabato escluso.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Alloggi sfitti e gli sfratti

Chi finisce in strada non trova un'abitazione eppure vi sono molte case vuote in vendita

Sono una delle centinaia di famiglie sfrattate. Lo sfratto avrà luogo il 10 febbraio 1983. Nell'ultima riunione della commissione prefettizia per i problemi della casa, nonostante il mio caso urgente fosse stato posto all'ordine del giorno, non è stata trovata alcuna possibilità di soluzione in quanto la commissione non ha alcun alloggio disponibile. Sembrava che l'Inail avesse a disposizione un alloggio per il mio nucleo familiare. Purtroppo in questo momento non vi è alcuna disponibilità.

Mi sono presa la briga di girare, e non da poco, per trovare un alloggio disponibile sul libero mercato. Ci sono alloggi sfitti ma non per coloro che vengono sfrattati. Tutto viene messo in vendita e per mesi e mesi ci sono gli alloggi vuoti.

Ho fatto una piccola ricerca e segnalo quanto segue: da moltissimi mesi risulta essere non abitato un alloggio sito in via Strada Vecchia dell'Istria n. 96 di proprietà dell'Inail. Ho cercato e parlato con molta gente, infine ho segnalato il caso al Sunia che mi assiste nello sfratto.

Il Sunia mi risulta avesse già segnalato questo caso all'Inail, in quanto il titolare dell'alloggio di Strada Vecchia dell'Istria è anche titolare di un contratto di locazione in via Monte S. Gabriele n. 36 di proprietà della Cassa di Risparmio.

Il 10 febbraio viene l'ufficiale giudiziario a sfrattarmi e probabilmente non mi resta che andare con i mobili davanti al Municipio, mentre ci sono cittadini che usufruiscono di due alloggi, di cui uno di proprietà di un ente di diritto pubblico, che mi risulta collabora con il Comune (l'Inail), l'altro di una banca.

Chiedo: è giusto questo? Chi mi può dare una risposta?
Bianca Maria Geniran.

ORE DELLA CITTA'

Deputazione di storia patria
Giovedì si terrà l'assemblea annuale della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione. Alle ore 18.30, in seduta pubblica, verranno ricordati due Deputati recentemente scomparsi. Il prof. Manlio Udina verrà commemorato dal prof. Giorgio Conetti, docente straordinario di diritto internazionale e suo successore alla cattedra presso l'università degli studi di Trieste, e il prof. Silvio Rutteri dalla dott. Laura Ruaro Loseri, che gli era succeduta alla direzione dei civici musei di storia ed arte.

Firme per la casa
L'Associazione della Proprietà Edilizia ha promosso una raccolta di firme in segno di protesta avverso i recenti provvedimenti fiscali che particolarmente penalizzano il settore casa. Le sottoscrizioni si ricevono in via della Zonta, 2 con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 (sabato dalle 10 alle 12).

Assemblea
I soci ordinari sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dell'Atrac che avrà luogo giovedì nella sede sociale del giardino pubblico alle ore 17.30 in prima ed alle 18 in seconda convocazione.

Gite e soggiorni
A Merano — «Immagine Natura» ha in programma per domenica 30, un'escursione ornitologica guidata in barca all'oasi avifaunistica di Marano lagunare. Gli appassionati del bird watching possono telefonare al 57958. Iscrizioni nella sede dell'Alpina delle Giulie, piazza dell'Unità 3, ogni venerdì dalle 19 alle 20.

Messa per i giornalisti
Domani alle ore 16.30, il vescovo mons. Lorenzo Bellomi celebrerà la Messa per i giornalisti nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in occasione della ricorrenza di San Francesco di Sales, Patrono dei giornalisti.

Culto evangelico
Stamane alle ore 10.30 nella basilica di S. Silvestro si celebrerà un culto ecumenico in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Parteciperanno i fratelli della Comunità valdese, elvetica, luterana, anglicana e cattolica.

Scampagnata Farit
Si svolge oggi una scampagnata di mezza giornata sul Carso organizzata dalla Farit con la quale il sodalizio dà avvio alla stagione turistica 1983. Il ritrovo è alle 11 in Foro Ulpiano, davanti al Tribunale. E' in programma una salita alla Vetta Grande di Rupingrande. A fine passeggiata, spaghettata in sede.

Scuola di musica
La Scuola popolare di musica di Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1983 di chitarra, pianoforte, organo, fisarmonica, flauto dolce, ecc., canto, teoria musicale, per adulti e ragazzi. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria di via Valdirivo 30 telefono 64459 dalle 17 alle 20 sabato escluso.

Fiume 1918
Martedì alle ore 18.30 al Circolo della stampa in corso Italia 12 per iniziativa della sezione di Fiume della Lega Nazionale, il dott. Carlo Cattalini segretario del Libero Comune di Fiume in esilio, presenterà il volume di Attilio Depoli «Fiume XXX Ottobre 1918».

Università della terza età
La settimana di lezioni promosse dall'Università della terza età prevede per domani, alle 17.30, nell'aula di via Manzoni 16, una lezione del poeta gradese Biagio Marin su «La poetica nel dialetto». Liriche saranno lette dalla professoressa Edda Serra. E' stata invece sospesa, per indisponibilità del docente, la lezione di pedagogia del prof. Petrini.

Incontri sui funghi
Il museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, continuando negli Incontri del lunedì» propongono per domani l'argomento: «Nuovi reperti dell'VIII mostra micologica del Carso» illustrato dai signori Monteduro, Zacchigna, Gasperini. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala conferenze del civico museo di storia naturale, via Ciamician 3. L'ingresso è libero.

Sbadati di dicembre
Alla ripartizione X economato del Comune in piazza dell'Unità d'Italia n. 4 terzo piano stanza 129 si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di dicembre sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dal legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalla 9 alle 12: Catenina oro con ciondolo e medaglia sacra, orologio metallo giallo con cinturino in pelle, Borsello finta pelle contenente orologio donna in oro, bracciale argento, bracciale in oro, due ciondoli in oro, protafoglio pelle nera con denaro, portamonete pelle nera a fora di tacco con denaro, libro «Istituzioni di diritto civile» e quaderno con appunti, mazzi chiavi, valuta nazionale ed estera.

Desco: taglio e cucito
Si sono aperte le iscrizioni. Tel. 744458.

Onorificenza
Su proposta del Ministro della Sanità Altissimo, il nostro concittadino dottor Gaetano Lepori, vicedirettore commerciale della Stock, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica italiana. Congratulazioni dagli amici al dottor Lepori.

Poetessa premiata
La poetessa concittadina Ariella Colombin, segretaria regionale dell'associazione «Poeti di Cristo», è risultata fra i vincitori del 5.o premio di poesia «Adele Semino» di Campomorone (Genova). Inoltre è risultata per la IV volta fra i vincitori del concorso «Poeti del Santo Natale», indetto dalla casa editrice «Il Carrarese», con la lirica «Portret du monde», che sarà inserita in una raccolta antologica, una copia della quale sarà donata a Sua Santità il Papa.

Immagini della Grecia
L'Escai XXX Ottobre e la Commissione gite organizzano per martedì una proiezione di diapositive sulla Grecia con salita dell'Olimpo. La manifestazione avrà luogo nella sede di via S. Pellico 1 alle ore 19.

Testimoni di Geova
Stasera alle ore 17 nella sala del regno dei Testimoni di Geova di Duino-Aurisina, Aurisina n. 30, il ministro ordinato Michele Tumia, Sorvegliante della circoscrizione Veneto 1, pronuncerà la conferenza biblica sul tema: «Ubbidiamo al comando di predicare il regno». L'ingresso è libero e tutti gli interessati sono benvenuti.

Danza moderna
Alla Palestra della Salute continuano le lezioni di Danza Moderna che si svolgono ogni lunedì e venerdì dalle 21 alle 22.30. Iscrizioni al circolo Endas della Ccdl-Uil Largo Papa Giovanni 6 tel. 775743.

Lettura veloce
e mnemo tecniche. La Benedict School of Languages vi invita alla conferenza sulla lettura veloce e tecniche di memoria che si terrà martedì 25 c.m. alle ore 18.30 presso la sede di Piazza Ponterosso 2.

Maglie calcio «Triestina»
Sono arrivate le maglie originali della squadra U.S. Triestina da Tommasini Sport, via Mazzini 37.

I tuoi capelli
sono importanti. Se ti preoccupano per la caduta facile, parlane con «Giorgio cure estetiche capelli e cute». Via della Ginnastica 9. Tel. 771289.

Costumi tirolesi
Piccolo mondo antico. Via Coroneo 14. Camicette e abiti in lamè.

La Mela
Vendita promozionale con sconti dal 20 al 50%. (Com. Comune 27.12.82 dal 4.1 al 4.2).

Porcellane francesi
con sconti dal 20 al 30% da VOG 1 via delle Torri 2. (Com. il 30 dicembre 1982).

Cose così
via Combi 21 (piazzale Rosmini). Sconti 10-40% su camicie da notte e vestaglie, Joelle, Malizia, Yves Saint Laurent e sulla biancheria intima La Perla e Primizia. (Com. 17-12-82).

Vendita straordinaria
al Bagaglio, per rinnovo locali, con sconti fino all'80% su tutti i modelli delle collezioni di abbigliamento e calzature della primavera-estate e autunno-inverno. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15, Trieste. (Com. Comune 18-12-82).

L'Ape Regina
Via Genova 21.

L'ape Regina boutique
Via Genova 21.

All'Ape Regina boutique
Alcuni esempi del promozionale più atteso: camicie di Fontana a 39.000; tailleurs Fontana a 125.000, gonne a 39.900, giacche antilope Sicons a 199.000, cappotti di Walter Albini a 99.000, e altri capi ancora a prezzi strabilianti.

SEGNALAZIONI

Attenti, sta per cadere il Cosmos (Urss)



Un lettore, Andrea Negri, ci ha inviato questa vignetta sull'imminente caduta del satellite russo «Cosmos». Possiamo così anche sorridere su un avvenimento che riveste invece aspetti più inquietanti. La conquista dello spazio, anche per ragioni militari, si è trasformata in una potenziale minaccia per gli abitanti della Terra. In effetti noi di quaggiù siamo abbastanza indifesi. Bastassero una reticella o una fionda a proteggerci.

Emergenze nucleari e vigili del fuoco

Dal comandante del Corpo dei vigili del fuoco, ing. Mario Biasutti, riceviamo e pubblichiamo.

Con riferimento all'articolo «Se quel Cosmos ci cade sulla testa» comparso sul Piccolo il 13 gennaio e relativo alle squadre radiometriche del Comando dei vigili di Trieste, si ritiene opportuno precisare che l'elenco dei nominativi riportati nell'articolo appartiene ad uno solo dei quattro turni di servizio.

Ecco gli altri tre turni.

TURNO A: caporeparto Sergio Tippi, caposquadra Giuliano Bencina e Carlo Ghermig, vigili: Maurizio Ierman, Gino Moratto, Sergio Verucchi.

TURNO B: capisquadra: Giuseppe Bresich, Nereo Decimani, Furio Gall, Pietro Panzera, vigile Angelo Ciavarella.

TURNO D: caposquadra Bruno Prodan, vigili: Furio Bianchi, Marino Gellici, Walter Kluder, Riccardo Kodarin.

Nel complesso l'organico delle squadre di pronto intervento per emergenze nucleari assomma a 23 unità coordinate dall'ufficiale perito principale Nevio Lofano.

Strada stretta a San Giovanni

Con riferimento all'articolo «strada stretta» a firma di C.S. apparso su questa rubrica il 9 gennaio scorso, si precisa che la strada in questione e altre strade limitrofe che limitano lo scorrimento veicolare normale nel rione di San Giovanni, sono oggetto di un progetto-proposta di regolazione della circolazione veicolare mediante una migliore segnaletica stradale.

Tale progetto-proposta, oltre che tenere in considerazione la necessità occorrente al traffico veicolare pesante della scuola di polizia Duca d'Aosta sarà impostato anche in prospettiva della futura apertura della piscina comunale in una zona carente di parcheggi, e verrà presentato al Consiglio della consulta rionale, entro questo mese dal gruppo del Psi. Lettera firmata.

Incontri culturali

Settimana Veritas
Nel quadro della XXIII Settimana di cultura organizzata dal Centro «Veritas» sul tema generale «Pace e comportamento», la prima conferenza sarà tenuta domani sera, alle 19.30, nella sede del Centro in via Monte Cengio 2/1 A. Parlerà il prof. Giuseppe Goisis dell'università di Venezia sul tema «Prospettive storiche, fatti e idee».

Broncopneumopatie
Martedì alle 18.30, nella sala conferenze dell'hotel Savoia Excelsior, si terrà un incontro scientifico sulle broncopneumopatie croniche ostruttive. La manifestazione, moderata dal prof. Giulio Zmajevich, è promossa dall'Associazione regionale contro la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio.

Reincarnazione
Domani sera, alle ore 20, nella sede del Centro antroposofico triestino di via Felice Venezian 7, il prof. Zauner di Villaco terrà una conferenza sul tema «Reincarnazione e karma».

Avifauna
Per iniziativa di Pro Natura Carsica e del Museo civico di storia naturale, martedì alle ore 19 nella sala delle conferenze del museo, in via Ciamician 2, l'ornitologo Enrico Benussi, parlerà sul tema «Aspetti ecologici dell'avifauna nidificante in provincia di Trieste».

Verdi poco noto
Giovedì alle ore 19 nella sede della Lega nazionale, in via Reti 4, Enrico Bruno terrà una conversazione sul tema: «Reminescenze di un Verdi poco noto», con audizioni discografiche.

Rassegna delle gallerie

Attualità dell'arte di Carlo Guarienti

La mostra allestita presso la galleria d'arte Torbandena si propone come un appuntamento di rilievo per l'attualità degli spunti offerti dalla pittura di Carlo Guarienti.

Nato a Treviso sessant'anni fa, Guarienti inizia nel 1949 la propria esperienza artistica che conta ormai numerose esposizioni presso importanti gallerie nazionali ed estere, nonché la partecipazione a varie edizioni della «Quadriennale nazionale d'arte» di Roma e alla «Biennale internazionale d'arte» di Venezia del 1956 e 1978.

L'attuale generale tendenza verso il recupero dell'immagine oggettualizzata nella concretezza dei canoni della forma e del colore e riportata all'originaria strutturazione disegnativa, ripropone l'esito della pittura di Guarienti.

Forma, dunque, nell'accezione tridimensionale, e colore, inteso attraverso una levigatura di superifici di antica memoria, e poi spazio, prospetticamente articolato con una attenzione che ha il sapore di citazione di sperimentazioni quattrocentesche, non senza una rivisitazione filtrata attraverso l'esperienza metafisica del '900.

Vi è anche un accentuato tono surreale e mai portato però alla saturazione e sempre sottomesso al metro primario di ordine e logica generale. Un surrealismo che si discosta dall'iniziale programma di appello all'irrazionale e all'inconscio.

In Guarienti la geometrica partizione (seppure parziale) dello spazio, secondo allusioni a moduli razionali, offre una lucidità che, fuori da ogni automatismo psichico, anziché attraversare il mito della ragione, concretizza viceversa una logica visiva del dipinto. In tal modo il recupero di un illusionismo spaziale, mediante però la rapsodica alternanza di prospettive ora precisate ora negate, si muove tra lo scenografico e l'irreale, creando una atmosfera magica ed enigmatica, artificiale se si vuole, ma non casuale.

Risalta poi un gusto per la tradizione del disegno-studio (tavole anatomiche e bestiarii) che Guarienti cita a volte con ricercata insistenza di particolari, a volte, attraverso trasformazioni morfologiche, con compiaciuta ironia surreale.

Parimenti, ma con lo sguardo rivolto ai modi recenti, ecco segni numerici scale di misura, segnali stradali e generi tipografici apparire a simbolo di una condizione attuale.

Ed è con perfetto equilibrio che questo artista affianca linguaggi passati e linguaggi presenti in un fine gioco di amalgama.

Un'operazione, quella di Guarienti, che, lungi dal risultare dissacrante, attua al contrario un aggiornato intreccio di tradizione antica e tradizione moderna fruendo intelligentemente della libertà sintattica offerta dalle poetiche contemporanee.

V.S.

Mostre d'arte

Ravalico alla Tribbio 2
E' stata inaugurata alla Galleria Rettori Tribbio 2 la mostra del pittore triestino Ireneo Ravalico. Ha partecipato a mostre nazionali, quali le Quadriennali di Roma, le Biennali trivenete di Padova, e Biennale nazionale Città di Milano, e in tutte le più significative mostre regionali. L'esposizione potrà essere visitata sino al 4 febbraio con il seguente orario: feriali 10.30-12.30; 17.30-19.30. Festivi 11-13, lunedì chiuso.

Frammenti
Proseguirà per l'intera settimana la mostra fotografica Frammenti di Adriano Perini e Maria Pia Massarotto.

Le opere rimarranno esposte sino al 29 gennaio nella sala del Caffè Tommaseo in via del Canal Piccolo, 2.

Artisti al Goethe-Institut
«Teorema estetico '83» è il titolo di una rassegna collettiva che si inaugura domani alle 18 al Goethe-Institut di Trieste, in via del Coroneo 15.

Si tratta di una rassegna, «proposte visive di artisti del Friuli-Venezia Giulia», che bene può definirsi a carattere regionale, allineando opere, in egual misura, di artisti di Trieste come del Friuli.

Alla rassegna, visibile sino al 24 febbraio con l'orario da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sono stati invitati i seguenti artisti: Antoni, Bertini, Celiberti, Ciussi, Danelutti, De Cillia, del Zotto, Famà, Mascherini, Mazzola, Merlo, Monai, Moretti, Mucchiut, Rossi, Schiavi, Sivini, Sormani, Spacal, Steidler, Stocca.

All'inaugurazione il critico Luigi Danelutti terrà una breve presentazione critica.

Un'organizzazione perfetta

In questa rubrica di solito ci sono le lamentele dei lettori nei confronti di enti, amministrazioni ecc. ecc. Nei confronti di manager o pseudo tali di Trieste se ne sono lette di tutti i colori ed in modo negativo; a lamentarsi si fa molto presto.

Io invece vorrei segnalare un'azienda che sta facendo onore alla città, non soltanto come organizzazione, ma anche per i manager che ha, che sanno il fatto loro e così facendo onorano Trieste, non solo in Italia ma anche all'estero. Devo dichiararLe che io sono milanese e non mi si può accusare di partigianeria, anche se sono in zona da 16 anni.

Intendo parlare dell'Utat di via Imbriani. Con questa agenzia ho fatto per le feste un tour in Sicilia di otto giorni. Mai in vita mia (ho viaggiato per mezzo mondo) ho trovato una organizzazione del genere. Il 26 dicembre scorso ho visto un concentramento a Bologna di ben 7 pullman di gran turismo, di cui tre diretti in Sicilia, gli altri con direzione Sardegna, Puglie, Campania, con gitanti provenienti da quasi tutte le provincie settentrionali, suddivisi poi a Bologna per le varie destinazioni.

Ci siamo trovati in Sicilia con oltre 200 persone. Si sono visitate ben 10 località di interesse mondiale, da Palermo a Palermo facendo proprio il giro dell'isola.

L'organizzazione era impeccabile, non un neo, una smagliatura; accompagnatori femminili e maschili, preparatissimi, meglio di qualsiasi guida siciliana (sono stato come funzionario ben 5 anni in Sicilia), orari perfetti, soggiorni impeccabili.

Lo scopo di questa mia lettera è di dire ai triestini che vi sono anche a Trieste aziende efficienti, ma soprattutto vi sono persone che fanno poche chiacchiere e dimostrano che in Italia ed all'estero vi sono organizzazioni di capacità formidabili, in grado soprattutto di ben amministrare. Giuseppe Novali.

Bar dell'Ortomercato Il Comune precisa

In relazione alla segnalazione «Chiusura di un bar all'Ortomercato» pubblicata su «Il Piccolo» del 14 gennaio scorso l'amministrazione comunale precisa quanto segue.

La chiusura del bar interno del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, di riva Ottaviano Augusto 12, non è dovuta a «imperscrutabili disegni», come asserito nella segnalazione, bensì per rinuncia della persona che aveva in concessione i locali nei quali quell'esercizio funzionava, e riguardo alla quale la commissione di mercato, come riferito dalla competente ripartizione V - polizia e annona, aveva dato un giudizio negativo, ritenendo scadente la qualità del prodotto servito.

Della pratica è stata interessata la giunta municipale per le decisioni da adottare circa l'eventuale esperimento di una gara per la concessione dei locali e la gestione del servizio in parola.

Alcune righe sul «terminal»

Nell'articolo «Il pericolo d'inquinamento legato al terminal carboni» (Piccolo del 17 gennaio, pag. 5) sono saltate alcune righe che rendono difficile la comprensione di un passo.

Questo il testo completo (a proposito di «Vento ed emissioni»): «Esiste però un solo studio sull'emissione di polveri con vento superiore a 36 chilometri orari. Il progetto Snam dichiara determinati valori di emissioni per una velocità media del vento di 20 chilometri all'ora, ma in questo modo non si valutano le «punte», molto importanti nel caso di Trieste (si pensi alle raffiche di bora). Ci scusiamo per il refuso.

Quel paziente non è mio

Mi permetto di chiedere di voler pubblicare sulle «Segnalazioni» che il paziente affetto da cancro della laringe cui si fa riferimento nella rubrica «Segnalazioni» di sabato 15.1.83 non è mai stato e non è degente presso la clinica otorinolaringoiatrica. Il direttore della clinica, prof. Andrea Bosatra.

Un bel pomeriggio alla Casa Serena

Gli ospiti e la direzione della Casa Serena di via Marchesetti 8/1 ringraziano sentitamente il gruppo mandolinistico «Euterpe» per aver fatto trascorrere un pomeriggio diverso e di buona musica mercoledì 19 gennaio. Un particolare plauso vada a Romano Cerovaz organizzatore della piacevole manifestazione.

Numero sbagliato

Nell'appello di Sardos Albertini è stato citato un numero di telefono cui dare informazioni. Era sbagliato. Quello giusto è 741525.



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SPLENDIDA SERATA ALLA «BOTTEGA TEATRALE» DI FIRENZE

Gassman da Grande Attore si è inchinato a Pasolini

Un recital di emozionante entusiasmo lirico con i suoi allievi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Ci risiamo al tema della scorsa settimana, quando parlavamo di Albertazzi (o altrove, scrivendo su Randone o Carraro, su Dario Fò o Santuccio, e la lista si potrebbe allungare), quando celebravo l'avvenuto e consacrato ritorno, sui palcoscenici italiani, del Grande Attore.

Questa è la volta dell'Attore, anzi del «mattatore» per eccellenza: di Vittorio Gassman che dopo averci regalato lo scorso anno un attempato ma abbagliante «Otello», ha ripreso per mano i suoi allievi della «Bottega Teatrale di Firenze» e nel quadro di una rassegna intitolata «Fonè, la voce e la traccia» (Comune e Università fiorentini riuniti) ha improvvisato una serata di emozionante entusiasmo lirico tutta dedicata a Pier Paolo Pasolini.

Del grande poeta friulano, romanizzatosi e in quel di Ostia barbaramente trucidato, l'attore-maestro ha scelto quattordici brani, svariando tra il Poetico, il Teatrale e la Prosa, lungo un arco di tempo che va dall'immediato dopoguerra agli ultimi giorni di vita: dall'«Empirismo eretico» alle due differenti stesure della «Meglio gioventù» (quasi trent'anni di distanza), dalle poesie in dialetto alle traduzioni teatrali e agli originali teatrali, dalle liriche più mature ai «manifesti» letterari.

Il tutto davanti a un pubblico fittissimo convenuto in una saletta che avrebbe potuto essere riempita tre volte tanto, indossando un completo marrone e una cravatta di Gucci, in un palcoscenico che tale non era, essendo solo uno spazio nudo e totalmente sgombro, occupato soltanto da sedici sedie allineate ai lati sulle quali sedevano compiti gli allievi, in mezzo ai quali, al fondo estremo, si è diligentemente seduto anche il Maestro.

E questo tutto con un'aria apparentemente dimessa, quasi si trattasse di una serata fra amici per ricordare il povero Pier Paolo, al quale — allora conosciuto solo in una ristretta schiera — proprio Gassman aveva affidato l'impervio compito di tradurre l'intera «Orestiade» di Eschilo per un memorabile spettacolo siracusano, di fronte al quale i grecisti purissimi arricciarono il naso perché in luogo di «Zeus» si sentiva pronunciare «Dio».

Invece, l'intera serata, a iniziare dal colloquiale Protagonista che riceveva il pubblico, per poi sedersi sul pancone della prima fila, per presentare la sua collaboratrice Anna Panicali, per andarsi a sedere, come s'è detto, tra i suoi ragazzi in un angolino, è sembrata rigidamente studiata a tavolino, nulla lasciando al caso o all'improvvisazione. In evidente momento di grazia, Gassman è stato semplicemente superbo: in fin dei conti, si è riservato per sé soltanto un brano delle «Coefore» e due di «Affabulazione», lasciando spazio ai suoi allievi, tutti generosamente e giustamente applauditi; ma quando l'attore leggeva — o meglio, fingeva di leggere pagine che ben conosceva a memoria — sentivi nell'aria la Poesia che si faceva insieme Canto e Suono, dolcezza impalpabile di memorie lontane e ricchezza (come nello splendido «Canto della scavatrice») di lancinanti rimorsi quotidiani.

Al contrario di altri «recital» poetici di questi giorni, tutto si è svolto all'insegna della semplicità. Ma, attenzione: diceva Brecht che «la semplicità e difficile a farsi».

Senza termini di paragone che sembrerebbero sbagliati e stonati, elenchiamo semplicemente i nomi degli allievi evitando di distribuire note di merito: Giovanni Santi, Angela Di Nardo, Paul Lorimer, Donatella Russo, Tina Bonavita, Giovanna Carcasci, Barbara Scoppa, Claudio Cipriani, Giuseppe Grassi, Alberto Gimignani, Andrea Biagiotti, Luca Lazzareschi, Lorenzo Gioielli, Fabio Bussotti, Renato Ricca e Barbara Pieruccetti.

Guidati davvero per mano dal Maestro ci hanno restituito insieme quell'«Endìadi» cara al Poeta: la Passione e l'Ideologìa. E adesso, qualcuno di loro si appresta a presentarsi sulle tavole di un palcoscenico vero.

Giorgio Polacco

LA RDT SI APPRESTA A ONORARE IL GRANDE MUSICISTA

Una raffica di Wagner L'epicentro sarà Lipsia

Trentadue nuove edizioni scenografiche delle principali opere

BERLINO — Il 1983 sarà l'anno di due grandi tedeschi nella Rdt: Martin Luther e Richard Wagner. A quest'ultimo, di cui ricorre in febbraio il centesimo anniversario della morte, la Rdt si appresta a dare quasi un postumo riconoscimento politico, sviluppando una polemica costruttiva sul significato della sua opera nel secolo della grande trasformazione sociale, cioè l'Ottocento.

Il centro delle celebrazioni sarà naturalmente Lipsia, nella cui nuovissima «Gewandhaus» il 7 febbraio prossimo verrà eseguito il concerto inaugurale, direttore Kurt Masur, solisti Eva - Maria Bundschuh, Klaus Koenig e Teo Adam, orchestra della «Gewandhaus». In programma l'ouverture «Cristoforo Colombo», «Cinque odi per voce femminile», brani dall'«Olandese volante» dai «Maestri cantori».

Sempre nella «Gewandhaus», il 9 febbraio si terrà un altro concerto con l'orchestra della radio di Lipsia, direttore Walf Dieter Hauschild (sinfonia in do maggiore, ouverture del Faust, «L'agape degli apostoli»).

A Lipsia verranno anche rappresentati: «Tannhauser», «Tristano e Isotta», «I maestri cantori di Norimberga» e il «Parsifal».

Mostre di cimeli wagneriani, manifestazioni letterario - musicali (con letture di diari di Cosima Wagner) arricchiranno il ciclo delle manifestazioni di Lipsia e faranno da contorno a quella che il ministro per la cultura della Rdt considera l'idea più importante: una «tavola rotonda» in tre giorni con la partecipazione di critici, musicologi, storici e letterati dell'Est europeo e della Germania federale per individuare il significato dell'opera wagneriana, partendo dalla sua biografia e inquadrando tutta la produzione nell'epoca storica in cui visse.

Complessivamente il ciclo delle celebrazioni wagneriane durerà undici giorni (dal 6 al 17 febbraio). L'ultima serata si svolgerà a Dresda con il «Tannhauser».

Sempre nello stesso periodo in dieci teatri d'opera della Rdt, tra cui Berlino, saranno rappresentate 32 nuove edizioni scenografiche delle principali opere del maestro.

Alla conferenza stampa in cui è stato presentato il programma delle celebrazioni, con una introduzione del viceministro per la cultura Martin Meyer, ha partecipato anche il dirigente della casa discografica della Rdt, il quale ha annunciato che è in preparazione un'edizione completa dell'«Anello dei Nibelunghi» con la «Stadtkapelle» di Dresda e solisti di fama internazionale, nonché una nuova edizione del «Tristano». A una domanda in proposito, è stato risposto che «per il momento non esiste alcun accordo fra la casa discografica e Von Karajan per un'eventuale collaborazione con la «Stadtkapelle» di Dresda.

L. C.

OGGI IL FINE CORSA PER IL «MARCO POLO» TELEVISIVO

Montaldo: leggerò Moravia sperando di non annoiarmi

Così il regista ritorce le molte accuse della critica

BARI — Il «Marco Polo» televisivo di Giuliano Montaldo che giunge oggi al fine corsa sarà trasmesso anche dalla televisione della Cina popolare: è quanto ha comunicato lo stesso regista nel corso di un incontro con il pubblico a Bari, dove è giunto anche il treno «Il Milione». Montaldo ha detto che uno dei protagonisti, l'attore che impersona il ruolo di Kublai Kan, è partito nei giorni scorsi per Pechino per cominciare il lavoro.

Il regista, nel rispondere alle numerose domande postegli, ha ricordato anedotti inediti della lunga lavorazione del film: «Domenica, quando andrà in onda l'ultima puntata, saranno trascorsi quattro anni e due mesi che non rimpiango; per esempio la tensione quando con la Cina c'è stato un "black-out" nei rapporti durato sei mesi, a causa di una guerra di frontiera con il Vietnam».

Montaldo ha quindi raccontato altri episodi, alcuni dei quali inediti, sui lunghi anni della lavorazione del film. «Ci sono stati momenti nei quali ho creduto di non farcela più a finire, quando ad esempio in Cina le comparse che avevano il ruolo dei guerrieri mongoli, dopo ore ed ore di paziente lavoro di costumisti e truccatori, si guardavano allo specchio e, accorgendosi di essere davvero molto belli montavano a cavallo e scomparivano per giorni interi. Andavano evidentemente dalle famiglie, per farsi ammirare, e non si rendevano conto di bloccare così il lavoro di altre migliaia di persone».

Quanto alle polemiche, il regista ha detto di non farci molto caso. «Sono cominciate molto prima del film e sono durate per tutto il tempo della sua lavorazione. La cosa che mi dà più da pensare è che la maggior parte dei critici che hanno attaccato Marco Polo, lo ha fatto senza aver visto il film, oppure dopo averne visto soltanto una parte. Anche Moravia, che lo ha definito un fumettone senza averlo visto. La mia stima per lui è ancora intatta, cercherò di leggere i suoi libri sino in fondo, senza fermarmi alla prima pagina, sperando di non annoiarmi».

DA CANALE 5 CON DEDICA A FELLINI

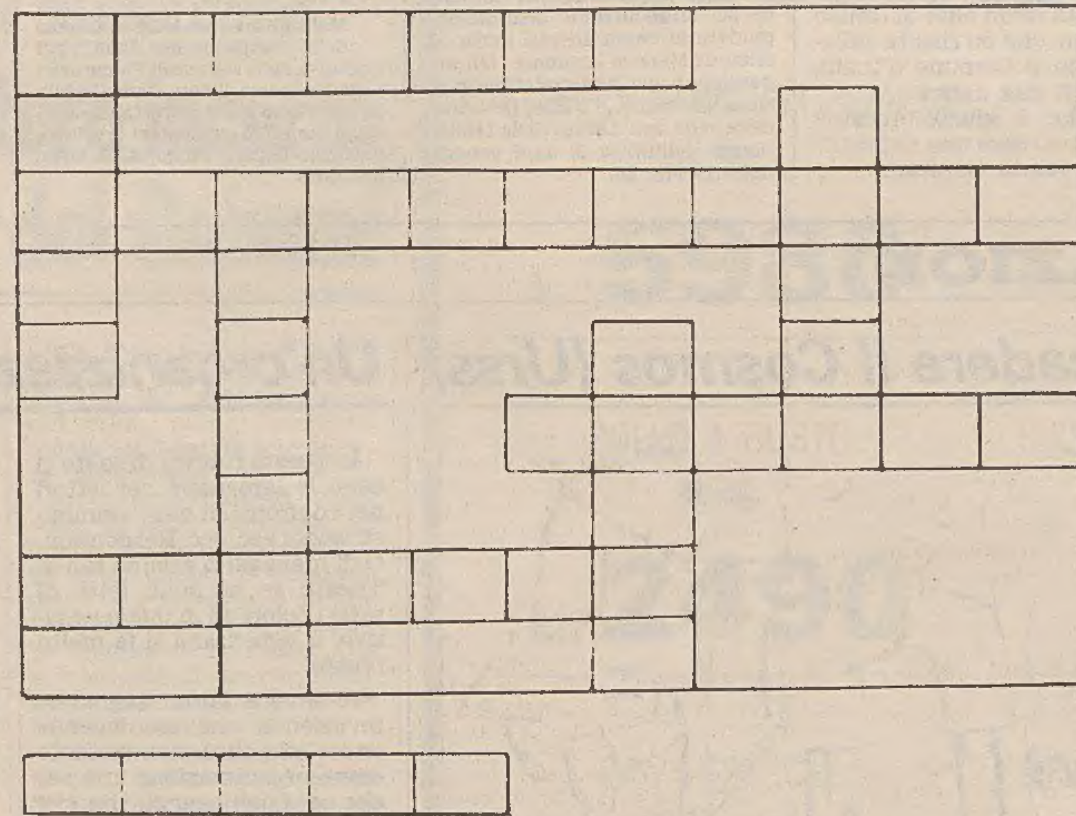
Saranno proprio otto e mezzo

(S. R.) — «Otto film e mezzo» dedica da domani sera Canale 5 a Federico Fellini, parodiando il titolo di uno dei più celebri film del maestro. Sono otto i lungometraggi in programma, ai quali si aggiunge l'episodio di «Boccaccio '70», che era firmato, oltre che da Fellini, da Visconti, Monicelli e De Sica.

Fellini: personaggio carismatico e geniale, polemico e discusso, adorato e chiacchierato (si vedono le recenti vicende editoriali), mago dispotico del mondo dello spettacolo, autore per eccellenza, noto in Europa come in America e in Russia. Un mito, insomma, che si accresce e si rinnova ad ogni film.

Sul piccolo schermo potremo vedere domani «Lo sceicco bianco», che nel '52, segnò il suo esordio ufficiale alla regia dopo «Luci della ribalta», prova a «quattro mani» con Alberto Lattuada. Seguiranno, nei lunedì successivi, alcuni tra i titoli più significativi della produzione successiva di Fellini, da «I vitelloni» e «Il bidone» — iniziale fondamento del suo «amarcord» il primo, disincantato sguardo su alcuni «balordi» il secondo — ai film più clamorosi degli Anni '60. Non potevano mancare «La dolce vita» e «Otto e mezzo», le grandi costruzioni spettacolari che hanno proiettato il loro mito nella vita quotidiana di tutti. Poi, ancora, ci sono le grandi suggestioni oniriche e fantastiche di «Giulietta degli spiriti» e «Satyricon».

La rassegna si concluderà con il «Casanova» (1976), amara, splendida e sfortunata riflessione sulla vita e la realtà: il più estremo «cinema-menzogna» (come l'ha definito Fellini stesso), antirealistico e meticolosamente costruito, magicamente finito. E', insomma, citando di nuovo l'autore, «il grande delirio chiamato cinema».



■ GUNEY AD ATENE — Il regista turco Yilmaz Guney, recentemente privato della sua nazionalità dal governo militare di Ankara, è atteso in Grecia in occasione della presentazione ad Atene del suo film «Yol», premiato con la «Palma d'oro» all'ultimo Festival di Cannes.

Così il telecruciverba «in»

Shirley Bassey in ospedale

LONDRA — Shirley Bassey, una delle più belle voci della pop music americana, è stata ricoverata ieri sera alla «London Clinic». Poche ore prima, secondo le indiscrezioni raccolte dal «Daily Express», la cantante, che ha 45 anni, era stata colta da dolori addominali. La clinica dove l'artista è ricoverata non ha voluto confermare l'attendibilità della notizia riportata dal quotidiano londinese.

Negli ultimi anni Shirley Bassey è stata costretta a diradare per motivi di salute le sue apparizioni in pubblico e i suoi concerti.

Prime visioni

Britannia Hospital

Regia di Lindsay Anderson; interpreti: Malcom McDowell, Leonard Rossiter.

C'è qualcosa in «Britannia Hospital» della «rabbia» che, in passato, contraddistingueva i film di Lindsay Anderson? Difficile dirlo. Certamente il sarcasmo con cui il regista dipinge lo sfascio della società inglese è sempre feroce, lucido e corrosivo, però... Però manca un obbiettivo polemico, manca un nemico, sono cadute le certezze ideologiche di ieri e con loro il facile manicheismo che consentiva agli «angry men» del «Free cinema» di dividere il mondo in buoni (gli oppressi) e cattivi (gli oppressori).

E allora? Allora tutti hanno tornito: le classi privilegiate hanno «le colpe di sempre», mentre le classi lavoratrici sono malate di corporativismo e rivendicazionismo spicciolo, cieco e suicida. Tutti insieme cooperano nel trascinare verso il baratro l'umanità, tutti sembrano spingere in modo assolutamente irrazionale, verso l'apocalisse. E' un po' il punto di vista espresso da Fellini in «Prova d'orchestra», con in più un po' di sense of humor.

Questo, in pillole, il messaggio che sembra si possa spremere dalla gigantesca metafora creata da Anderson. Un ospedale (l'Inghilterra) si prepara a ricevere la visita della regina, ma l'atmosfera è turbata dagli scioperi a singhiozzo degli inservienti, dalle proposte degli operai e da manifestazioni di terzomondisti che chiedono la testa di un dittatore africano ricoverato al Britannia Hospital. La situazione lentamente degenera finché la violenza esplode in modo assurdo: è la guerra di tutti contro tutti anche se non è ben chiaro perché si combatta.

In mezzo al caos un medico pazzo, una specie di Frankestein (Graham Rowden) cerca di creare l'uomo nuovo assemblando parti di cadaveri. L'esperimento riesce, ma il nuovo essere, per prima cosa, tenta di assassinare il suo creatore...

«Tutto sbagliato, tutto da rifare» — sembra suggerire Anderson. E che lo stato delle cose — come va di moda dire — sia insoddisfacente è quasi un luogo comune. In proposito «Britannia Hospital» non ha ricetta da offrire; si limita perciò a mettere alla berlina i tic sociali del nostro tempo: la disaffezione per il lavoro, l'indifferenza verso gli altri, la guerra per bande che si svolge ad ogni livello. Il tutto viene poi infarcito con gags pescate nel repertorio comico degli studenti di medicina.

Grottesca, ma senza raggiungere le vette della satira, la vicenda ha un ritmo discontinuo, comunque punteggiato da alcune battute pungenti e azzeccate. Forse, proprio la mancanza di un nemico preciso, facile, identificabile ha nuociuto all'insieme.

M. L. M.

«Danton» di Wajda anche in Polonia

VARSAVIA — L'ultimo film del più famoso regista polacco, Andrzej Wajda, sarà proiettato sui teleschermi polacchi a partire dal 31 gennaio prossimo. «Affaire Danton» — inizialmente la prima del film doveva aver luogo contemporaneamente a Varsavia ed a Parigi — sarà presentato solo alla fine di gennaio, prima in quattro cinematografi di Varsavia e successivamente nel resto del paese.

Si tratta del primo film di Wajda proiettato in Polonia dopo la proclamazione dello stato di guerra. Infatti il famoso film del regista polacco, «L'uomo di ferro» è stato sottoposto a stretta censura e dopo il 13 dicembre 1982 non è stato più proiettato.

Del resto lo stesso Wajda è stato più volte criticato dai mess media polacchi dopo la proclamazione dello stato di guerra. I mass media hanno preso di mira la sua attività dopo l'estate polacca.

PER LA MUSICA GIOVANE

Ecco la domenica con «Discoring»

(Ca. M.) «Discoring» ha portato fortuna alle tre presentatrici del programma, Anna Pattinelli, Isabel Russinova ed Emanuela Falcetti, che sono state chiamate ad affiancare Andrea Giordana per presentare il prossimo Festival di Sanremo. Oggi, nel consueto appuntamento televisivo (Rete 1, ore 14.45 e 15.55), ci propongono il nuovo album di Alberto Radius («Gente di Dublino»), che molti ricordano come exchitarrista della Formula Tre, il gruppo lanciato da Lucio Battisti una dozzina di anni fa. Altri ospiti: Riccardo Cioni, i Pandemonium, i Tight Fight, e Simon.

Sulla Rete 2, l'odierna puntata di «Blitz» è dedicata a «fotografia, bellezza e moda»: in studio ci saranno Vittorio Storaro, il fotografo Fabrizio Ferri, Veruska e le sorelle Fendi, mentre saranno collegati via satellite da New York Isabella Rossellini e Francis Ford Coppola.

Gli appuntamenti musicali sono concentrati sulla Rete 3. Alle 17.15 va in conda «Stadio in concerto», un programma dedicato al gruppo di Lucio Dalla; alle 17.45 tocca alla terza puntata di «Rockline», ovvero il meglio della hit-parade inglese; alle 19.35 un'altra puntata di «Concertone», che propone quest'oggi i Gordon Lightfoot. Durante la mattinata (sempre Rete 3, ore 11.55), va in onda «Domenica musica: intorno al disco», programma dedicato ai meccanismi dell'industria discografica.

Ultima segnalazione per «Superclassifica show» (Canale 5, ore 13): le interviste sono ad Albano e Romina Power (che presentano «Tu soltanto tu»), a Viola Valentino («Sola») e a Giuni Russo («Good-goodbye»), mentre gli altri ospiti sono Luca e Manuela, Joachim Witt e gli America.

Salvo Randone Grande ufficiale



ROMA — Il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha nominato l'attore Salvo Randone Grande Ufficiale della Repubblica. Lo ha annunciato il ministro dello spettacolo, Nicola Signorello, nel corso dell'inaugurazione della nuova sede dell'Ente Teatrale Italiano. Il ministro ha detto che si tratta della prima nomina in tal senso relativamente a un gruppo di esse, di cui il Presidente della Repubblica annuncerà, quanto prima, i prescelti.

Gli appuntamenti

NICOLETTA CURIEL A VILLA GEIRINGER

Personaggi virili sì ma con voce femminile



Il mezzosoprano «en travesti», sarà il tema della prossima «serata musicale a Villa Geiringer». Lunedì 24 gennaio alle 20.30, il mezzosoprano Nicoletta Curiel presenterà una suggestiva antologia operistica dedicata ai personaggi virili affidati alla voce femminile, secondo la tradizione del melodramma classico e del primo romanticismo.

Nella galleria musicale sfileranno fra gli altri, l'Orfeo di Gluck, il Cherubino di Mozart, l'Arsace di Rossini, il Romeo di Bellini.

Collaborerà al concerto il pianista Ennio Silvestri.

Nicoletta Curiel, diplomata in violoncello e approdata recentemente al canto sotto la guida di Luigi Toffolo, si è specializzata nel canto rossiniano di coloratura.

Ha inaugurato il primo Festival pergolesiano di Jesi, ottenedo un personale successo.

Il Trio di Milano alla Società dei Concerti

TRIESTE — Domani sera al Politeama Rossetti alle ore 20.30 per la Società dei Concerti sarà ospite il Trio di Milano composto dal pianista Bruno Canino, dal violinista Angelo Stefanato, che dal 1981 sostituisce lo scomparso Cesare Ferraresi, e dal violoncellista Rocco Filippini.

Il programma comprende i seguenti Trii: in mi min. HOB XV n. 12 di Haydn, in mi min. op. 67 di Sciostakovic, ed in mi min. op. 90 (Dumky) di Dvorak.

Rassegna gruppi rock

TRIESTE — Per le fasi finali della I Rassegna regionale di gruppi musicali del Friuli Venezia Giulia in svolgimento alla Discoteca Bowling di Duino, il gruppo «Charles John Marvin and The Clipper» con un live concert di rock melodico (pezzi di Elton John, Eagles e Toto) ha conquistato 9,50 decimi di media con i voti del pubblico presente.

Queste le altre formazioni e bands in finale: «Dreams» rock melodico (27 gennaio), «I Reali» discomusic e da concerto (3 febbraio), «E poi», sound d'oggi (17), «Ficiur Swes», rock mediterraneo italiano e soluzioni teatrali (24).

I tredici gruppi selezionati e partecipanti potranno ora incidere assieme un LP.

CONCLUSIONE DEL CICLO DI CONCERTI

A Duino si fa musica

TRIESTE — Sabato prossimo 29 c.m. alle ore 20.30 nella sala della Scuola «Dante Alighieri» di Duino si svolgerà il concerto pubblico conclusivo di un ciclo di tre concerti. Ai due precedenti hanno collaborato il «Cembalo ensamble» con musiche di Mozart e Telemann e il «Duo D'Agostino-Gasperini» con musiche Vivaldi Boccherini e Händel, avendo come interpreti la clavicembalista Graziella D'Agostino-Cavo, il violinista Angelo Vattimo e il violoncellista Nereo Gasperini. Detti concerti hanno riscosso successo e interessamento da parte del pubblico e della scolaresca del Comune di Duino.

Il concerto finale del 29 c.m. avrà come interpreti la clavicembalista Gabriella D'Agostino-Cavo e il «Quartetto Simini», costituito dai violinisti Mario Simini, Ermanno Vogrini, dal violista Bruno Mansutti e dal violoncellista Nereo Gasperini.

La serata inizierà con la sonata a quattro di Giuseppe Tartini nella revisione di Claudio Abbado; seguirà la sonata n. 3 di Alessandro Scarlatti per violoncello e cembalo; chiuderà la prima parte del programma il concerto di Mozart il sol maggiore KV 107 per cembalo, due violini e violoncello.

La seconda parte, comprendente tre brani per quartetto d'archi, l'«Ave Verum» di Mozart, il Minuetto di Boccherini e il «Ricordo d'infanzia» dello stesso Simini, si concluderà con l'esecuzione del concerto per cembalo e quintetto d'archi in re maggiore di Bach.

Detta attività artistica, organizzata in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Trieste, con il Comune e il Circolo di Duino-Aurisina, acquisisce una particolare importanza nella finalità di colmare un vuoto con la costituzione di una scuola di musica, tanto auspicata dalla popolazione. Inoltre l'importanza di Duino si proietta nel futuro per la presenza in loco dell'Università internazionale «Mondo unito».

Omaggio ai Beatles

TRIESTE — Solo oggi e domani, alle ore 18-20-22, la Cappella Underground presenterà in prima visione tre concerti filmati dei Beatles: «Magical Mystery Tour» (1967), «Around the Beatles» (1964) e «New Sound, the Beatles Live at Shea Stadium» (1965).

Riprende martedì il cinema d'essai

TRIESTE — Martedì prossimo riprende l'attività del cinema d'essai triestino dell'Aiace (Associatione italiana amici cinema d'essai) che si terrà come di consueto nella sala del cinema Alcione di via Madonizza 4.

L'Aiace, aderendo alle numerosissime richieste di ampliamento d'attività pervenute, comunica che con il nuovo ciclo verrà effettuata una serie di programmazioni giornaliere. Esordio martedì e mercoledì con Mephisto di Szabo, cui seguiranno giovedì «Duel» di Spielberg, venerdì e sabato «Per un pugno di dollari» di S. Leone, domenica «Questo pazzo, pazzo mondo» di S. Kramer, lunedì «La fortezza nascosta» di Akira Kurosawa, martedì e mercoledì «Giù la testa» di S. Leone.

Il ciclo riprenderà poi sempre il martedì e il mercoledì fino al 4 maggio. Il Tesseramento Aiace 1983 giornalmente alla cassa del cinema.

Incontro con «Dinorah»

TRIESTE — Gli interpreti di «Dinorah», festosamente rappresentata al Verdi, s'incontreranno col pubblico triestino martedì prossimo alle 18.30 nella sala maggiore del CCA. La manifestazione è a cura degli Amici della lirica e della sezione musica del CCA. Ingresso libero.

Folk sloveno dall'Argentina

TRIESTE — Il gruppo folcloristico «Triglav» di Buenos Aires, il primo febbraio si esibirà a Trieste. Si tratta di un gruppo di giovani figli di emigrati sloveni che dai primi giorni di gennaio è in tournée in Jugoslavia.

Nato otto anni fa per iniziativa delle organizzazioni degli emigrati sloveni, il gruppo è guidato da Hector Danie Arrico, argentino di nascita.

«Fitzcarraldo» in testa al Festival

TRIESTE — Al terzo Festival dei Festival di Trieste le preferenze del pubblico, che concorrono alla compilazione di una speciale classifica, sono andate in maggior parte al film di Werner Herzog «Fitzcarraldo», seguito nell'ordine da «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani e da «Il mondo nuovo» di Ettore Scola.

DISCHI IN TESTA

È ancora Battiato

(Ca. M.) È ancora Franco Battiato il numero uno della classifica dei 33 giri più venduti della settimana, con l'album «L'arca di Noè». Lo seguono Claudio Baglioni («Alè oò») e Julio Iglesias («Momenti»). Al quarto e al quinto posto troviamo due album in rapida ascesa: «Uh uh» di Adriano Celentano, e «The collection» di John Lennon. Fra il sesto e il decimo posto, questa settimana ci sono Renato Zero («Via Tagliamento 65/70»), i Supertramp («Famous last words»), i Toto («Toto IV»), i Ricchi e Poveri («Mamma Maria»), e i Dire Straits («Love over gold»).

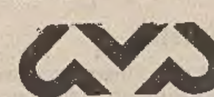
Anche a Trieste, l'album più venduto è «L'arca di Noè» di Franco Battiato, seguito dai Dire Straits, da Claudio Baglioni, da Peter Gabriel («Peter Gabriel IV»), e da Daryl Hall & John Oates («H-2-0»).

I singoli più venduti in città, invece sono quelli di Olivia Newton John («Heart Attack»), dei Trio («Anna las mich rein, lass mich raus»), di Lio («Mona Lisa»), di Lucio Battisti («E già»), e delle Pointer Sisters («American music»).

Nella rilevazione nazionale della Lcm, in testa alla classifica sono Carletto e Corrado (canzone omonima), F.R. David («Words»), Raffaella Carrà («Ballo ballo»), Chicago («Hard to say I'm sorry»), Cook da books (in ascesa con «Your eyes»), e i Pooh («Non siamo in pericolo»).

Concludono la classifica Luca e Manuela.

La rilevazione locale è fornita da:



Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *Antartide, storia della prima spedizione italiana, 2.a puntata.*
10.30 *Voglia di musica. Trio Stamit. Franz Jospeh Haydn.*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1 notizie.*
14.00 *Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.10 *Notizie sportive.*
14.45 *Discoring. Settimanale di musica e dischi.*
15.20 *Notizie sportive.*
15.55 *Discoring. 2.a parte.*
16.20 *Notizie sportive.*
17.05 *Adorabili creature. Tutte contro Alan.*
18.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.*
18.30 *90° minuto. – Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.30 *Marco Polo, con Ken Marshall. Regia di Giuliano Montaldo. 8.o e ultimo episodio: Ritorno a Venezia.*
21.45 *La domenica sportiva.*
22.30 *Telegiornale.*
22.40 *New York: Tennis, Torneo Masters. – Tg 1 notte – Che tempo fa.*

TV RETE 2

10.00 *Più sani, più belli.*
10.20 *I concerti di Rachmaninoff.*
10.50 *Una scuola che si rinnova.*
11.20 *Giorni d'Europa.*
11.50 *Rhoda. La separazione.*
12.15 *Meridiana. Blu domenica. Piante, animali, stelle ed altre cose.*
13.00 *Tg 2 ore tredici.*
13.30 *La dinastia del potere. 7.a puntata.*
15.20 *Blitz. – Moda, colore e luce. – Risultati primi tempi e interviste in tribuna.*
15.30 *Blitz-out: riviera in fiore, con Sandra Milo.*
16.00 *Blitz-spettacolo.*
16.20 *Risultati finali e controllo schedina del Sistemone.*
16.30 *Blitz-spettacolo.*
16.40 *Eurovisione. Sport invernali: coppa del mondo di sci, slalom maschile.*
17.00 *Blitz-spettacolo,*
17.30 *La Hit Parade americana.*
17.40 *Blitz-out: bellezze al bagno. Blitz-spettacolo.*
18.50 *Tg 2 gol flash.*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.*
19.50 *Tg 2 telegiornale.*
20.00 *Tg 2 domenica sprint.*
20.30 *Brasil tropical. Spettacolo di balletti.*
21.30 *Il furto della Gioconda. 3.a e ultima puntata.*
22.45 *Tg 2 stasera.*
22.45 *La più lunga frontiera. L'Asia centrale sovietica.*
23.45 *Letteratura infantile.*
0.15 *Tg 2 stanotte.*

TV RETE 3 (regionale)

15.20 *Diretta sportiva. Volpiano: atletica leggera.*
17.15 *Gli Stadio in concerto.*
17.45 *Rockline. Il meglio della Hit Parade inglese.*
18.35 *Le nuove avvenutre di Oliver Twist. 4.o episodio.*
19.00 *Tg 3.*
21.00 *In piedi o seduti.*
22.00 *Tg 3.*
22.20 *Cento città d'Italia. Urbino, città università.*
22.30 *Campionato di calcio di serie A.*

Canale 5

8.30: Cartoni animati della serie Candy Candy: La famiglia Hamilton - Cartoni animati della serie Pinocchio - Cartoni animati della serie La regina dei mille anni: Il messaggero della regina - Cartoni animati della serie Candy Candy: Albert ha perso la memoria - Cartoni animati della serie Pinocchio - Cartoni animati della serie La regina dei mille anni: Attacco al GDI; 11.15: Goal, rubrica di calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo con la partecipazione di Enzo Bearzot; 12.15: Sport: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 13.50: Il circo di Sbirulino; 14.30: Film: «Totò cerca pace» con Totò, Isa Basizza, Ave Ninchi, regia di Mario Mattoli; 16.30: Cartoni animati; 18.30: Frank Sinatra in concerto; 19.30: Telefilm della serie «Flamingo Road»; 20.25: Tony Award, spettacolo per l'assegnazione del premio Oscar teatrale; 21.25: Film: «Il capitalista» con Charles Coburn, Piper Laurie, regia di Douglas Sirk; 23.55: Film: «Fratelli blu» (Blu Gang), con Jack Palance, Guido Mannani, Tina Aumont, regia di Marc Meyer - Telefilm della serie Sempre tre sempre infallibili: «K come killer» (1.a parte).

Teleantenna

13.00: Telefilm della serie «Non è sempre caviale»; 13.50: Cartoni animati; 14.30: Film: «I quattro del Texas»; 16.15: L'orchestra di Glen Miller; 17.00: Telefilm della serie La morte in faccia: «Il rapimento di James Cross»; 17.50: Cartoni animati; 18.30: Film: «L'avamposto degli uomini perduti» con Gregory Peck; 20.10: Intermezzo musicale; 20.30: Telefilm della serie «Non è sempre caviale»; 21.30: Film: «Le avventure di gatto Silvestro»; 22.30: Telefilm della serie Al banco della difesa: «La vittima predestinata.

Telefriuli

9.00: Telecronaca registrata di un incontro di calcio dilettanti; 9.50: Tuttobasket; 10.20: Gunsmoke, telefilm; 11.15: The Jeffersons, telefilm; 11.40: Sì o no, mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: Anche i ricchi piangono, telefilm; 13.50: Fogolàr, un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Operazione Tortugas, telefilm; 21.30: Il cavaliere implacabile, film con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Regia di Allan Dwan; 23.00: Abat-jour, rubrica; 23.03: Oroscopo di domani; 23.10: Telecronaca registrata dell'incontro di basket: Apu-Cover Jeans; 23.40: Rappresaglia, film.

Telepiccolo

13.45: Magia, special; 14.10: Emergency plus four, cartoni animati; 14.30: Perché i tempi stan cambiando, special; 15.30: I trafficanti del piacere, film; 17: Una coppia quasi normale, telefilm; 18: Emergency plus four, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: I misteri dello spazio, special; 20.30: Fantasilandia, telefilm; 21.30: Sartana nella valle degli avvoltoi, film; 23: Perversità, film.

Telebarbara

7.00: Rtb insieme (7-8-10.30 ultime notizie); 12.00: Telefilm: «Mammy fa per tre», replica; 12.30: Telefilm: «Miss Winslow e figlio»; «S.O.S. cercasi padre»; (12.57: Ultime notizie); 13.00: Telefilm: «Kazinski», replica; 14.00: Telefilm: «Gli sbandati»; «Desiderare un padre»; 14.45: Telefilm «Il virginiano»: «Un killer in città»; 16.00: Telefilm: «Mammy fa per tre»; «Che passione la Tv»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telefilm: «Papà caro papà», replica; 18.30: «Cipria», rotocalco rosa ideato e presentato da Enzo Tortora, con l'onorevole Mario Catalano, Enrico Lucherini, Elio Pandolfi, Giuditta Saltarini. Musiche di Lelio Luttazzi. Replica (19.27 ultime notizie); 19.30: Telefilm: «Kazinski»: «Il testimone»; 20.30: Telefilm: «Dynasty», replica 12.a puntata; 21.30: Film «La nave dei folli». Regia di Stanley Kramer, con Vivien Leigh, José Ferrer, Simone Signoret, Oskar Werner, Lee Marvin, Elizabeth Ashley, George Segal. — In una nave tedesca che attraversa l'oceano si intrecciano i destini di molte persone. (23.27 ultime notizie); 23.30: Telefilm: «Papà caro papà», replica; 00.30: Non stop film e telefilm (1.30-3-5.30 ultime notizie).

Rdf

11.25: I programmi del giorno; 11.30: «Gran Bazar» (replica); 14.00: «Viva la vita» (replica); 16.00: «La vita dell'onestà», film; 17.10: «Il cavallino rosso», film western; 18.40: «La morte in faccia», telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Calcio dilettanti; 21.10: «I cavalieri del cielo», telefilm; 21.40: «Che fortuna avere una cugina nel Bronx», film; 23.15: Rdf flash; 23.20: «Orrore di morte negli occhi del gatto», film; 00.40: I programmi del giorno; 00.45: Il notturno.

Telepadova

10.00: Cartoni animati; 10.30: Teleromanzo «Cuore selvaggio»; 12.00: Cartoni «Plastic man»; 13.00: Telefilm «Super dog black»; 13.30: Cartoni «Plastic man»; 14.00: Sceneggiato «Bonanza»; 15.00: Telefilm «Hunter»; 16.00: Sport, campionato di catch femm; 17.00: Telefilm «Movin'on»; 17.30: Telefilm «Super dog black»; 18.00: Cartoni «Marco Polo»; 18.30: Cartoni «Capitan Jet»; 19.00: Cartoni «Mago Pancione»; 19.30: Cartoni «L'uomo tigre»; 20.00: Cartoni «Marco Polo»; 20.20: Rubrica tutto cinema; 20.30: Sceneggiato «Bonanza»; 21.30: Film «Le bianche scogliere di Dover»; 23.00: Sport, campionato mondiale catch (maschile); 23.30: Film «La ragazza di via Condotti».

Triveneta

9.30: Cart. «Hanna e Barbera show»; 9.50: Harry O, telefilm; 10.50: Oroscopo; 11.00: Qp coupon; 14.00: L'uomo e la città; 15.00: Superclassifica show; 16.00: Film; 17.30: Corsa senza limiti; 18.00: Robin Hood, telefilm; 18.30: Cart. «Hanna e Barbera show»; 19.00: Simon Templar, telefilm; 20.00: Harry O, telefilm; 21.00: Film; 22.30: Film: «Gente felice?»; 24.00: Oroscopo; 00.10: Film: «Sexy nature».

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 20.50, 12.58, 16.58, 18.58, 20.48, 22.58. 6: Segnale orario; 6.03-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9, 10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: «Permette cavallo»; 12.30, 14, 16.30, 17.15: Carta bianca, co M. R. omaggio; 13.15: Cantaitalia; 15.20: Il pool sportivo del Gr1 presentano: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Sebastian Melmoth, di R. Micacco; 20: Stagione lirica in 4 atti, dirige M. Plasson; 20.53: Saper dovresti; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata.

Stereouno

19.20: Stereosera; 19.30: Domenica jazz; 20.10, 20.32: Paola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre»; 20.30, 21.30: Gr1 in breve e Onda verde notizie; 21-21.32: Domenica hit; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.10: Sterosoft, con Alvaro Gradella.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11-11.35: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: Domenica sport; 15.20-17.15: Domenica con noi; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound-track; 21.40: Vita di Papa Giovanni XXIII, di P. Listri (4.a trasmissione); 22.10: Cara musica; 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50, 21.02, 22.45: Fm musica, con Cinzia Donti e Mario Pezzolla. Nel corso del programma (21.30): Disconovità; 21: Gr2 flash; 22.30: Gr2 Radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 9, 20.45. 6: Preludio; 6.05, 8.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di L. Cataldi; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti: «Azione e contemplazione» (4); 12.40: Viaggio di ritorno: scena ed aria, la legge Merlin: dieci anni per venire a capo (3.a parte); 14: A piacer vostro; 15: Lettera d'autore con Giovanni Giudici; 16: Grand-opera e dintorni: «Benvenuto Cellini» (4) musica di H. Berlioz, dirige Colin Davis; 19: Pagine a cura di Marina Mariani; 19.25: A. Rubistein interpreta Mozart; 20: Spazio tre per la tua domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dal Conservatorio «G. Verdi» di Milano, i concerti di Milano, direttore Gaetano Delogu, musiche di Mendelsshon (nell'intervallo, ore 21.50: Libri novità); 22.45: Un racconto di Robert Bloch; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm stereo sulle tre reti unificate e sui canali quinto e sesto dell' Fd dalle 24 alle 6, a cura della D. E. musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Stefano Bonagura, Giuseppe Carboni, Sandro Mannozzi, Giancarlo Susanna e Riccardo Giagni; 24: Giornale della mezzanotte; 5.45: Giornale dall'Italia. Al termine: Onda verde.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Benedetto Marcello (6.a replica); 12.35-12.58: Giornale radio; 19.30-19.58: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30-15: Le vie dei santi affetti (4) replica; 15-15.30: Fratello foco, sorella acqua (3) replica.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario-Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il tempo delle fragole»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - prima parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - seconda parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

11.30: Kim; 12: Sette più sette, anteprima radio tv; 12.10, 14.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; i punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Mercatino musicale; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Crash; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi, 7.a classifica Lp; 17.45: Dizionario musicale; 18.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani.

Tv Capodistria

16.30: Con noi... in studio (informazioni, rubriche, sport e musica); 16.45: Sci, Kitzbühel: Slalom maschile, Coppa del mondo; 19.00: Un silenzio da sentire, trasmissione per i menomati d'udito; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: Ordine da Berlino: vincere o morire, film con Mikhail Ulynav, Vassilly Shukshin, Nikolaj Olyalin, regia di Yuri Ozerov; 21.45: Settegiorni; 22.00: Gli zingari Ivanovič, trasmissione musicale.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione di «Dinorah» di G. Meyerbeer (turni D). Direttore Baldo Podic, regia di Alberto Fassini. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Mercoledì alle ore 20 quarta rappresentazione di «Dinorah» di G. Meyerbeer (Turni H-C). Direttore Baldo Podic, regia di Alberto Fassini.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 ultima replica, Mario Chiocchio presenta Mario Scaccia in «Medico per forza» di Molière e «Mustafà» di Petrolini. Regia di Giovanni Pampiglione. Spettacolo fuori abbonamento. Abbonati sconto 20%. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 26 gennaio, unica straordinaria rappresentazione de «L'Affare Danton» di Stanislawa Przybyszewska con la direzione e la messa in scena di Andrzey Wayda. Regia di Maciej Karpinski con Mario Maranzana e Vittorio Franceschi. In abbonamento tagliando 1. Abbonati senza il primo tagliando: sconto 50%. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.

PICCOLO TEATRO, via San Francesco 5. Oggi alle **16.30** replica della commedia «Ciribiribin» 3 atti in dialetto. Vendita biglietti dalle 15.30 in poi alla cassa del teatro.

LUMIERE FAC
UN MERCOLEDI' DA LEONI
di John Milius

TEATRO STABILE SLOVENO, Kulturni dom, via Petronio 4. Oggi 23 gennaio ore 16 «La danza della morte», di August Strindberg, turno di abbonamento G.

GOETHE INSTITUT (via Coroneo 15). Italia-Germania Anni 50. Ore 18: «Canzoni per le strade» (1949) di Mario Landi, con Luciano Tajoli, Antonella Lualdi. Ore 20.30: «Valzer eterno» (1954) di Paul Verhoeven, con Bernhard Wicki, Hilde Krahl. Ingresso libero.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Solo oggi e domani per la rassegna «Rockappella», ore 18, 20, 22: «Magical Mystery Tour» (1967) con i Beatles; «Around the Beatles» (1964); «New Sound: The Beatles Live at Shea Stadium» (1965). In I.a visione, tre rari concerti dei favolosi Beatles!

ARISTON. Festival dei Festival. Ore **15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** «Britannia Hospital» di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, Leonard Rossiter e Joan Plowright. Dal Festival di Cannes 1982 un grande successo comico, satirico, folle, corrosivo... Il film che sta scandalizzando l'Inghilterra.

ROCKAPPELLA
I BEATLES
in 3 concerti 3

ALCIONE (Tel. 796162)
«Arturo»
Liza Minnelli e Dudley Moore

MODERNO
IN PRIMA VISIONE
Gianburrasca

ARISTON. Mattinate per le scuole superiori e medie. Da martedì 25 a venerdì 28, ore 8.30 ore 11: «I duellanti» di Ridley Scott. Dal racconto di J. Conrad l'antagonismo irriducibile di due protagonisti dell'era napoleonica. Prenotare al 741093.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Il film di Dario Monicelli: «Amici miei. Atto II» con A. Celi, R. Montagnani, G. Moschin, P. Noiret, P. Stoppa, U. Tognazzi, M. Vukotic. Sospese le tessere.

FENICE. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Sogni mostruosamente proibiti» con Paolo Villaggio. Technicolor. Vietate le tessere.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. 15, ult. 22: «The belle stars story». Una delle più grandiose produzioni del cinema porno, diretto e interpretato da Mister 32 cm: John Holmes. V.m. 18 anni. Domani «Carne selvaggia».

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15. Il più grande successo della storia del cinema: «E.T. l'extraterrestre». Un film di Steven Spielberg. Assolutamente vietate tutte le tessere e le entrate di favore.

MIGNON. 15, ult. 22: «Cenerentola». L'immortale capolavoro di Walt Disney. V settimana.

NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15: «Cicciabomba» con la Rettore la più famosa cantante rock e con i suoi ultimi successi discografici in un film divertentissimo. Per tutti. Domani «Bagliori di guerra».

NAZIONALE 2. Prossima apertura.

NAZIONALE 3. Prossima apertura.

NAZIONALE. Mattinate. 10 e 11.30. Cartoni animati di W. Disney.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Bingo Bongo», l'ultimo successo di Adriano Celentano per la regia di Pasquale Festa Campanile. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.15. Un'orfana che nessuno vuole e un miliardario che nessuno ama s'incontrano e vivono insieme la più bella storia mai raccontata sullo schermo: «Annie» di J. Huston con la simpaticissima piccola Annie e A. Finney. Divertimento, sentimento e musica in un film particolarmente adatto ai ragazzi. Colori.

«Prima» all'Ariston
MALCOM MCDOWELL
dopo «L'Arancia meccanica» in
il più spudorato, svergognato e imbarazzante film di LINDSAY ANDERSON
BRITANNIA HOSPITAL
Britannia Hospital trapiantiamo tutto. MA PROPRIO TUTTO...

CAPITOL. 16: In diretto proseguimento della prima visione uno straordinario successo comico: «Testaocroce» di N. Loy, con R. Pozzetto e N. Manfredi. Un film da non perdere. Technicolor.

CRISTALLO. 16. Una fantasia erotica paranormale e terrificante: «Il bacio della pantera» (Cat people), con Nastasja Kinsky e Malcolm McDowell. V.m. 14 anni.

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, ult. 22. In prima visione: «Gianburrasca». Il nuovo divertentissimo personaggio di Alvaro Vitali che farà divertire grandi e piccini. In omaggio il segnalibro di Gianburrasca.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Enrico Montesano, Ida Di Benedetto, Monica Guerritore in: «Più bello di così si muore». Regia Pasquale Festa Campanile. V.m. 14.

ALCIONE. (Tel. 796162). **16.30, 18.20, 20.10, 22:** «Arturo», con Liza Minnelli, Dudley Moore e John Gielgud. «Per 40 ore alla settimana gioca a tennis e va a caccia di donne ma è disponibile nei weekend». Una deliziosa commedia che vuol divertire e ci riesce in pieno. Per tutti. Martedì cinema d'essai con «La città delle donne» di F. Fellini.

LUMIERE - D'ESSAI F.A.C. (Tel. 820530). Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Un mercoledì da leoni» di John Milius con Jan Micael Vincent e William Katt. Un film da vedere e rivedere. Technicolor per tutti. Domani «Breaking glass».

LUMIERE. Speciale bambini. Ore **10.30:** «Gulliver nel paese di Lilliput». Cartoni animati a coolori.

RADIO. Passate voce, sussurrate all'orecchio del vicino: «Pooornooolooove»! Una sequenza di 1508442 fotogrammi crea una luce rossa! rossa!! rossa!!! Dalle **15.30 alle 21.30. Viet. Sev. min. anni 18.**

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «In viaggio con papà». con Alberto Sordi, C. Verdone. Colori.

CORSO. 15.30, 22: «E.T. l'extraterrestre». Un film di Steven Spielberg. Colori.

VITTORIA. 13.30, 22: «Manhattan baby». Un film di Lucio Fulci. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Pink Floid the Wall».

PRINCIPE. 14: «Classe 1984» con Perry King.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Esperienze pornografiche». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Viuuulentemente mia», con D. Abatantuono e Laura Antonelli.

PALMANOVA

ITALIA. «Bollenti spiriti» con J. Dorelli e Gloria Guida.

GARIBALDI. «Super penetration love». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Sturmtruppen» di S. Samperi.

Oggi sul piccolo schermo

C'è un samba anche per noi

Rete 2, ore 20.30 — «Brasil Tropical». Lo spettacolo brasiliano che abbiamo «assaggiato» a Portobello (col commento di Gabriella Carlucci) ripreso a Milano: molto samba, costumi variopinti, canzoni famose della tradizione latino-americana. Il gruppo è venuto da Rio ed è in tournée in Italia, dove sta ottenendo molto successo.

* * *

Rete 2, ore 22.55 — «La più lunga frontiera». L'urbanizzazione, l'espansione industriale, i problemi delle giovani coppie, il legame tra la fabbrica e la famiglia, il rapporto tra la vita privata e di comunità sono questi gli argomenti trattati nell'ultima puntata del viaggio attraverso le repubbliche islamiche dell'Asia centrale sovietica.

* * *

Rete 2, ore 15.20 - «Blitz». Oggi si parla di moda e di bellezza, con servizi da Roma, Sanremo e Viareggio e sfilate di novità made in Italy. Si parla anche di fotografia: l'ospite è Vittorio Storano, uno dei maggiori direttori di fotografia del cinema, coronato dall'Oscar. Carla Urban è impegnata nei collegamenti esterni.

Rete 1, ore 20.30 - «Marco Polo». La morte di Chinkin addolora profondamente Kublai: quando giunge la notizia della ribellione di Nayan si mette subito alla testa dell'esercito. La rivolta è domata. Poi viene per i Polo il tempo del ritorno. Devono accompagnare la principessa Kokacin dal suo futuro sposo, in Persia...

* * *

Rete 1, ore 21.45 — «La domenica sportiva». Avvenimento eccezionale questa sera per la rubrica sportiva del TG 1. Oltre alle notizie sulla giornata agonistica, potremo vedere, in diretta, da New York, le immagini del più importante appuntamento internazionale di tennis: il Master, valevole per la finale del circuito Grand Prix.

* * *

Rete 1, ore 14.45 — Lanciatissime verso il XXXIII Festival di Sanremo (in programma il 3, 4, 5 febbraio), di cui saranno le presentatrici accanto ad Andrea Giordana, Anna Pettinelli, Emanuela Falcetti e Isabella Russinova ospitano oggi: Tight Fit, Simon, Pandemonium, Alberto Radius e Riccardo Cioni.

Terza rassegna cinema della scuola

MONDAVIO — La rassegna internazionale cinema della scuola, ideata e curata dal regista Ettore Florio, è alla sua terza edizione e si svolgerà dal 13 al 15 maggio.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sul rapporto cinema-scuola, inteso come mezzo audiovisivo da utilizzarsi per una moderna ed importante forma di espressione didattica.

Nel corso della terza rassegna verranno presentati film e documentari realizzati dagli studenti di ogni ordine di istituto, coordinati da quegli insegnanti più sensibili all'inserimento nella scuola.

REBUS (Frase: 1, 7, 5, 1, 4)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

BRA vimini; A turisti = bravi miniaturisti.

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA PIANO BAR
CECCHELIN LIVIO al piano. Ristorantino notturno. Chiusura domenica e lunedì. Tel. 200230.

LA TRATTORIA ALLE CAVE
Avvisa la sua affezionata clientela che mercoledì 26-1 riapre: pranzi, cene. Tel. 54555.

CARNEVALE AL DANCING PARADISO
Balli dei bambini, 8, 9, 11, 14 febbraio. Ballo degli Anziani, Giovedì Grasso g. 10, Sabato mascherato g. 12, Martedì Grasso g. 15. Veglioni, grandi orchestre, attrazioni, premiazioni ecc. Telefonateci: 812391 - 813259 - 823793.

LOCANDA MARIO
Draga S. Elia. Chiuso per ferie sino al 4 febbraio.

DANCING PARADISO
Pomeriggio discoteca e concerto del gruppo Steel Crown. Ingresso lire 3000 stasera liscio con l'orchestra: Mokambo Folk e discoteca.

Andy Capp

Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Fate attenzione perché le circostanze possono spingervi verso avventure e situazioni complicate e «pesanti». Attraversate un periodo pieno di movimento e novità non sempre gradite: non fate notare agli altri le vostre inquietudini, presto si dissolveranno.

TORO 21-4 * 20-5
Incontri interessanti, progetti o viaggi rendono movimentato e intenso questo periodo; non coltivate troppi flirts, impegni e interessi, tenetevi un po' di tempo per riposare. Qualcuno sta cercando appigli per trasformare una conoscenza in qualcosa di più serio.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Se volete giungere alla conclusione di una faccenda che vi sta a cuore non sperate di riuscire nel giro di pochi giorni ma mostratevi più sicuri e padroni di voi stessi, fate seguire i pensieri da azioni coerenti e sarà già qualcosa a vostro favore. Calma e prudenza.

CANCRO 21-6 * 21-7
Non siate polemici o imbronciati, dominate gli sbalzi di umore e lasciate via libera alla socievolezza, avrete modo di divertirvi e di trascorrere una giornata piacevole. Se pensate di lasciare la strada vecchia per una nuova studiate, specializzatevi, siate «preparati».

LEONE 22-7 * 22-8
Diversi pianeti possono aiutarvi a superare gli scogli che incontrate, a realizzare un desiderio, ma è indispensabile tenere i piedi a terra, non perdere di vista la realtà per piccoli egoismi personali e ricordare che, proprio tutti, siamo «piccole foglie frali».

VERGINE 23-8 * 22-9
Se vi trovate nella condizione di dover ammettere di aver sbagliato fate tesoro delle esperienze passate e sappiate regolarvi per il futuro. Soddisfazioni e incertezze si alternano nei rapporti con gli altri... non dimenticate che la lealtà ha la sua importanza.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Accantonate le noie della vita quotidiana e apprezzate di più i lati positivi della vostra esistenza... non sarete mai soli o tristi se saprete riconoscere i veri affetti, le vere amicizie, se non esagererete con il desiderio di essere al centro dell'attenzione.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Scendere ad un compromesso non è sempre un fatto negativo e oggi a molti potrà esser utile per metter a punto dei rapporti di collaborazione nel campo del lavoro o familiare o risolvere una questione sentimentale. Attenti alle persone volubili o poco oneste.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Non prendete impegni e cercate invece di concedervi una giornata di riposo e relax. Ultimamente (e prossimamente) tendete a voler fare troppe cose, a «bruciare» le tappe (e le energie) in diversi campi: affari vostri, ma non fatelo pesare in famiglia.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Se non pernserete ai problemi quotidiani riuscirete ad essere felici e ottimisti, quindi giornata piuttosto buona se saprete dedicarla al riposo, alla compagnia di amici che hanno gli stessi interessi e ideali, a qualche attività rilassante, non troppo impegnativa.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Alcuni di voi sono un po' confusionari, intraprendono più cose alla volta e alla fine nessun progetto è portato a termine. Non siate dispersivi, agite con metodo e approfittate del tempo libero per portare in porto almeno uno dei vostri lavori: non stancatevi.

PESCI 21-2 * 20-3
Molti stanno vivendo in un'atmosfera di crisi e per alcuni della prima decade non è escluso che si presentino delle novità poco gradite. Farete bene ad esser prudenti, prepararvi ad affrontare con calma e prudenza quanto riserva il destino ora e nel corso dell'anno.

CRUCIVERBA

1		2	3	4	5	6	■	7	8	9	10
	■	11						■	12		
13	14	■	15				■	16			
17		18	■		■	19	20				■
21			22	■	23					■	24
25				26					■	27	
28		■	29						30		
	■	31					■	32			
■	33					■	34	■	35		
36				■	37	38		39	■	40	
41			■	42					43	■	
44				■	45						

ORIZZONTALI: 1 Parte da una rampa - 7 Il nome di Montand - 11 Fibra tessile vegetale - 12 Uguale nei prefissi - 13 Avverbio di luogo - 15 Pieni di punte - 16 La potenza di Andropov (sigla) - 17 Il nome dell'attore Wallach - 19 Scorre sotto i ponti di Parigi - 21 Uno famoso: Bagonghi - 23 Vanagloria, spocchia - 25 Famoso regista statunitense recentemente scomparso - 27 Iniziali della Muti - 28 La fine di Nixon - 29 Scuro al massimo - 31 Pieno fino all'orlo - 32 Il nome di Stravinski - 33 La madre di Gesù - 35 Ente Nazionale Idrocarburi - 36 Materiale per suole - 37 Fori per respirare - 40 Iniziali di Salgari - 41 La metropoli de Janeiro - 42 Il nome di Mina - 44 Una capitale scandinava - 45 Regione storica della Spagna.

VERTICALI: 1 Succedette a Stalin come Presidente del Consiglio - 2 Le prime in scena - 3 Vesti monacali - 4 La scritta sulla Croce - 5 Latitudine (abbreviazione) - 6 Vicenda, avvenimento - 8 Il nome della Lisi - 9 Pronome femminile - 10 Drammatico appello - 14 Il nome di Delon - 16 Mettersi insieme - 18 Percorre l'Engadina - 20 Dio greco dell'amore - 22 Sempre in poesia - 23 Ha per capitale Rangoon - 24 Scrittore come Achille Campanile - 26 I sette della danza di Salomè - 27 Individuo grande e grosso - 30 Sigla di una ex-imposta — 31 Il regista Reed - 33 Il granturco - 34 Accoglie schede di votanti - 36 Bilancia il contro - 38 Fiume della Svizzera - 39 Ingegnere (abbreviazione) - 43 Il pronome di chi parla.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 cognac; 6 psoas; 11 Al; 12 cric; 14 prua; 15 SIP; 17 Arabia; 19 sola; 21 cioè; 22 ti; 23 altane; 25 aut; 26 Elba; 27 omertà; 29 egloga; 31 indù; 32 Lea; 33 Oceano; 36 eo; 37 iris; 38 erba; 40 agenti; 42 Eur; 43 capo; 45 orco; 47 RN; 48 opera; 49 ospite.

VERTICALI: 1 cassa; 2 olio; 3 nc; 4 ara; 5 circa; 7 spie; 8 ora; 9 Au; 10 salita; 13 Caino; 16 pialla; 18 Boemia; 20 albo; 22 tutù; 24 Tagore; 25 ardore; 26 Egeo; 28 enne; 29 elenco; 30 acino; 34 estro; 35 carne; 37 Igor; 39 Burt; 40 ape; 41 ics; 44 AP; 46 op.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi via Franca, Combi. Scrivere a Publikompass cassetta 18/B - 34100 Trieste. 700/1

SIGNORA 55 anni offresi per piccoli lavori domestici in cambio stanza ed eventuale piccolo compenso. Tel. 569361. 677/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ANZIANO autosufficiente cerca persona aiuto domestico trisettimanale Trieste disponibile trasferimento estivo Calabria. Telefonare ore serali 765013. 696/2

CERCASI collaboratrice domestica per uomo 41 anni solo. Massima affidabilità per cura appartamento, guardaroba, cucina. Telefonare lunedì 24/1 ore 8.30 al 794498. 729/2

CERCASI referenziata domestica zona S. Vito. Telefonare martedì ore negozio 62644. 7/1/2

CERCASI signora referenziata per lavori domestici mattine giornate lavorative. Telefonare ore pasti 32827. 37/2

PENSIONATO solo cerca collaboratrice referenziata 3-4 giorni settimanali 4 ore giornaliere paraggi Giardino Pubblico. Tel. 572093. 760/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A. RAGIONIERA ventiduenne primo impiego offresi. Tel. 725254 ore pasti. 281/3

AIUTO cuoco militesente esperienza triennale offresi. Telefonare al 572037 dalle 12 alle 13 escluso il sabato e la domenica. 228/3

CONTABILE lunga esperienza amministrativa, bilanci, controlto di gestione, conoscenza legislazione fiscale e del personale, capacità organizzativa gestione banche, fornitori, clienti, EDP offresi. Tel. 213865. 639/3

DICIASSETTENNE dinamico cerca lavoro. Tel. 748212. 300/3

DIPLOMATA arredatrice cerca impiego presso studio o negozio arredamento oppure studio architettura o pubblicitario. Tel. 631765. 275/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste. Telefonare ore pasti 52417.

EX maresciallo d'arma cerca lavoro anche part-time seguenti rami: investigazioni, sorveglianza, collaboratore ramo pubblicità fiduciario ente azienda giardinaggio, lavoro ufficio in genere. Telefono n. 726645. 579/3

FALEGNAME offresi per piccoli lavori a ditta. Tel. 728354. 282/3

GEOMETRA militesente con esperienza pluriennale di cantiere anche disegnatore offresi. Tel. 823593. 553/3

GIOVANE volonteroso 22enne militesente munito patente B cerca impiego come fattorino o commesso alimentari. Telefonare 70556 ore pasti. 560/3

IMPIEGATA pratica lavori ufficio veloce stenodattilo ottimo inglese bella presenza referenze offresi. Tel. 816662. 767/3

IMPIEGATA ragioniera pratica contabilità e altri lavori ufficio offresi mattinata. Scrivere a cassetta Publikompass 30/B - 34100 Trieste. 291/3

IMPIEGATA 17enne volenterosa esperienza ramo editoriale cerca lavoro stabile escluso part-time e stagionali. Tel. 946576 da ore 12 in poi. 564/3

INSEGNANTE scuola materna con pluriennale esperienza bambini qualsiasi età offresi baby-sitter. Telefonare ore pasti 752435 - 824829. 232/3

OFFRESI per ambulatorio dentistico igenista della bocca. Tel. 825176. 230/3

OFFRESI panettiere pensionato. Tel. 93102. 29/3

OFFRESI apprendista salumeria. Tel. 72761. 29/3

PER assistenza a persona ammalata invalida anziana diurna notturna. Telefonate al 211821. 509/3

RAGIONIERA ventenne cerca lavoro in zona Gorizia - Monfalcone. Telefonare 0481 - 79118. 68/3

SEDICENNE licenza media offresi apprendista qualsiasi impiego. Tel. 821813. 713/3

TEDESCO italiano interprete geometra esperienza biennale cantieri tedeschi in Italia. Disposto trasferirsi anche estero offresi a seria impresa costruzioni. 06/8453507. 024/3

VENTENNE diplomata buona conoscenza tedesco cerca lavoro purché serio. Tel. 71850.

VOLONTEROSO offresi guardiano notturno. Tel. 774869. 293/3

19ENNE madre lingua inglese cerca qualsiasi lavoro. Tel. 726091. 307/3

23ENNE militesente cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 812159. 231/3

24ENNE patente D-E pubblica cerca lavoro come autista. Telefonare 0481-43736. 34/3

27ENNE militesente capofamiglia cerca qualsiasi onesto lavoro anche part-time o giornaliero. Tel. 765411. 242/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. CERCASI aiuto banconiere esperto. Presentarsi con urgenza al «Bar Eugen», via Carducci n. 32. 276/4

A.A.A. PER villa signorile zona Barcola cercasi cameriere referenziato tempo pieno. Offronsi adeguato stipendio e alloggio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9/B, 34100 Trieste. 645/4

A.A.A. SE operi nel settore editoriale o assicurativo la Rizzoli Arte ti vuole conoscere per offrirti un lavoro qualificato e remunerativo. Telefona per un colloquio personale lunedì al 040/741680 ore ufficio. 766/4

A. DINAMICA-O capogruppo pat. B cercasi per interessantissima opportunità di lavoro. Presentarsi martedì ore 16-19 piazza Garibaldi 10 I p ufficio O.V.E.M. Trieste. 260/4

A. MONFALCONE l'OK Card servizio discount cerca ambosessi anche part-time per facile lavoro esterno. Presentarsi presso circolo ricreativo Italcantieri via Cosulich 32, lunedì dalle 16 alle 18. 28/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere casella postale 17183, 20100 Milano. 900021/4

AZIENDA di primaria importanza nel settore editoriale medico ricerca personale bella presenza volonteroso dinamico automunito portato alle pubbliche relazioni. Offresi portafoglio clienti e inquadramento di legge. Presentarsi lunedì in via Foscolo n. 20 I piano V.T.E.T. dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. 292/4

AZIENDA operante nel campo degli imballaggi con sede in Gorizia cerca giovane ragioniere/a con buona conoscenza della lingua francese, munito di patente, militesente da adibire al proprio ufficio commerciale con mansioni di concetto. Inviare curriculum scritto a Publikompass, cassetta n. 10/B, 34100 Trieste. 27/4

CERCASI arredatore disegnatore collaboratore negozio mobili. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26/B, 34100 Trieste. 271/4

CERCASI commesso negozio buone capacità trattare col pubblico conoscenza fotografia possibilmente lingua slovena. Fototecnica piazza Goldoni 7, telef. 767532. 774/4

CERCASI cuoca/o per primi piatti. Telefonare ore pasti 211241. 147/4

CERCASI giovane ragioniere o diplomato con attitudini tecnico amministrative. Scrivere dettagliando requisiti a Publikompass, cassetta n. 15/B, 34100 Trieste. 691/4

CERCASI internista via S. Caterina 9. Presentarsi lunedì dopo ore 10. 297/4

CERCASI internista aiuto cuoca pratica pizzeria, solo se veramente capace. Tel. al 766975 o 732697 dalle 15 alle 17. 631/4

COMMESSA 30-40.enne possibilmente pratica bomboniere, giocattoli, cartoleria presentarsi lunedì 24, Viola, D'Annunzio 12, dalle ore 9.30 alle 13. 228/4

DITTA artigiana cerca apprendista elettricista. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28/B, 34100 Trieste. 284/4

EUROCLUB agenzia Trieste per la nuova rete pullmini esamina collaboratori ambosessi destinati ad una struttura mirante all'incremento dei propri soci. Il collaboratore ideale è giovane, desideroso di autoaffermazione in un campo che garantisce una struttura proiettata nel futuro. Di sicuro interesse sia la posizione che la retribuzione. Per appuntamento tel. al 60416 dalle 16 alle 19. T.A. 57/4

IMPIEGATA volonterosa, pratica contabilità cerca ditta tecnocommerciale. Scrivere a Publikompass 13/B, 34100 Trieste. 671/4

INDUSTRIA confezioni assume esperta operaia tagliatrice 3° livello capace pure lavoro macchinista. Tel. 827319. 277/4

OPERAIO panettiere cercasi urgentemente. Presentarsi Panificio Centrale, via Roma 28. 050030/4

PIZZAIOLO cercasi. Tel. 766975 o 732697 dalle ore 15 alle 17. 631/4

SIGNORINA 44.enne cerca signorina o signora disposta ad accompagnarla a pagamento in cimitero ogni domenica. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/B, 34100 Trieste. 762/4

SOCIETÀ commerciale assume prontamente tecnico elettronico. Manoscrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 11/B, 34100 Trieste. 648/4

STUDIO notarile cerca collaboratore laureato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49/A, 34100 Trieste. 495/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE di commercio esperto-a per Trieste, provincia e zona Monfalcone cerca commercio ingrosso abbigliamento già con ottima clientela mandato abbinabile ad altro incarico. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25/B, 34100 Trieste. 751/5

ALFA Lum (controinfissi verande) cerca venditore serio per zona Monfalcone Mandamento. Telef. 0481/32020 ore ufficio.

CONCESSIONARIA importanti marchi cerca rappresentanti mono plurimandatari Trieste introdotti colorifici, ferramenta, carrozzerie, marmisti. Tel. 045/508637, 9-12.30, 15-18.30. 76/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere Settefontane 99 tel. 946868, 944154. 769/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti con sollecitudine e serietà. Tel. 749441. T.A. 56/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere tel. 796822. 741/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 741/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 741/6

A.A.A. IDRAULICO riparazioni rubinetti scaldabagni caldaie stufe. Impianti riscaldamento, bagni. Tel. 65768. 771/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 561/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 229/6

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara tel. 794100. 725/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868, 724092 Gambini 27/A. 187/6

ABATANGELO PARCHETTI 790497 vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura. 658/6

ANTENNA Canalecinque Telefriuli altre emittenti private, specializzati installano minimi costi preventivi gratuiti riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi 763545. 438/6

APPLICHIAMO antenne radioriparazioni televisori valvole transistor registratori autoradio rasoi giradischi. Settefontane 1, 741317. 31/6

CREAZIONI borsette coccodrillo modifiche lavorazione pelle. Via Galvani 5. 050017/6

IMPRESA con studio tecnico esegue progetti costruzioni ristrutturazioni tel. 43461. 22/6

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni battiscopa, specializzazione raschiatura e verniciatura tel. 765255. 621/6

OFFRESI piastrellista e piccole riparazioni idrauliche. Telefonare all'830841. 720/6

OFFRESI pittore carta parati linoleum moquettes patinature pareti, massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 764/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati telefonare Lo Piano 725896 ore pasti. 360/6

8 Istruzione

CERCO laureato giurisprudenza per aiuto tesi procedura penale. Tel. 410959. 252/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha cha. Tel. 813374. 140/8

LAUREATO impartisce lezioni matematica medie e superiori telefonare ore pasti 768561. 234/8

9 Vendite d'occasione

CEDESI gratuitamente contratto leasing con piccolo residuo relativamente personal computer Triumph-Adler mod. Alphatronic. Tel. 831122. 270/9

OCCASIONE vendo collo grande lupo a lire 150.000 tel. 51546. 243/9

PAESAGGIO carsico Noulian vendo tel. 944046. 738/9

PELLICCE giacche ogni tipo: modelli alta moda, qualità superiore. Ricco assortimento guarnizioni. Prezzi occasionissimi! Visitateci! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 III p. (ascensore). La vostra pellicceria di fiducia. 13931/9

PELLICCE giacche, ultimissime creazioni. Vasto assortimento guarnizioni. Prezzi occasionissimi! Pellicceria San Giacomo In Monte 22, negozio. 13931/9

PELLICCERIA artigianale riparazione rimodellature pulitura confezioni pronte vendite, tel. 414198. 14401/6

PER cessata attività vendesi arredamento completo per ufficio con 3 macchine da scrivere e 2 calcolatrici Olivetti e copiatrice 3M con eventuale cessione affittanza locali telefonare da lunedì al 771879 ore 10-14. 475/9

REGISTRATORE cassa omologato impastatrice 10 kg seminuovi vendesi. Tel. 200188 pomeriggio. 225/9

SALDATRICE filo continuo vendesi vera occasione tel. 421274. 230/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri tappeti orologi oggetti mobili intere giacenze ereditarie, telef. 760719. 224/10

Continua in 12.a pagina

COMUNE DI TRIESTE

RIPARTIZIONE XIII
URBANISTICA E TRAFFICO
Sezione Amministrativa

Prot. XIII - 82 - 218/R

BANDO - INVITO

Il Comune di Trieste intende esaminare eventuali possibilità di ACQUISTO DI INTERI STABILI ANCHE DEGRADATI, siti nelle Zone di Recupero individuate ai sensi della Legge 457/78, nelle aree delimitate dai Piani di Zona denominati «PIAZZA UNITÀ» e «CITTÀ VECCHIA» nonché dal Piano Particolareggiato del Centro Storico, edifici per i quali i citati strumenti urbanistici prevedono interventi di risanamento.

Si precisa che il prezzo pagabile dal Comune verrà determinato come segue:

— per l'area di fabbrica, sulla base dei parametri di stima fissati dalla vigente legge in materia di espropriazione per pubblica utilità;

— il volume edificato, sulla base dello stato di conservazione del fabbricato.

Pertanto, si invitano sia privati cittadini sia società, eventualmente interessati a cedere al Comune stabili di loro proprietà alle condizioni suddette, a voler segnalare — **senza impegno alcuno** — la propria disponibilità ad instaurare trattative in tal senso, indirizzando apposita lettera alla **Ripartizione XIII - Urbanistica e Traffico — sezione Amministrativa.**

Tale lettera dovrà contenere le caratteristiche principali dell'edificio oggetto di eventuale cessione, vale a dire:

— superficie dell'area di fabbrica;
— volumetria del fabbricato;
— anno di costruzione;
— elenco dei residenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Beniamino Rava)

IL SINDACO
(avv. Manlio Cecovini)

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16 6 al 14 9 82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28 5 al 24 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23 5 82 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26 9 82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27 9 82 al 28 5 83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24 5 al 25 9 82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26 9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23 5 al 23/9/82 e dal 29 3 al 28 5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19.28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23 5 al 25 9 82 e dal 29 3 83; cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4 6 al 24 9 82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29 5 al 25 9 82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28 5 al 24 9/82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3/6 al 23 9 82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28 5 83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25 9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27 9 1982 al 26 3 1983
(2) Si effettua dal 24 5 1982 al 25 9/82 e dal 28/3 al 28 5 1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24 9), giovedì e sabato dal 24/9/82
(5) Non circola il venerdì (dal 23 5 al 23 9) e il mercoledì (dal 25 9 82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23/5 al 25/9 1982)
9.38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
19.50 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
1.25 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.16 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.29 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
21.30 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
22.30 L Udine
22.50 D *Gondoliere* - Monaco - (solo dal 23/5 al 25/9/82) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 25 e 26 12/82, e 1/1/1983

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 800 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 1983 - 1990 INDICIZZATE

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 1° febbraio 1983 - Interessi pagabili in via posticipata, **senza ritenute**, il 1° febbraio e il 1° agosto - Ammortamento in 5 quote annuali mediante il rimborso, ad ogni 1° febbraio degli anni dal 1986 al 1990 inclusi, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo - Taglio dei titoli: da 1.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi e del rendimento di un pacchetto di titoli esenti (Buoni Poliennali del Tesoro, Aziende Autonome, Enti Territoriali ed Enti Pubblici), *con un interesse minimo garantito dell'8% per semestre.*

L'interesse per la prima cedola pagabile il 1° agosto 1983 è fissato nella misura del **9,10%**.

MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

All'atto del rimborso sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione pari alla media di tutti gli scarti in più o in meno, rispetto all'8%, del sopra citato tasso semestrale di rendimento, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le quote di capitale da rimborsare sono rimaste in vita. Nel caso in cui tale media fosse negativa, il rimborso sarà effettuato alla pari.

Lo scarto relativo al semestre febbraio - luglio 1983 è fissato nella misura dell' **1,10%**.

PREZZO DI EMISSIONE L. 1.000

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Per il primo semestre, *oltre allo scarto dell'1,10% ai fini delle maggiorazioni sul capitale*, il rendimento corrisponde, in ragione d'anno, al **19,03%**

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

* * *

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA al suddetto prezzo di emissione.

Le prenotazioni saranno accettate **dal 24 al 27 gennaio 1983** *presso i consueti istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso, e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto.*

I volantini riportanti tutte le caratteristiche delle obbligazioni offerte ed il regolamento del prestito possono essere richiesti agli stessi istituti.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL PRESIDENTE NAZIONALE DELLA COLDIRETTI LOBIANCO A UDINE

«Qualunque modello di sviluppo deve considerare l'agricoltura»

L'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Cee crea difficoltà e incertezze

UDINE — «2,7 milioni di occupati in agricoltura, altri 2,5 milioni complessivamente nel settore agro-alimentare, 92 mila miliardi annui la spesa alimentare degli italiani: a questo punto il fatto "agricolo" riguarda tutti e qualunque modello di sviluppo, per essere valido, non può prescindere dal fare i conti con questa realtà relegandoci in ruoli secondari con toni paternalistici».

Con queste secche parole l'on. Arcangelo Lobianco, presidente nazionale della Coldiretti, è intervenuto alla sedicesima assemblea della Federazione provinciale di Udine dove, alla presenza di oltre 600 delegati in rappresentanza di circa 23 mila soci ha fatto il punto sulla situazione nazionale e internazionale.

Reduce da un convegno economico in cui è stato presentato il «progetto crescita» elaborato dalla Coldiretti. Lobianco ha contestato in modo deciso i ruoli subordinati che tante volte sono stati imposti alla federazione, costringendo il mondo agricolo a subire scelte non sue: oggi invece proprio sull'agricoltura incidono più pesantemente i vincoli internazionali.

La politica di Reagan, il mercato dei cambi, le multinazionali dell'olio d'oliva e della soia, il costo del credito, la crisi della Cee hanno tale importanza che non possono passare sotto silenzio: l'agricoltore oggi è un soggetto economico con pari dignità rispetto agli altri e non può soffermarsi sul solo prezzo della carne e del latte.

È per questo che al governo Fanfani la Coldiretti non chiede denaro ma lotta contro l'inflazione: è inutile infatti, ha proseguito l'onorevole Lobianco, ottenere 2-4 punti percentuali di aumento in più a Bruxelles, dove vengono decisi i prezzi agricoli, quando i costi sono «italiani».



Udine — L'intervento dell'on. Lobianco all'assemblea Coldiretti di Udine (Foto Mariano)

Dalla relazione dell'ex ministro La Malfa, si hanno infatti questi dati per i prezzi agricoli: prezzi all'origine + 13,8%, al consumatore + 18%, intermedi (commercializzazione) + 21%, salari + 22%: «Come si vede, ha proseguito Lobianco, in agricoltura non c'è reddito, non c'è rendita fiscale e parassitaria, ma solo reddito da impresa, eppure quando si vuole rastellare un po' di miliardi si tartassa l'agricoltura accentuando il prelievo Iva e catastale».

Anche i rapporti con la Cee, secondo l'analisi fatta dal presidente nazionale della Coldiretti, non sono buoni: «Si vive in un clima di incertezza tanto che anche il ministro dell'agricoltura viene mandato allo sbaraglio».

Oggi, dopo i vincoli posti alla coltivazione della bietola per la produzione di zucchero (di cui siamo deficitari), e con l'ingresso nella Cee della Spagna e del Portogallo anche le produzioni più tradizionali e sicure sono messe in forse. Si pensa di provvedere al riordino fondiario e all'irrigazione anche qui in Friuli: ma per quali produzioni?

I coldiretti sono dunque disponibili ai sacrifici che in questo momento sono chiesti al paese, ma vogliono verificare in favore di quali categorie vengono fatti.

Una dura denuncia è stata poi fatta dall'on. Lobianco a tutte quelle forze politiche che, anche all'interno della maggioranza, premono per raggiungere alle elezioni anticipate, forse per verificare quale incidenza abbiano attualmente sull'elettorato. In questo caso la Coldiretti «Non è e non sarà una marionetta facile preda di chi gestisce il potere ma non i consensi: i coltivatori si sentono a pieno titolo soggetti politici proprio in questo momento in cui le risse fra partiti rischiano di portare alla destabilizzazione politica tanto che spesso il Parlamento è chiamato a ratificare decisioni di cui non tutti sono convinti».

L'ampia relazione di Lobianco è stata preceduta da quella presentata da Micolini sulla situazione agricola in Friuli. I punti strutturali di debolezza dell'agricoltura friulana sono quelli già più volte denunciati: basso livello di occupazione, monocultura maidicola, part-time, fragilità nella fase di trasformazione.

Soprattutto in quest'ultimo settore solo i prodotti lattiero-caseari e vitivinicoli vengono trasformati in Friuli. È necessario dunque realizzare una «finanziaria aperta» come strumento di sviluppo per la vita agricola friulana, per dare dunque la certezza del mercato ai prodotti trasformati affidandosi a un'immagine del Friuli che tanti consensi raccoglie già in Italia e all'estero.

Le due relazioni hanno trovato vasti consensi negli esponenti politici presenti all'incontro e nei delegati che hanno partecipato al dibattito.

Fulvia Del Fabbro

SECONDO MAZZA L'AZIENDA HA TITOLO PER ACCEDERE AI FONDI

La Zanussi mette gli occhi sui soldi della legge «828»

Per la Destra Tagliamento il Cispe ha calcolato una quota di 343 miliardi

PORDENONE — Ci sono voluti degli anni, ma la provincia della Destra Tagliamento appare oggi in grado di definire esattamente quali sono le proprie esigenze economiche e — fatto nuovo — di comprendere il portato della propria forza e capacità contrattuale a livello regionale.

Questa presa di coscienza è avvenuta nella discussione attorno al riparto dei fondi della legge «828» per il rilancio regionale che si sta intrecciando con maggior foga in tutte le sedi economiche e politiche delle varie province.

A Pordenone proprio ieri si è svolta una riunione di basilare importanza promossa dal coordinamento imprenditoriale per lo sviluppo socioeconomico della Destra Tagliamento (Cispe) e alla quale hanno preso parte tutti i massimi esponenti delle forze politiche democratiche rafforzate dai rispettivi rappresentanti parlamentari e in consiglio regionale.

Il discorso ha preso le mosse con l'esame congiunto del documento — proposta già diffusa dal Cispe sulla «828» e il riparto dei fondi da essa resi disponibili. Il flusso di finanziamenti che il Cispe ritiene spetti alla Destra Tagliamento è stato calcolato sulla base di rigorosi parametri selettivi.

Si tratta in totale di 343 miliardi di lire che si reputa necessario, vadano rivolti al doveroso (ma rigoroso) completamento della ricostruzione nelle aree terremotate; alla creazione di infrastrutture immediatamente utili all'aumento della produttività; all'aumento del reddito regionale; a garantire il ripristino di criteri d'efficienza negli apparati amministrativi pubblici.

Altro distinguo viene posto nelle aree provinciali sulle quali insistere. Al di sopra di logiche campanilistiche (è un po' in contrasto con le valutazioni della giunta regionale) Cispe e forze politiche hanno sostenuto che se Trieste e Gorizia già godono dei benefici che sono previsti dalla legge di applicazione degli Accordi di Osimo, appare più equa una maggior insistenza nella divisione dei fondi ex-828 fra le province di Udine e, appunto, Pordenone.

In questo quadro, un capitolo a parte per la Zanussi, che — così ha specificato Mazza — «per la sua complessità territoriale e settoriale in ambito regionale ha titolo per accedere a tutti gli articoli della 828».

Una richiesta che esula da quanto la Zanussi dovrebbe ottenere dalla legge sull'elettronica e che giungerebbe a compensare solo parzialmente, a questo punto, ciò che l'azienda ha già anticipato di tasca propria nel settore dell'elettronica.

I 110 miliardi chiesti dalla Zanussi nell'ambito dei 343 miliardi indicati dal Cispe per la Destra Tagliamento, sarebbero impiegati per lo sviluppo delle zone montane, ipotesi per la quale — anche in questo caso — l'accordo fra imprenditori e politici pordenonesi è unanime.

Bruno Cesca

NOTE E COMMENTI

È ancora troppo poca l'energia prodotta nella nostra regione

In vista della conferenza regionale sull'energia, che avrà luogo all'Auditorium di Trieste il 28 e 29 gennaio prossimo a cura della regione Friuli-Venezia Giuli, iniziamo la pubblicazione di una serie di articoli di Giovanni Palladini sull'argomento.

1

TRIESTE — Nel corso degli ultimi dieci anni la produzione di energia elettrica è aumentata in Italia del 41,8: dai 122 miliardi 520 milioni di kwh prodotti nel 1971, è salita a 173 miliardi 676 milioni di kwh nello scorso anno.

Malgrado tale incremento, le nostre centrali elettriche non sono riuscite a soddisfare il fabbisogno nazionale di energia. Nel 1981, infatti, l'energia richiesta sulla rete (vale a dire i consumi di energia elettrica, comprese le perdite sulle reti di trasmissione e di distribuzione) è ammontato a 179 miliardi 467 milioni di kwh.

Pertanto, è stato necessario importare 11 miliardi 603 milioni di kwh (contro i 3 miliardi 234 milioni di kwh importati nel 1971); il che significa che, nell'arco di tempo considerato, le importazioni di energia elettrica da altri paesi sono quasi quadruplicate.

In merito, va ricordato che nel febbraio 1981, nel corso della visita effettuata a Belgrado dal ministro per il commercio con l'estero Enrico Manca, in occasione della riunione del comitato misto italo-jugoslavo di cooperazione economica commerciale e tecnica, è stato raggiunto un accordo per l'aumento delle forniture di energia elettrica all'Italia, lungo la rete Fiume-Redipuglia.

Qualche mese più tardi, verso la fine di ottobre, è stato inaugurato il nuovo collegamento Redipuglia-Divaccia, tra la rete elettrica italiana e quella jugoslava: un elettrodotto a 380 kw, lungo oltre 48 chilometri (di cui, 10 chilometri in territorio italiano), in grado di trasportare una potenza di circa 1.200 mw; elettrodotto che costituisce il naturale prolingamento della linea a 380 kw che collega la rete elettrica del Friuli-Venezia Giulia alla rete nazionale ed in particolare alle stazioni elettriche del Veneto.

Quanto alla nostra regione, dalle statistiche ufficiali diramate dall'Istat si desume che nel Friuli-Venezia Giulia l'incremento della produzione di energia elettrica è stato, nel decennio considerato, notevolmente inferiore alla media nazionale, essendo stato pari soltanto all'11,1% (contro il 41,8% registrato nel complesso del paese): da 3 miliardi 551 milioni di kwh nel 1971, la produzione netta regionale di energia elettrica è passata à 3 miliardi 945 milioni nel 1981.

Di conseguenza, nella relativa graduatoria delle venti regioni italiane — basata sull'incremento percentuale della produzione di energia elettrica, realizzato nel decennio in esame — il Friuli-Venezia Giulia risulta relegato ad uno degli ultimi posti, esattamente al quindicesimo.

Quale conseguenza di tale insufficiente sviluppo, attualmente l'energia elettrica prodotta nel Friuli-Venezia Giulia riesce a coprire soltanto circa il 75% del consumo di energia della nostra regione. E tale attuale «deficit» è inevitabilmente destinato ad aumentare e ad aggravarsi nei prossimi anni — con evidenti riflessi negativi sullo sviluppo economico-industriale della regione — qualora non vengano realizzati nuovi impianti.

Per evitare che ciò si verifichi, il «Piano regionale di sviluppo 1983-1985» prevede l'attuazione di varie iniziative.

Giovanni Palladini

Dopodomani alla Sabot si tornerà a lavorare

UDINE — Le trattative tra i vertici aziendali della Sabot spa di Manzano e il sindacato riprenderanno martedì; contemporaneamente riprenderà anche il lavoro negli stabilimenti che erano occupati dalle maestranze. Per domani, alle 10, il consiglio di fabbrica e la Flc provinciale hanno convocato un'assemblea durante la quale sarà illustrato ai lavoratori l'accordo che ha permesso lo sblocco della situazione.

Il documento è stato firmato l'altra sera da Vittorio Sabot e dall'Associazione industriali, da una parte, dal consiglio di fabbrica e dalla Flc dall'altra: con esso la situazione è da ritenersi a questo punto «azzerata».

Due gli impegni principali assunti dalla Sabot, sui quali oltre due settimane fa si era arenata ogni discussione: non si procederà al licenziamento di 99 lavoratori, come era stato annunciato, ma anche questi saranno interessati dalla rotazione della cassa integrazione. L'azienda, inoltre, non procederà al suo disimpegno nella produzione di sedie, ma continuerà nelle tre linee tradizionali (sedie, mobili, imbottiti).

Gli altri punti sui quali si sono incontrate le volontà dell'imprenditore e del sindacato, riguardano l'adozione di nuove soluzioni manageriali, il miglioramento della presenza commerciale in Italia e all'estero, e l'impegno — da parte dell'azienda — alla ricerca di nuovi capitali privati da coinvolgere nella società.

La trattativa, dunque, si riapre. Ma essenziale al risanamento della più importante fabbrica del Manzanese è il finanziamento che dovrebbe essere accordato dalla Finanziaria regionale Friulia.

P.S.

SI APRE OGGI FRA ROVENTI POLEMICHE LA CONFERENZA DELL'OPEC

Pandolfi: con la crisi ci servirà meno petrolio

ROMA — Il piano energetico andrà ridimensionato — dice il ministro dell'industria Pandolfi — perché la crisi economica determinerà nei prossimi anni un bisogno di energia minore del previsto. Tuttavia — aggiunge il ministro in un'intervista a un settimanale «ciò non significa dover ridurre il numero di centrali nucleari e a carbone. Anche se non aumenta la domanda di energia — spiega Pandolfi — noi dobbiamo ancora ridurre la nostra dipendenza dal petrolio».

Quanto al ridimensionamento del piano energetico, Pandolfi dice che, in conseguenza della crisi economica, «ho l'obbligo di modificare le indicazioni del piano energetico che, per il 1985, davano un fabbisogno di 165 milioni di tonnelate equivalenti petrolio e, per il 1990, di 185 milioni».

E aggiunge: «Rispetto alle previsioni del piano, il fabbisogno energetico italiano sarà inferiore di 10 milioni di tonnelate per il 1985 e di 20 milioni per il 1990».

Circa le nuove centrali, il ministro dell'industria conclude dicendo che esse vanno fatte in ogni caso.

Tira aria di scontro a Ginevra L'Iran attacca l'Arabia Saudita

LONDRA — Ieri, alla vigilia della conferenza straordinaria dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio che si aprirà oggi a Ginevra, l'aria di tempesta che accompagna le sempre più frequenti riunioni dei verici petroliferi non ha accennato a placarsi.

Prima di lasciare Teheran alla volta di Ginevra, il ministro iraniano del petrolio Mohammed Gharrazi ha rilasciato bellicose dichiarazioni, soprattutto nei confronti dell'Arabia Saudita.

Gharrazi ha detto che il suo paese, accusato dagli altri membri dell'Opec, Arabia Saudita in testa, di aggravare la crisi ricorrendo a indebiti sconti sul prezzo di riferimento per aumentare le proprie esportazioni, è disposto a battersi per mantenere l'attuale «marker price» di 34 dollari al barile e una produzione globale Opec di 18,5 milioni di barili al giorno solo se l'Arabia Saudita accetterà di non superare «almeno per un anno» un livello produttivo di 4-4,5 milioni di barili.

I «tempi d'oro» successivi alla guerra del Kippur del 1973, in cui i paesi esportatori riuscirono a imporre vertiginosi aumenti del prezzo del greggio provocando un rovinoso terremoto nelle economie dei paesi occidentali, appaiono infatti oggi molto remoti.

La domanda di idrocarburi da parte dei paesi industrializzati è drasticamente diminuita negli ultimi anni e di conseguenza la produzione globale dei paesi dell'Opec è scesa dai 26,88 milioni di barili al giorno del 1980 a 22,4 nel 1981 e a 18,5 nel 1982, mentre il «marker price» unificato a Ginevra nell'ottobre 1981 a 34 dollari, non è stato più ritoccato nonostante gli effetti dell'inflazione.

Le regole del gioco, in tempi di crisi, impongono sacrifici, ma non tutti, in seno all'Opec, appaiono disposti a rinunciare a una fetta di profitti.

L'Iran, in particolare, è riuscito, nonostante la saturazione del mercato internazionale, a quintuplicare le proprie esportazioni negli ultimi due anni, passando da 500 mila a 2,5 milioni di barili di greggio al giorno.

Per pescatori e agricoltori gasolio meno caro da domani

ROMA — Il governo non ha «fiscalizzato» le diminuzioni di prezzo di tutti i prodotti petroliferi «sorvegliati»: alcuni combustibili agevolati vedranno perciò calare le proprie quotazioni da domani.

Si tratta degli oli combustibili densi (che ribassano di cinque lire al chilogrammo), dei carburanti agricoli (19 lire al litro in meno), dei carburanti per la pesca (18 lire in meno al litro).

Ecco i prezzi petroliferi in vigore da domani con le relative variazioni:

PRODOTTO	PREZZO ATTUALE		NUOVO PREZZO	DIFF.
GASOLIO AUTO	LIRE/LT	579	579	—
GASOLIO AGR.	» »	461	442	— 19
PETR. AGR.	» »	450	431	— 19
GASOLIO PESCA	» »	427	409	— 18
PETR. PESCA	» »	417	399	— 18
OLIO COMB. ATZ	LIRE/KG	306	301	— 5
OLIO COMB. BTZ	» »	336	331	— 5
GASOLIO RISC.	LIRE/LT	549	549	—
PETROLIO RISC.	» »	615	615	—
OLIO C. FLUIDO	LIRE/KG	439	439	—

LA SETTIMANA IN BORSA

Ritorna la fiducia

La prima settimana del ciclo operativo per fine febbraio si è svolta in un clima di ritrovata fiducia nelle prospettive del mercato azionario, confermando le buone disposizioni emerse alla fine del ciclo precedente. In particolare, viene considerato positivo il fatto che i prezzi migliorino seguendo criteri di rigida selettività, evitando la formazione di posizioni speculative generalizzate.

Tanto è vero che, a rialzi anche consistenti di una certa rosa di valori, si accompagnano modesti spostamenti in termini di indice generale, segno che i compratori sono particolarmente attenti alle realtà aziendali.

D'altra parte alcuni prezzi sono ancora decisamente compressi, mentre sono ormai prossime all'approvazione le leggi note come Visentini bis e Fondi comuni di investimento, che dovrebbero favorire una certa continuità del movimento rivalutativo in atto.

In cronaca, ogni seduta ha visto come protagoniste diverse pattuglie di titoli: all'inizio della settimana risultavano in denaro Standa, Generali, Ras e Sifa, poi l'interesse si è spostato su altri valori come Ciga e Milano centrale. Sempre al centro dell'attenzione i telefonici, dove Sip e Stet sono costantemente acquistate.

In questo caso si pensa ad una operazione volta a portare i due titoli al di sopra del loro valore nominale (2000 lire per azione) al fine di classare presso il pubblico le azioni sottoscritte da un consorzio di banche in occasione dell'ultimo aumento di capitale.

Ma non mancano anche le considerazioni circa il positivo andamento gestionale delle due società a partecipazione statale. Interesse anche sulle Rinascente, sia di riflesso al rialzo delle Standa, sia nella prospettiva di una ipotetica integrazione delle due società.

In recupero le Italmobiliare e le Centrale, fra i finanziari, mentre sulle Bastogi sembra essersi esaurita la corrente di acquisti che ha portato il titolo a progressi superiori al 50% in un mese. Forte richiesta di Olivetti, dopo l'approvazione della legge sui registratori di cassa, e di Fiat, in coincidenza con la presentazione di un nuovo modello di largo mercato.

Buona accoglienza infine hanno ottenuto i titoli Fidis, una finanziaria del gruppo Agnelli in quotazione da lunedì scorso.

Alla Borsa di Trieste, andamento incerto per Tripcovich e Patriarca, mentre sul terzo mercato si nota un certo interesse per alcuni singoli valori. In particolare migliorano le Lloyd Adriatico, richieste fino a 9.500 lire dopo i recenti minimi di 8.500 lire per azione, e le Immobiliare Soprozoo, che superano quota 2000 dopo aver ristagnato per mesi intorno alle 1800 lire per azione.

Stazionarie le Banca del Friuli, per le quali è in scadenza il termine per la partecipazione all'aumento di capitale. Come è noto la società offre in opzione agli azionisti un'azione gratis ogni quattro, e 39 ogni 160 contro il pagamento di tremila lire per azione.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 14/1	chius. 21/1	%
Alleanza	26.500	27.000	+ 1,8
Generali	110.600	111.800	+ 1,–
Ras	116.000	121.250	+ 4,5
Sai	13.400	13.250	– 1,1
Toro	10.890	11.200	+ 2,8
Mediobanca	51.900	51.810	– 0,4
Bastogi	168,25	159	– 4,6
Centrale	2.190	2.250	+ 2,7
Italmobiliare	57.500	60.700	+ 5,5
Pirelli S.p.A.	1.259	1.284	+ 1,9
Invest	2.000	2.041	+ 2,–
Bii	575	589	+ 2,4
De Angeli Frua	2.160	2.020	– 6,4
Imm. Roma	1.480	1.471	– 0,6
Milano Centrale	8.480	9.300	– 2,1
Rinascente	310	308	– 0,6
Fiat	1.705	1.780	+ 4,3
Olivetti	1.988	2.259	+13,6
Montedison	106,75	107,50	+ 0,7
Italcementi	29.950	32.350	+ 8,–
Viscosa	718	779	+ 8,4
Italcable	11.710	12.590	+ 7,5
Ciga Hotels	3.918	4.350	+11,–
Tripcovich	7.000	6.800	– 2,8
Patriarca	390	399	+ 1,–

Il caffè in cifre

Torna il «verde» a Trieste

TRIESTE — Secondo l'abituale rapporto del Comitato italiano caffè, la posizione del nostro porto nel settore delle importazioni nazionali di caffè verde va rafforzandosi, pur senza raggiungere quelle alte percentuali dei periodi in cui il deposito permanente brasiliano del caffè veniva costantemente alimentato da massicci arrivi.

Nei dodici mesi dal 1.o novembre '81 al 31 ottobre 1982 risultarono sdoganati nel nostro porto 148.195 milioni di chilogrammi, pari al 59,75% di tutto il caffè verde entrato nel territorio nazionale (in totale, quindi due milioni e 469.919 sacchi da 60 kg, su un totale nazionale di quattro milioni e 133.555 sacchi).

L'aumento triestino rispetto al periodo fra il primo novembre '80 e il 31 ottobre '81 è stato del 16,82%, contro il 4,97% di Genova, il –5,09% di Torino e il +15,31% di Napoli (queste quattro piazze doganali hanno operato il 92,19% del caffè crudo immesso in Italia). E' da rilevare che la dogana di Gorizia (al nono posto in Italia) ha dato via libera a più di 802 mila sacchi, aumentati del 28,52% rispetto all'anno precedente.

Dalle statistiche doganali emerge per l'ennesima volta l'importanza del porto triestino nel traffico e nella commercializzazione del caffè, un'antica tradizione mercatistica che risale al secolo scorso, quando nel 1899 ben 733 mila sacchi vennero sbarcati nel punto franco vecchio. E' da ricordare — inoltre — che nel 1910-13 la Borsa a termine del caffè (con sede al Tergesteo) operò in media un milione di sacchi annui).

In merito alle borse a termine notiamo:

1) che a Londra i Robusta sono in continuo aumento (dal 4 al 20 gennaio i prezzi per tonn. sono saliti da 1770 a 1860 sterline; quest'ultima quotazione è il record dopo il 27 dicembre 1979); da rilevare che i caffè Robusta africano-indonesiani disponibili sono quasi introvabili;

2) che a N. York gli «altri dolci», (in prevalenza i centro-americani) sono in fase di stallo (dall'inizio del mese al 20 scorso: massimo 132,69 cents per libbra; minimo 127,66 cents, per i contratti per scadenza marzo). La tendenza del mercato è lievemente cedente per l'eccellenza di merce pronta rispetto alla domanda;

3) sempre resistenti ma su base quasi invariata i brasiliani ed i colombiani, mentre in ascesa sono i Kenya, Tanzania e gli etiopici.

Normale il lavoro nelle torrefazioni veneto-friulane-triestine Quasi invariati i prezzi del torrefatto nei supermercati. **D. Lun**

■ VISITA — Il ministro della Marina mercantile, on. Michele Di Giesi, ha visitato il porto di Barletta e si è incontrato con gli operatori economici e le maestranze.

Passariano: convegno economico del Pri

UDINE — Il ministro del bilancio del governo Spadolini, Giorgio La Malfa, sarà a Villa Manin di Passariano sabato 29 gennaio per parlare a un convegno sull'economia del Friuli-Venezia Giulia promosso dalla federazione regionale del Pri.

I lavori, che si apriranno alle 9 e si concluderanno in serata, prevedono gli interventi di Carlo Appiotti (segretario regionale del Pri), Dario Barnaba (assessore regionale all'istruzione, attività culturali e formazione professionale), Giorgio De Angeli (ingegnere, parlerà sulle strutture produttive nell'emergenza economica regionale).

Poi Gaetano Cola (ingegnere, parlerà sull'adeguamento delle infrastrutture alle esigenze dello sviluppo economico regionale), Giovanni Cervesi (ingegnere, parlerà del terziario come opportunità imprenditoriale e produttiva) e Franco Longo (esperto in materia economica, presenterà una relazione sulla struttura, la disponibilità e i costi del credito).

Trarrà le conclusioni del convegno Carlo di Re.

OPERAZIONI IN GRANDE STILE DEGLI IMPRENDITORI GENOVESI

20 miliardi dalla Cariplo al gruppo Costa per arginare la crisi dei traffici navali

GENOVA — Una serie di operazioni sono state programmate dal «Gruppo Costa», società per azioni di Genova e, tra queste, la convocazione per domani dell'assemblea dei soci della «Società costruzioni immobiliari» (Sci) per deliberare un aumento di capitale e una emissione di obbligazioni convertibili che porteranno alla società sei miliardi e mezzo di lire.

L'aumento di capitale, secondo un comunicato del «Gruppo Costa», sarà sottoscritto dalla società «San Giorgio» di Genova, che fa capo alla famiglia di origine genovese Bozzo, uno dei principali operatori mondiali nel commercio del caffè, che acquisisce il 27% del capitale sociale e partecipa all'amministrazione della «Sci» attraverso l'entrata nel consiglio di Erminio e Luigi Bozzo.

Per quanto riguarda il settore armatoriale il «Gruppo Costa» ha ottenuto un finanziamento a medio termine di 20 miliardi di lire tramite la Cassa di risparmio delle province lombarde che verrà erogato dall'istituto di credito tra le Casse di risparmio italiane di Roma.

La «Costa armatori» ha, invece, convocato l'assemblea degli azionisti per decidere un aumento di capitale che ammonterà a 20 miliardi di lire, aumento che sarà sottoscritto, sostiene il comunicato, in parte da «gruppi di amici» con i quali sono in corso di definizione gli ultimi accordi.

Per quanto concerne il settore alimentare del «Gruppo Costa» è stato concluso e approvato dalla Banca d'Italia il piano di consolidamento dei debiti a breve per un totale di 35 miliardi e 300 milioni di lire al tasso del 12% finalizzato alla ristrutturazione del settore oleario con graduale disimpegno dall'attività di spremitura nei semi di soya e potenziamento dell'attività industriale e commerciale nel settore dei prodotti di marca.

La «Costa società per azioni» (società capo gruppo) ha, infine, deliberato un aumento di capitali con sovrapprezzo per un totale di 19 miliardi e mezzo di lire e una emissione di obbligazioni ordinarie per un totale di cinque miliardi.

Per l'attuazione di entrambe le operazioni sono in corso le pratiche per le necessarie autorizzazioni mentre la sottoscrizione è stata garantita dalle famiglie Costa e Romanengo.

Il comunicato emesso dal «Gruppo Costa» conclude sostenendo che «le operazioni finanziarie procedono parallelamente alle operazioni di recupero di efficienza ed economicità in tutti i settori del gruppo che prevedono il concentrarsi degli interessi del gruppo nei settori armatoriale, alimentare, immobiliare e il rafforzamento delle strutture manageriali.

Genova: aumentano i passeggeri

GENOVA — Sono stati un milione e 655 mila i passeggeri transitati in partenza e in arrivo per il porto di Genova, con un aumento di poco meno di un punto rispetto alla percentuale del 1981. Questo dato (che comprende i settori crociere, di linea convenzionale e traghetti) riguarda tutto l'andamento del 1982. Per il settore crociere le presenze sono stati 205.136 con l'aumento del 5,8% rispetto alle presenze del 1981; per le navi di linea, sono passate solo 3.184 persone rispetto alle 6.270 del 1981; per i traghetti il movimento è stato di un milione 444 mila persone, con un incremento di tremila unità rispetto al precedente anno.

Tra gli stranieri più interessàti alle crociere con partenza ed arrivo a Genova, sono i tedeschi. Hanno fatto segnare un aumento del 25.%.

RECUPERATI 40 PUNTI SULLA LIRA (IN 6 GIORNI)

Il dollaro in risalita frena il boom dell'oro

ROMA — In una settimana il dollaro ha guadagnato 40 punti sulla lira con un recupero pari a circa il 3%. Dalle 1355 lire di lunedì scorso la valuta Usa è arrivato alle 1395,50 di venerdì con una serie di aggiustamenti graduali e una sola pausa (giovedì).

Ma il dollaro ha recuperato molto terreno nei confronti di tutte le valute, ma soprattutto del marco, danneggiato dal timore che le elezioni del 6 marzo possano non confermare un'ampia prevalenza della coalizione Cdu-Csu.

La divisa americana è stata indirettamente sostenuta dalla mancata riduzione del tasso di sconto Usa dall'attuale 8,5% e dalla possibilità che i tassi d'interesse rientrino in tensione.

Si rende pertanto utile un ritorno a controlli più stretti della crescita monetaria: secondo i primi calcoli la massa monetaria (M1) potrebbe avere segnato un aumento di 4-5 miliardi di dollari nella seconda settimana di gennaio.

Il prezzo dell'oro ha continuato frattanto a crescere per la terza settimana consecutiva e, pur rallentando il ritmo, è ormai prossimo alla «quota 500», che lunedì è stata sfiorata (498,50 dollari): ma è stata la punta massima.

In realtà i 500 dollari sono stati ripetutamente superati oltre che a Londra, anche a New York e a Zurigo, ma soltanto in sede di contrattazioni: le fissazioni del prezzo sono sempre avvenute un po' al di sotto.

Al di là della «quota 500», gli operatori ritengono che il mercato si sia decisamente consolidato visto anche che, nelle due ultime settimane, si è instaurato un «livello di resistenza» sopra i 470 dollari

Il mercato, pertanto sembra ottimista anche se rimane molto attento all'andamento del dollaro che, con i suoi alti e bassi, condiziona il valore dell'oro.

Continuaz. dalla 10.a pagina

CERCASI occasione armatura edilizia, tel. 0481/72761. 29/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, libri antichi, arredi, corredi, giocattoli, soprammobili compreriamo contanti, eventualmente sgomberando, telefonare 793972 abitazione 941093. 676/10

STUDIOSO filatelico acquisterebbe collezioni francobolli, dettagliare scrivere a Publikompass cassetta 7/B 34100 Trieste. 619/10

11 Mobili e pianoforti

ARREDO nuovo per studio professionale mobili per ufficio salottino d'attesa vendesi occasione, tel. 421552. 758/11

ASSORTIMENTO di mobili nuovi e usati al Mobilificio Biecher via Istria 27, tel. 750113, inoltre vari oggetti per ogni occasione e regalo. 786/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 336/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista oro gioielli antichi orologi e argenti d'epoca, tel. 631641, via Malcanton 14/B. 57/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene, telef. 631230 chiamare dopo 17.45. 142/12

ORO argento acquistansi disimpegno polizze. A PREZZI SUPERIORI CORSO ITALIA 28 primo piano. 402/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 14420/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 29 gennaio birra Forst 2/3 a 590 rendere a 720 perdere da 1/3 a perdere a 420 lattina bianca a 520 nera 590, grappa e punch Bonollo da litro a 3950, magnum Barbera - Spanna - Dolcetto a 1750. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27 - via Canova 9 - via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 394/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat v. di Prosecco 237 Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali, usato garantito. Nuova Fiat Uno, Ritmo Cabriolet 82, X19 Five Speed 81, 124 Abarth 73, 124 Spider 72, A.R. Duetto 74, Giulietta 1.6 79, Alfetta 1.8 77-75-73, BMW 320 i 77, 131 Special 1.6 76, Lancia Delta 1500 80, Lancia beta HPE 1.6 79, Citroen CX 79, Alfetta GTV 77, Mercedes Turbo Diesel SW 81, A 112 Elite 80, 112 Elegant 75-74, A 112 70 HP 75, 127 Sport 75 HP 82, Renault 5 TL 73, 127 Diesel 82, Mini 90 77, 126 79-80-81. 267/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Matra Padovan De Carli. Moto Kawasaki 400 79, Giulietta 1.6 80, Mercedes 250 71, Citroen CX 2.0 - 2.4 GTI, Kadett SR 1.3 80, Renault 20 TS - 18 GTL - 14 TS - 5 TL, A 112 70 HP 82, Mini 120, Panda 45 81, 128 3 P, 131 1.3 5 V, 132 GL, 900 T Furgone, 850 fam., Simca 1100 ES/TI - 1307 - 1308, Talbot Horizon LS/GLS, 1510 LS/GLS, Solara SX 1.6 81, Tagora Turbo Diesel 81, Matra Bagheera, Sunbeam 1.0 GL - 1.6 TI, Peugeot 304 Diesel - 305 SR 1.5 - 305 Diesel Break 81. 705/14

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI. 126 P 78, Passat GLD 80, A 112 Elegant 77-79-81, Beta C. 1600 78, R 5 TL 77, Porsche 911 S 72, Dyane 6 79, X 1.9 78, Golf GTI 78, 500 R 74, Ritmo Diesel 80, Golf Diesel 5 P 78, R 5 Alpine 79, 128 C. 3 P 77, MG A 56, Mercedes 240 Diesel 82, Panda 45 82, Alfetta GT 80, Mini De Tomaso 78, Simca Furgone 76, Alfetta 1.6 76, Daimler 8 V Saloon. AUTOCCASSIONI VIA ROMAGNA 6, 040/61126. 737/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 552/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 550/14

A.A.A. CONCESSIONARIO Peugeot-Talbot Duplica, viale Ippodromo 2, tel. 763487. Alfasud Sprint, Fiat 128, Lancia Beta HPE, Alfasud, Citroen CX, Alfetta 1600, Mini 90, Giulia 1600, Audi 80, Horizon GLS, 1307 GLS, Peugeot 104 - 204 - 304, Opel Rekord Diesel, Matra Ranch Renault 5 TS - 16 TL, Simca 1000 - 1100, Sunbeam TI, Talbot Samba, Chrysler 2000 Automatic, Sunbeam 1000, Talbot Tagora. 7/14

A.A. VENDO Mini De Tomaso anno 1977, tel. 722041. 736/14

A. PRIVATO vende Porsche 911 2700 anno 1974, tel. 762323. 717/14

ALFA Giulietta 80, BMW 518 79, Lancia Beta Coupé 80 perfettissime vendesi permutasi rateazioni, via della Valle 6. 759/14

ALFETTA 1600 79 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

ALFETTA 1800 GT, impianto gas vendo, telefonare Monfalcone 73094. 70/14

A.R. GT Junior 1300 '70 revisionata vendo, telef. giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 al 765466. T.A. 55/14

AUTOBIANCHI A 112 tutte le anzianità: Junior, Elegant, Elite, Delta 1300, Beta Coupé 1300, Beta Berlina 1600 - 2000, Fiat Ritmo 60 CL, 131 Supermirafiori 1300 - 1600, Panda 45, Alfasud 5 M 1300. Vetture selezionate garantite Concessionaria Lancia via Flavia 55, tel. 820214. 651/14

AUTOROTOR vende usati. Tel. 51400-62160-577025: Volvo 244 Gl 79 unipropríetario perfetto impianto gas, Rekord 2.3 diesel berlina unipropríetario anno 80, Ford Fiesta 11 L unipropríetario anno 80, Talbot Matra Baghera anno 76. 685/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni: Fiat 126, A112, 128 coupè, 132, Dino 2400, Furgone 242, Renault 5TL, 5TS, Citroen 2 cavalli, Peugeot 104, Simca 1307, Volvo 244 diesel, Volkswagen Cabriolet, Scirocco GTI. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 624/14

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia Fiat 500 L 72, Ritmo 65 CL 80, 127 2 porte 75, 128 rally 72, Mini 1001 automatico 74, Ford Fiesta 1.1 79, Alfa Sud 5 M 78, Citroen GS 76, Citroen CX 2.0 76, Peugeot 304 diesel 77, Saab 99 Ems 76, Furgone Citroen Acadiane 79. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 9/14

CAUSA partenza, vendo, solo contanti bellissima Dyane Settembre '80. 52743 Roberto. 586/14

CITROEN Ami-8 buonissima vendesi L. 500.000 trattabili. Tel. 754331. 593/14

CITROEN 1220 '78 assicurata qualsiasi prova vendo 2.400.000. Tel. 212961. 258/14

DYANE 6 azzurra 1981 km 20.000 perfetta 3.900.000 trattabili vendo. Tel. 825205. 777/14

DYANE km 26.000 vendo. Tel. 53396. 588/14

DS 23 Pallas, interno pelle, aria condizionata, gancio. Tel. 771222. 781/14

FIAT Ritmo 60 CL 3P 5 marce vendesi 1981, perfetta. Telefonare 415060. 250/14

FIAT 128 C 1977 unico proprietario ottime condizioni vendesi. Tel. 55272. 601/14

FIAT 127 diesel nuova immatricolata 1983 superoccasione vendesi 7.300.000. Tel. 65786.

FIAT 131 luglio 76 assicurata giugno ottimo prezzo. Tel. 750008. 772/14

FIAT 500 1969 vendo a privato ottime condizioni con revisione. Tel. 762849. 605/14

FURGONE Talbot Canguro 1100 portata 5 quintali 4.500.000 trattabili. Tel. 273913. T.A. 58/14

GARANZIA RENAULT 6 MESI R4 TL 79, R4 Gtl 81, R5Tl 77, R14tl 78, R14Ts 79, R18Gtl 80, R16Tl 76, R20Gtl 78, R 20 TS 5 M 78, Fuego Gtx 2.0 80. Eventuali permute e pagamento rateato sino a 40 mesi Renault Dagri, Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 9/14

GIULIETTA 1600 anno 1981 prezzo Quattroruote, fatturabile. Telefonare 413553. 683/14

GOLF GL 1100 79 in perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo, via Severo 34. Tel. 568331. 3/14

JETTA Gli 81 in perfette condizioni dipendente vende. Tel. 568331 Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/14

LANCIA Gamma coupé 2500 I.E. 1982 come nuova prezzo interessante garantita vende Concessionaria Lancia, via Flavia 55. Tel. 820214. 651/14

LANCIA Trevi 2000 automatico nuovo da immatricolare prezzo interessante. Concessionaria Lancia, via Flavia 55. Tel. 820214. 651/14

MINI 90 150.000, Panda 30 200.000 mensili vendesi. Tel. 724906. 664/14

OCCASIONE Fiat 132 impianto gas gancio traino. Telefonare 829810. 668/14

OCCASIONE Mini Cooper 72, buone condizioni. Telef. 942441. 743/14

OCCASIONE Talbot Solara 1600 SX blu metalizzata, km 22.000. Tel. 0481/778615. 72/14

OCCASIONISSIMA vendo «Polo (VW)» 1979 8700 km controllabili. Telefonare dalle 16 alle 18 795747. 704/14

PEUGEOT 504 diesel gancio traino privato vende. Tel. 569700 53472. 653/14

PEUGEOT 504 1976 ottime condizioni impianto gas vende privato. Telefonare ore pasti 212769. 7726/14

PORSCHE 914/1800 decapotabile, iniezione, ricondizionata, riverniciata, vendo realizzo. 752489. 779/14.

PRIVATO vende Ford Transit 9 posti '81 km 28.000 originali 8.000.000, tel. 766334 mattino. 248/14

PRIVATO vende Giulietta 1600 ottobre '78, tel. 766754 17.30 - 19.30. 548/14

PRIVATO vende Golf 1100 GL 5 porte, telefonare 912060 ore dei pasti. 734/14

PRIVATO vende Volkswagen Golf metallizzata ottime condizioni, tel. 759651 lunedì.

PRIVATO vende Volkswagen Scirocco 1100 GT anno '79, tel. 52780 ore pasti. 587/14

PRIVATO unipropríetario vende Ritmo 60 CL 5 porte '78 a L. 4.300.000, tel. 942066 - 51881. 692/14

PRIVATO vende Fiat 128 C - 4 P fine 1976 con impianto gas, tel. 572136. 652/14

PULLMINO Ford Combi 9 posti 1977 impianto gas, ottimo stato vendesi, 4.500.000, telefonare 816303 ore 8-13. 790/14

RENAULT L. DAGRI via Flavia 118. Autovetture d'occasione con garanzia RENAULT R 5 TL, 15 TS, 20 TS. FIAT 126, 126 Black, 127, 128 berlina, 128 coupé. ALFA ROMEO Giulia Super. CITROEN Dyane 6, Mehari. Furgone SIMCA 1100. 9/14

RENAULT 15 TL agosto 1977 km 40.000 perfetta vende privato, telefonare 724665. 237/14

UNIPROPRIETARIO vende Giannini 128 NP aprile '75 assetto Koni Campagnolo P6, telefonare 274303 15-19. 647/14

USATO sicuro Fiat e la nuova UNO, presso l'autosalone Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089. Rateizzazioni 42 mesi senza anticipi, cambiali e ipoteche usato garantito 3 mesi: 500 L 69 - 126 650 78, 127 3 porte CL 900 78, 79, Ritmo 60 CL 79, 131 1300 Special 77, 124 spider 1.8 tetto rigido 73, Autobianchi A 112 Elegant 77, 79, Renault R 4 TL 76, Renault R 5 75, Alfetta 1.8 73, BMW 316 77 - BMW 520 i 82 - 238 furgone 74. 266/14

VENDESI Tigrotto 35 q.li ribaltabile e centinato, 3.500.000, tel. 944110. 236/14

VENDESI 127 familiare Corisco senza intermediari unico proprietario, telefonare domenica 212758. 227/14

VENDO A 112 Elegant dicembre '79 accessoriata, telefonare 912364 ore 20.30. 761/14

VENDO bellissima R 5 TS 1300 '76 appena riverniciata, telefono 418754. 251/14

VENDO BMW 320 1981 metallizzato ottime condizioni e A 112 Abarth 1980 perfetta, telefonare ore ufficio 755828. 25/14

VENDO Fiat 500 L 1971 perfetta, telefonare 796678. 727/14

VENDO Mini 90 perefetta anno 1981 occasione, tel. 823427 ore pasti. 255/14

VENDO R 9 TCE 1100 1982, telef. 771808. TA 54/14

VENDO vero intenditore Fiat 124 berlina ottime condizioni, telefonare ore pasti 941669. 303/14

VISIBILE presso Autovega, Puccini 56, Golf SLD 82, perfetta vendesi. 656/14

128 coupé 1300 rossa 1972 perfetto stato, telefonare 43727. 782/14

131 Mirafiori S 1300, fine '77, vendo, tel. 757823 ore pasti. 740/14

500 L ottimo stato vende privato, telefonare lunedì ore ufficio 418818. 050031/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351, 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Fairline, Galstron, Molinari, canotti Zodiac, Pirelli, Eurovinil; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove e usate, a vela o a motore. Lunedì aperto. 730/15

A. GURA 1980 con Farymann 6 HP, 5 vele vendesi. Telefonare feriali 824422. 463/15

ARCA Motorcaravan roulotte via Carpineto 28 810387 offre 238/350 nuovo da immatricolare. L. 18.000.000 presenta la nuova gamma Raider e Leader. Occasioni usati 238/350, Scout benzina e diesel, Scout lungo, Anaconda Maxi, Camper Westfalia, Roulotte Elnag, Avian, Laika, Roller. 050021/15

CAMPER mansardato Ford diesel 1982 km 3500 6 posti letto accessoriatissimo come nuovo vendo permuto rateizzo Autocaravan via dell'Istria 155. T.A. 55/15

CENTRO Vacanze via Nazionale 119 tel. 212626 Joker Westfalia il camper più venduto nel mondo. Nuovo modello 5 marce pronta consegna. Carrelli portaimbarcazioni, ganci traino. Occasioni camper roulotte usate. 269/15

CENTRO Vacanze promuove una campagna di prenotazione verande Brand prezzi bloccati fino alla consegna. 269/15

DRAGON PATENTI vela motoscafo. Inizio corsi 1983 giovedì 3 febbraio ore 20. Tel. 0481-42121/40681. Espletiamo anche tutte le pratiche nautiche. 69/15

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. In attesa dei nuovi arrivi 1983 concediamo prezzi e sconti eccezionali sulle giacenze fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

OCCASIONISSIMA: motore fuoribordo Johnson 35 HP come nuovo, privato vende, rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 Trieste. 11/15

PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e Provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marina Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marina Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

PRIVATO vende motocarro Guzzi Ercole telefonare 410376. 778/15

PULMINO Ford 9 posti seminuovo con Kit Camper vendo permuto Autocaravan via dell'Istria 155. 219/15

SVENDO autocaravan Arca 350 su Fiat 238 anno '89. Tel 744877 ore negozio. 050023/15

VENDESI Mouse Plastivela agosto 1980, con molti accessori. Telefonare 68027, 748535. 584/15

VENDO 24.000.000 passatore 1973 mt 8.50 Farymann 10 HP accessoriato tel. 41151 Monfalcone. 40/15

17 Stanze e pensioni Offerte

A studentesse oppure impiegate affittasi stanza centralissima comforts. Tel. 817248. 249/17

STANZA arredata uso cucina, bagno a sola studentessa seria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/B 34100 Trieste. 750/17

STANZETTA confort uso cucina affitto signora massima serietà prezzo minimo tel. 571848 ore 12-14. 660/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AZIENDA cittadina ricerca per giovane coppia neozelandese che sosterà a Trieste per motivi professionali periodo 1° aprile fine ottobre 1983 appartamento ammobiliato modesto ma dignitoso stanza, cucina-soggiorno, bagnogabinetto, zona centro o facilmente raggiungibile con linea autobus. Offerte dettagliate con possibilità visionare vanno indirizzate a Publikompass cassetta 8/B non oltre il 18 febbraio. 050018/18

CERCASI appartamento in affitto persona sola telefonare 0481-470561. 301/18

CERCASI appartamento affitto periodo transitorio non residente due camere cucina servizi tel. 631036. 785/18

CERCASI in affitto appartamento 3 stanze servizi pagamento semestrale anticipato tel. 568187. 289/18

CERCASI urgentemente appartamento ammobiliato contratto a termine tel. 747189. 262/18

CERCO affitto appartamento 250 000 referenze. Scrivere a cassetta Publikompass 33/B 34100 Trieste. 306/18

CERCO in affitto locale d'affari mq 20-40 possibilmente con servizi. Tel. 942338. 665/18

DIRIGENTE azienda Iri trasferito Trieste cerca appartamento quattro vani non ammobiliato per due anni zona Ippodromo Valmaura. Tel. ore ufficio 827605. 295/18

ENTE morale cerca per propria sede stanza decorosa anche ammobiliata posizione centrale previsto orario ufficio due pomeriggi la settimana. Minimo disturbo. Scrivere a Publikompass cassetta 6/B 34100 Trieste. 600/18

INGEGNERE consulente in trasferta per 1 anno cerca ammobiliato transitorio in affitto. Tel. 411534. 787/18

LOCALE affari uso ufficio laboratorio accesso diretto strada 50-100 mq cerco affitto tel. 568822. 609/18

LOCALE d'affari 2-3 fori zona centrale. Ditta commerciale cerca affitto. Scrivere Publikompass cassetta 19/B 34100 Trieste. 233/18

LOCALE 100/200 mq uso officina richiede urgentemente meccanico. Scrivere fermo posta patente 14521. 742/18

LOCALETTO asciutto, o ex portineria o magazzinetto, acqua luce cercasi. Affitto uso depositó scrivere a cassetta Publikompass 17/B 34100 Trieste. 698/18

MINIAPPARTAMENTO ammobiliato con servizi semiperiferia urgente cercasi affitto tel. 744443, 828150. 625/18

MUSICISTA dipendente teatro Verdi referenze cerca appartamento ammobiliato due stanze servizi. Tel. 771610. 773/18

NEGOZIO libero 400-500 mq indifferente la zona cerco in affitto scrivere Publikompass cassetta n. 3/B 34100 Trieste. 559/18

Continua in 16.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

ATTUALITÀ

TERRORISMO ALLA RESA DEI CONTI NEL CAPOLUOGO LIGURE

Processo contro 21 br a Genova Sei omicidi, tra i quali Rossa

Davanti ai giudici capi storici, gregari e i «pentiti» Antonio Savasta e Patrizio Peci

GENOVA — Ventun brigatisti rossi saranno giudicati dalla Corte d'Assise di Genova per sei omicidi compiuti dall'organizzazione terroristica nel capoluogo ligure tra il giugno 1978 e il gennaio 1980.

L'inizio del processo è fissato per martedì 24 gennaio, ma le previsioni sono per un rinvio di alcuni giorni: molti degli imputati, infatti, sono attualmente giudicati dalla Corte d'Assise di Roma per il sequestro e l'omicidio Moro, per cui appare improbabile che possano essere trasferiti in tempo a Genova.

Gli omicidi di cui i ventun imputati dovranno rispondere sono quelli dell'ex capo della «Digos» di Genova, il commissario Antonio Esposito, ucciso il 21 giugno 1978; del sindacalista dell'Italsider Guido Rossa, ucciso il 24 gennaio 1979; dei carabinieri Vittorio Battaglini e Mario Tosa, trucidati il 21 novembre dello stesso anno; e infine del colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene e dell'appuntato Antonino Casu, ammazzati il 25 gennaio 1980.

Oltre che degli omicidi, alcuni imputati, quelli appartenenti alla «colonna» genovese delle Br, dovranno rispondere anche di detenzione e porto abusivo di armi, furto, falso e apologia di reato.

L'elenco degli imputati comprende nomi tra i più noti delle «Brigate rosse»: da Mario Moretti a Prospero Gallinari, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Raffaele Fiore, Vincenzo Guagliardo, Rocco Micaletto, Valerio Morucci, Luca Nicolotti, Bruno Seghetti, Nadia Ponti, Francesco Piccioni, Barbara Balzarani, Maria Carla Brioschi, ai quali si aggiungono i componenti della direzione di «Colonna» e gli esecutori materiali dei delitti: Livio Baistrocchi, Adriano Duglio, Lorenzo Carpi, Francesco Lo Bianco, nonché i «grandi pentiti» Patrizio Peci e Antonio Savasta e la «pentita dell'ultima ora» Fulvia Miglietta.

Di essi, la Balzarani, Baistrocchi e Carpi sono i soli ancora latitanti.

La ricostruzione dei sei omicidi fu possibile soltanto a partire dall'autunno 1980, quando carabinieri e polizia inflissero i primi grossi colpi alla «colonna» brigatista genovese.

Sulle orme di quanto già aveva fatto Patrizio Peci (che però dei sei omicidi era a conoscenza solo per quanto era stato comunicato dalla «colonna» ai vertici nazionali dell'organizzazione eversiva), alcuni degli arrestati cominciarono a pentirsi.

Grazie alle loro dichiarazioni i magistrati inquirenti riuscirono a ricostruire tutti i fatti delittuosi compiuti a Genoca dalle «Br», potendo attribuire precise responsabilità agli specifici episodi.

Dopo l'uccisione del Procuratore Francesco Coco e degli uomini della sua scorta, compiuta da terroristi venuti da fuori Genova (questo processo è affidato alla magistratura torinese), la «colonna» locale delle «Br» completò i suoi quadri fino ad arrivare a gestire direttamente, dopo una serie di ferimenti, il primo omicidio, quello del commissario Esposito, colpito da un «commando» su un autobus di linea mentre stava andando nel suo ufficio.

Sette mesi dopo venne ucciso Guido Rossa, «colpevole» di aver denunciato il «postino delle Br» Francesco Berardi operante all'interno dello stabilimento di Cornigliano dell'Italsider (Berardi poi si impiccò nel carcere di Cuneo).

Gli omicidi dei quattro carabinieri (prima Battaglini e Tosa, freddati mentre stavano per cominciare il loro servizio al «radiomobile» di Sampierdarena, poi Tuttobene e Casu, uccisi mentre rientravano a casa dal comando legione di Genova) vanno invece inquadrati nella «campagna di annientamento» che le «Br» avevano deciso di attuare contro le forze dell'ordine.

Meno camorristi nelle carceri sarde

CAGLIARI — La presenza di detenuti presunti camorristi nelle carceri dell'isola si è sensibilmente ridotta dall'aprile dell'anno scorso. I presunti camorristi attualmente presenti nelle colonie penali e in altri istituti di pena della Sardegna sono complessivamente 209.

Inizialmente, in seguito ai massicci trasferimenti dovuti allo sfollamento del carcere di Poggioreale, erano 387, cifra massima, raggiunta nel maggio del 1982.

Le prese di posizione della Giunta regionale, delle forze politiche e del procuratore generale, il quale aveva definito la Sardegna «pattumiera delle carceri italiane», hanno convinto il ministero di grazia e giustizia a rivedere l'assegnazione dei detenuti presunti camorristi e a una più equa loro distribuzione nei diversi istituti di pena della Penisola.

Un tuffo a Beirut



Beirut — Tre dei paracadutisti italiani della forza multinazionale di pace si lanciano nel cielo di Beirut da un elicottero. L'immagine suggestiva è stata scattata durante una delle esercitazioni quotidiane cui si sottopongono i nostri parà

UNA FELICE INVENZIONE STILISTICA FA VENDERE DI PIÙ

Industria e design vanno a braccetto

In espansione la convivenza tra funzionalità ed effimero

MILANO — Industria e design vanno a braccetto. In una situazione, come l'attuale, di difficoltà economica una felice invenzione stilistica e formale che qualifichi il prodotto industriale può essere garanzia di successo sui mercati interni ed esteri.

L'incontro fra momento progettuale e quello produttivo è stato celebrato a Milano in un convegno organizzato dalla camera del lavoro territoriale — Cgil ed è significativo del fatto che, dopo molti anni di ritardo, anche il sindacato prenda coscienza delle trasformazioni in atto nei processi di produzione.

Il design italiano occupa una posizione di grande prestigio a livello internazionale e Milano ne è una capitale al punto che molte imprese straniere approdano nei suoi studi avendo intuito le capacità commerciali e concorrenziali del design.

In Italia, viceversa, il rapporto con l'industria è ancora di difficile realizzazione, anche se oggi la sua utilizzazione è maggiore che nel passato ed ha trovato spazi in nuovi settori (elettronica, telematica, trasporti).

Una recente indagine della Assolombarda riferita al ricorso verso i servizi esterni ha appurato che circa il 37 per cento delle aziende intervistate si avvale di collaborazioni per quanto riguarda l'innovazione dei prodotti.

Milano vanta un primato quanto a realizzazione di progetti, ricerche e sperimentazioni, considerando che il cinquanta per cento delle spese per questa attività, all'interno dell'industria privata, avvengono in Lombardia.

«La maggior parte della grande industria italiana vive nella separazione fra tecnica e arte, progetto e produzione, funzionamento e ornamento» ha detto Mario Bellini, architetto-design fra i più impegnati con l'industria e ha aggiunto che si tratta di creare una struttura organizzata fra progettazione e produzione all'interno delle aziende.

Un rapporto quindi difficile che ha conseguito poche esperienze positive (si guarda al caso Olivetti che, per una «vocazione manageriale» da vent'anni ha capito il ruolo del design), ma che è in via di notevole espansione. Là dove gli imprenditori hanno capito le capacità competitive del design industriale — è stato portato l'esempio dei mobilieri e arredatori della Brianza — i risultati economici sono stati ottenuti: l'immagine dell'industria è coincisa così con i prodotti immessi sul mercato. Non si tratta quindi solo di culto della forma.

Per gli anni '80 Mendini, direttore della rivista Domus, ha pronosticato proprio la convivenza fra funzionalità e accettazione degli aspetti legati all'effimero.

Il prossimo appuntamento ad ottobre: Milano sarà la sede del congresso mondiale del design industriale.

Guido Palmieri

Anche l'Olanda per l'espulsione dell'Urss dall'associazione degli psichiatri

UTRECHT — Gli psichiatri olandesi si sono pronunciati a favore dell'espulsione dell'Urss dall'Associazione mondiale di psichiatria a motivo dell'impiego di questa specialità a fini politici, a quanto si è appreso da fonti dell'Associazione olandese per la psichiatria.

Gli psichiatri si sono pronunciati in questo senso con 409 voti contro 53; i 209 membri restanti dell'Associazione olandese si sono pronunciati per la concessione dello statuto di «osservatore» per l'Urss.

Le associazioni professionali di psichiatri di Gran Bretagna, Danimarca, Canada, Usa, Giappone e Svizzera, si sono già pronunciati per l'espulsione dei sovietici dall'Associazione mondiale.

UN ALTRO ARRESTO A ROMA PER IL MAXI-COLPO

Altri 5 miliardi di preziosi ripresi ai ladri di Marbella

ROMA — Altri cinque miliardi di preziosi, provento del furto alle cassette di sicurezza del «Banco de Andalusia» di Marbella, sono stati recuperati dalla squadra mobile che hanno arrestato un altro elemento della banda della lancia termica. Si tratta di Fabio Massimo Zito, 44 anni. Contemporaneamente la polizia spagnola ha arrestato Modesta Cecilia Soto Castilla, 29 anni, fidanzata dell'italiano.

Fabio Massimo Zito si era presentato spontaneamente agli inquirenti per fugare ogni sospetto. Per tutta la notte il giudice Iori lo ha interrogato finché lo Zito ha confessato di aver affidato ad un suo amico una borsa chiusa a chiave. Gli investigatori hanno rintracciato l'amico, che è risultato estraneo al furto e hanno recuperato la borsa che è stata aperta in questura.

Dentro c'erano gioielli, pietre preziose, monete d'oro, lingotti d'oro, ventimila dollari in contanti e altra valuta estera. Tutto per un valore di circa cinque miliardi. Fabio Massimo Zito ha detto al giudice che il contenuto della borsa rappresentava la sua parte di bottino.

Al colpo avrebbero partecipato — secondo gli inquirenti — almeno dieci persone, ne mancherebbero all'appello quindi altre cinque. Una di esse, un altro romano, sarebbe stata già identificata dagli agenti della squadra mobile.

Ricostruendo le fasi del clamoroso furto la polizia ha accertato che Silvana Zito, dopo aver affittato un appartamento a Marbella, per trascorrervi l'estate, ha prolungato il contratto.

Successivamente aveva affittato anche una cassetta di sicurezza al Banco de Andalusia dove — secondo alcune testimonianze — si sarebbe recata più volte in compagnia di persone diverse. Per penetrare nella banca i ladri sfondarono il muro di un appartamento attiguo e con un solo colpo di martello neutralizzarono la centralina d'allarme. Secondo la polizia la stessa banda avrebbe compiuto altri furti in gioiellerie spagnole e in altre nazioni.

NUOVA POLEMICA PER L'INTRUSO NELLE CAMERE REALI

Per il caso Fagan la Thatcher critica l'operato del giudice

LONDRA — Il premier Margaret Thatcher ha criticato la decisione dei giudici di liberare Machael Fagan, l'uomo rinchiuso in manicomio dopo essersi introdotto nella camera da letto della regina. Fagan era stato inviato in manicomio «come paziente e non come criminale» quattro mesi fa da un giudice.

Una commissione psichiatrica ha poi autorizzato all'inizio di questa settimana l'uscita di Fagan dal manicomio, dopo 15 settimane di permanenza, giudicandolo non completamente guarito ma comunque non pericoloso.

La Thatcher ha velatamente criticato ai Comuni, rispondendo a un'interpellanza, la decisione del giudice di porre Fagan in manicomio solo come paziente rendendo così impossibile al ministro degli interni, secondo la legge inglese, bloccare il suo rilascio.

Il commento del premier — il secondo in pochi mesi critico dell'operato di un giudice — ha sollecitato notevoli perplessità negli ambienti giudiziari britannici.

Fagan, penetrato la scorsa estate per due volte all'interno di Buckingham Palace, e rimasto nella seconda occasione per una decina di minuti nella camera da letto della Regina Elisabetta, era comparso davanti al giudice sotto l'accusa di aver rubato una macchina (non prevedendo la legge inglese il reato di «violazione di domicilio»). Il giudice aveva ritenuto l'uomo affetto da «disturbi mentali» inviandolo in un manicomio per essere curato.

«Adesso è stato dimesso da una commissione medica, certo più esperta della Camera dei Comuni a giudicare la sua condizione — afferma, con vena polemica, un editoriale del «Times» —. In Inghilterra una persona per essere privata della sua libertà, deve essere condannata per aver commesso un crimine che meriti una sentenza di detenzione o la sua mente deve essere così malata da essere ritenuto un pericolo pubblico. Un pericolo, non un fastidio. Non esiste alcuna procedura per rinchiudere gli "indesiderabili". E possa questo durare ancora a lungo».

Ex infermiere nazista condannato in Germania Occidentale

BONN — Heinz Wisner, un infermiere di 66 anni, che come membro delle «SS» selezionò in campo di concentramento vecchi, bambini e debilitati fisici per metterli a morte, è stato condannato dal Tribunale di Duesseldorf a sei anni di reclusione.

Il Tribunale ha accertato che quando Wisner fu addetto al reparto sanitario del campo di concentramento di Riga tra il 1943 e il 1944, selezionò almeno cinque persone per la soppressione mediante iniezioni letali.

Secondo l'accusa, comunque, egli è stato responsabile di almeno 15 morti quando fungeva da braccio destro del famigerato dottor Edward Krebsbach, capo dell'equipe medica di Riga, che fu giustiziato dagli americani nel 1947.

UN NUOVO TIPO DI «SPEZIA» LANCIATO IN SPAGNA

Sull'arrosto metti un pizzico di polvere di testicoli di toro

MADRID — *Un intraprendente agricoltore neozelandese si è trasformato in un industriale lanciando in Spagna una nuova «spezia»: polvere di testicoli di toro.*

Confezionata in pacchettini con un tocco d'aglio e sale il prodotto serve a condire carni, insalate, brodi e perfino bibite, tutti cibi ai quali «conferisce — secondo l'intraprendente neozelandese — un tocco di spirito di vita».

La cosa più forte è il sapore, dice appunto Mel Bolton, di 45 anni, inventore della nuova spezia, che ha rivelato come ci siano voluti anni per raffinare il suo prodotto nella fattoria di Waikato, nel Nord della Nuova Zelanda.

«Ho lanciato il mio prodotto in Spagna — spiega poi ai giornalisti — perché nel mio paese non è concesso usare tutte le parti di un toro come cibo commestibile per le persone.

In effetti i testicoli di toro sono stati sempre considerati in Spagna una «delicatezza» e vengono venduti nelle macellerie (come d'altronde nei mercati italiani ed in special modo romani) e serviti nei migliori ristoranti. La trasformazione in polvere secondo Bolton dovrebbe aiutare le persone che sentono una qualche ripugnanza per un simile cibo, a superare il disgusto per altro assolutamente ingiustificato.

Bolton non reclamizza con false promesse il suo prodotto, ma insiste sulle sue naturali proprietà che hanno la funzione di «aiutare» gli stimoli sessuali e producono forza, energia e grandi capacità di resistenza fisica a chi lo usa.

Il prodotto che non viene venduto come stupefacente, porta scritto sul pacchetto che la polvere giallo brunastra contenuta è concentrato di testicoli di toro spagnolo ed è un concentrato «di forze naturali e una polvere che dà slancio vitale». Il prezzo di vendita è di 600 pesetas (7200 lire), per un pacchetto di tre grammi.

La polvere ha ottenuto il permesso di commercializzazione da parte delle autorità sanitarie spagnole che prima di concedere l'autorizzazione l'ha sottoposta a una serie di esami riscontrando la purezza del prodotto.

Sequestrati 60 cantieri ad Ischia

NAPOLI — Sessanta cantieri edili, sorti abusivamente negli ultimi tempi nel Comune di Forio, nell'isola d'Ischia, sono stati fatti sequestrare dal pretore Mario Parente. Il provvedimento s'inquadra nella lotta contro l'abusivismo edilizio nelle isole del Golfo.

Si droga il deputato del comitato antidroga

NEW YORK — Charles Wilson, deputato democratico del Texas e componente di un comitato che indaga sull'uso di narcotici alla Camera dei rappresentanti, è sotto inchiesta per aver partecipato a feste tra amici a Houston (Texas) e Las Vegas (Nevada) dove si sarebbe fatto uso di cocaina

Wilson ha confermato di aver partecipato alle «feste» dove, ha aggiunto, si è fatto uso di cocaina, ma ha smentito di essersene servito personalmente. Il deputato ha anzi detto che le cattive voci messe in giro sul suo conto provengono dai «nemici politici» texani.

Alcune testimonianze rese dinanzi alle autorità federali di Washington accusano Wilson di aver usato marijuana e cocaina in diverse occasioni.

Un Gran giurì federale sta investigando su alcuni deputati del Congresso, dopo che un «usciere» della Camera, poi fuggito in Australia, è stato accusato di spacciare droga in alcuni ambienti politici e giornalistici della capitale americana.

Leningrado come Venezia

Mosca — Per la terza volta quest'anno Leningrado è andata a mollo per un fenomeno molto simile all'«acqua alta» veneziana. Ad essere allagate sono state aree molto vaste dei quartieri più vicini al fiume Neva. Il forte vento ha infatti impedito il deflusso in mare delle acque del fiume. I danni non sono molti grazie al fatto che il fenomeno era stato previsto *(Telefoto Tass)*

PIAZZA DI SPAGNA È UN'ISOLA PEDONALE

Scattata fra i mugugni l'operazione tridente

ROMA — È scattata ieri a Roma l'«operazione tridente» che ha rivoluzionato il traffico dell'intero centro storico. Un bilancio reale comunque si potrà fare solo nel corso della settimana. Ieri infatti il sole ha incentivato il fine settimana fuori città e molte delle strade del centro sono state semi-deserte.

In piazza di Spagna, nuova isola pedonale, il sindaco Vetere e l'assessore al traffico Bencini hanno fatto un breve sopralluogo. Intorno al sindaco si è formato subito un capannello di persone, in prevalenza abitanti della zona che volevano protestare contro la nuova disciplina del traffico che li costringe a trovare un parcheggio per la loro auto lontano da casa e che — secondo loro — rischia di trasformare piazza di Spagna come piazza Navona o Santa Maria in Trastevere.

Vetere ha replicato dicendo che «se si vince questa battaglia è solo la città che ne trae vantaggio rendendo vivibile il centro storico. Per raggiungere questo risultato — ha sottolineato Vetere — è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini».

L'assessore Bencini, ascoltando le critiche degli abitanti della zona, ha detto che è necessario un periodo di assestamento. «Era indispensabile — ha aggiunto — salvare dal traffico i monumenti e le migliorie arriveranno. Stiamo già studiando progetti di promozione culturale per la zona pedonale. Che siamo ancora in fase provvisoria — ha concluso — lo dimostrano le transenne di legno che sono brutte e antiestetiche e che dovranno essere sostituite da un altro tipo di barriera».

Gli abitanti del centro storico, che si sono costituiti in associazione, hanno chiesto un incontro al sindaco per apportare delle modifiche all'attuale piano.

i telegrammi

Vicki elefantessa muore per amore

MADRID — Vicki, una giovane elefantessa di nove anni, è morta di inedia vicino a Bilbao. Da tre mesi si rifiutava di prendere cibo. disperata per essere stata «abbandonata» dal suo domatore, un tedesco di nome Helmut Pachi.

Il domatore aveva accettato un lavoro presso un altro circo e da allora Vicki si era dimostrata depressa e malinconica.

Male misterioso per Shirley Bassey

LONDRA — La cantante inglese Shirley Bassey è stata sottoposta ieri ad alcuni esami clinici per scoprire la causa di persistenti dolori allo stomaco.

«Le sue condizioni sono soddisfacenti — ha detto uno dei medici che hanno visitato la cantante quarantacinquenne — ma non siamo in grado di dire quale sia il problema». Un anno fa la Bassey era già stata visitata a Los Angeles.

Cambiano nome i monti himalaiani

KATMANDU — I monti dell'Himalaia, e tra essi l'Everest, stanno per cambiare nome. Lo hanno deciso le autorità del Nepal, lo scopo è di sostituire i nomi stranieri delle vette. La lista dei nuovi nomi è già pronta.

Indiscrezioni ancora non ne circolano ma l'elenco sarà pubblicato tra non molto. In vista quindi ristampe di carte geografiche e atlanti.

Tossicodipendente muore a Rebibbia

ROMA — Savino Eroe, di 35 anni, conosciuto dalla polizia come tossicodipendente e con precedenti per spaccio di eroina e furto, è morto la scorsa notte in una cella del carcere di Rebibbia dove era stato rinchiuso di recente.

Il pregiudicato si era sentito improvvisamente male e vani sono risultati i tentativi di soccorrerlo. L'uomo, secondo il referto medico, è morto per collasso cardiaco.

Scontro tra treni 5 morti in Ungheria

BUDAPEST — Cinque morti e 38 feriti sono il bilancio dello scontro tra un treno passeggeri e un convoglio merci avvenuto a Herend nell'Ungheria occidentale. Ne ha dato notizia ieri l'emittente radiofonica di stato.

A quanto si sa, tre vagoni del treno passeggeri si sono sganciati e sono stati investiti dal merci. Maggiori particolari non sono stati forniti.

«Magazzino» di ladri scoperto a Milano

MILANO — Refurtiva per il valore di un miliardo è stata scoperta dai carabinieri a Rho vicino Milano. Stava in un capannone attrezzato a deposito e stracolmo di merce rubata per lo più su Tir italiani e stranieri.

Ci sono stati due arresti. I ricettatori avevano costituito una società di autotrasporti il che giustificava l'andirivieni dei camion rubati.

Costarica: vespe attaccano un aereo

SAN JOSE' DI COSTARICA — Un immenso sciame di vespe ha attaccato un aereo equatoriano in decollo dall'aeroporto di San José. La carlinga e i reattori sono stati letteralmente ricoperti dagli insetti inferociti.

Il decollo è stato sospeso fino a quando le vespe non sono state sgominate con potenti getti di insetticida. C'è stata paura tra i passeggeri.

Acciaieria in Usa riduce gli stipendi

WASHINGTON — La «Bethlehem Steel Corporation» ridurrà lo stipendio dal primo febbraio a circa 14 mila dipendenti, tra operai e impiegati. Gli impiegati guadagneranno l'8 per cento in meno, gli operai il 2,5 per cento.

Lo scorso luglio le retribuzioni erano state ridotte dal 5 fino al 10 per cento. «O facciamo così, o andiamo al fallimento» hanno detto i dirigenti.

Sudafrica razzista: «no» a Miriam Makeba

CITTA' DEL CAPO — La censura sudafricana ha proibito la vendita nel paese di due album di dischi incisi dalla famosa cantante di colore Miriam Makeba. Uno dei dischi è stato registrato assieme a Harry Belafonte.

Nessuna giustificazione è stata data del provvedimento, ma si tratta certamente di una «vendetta» per le critiche della cantante all'apartheid.

Torta con «cuori» per Barney Clark

SALT LAKE CITY — Barney Clark, l'uomo dal cuore di plastica ha festeggiato, nell'ospedale dove è ricoverato, il suo sessantaduesimo compleanno davanti a un grosso dolce al cioccolato ricoperto di decorazioni a forma di cuore.

Gli infermieri e i chirurghi del nosocomio di Salt Lake City si sono riuniti attorno al paziente cantandogli «buon compleanno».

POSSIBILE UN COMPROMESSO PER GLI INVESTIMENTI SULLA COSTA SMERALDA

Forse l'Aga Khan resta in Sardegna Tra il dire e il fare c'è... un casinò

CAGLIARI — Non sempre tra il dire e il fare c'è di mezzo solo il mare: qualche volta ci sta bene anche un casinò municipale, soprattutto se costruito sulla Costa Smeralda dove c'è già abbondanza di mare pulito e le tasche dei turisti sono ben fornite.

Potrà sembrare un paradosso, ma questa è più o meno la base di compromesso tra l'Aga Khan Karim, che ha tenuto a battesimo la Sardegna del turismo d'élite, e il Comune di Arzachena, interessato da un decennio ai nuovi insediamenti turistici. E su questo compromesso, dopo contatti di un paio di giorni, l'Aga Khan sembra disposto a tornare a investire in Sardegna, rinunciando, almeno per adesso, di fare le valige e abbandonare definitivamente l'isola.

Questa operazione immobiliare è uno dei più grossi investimenti mai realizzati in Sardegna, e tra i più importanti nel Paese. E quando la posta in gioco è alta, la conclusione dell'affare spesso è condita da polemiche, voltafaccia, accuse e risentimenti.

Un passo indietro. Nel 1973 il Consorzio della Costa Smeralda, costituito nel 1962 tra proprietari di terreni e immobili nei Comuni di Olbia e Arzachena, presenta il progetto «Master Plan», un piano di investimenti in villaggi turistici con porticciolo, con spesa attorno ai mille miliardi.

Le ricorrenti crisi della Regione sarda ne ritardano l'approvazione, mentre gli urbanisti muovono critiche al volume dei metri cubi in calcestruzzo.

Così il progetto rimane nei cassetti della Regione fino al 1973, quando, dopo una revisione, il Consorzio torna alla carica e lo ripresenta. Ma i muri delle imprese edili devono ancora fare i conti con le pareti di gomma della Regione, travagliata ancora da crisi politiche, tentennamenti e faide interne.

Allora l'Aga Khan la prende come un affronto personale e la scorsa estate lancia la sua minaccia: se il piano non viene approvato entro il 31 dicembre lui fa le valige e se ne va.

L'avviso non disturba la Regione che, impegnata in questioni interne, lascia passare la data del 31 dicembre senza approvare il piano. Così Karim si dimette dalla presidenza del Consorzio e, imitato dal consiglio di amministrazione, prepara le valige.

Marcia indietro. Gli amministratori regionali e quelli del Comune di Arzachena si impegnano a dare una risposta entro il 31 gennaio e incontrano i rappresentanti del Consorzio. Dopo due giorni di colloqui si intravvede il compromesso: ci si incontra a metà strada sulla volumetria dei villaggi turistici, il controllo sull'esecuzione dei lavori sarà rigoroso, inoltre ci vogliono iniziative sui servizi per 400 miliardi; e qui spunta l'idea di un casinò municipale. Su questa base, salvo altri ripensamenti, le parti sembrano disposte a concludere.

Ma fioccano le polemiche. La prima viene da Alghero, città fondatrice dell'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che ha già presentato il 4 maggio scorso, domanda per la licenza di una casa da gioco e non è disposta a farsi portare via l'idea da nessuno, neppure dall'Aga Khan.

La seconda obiezione viene da chi ha sempre osteggiato i nuovi insediamenti: i villaggi del Consorzio, uniti al progetto che sei mesi fa ha presentato il costruttore Berlusconi, porterebbero la popolazione della Sardegna nord-occidentale a 30 mila unità, un incremento demografico eccessivo.

CRONACHE DELLO SPORT

Verona e Trieste sognano due momenti di gloria

GLI EROI OSCURI DI BAGNOLI ATTACCANO LA CAPOLISTA ROMA

Parola d'ordine aggancio

Inter e Juve guardano con attenzione al Bentegodi anche se prima devono pensare a se stesse

Riusciranno i nostri eroi (il Verona vessillifero del calcio triveneto) a fermare la valanga giallorossa? Il motivo della seconda di ritorno e tutto qui. In riva all'Adige la febbre del tifo è salita a quaranta e la città si prepara a vivere la sua domenica di festa con la stessa passione con cui i veronesi seguono solitamente le opere all'Arena. L'opera, perché di opera si tratta, anche se non se ne conosce in anticipo l'epilogo, va in scena questo pomeriggio, anziché nell'anfiteatro consueto, al «Bentegodi», stadio che non aveva mai conosciuto acuti così eccelsi e in precedenza era esploso d'entusiasmo soltanto in occasione della promozione in serie A l'anno scorso.

Chi l'avrebbe mai immaginato che alla diciassettesima Verona-Roma potesse valere la supremazia assoluta in campionato? Eppure la classifica, alla vigilia dello scontro al «Bentegodi», è in pratica proprio determinata dalla vittoria che la Roma ottenne sui veronesi nell'incontro di andata, in modo piuttosto rocambolesco, tanto da far gridare allo scandalo anche a Spinosi, che pur giocando nel Verona ha lasciato il suo cuore nella capitale. Chi è di buona memoria ricorda come i giallorossi riuscissero a passare nel finale soltanto su «facile» rigore.

Per il Verona fu quella l'ultima sconfitta in campionato perché di lì a sette giorni la squadra di Bagnoli che aveva iniziato male perdendo in casa con l'Inter, seppe salire clamorosamente alla ribalta infilando la Juventus e dando così inizio a quella serie di quattordici partite utili consecutive che l'ha portata a insidiare sino a questo momento addirittura la «leadership» giallorossa.

A questo punto non è la Juve bistellare, staccata di cinque punti, ma la provinciale Verona che viene addirittura dalla B ad essere la rivale numero uno della formazione capitolina. E nel colpaccio dei gialloblù sperano Inter e Juve che solo da un risultato favorevole alla squadra di Bagnoli potrebbero trarre alimento per rinnovare le speranze di un inseguimento.



Pietro Fanna, friulano di Moimacco, protagonista a Verona

La Roma è costretta ad affrontare la partita senza Falcao, ma forse ha ragione Bagnoli nell'affermare che avrebbe preferito l'assenza di Vierchowod a quella del brasiliano. Senza il suo uomo-faro è da presumere che la Roma starà ancora più attenta e coperta, pronta a dispiegarsi come sa in contropiede e nel contempo proprio al Verona verrà meno l'arma del gioco di rimessa che gli ha fruttato sinora ben quattro vittorie esterne.

Gli schieramenti si conoscono in anticipo: Verona nella formazione ormai tipo, quella che ha pareggiato domenica scorsa a Milano con l'Inter, con Guidetti in campo dunque e con il polacco Zmuda relegato in panchina perché squadra che non perde non si può toccare; Roma senza Falcao espulso come noto domenica scorsa con il Cagliari e con Valigi candidato numero uno alla sua sostituzione, anche se Liedholm usa far conoscere la formazione che va in campo solo nello spogliatoio.

In attesa di conoscere il risultato di Verona Juve e Inter non possono di certo concedersi una domenica tranquilla. I campioni d'Italia, dopo la sfuriata di Agnelli, schiumano di rabbia, ma il Cesena non può permettersi distrazioni. Torna anche Tardelli, sicché vedremo se la reazione alle critiche sarà proprio da campioni del mondo.

L'Inter a Genova, di fronte ad una Samp che domenica scorsa ha impattato con la Juve, non può dirsi a sua volta sicura dei due punti. I genovesi, anche senza Francis continuano a giocare per un posto in Uefa, obiettivo al quale mirano a questo punto anche l'Udinese e la Fiorentina, che si ritrovano appaiate a due punti dalla Juve. Le «zebrette» giocano meglio e vincono più facilmente fuori che in casa: da Virdis, ex di turno, ci si attende un altro acuto dopo quello di Catanzaro. Per i gigliati è tornato finalmente il sereno e anche senza Daniel Bertoni la squadra è riapparsa competitiva, ma il Genoa non può dirsi vittima predestinata.

Per il resto Ascoli-Avellino e Napoli-Pisa sono degli autentici spareggi per la salvezza, mentre al Catanzaro che va a Torino è lecito soltanto sognare nell'impossibile (anche i granata giocano per l'Uefa).

Ezio Lipott

Scaini: domani autopsia oggi minuto di silenzio

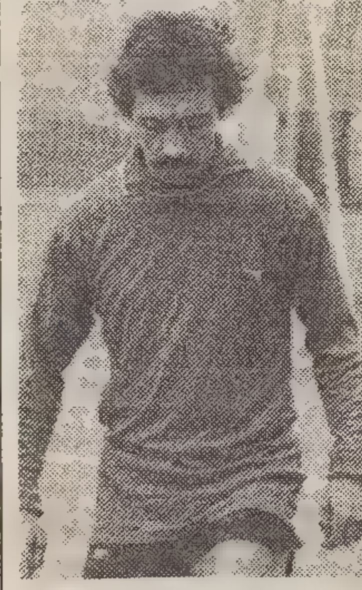
ROMA — Sarà fatta domani mattina l'autopsia di Enzo Scaini, il calciatore del «Vicenza» morto nella clinica Villa Bianca. Il sostituto procuratore della Repubblica Davide Iori, al quale è affidata l'inchiesta, ha incaricato il medico legale Biagio La Rocca, del tribunale, e il prof. Gaetano Scoca, dell'Istituto di medicina legale, di svolgere la perizia sul corpo.

Nella luttuosa circostanza della morte del calciatore, la presidenza della Figc, anche in adesione alla richiesta dell'Associazione italiana calciatori, ha disposto che in tutte le partite che saranno disputate oggi venga osservato un minuto di raccoglimento.

IL BRESCIA ULTIMO OSTACOLO DEL GIRONE DI ANDATA PER LA SQUADRA DI BUFFONI

Virare a quota 25 sarebbe il massimo

Il posto di Trevisan sarà preso da Prevedini mentre gli altri dovrebbero essere riconfermati



Mariani graziato andrà in panchina (*Italfoto*)

TRIESTE — Se una rondine non fa primavera, i tifosi alabardati si augurano che le «rondinelle» portino alla Triestina il titolo platonico, sino ad un certo punto però, considerato che nei tre campionati precedenti le compagini in testa alla fine dell'andata sono finite sparate in B (1979-80 il Varese, 80-81 la Cremonese e 1981-82 la coppia Atalanta e Monza).

Per continuare ad essere reginetta del girone nordista, alla squadra alabardata è sufficiente un solo punto. Un successo a spese del Brescia, che rientra nei programmi dei giocatori e costituisce la speranza degli sportivi, rappresenterebbe quanto di meglio la Triestina potesse desiderare. Raggiungere quota 25, comunque, non sarà così facile.

«Sarebbe veramente il massimo — dice Buffoni — in quanto significherebbe compiere un ulteriore passo avanti sulla strada della serie B. Virare con 25 punti non è impresa che riesca a molte squadre. Noi ovviamente ci proviamo, e faremo di tutto per riuscirvi. Non sarà comunque cosa agevole e vedrete che anche in questa occasione, come già quindici giorni fa contro la Rondinella, ci sarà molto da soffrire. Il Brescia non va preso per quanto esprime la sua magra classifica, ma per lo squadrone che è, anche se sino ad ora non ha mantenuto fede alle promesse. Mi auguro solo non attenda proprio questa partita per decollare...».

C'è il precedente di Coppa Italia di settembre, quando il Brescia, allora pilotato da Bruno, espugnò Valmaura senza merito però, dopo essere stato dominato sul piano del gioco dagli alabardati, a far rizzare le orecchie. Da allora, comunque, per quanto riguarda la diversa maturazione delle due compagini, molte cose sono cambiate. Bruno non c'è più, sostituito dal 28 novembre da Bicicli. Dall'arrivo dell'ex interista i lombardi non hanno mai perso incasellando nelle ultime sei partite otto punti, quattro dei quali in trasferta (pareggi a Piacenza e Padova, vittoria a Modena). Un Brescia, quindi, da affrontare con determinazione e convinzione per evitare spiacevoli sorprese.

«Il ruolo di capolista — dice ancora Buffoni — non può, per forza di cose, comportare solo onori. Siamo, per eccellenza, la squadra da battere e di domenica in domenica tutto diventerà più difficile per noi. Ci attendono tutti con il fucile spianato e ci aspettano quindi battaglie sempre più grosse. Siamo comunque pronti a sostenere qualsiasi urto. Quando c'è da lottare, la Triestina non si tira mai indietro».

— L'assenza di Trevisan, la «torre» della difesa grazie alla sua elevazione, potrebbe farsi sentire?

«Un infortunio che non ci voleva, soprattutto per la sua gravità. La retroguardia aveva trovato equilibrio e compattezza notevoli, come lo confermano le due sole reti al passivo in otto incontri. Con Trevisan k.o. è pronto Prevedini, altro giocatore che garantisce il massimo rendimento e ha già messo la museruola a tanti attaccanti. Non ci saranno problemi di sorta e il reparto garantisce comunque una tenuta validissima».

— Tutti si attendono che Ascagni e De Falco, a digiuno di reti dopo la scorpacciata contro il Forlì (una doppietta ciascuno) ritrovino la via del gol...

«Non facciamone un problema — dice Buffoni — se i due incontrano difficoltà per centrare il bersaglio. I gol dei gemelli sono importantissimi e se nelle ultime tre partite non hanno segnato, ciò è dovuto ad una serie di fattori: controllo spietato da parte dei difensori avversari, un po' di minor convinzione nel chiudere l'azione e un po' di sfortuna. Fatti episodici, comunque. A Mestre Ascagni non era al massimo della condizione e di riflesso ne ha risentito anche De Falco. Contro il Brescia rivedremo il miglior Ascagni e, me lo auguro almeno, i due bomber ritroveranno la strada del gol».

Formazione. In linea di massima, Buffoni è intenzionato a riconfermare gli stessi giocatori di domenica con la sola variante di Prevedini al posto di Trevisan e la riconferma di Zanini a centrocampo.

Fra i giocatori che andranno in panchina ci sarà anche Mariani. La disciplinare ha ritenuto valide le argomentazioni esposte dalla società e ha ridotto da due a una le giornate di squalifica del giocatore. Un problema di meno, quindi, per Buffoni.

Claudio Nordio

La giornata in C 1

TRIESTE — Ultimi 90' del girone di andata. Analizzando il cartellone di questa giornata, tocchiamo pure ferro se vogliamo, non si può fare a meno di ammettere che anche questa settimana il calendario sembra fatto su misura per favorire un nuovo allungo della Triestina.

L'undici di Giorgi, ospitando all'«Appiani» la lanciatissima Sanremese, non potrà dormire sonni tranquilli. La Carrarese, dopo il tonfo in terra ligure, trova sulla sua strada una Spal costretta a fare risultato per non trovarsi nuovamente out. Più d'una difficoltà dovrebbe incontrarla anche il Vicenza in casa di un Piacenza in serie utile da sei domeniche e quanto mai deciso a proseguire

TROFEO BERRETTI

Triestina-Bologna	3-2

CAMPIONATO PRIMAVERA

Udinese-Treviso	3-0

DURO IMPEGNO A CAGLIARI PER I FRIULANI FORMATO TRASFERTA

Udinese: ancora un 2 in schedina?

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Signor Ferrari, c'è un sacco di gente che sulla schedina ha messo il 2 fisso; glielo ha consigliato lei?

«Figuriamoci, sarebbe il colmo della presunzione, ma anche della faciloneria; è chiaro che se venisse una vittoria, ipotesi peraltro che non scartiamo a priori, sarebbe... festa per tutti. Ma a questo punto credo che i tifosi o sono troppo illusi o cercano in questo modo di sfogare quella che è ancora un'attesa per la vittoria interna, per cui si affidano in maniera acritica alla definizione di squadra di trasferta che qualcuno ha voluto affibbiare all'Udinese».

— La sua risposta è un modo del resto abbastanza prevedibile di mettere le mani avanti, per questa Cagliari-Udinese che comunque risulterà combattuta; non è così?

«Direi piuttosto che si tratta di guardare in faccia la realtà; che il Cagliari sia una forza reale del nostro campionato non è certo una novità. Se poi consideriamo che i sardi al Sant'Elia hanno già conquistato tre vittorie, veda un po' lei se è il caso di mettere un 2 fisso sulla schedina. L'impegno che ci attende presenta molte insidie e lo sappiamo tutti; anche se è ovvio che ce la metteremo tutta e che affrontiamo questa trasferta con lo stesso spirito con il quale abbiamo affrontato tutte le altre, mirando cioé al massimo della posta, ma non sottovalutando i problemi che ci creerà l'avversario».

— Comunque lei recupera un paio di giocatori e quindi è più tranquillo se non altro dal punto di vista della panchina sufficientemente lunga.

«In effetti ho di nuovo a disposizione Orazi e Pancheri, ma il problema non è tanto questo; molto dipenderà dallo stato complessivo della squadra e soprattutto, come del resto sempre succede, da come si metterà la gara fin dalle prime battute».

Un'Udinese che è partita ieri pomeriggio molto agguerrita, come del resto la posizione in classifica le consente di essere e che qui a Cagliari nella sua veste iniziale non dovrebbe subire alcuna variazione rispetto a quella che ha affrontato domenica il Napoli. Per cui ci saranno anche due ex, uno appena arrivato, cioè il portiere Corti, l'altro giunto a Udine dalla Juventus, cioé Virdis.

Un giocatore che proprio a Cagliari dovrebbe confermare quanto di buono ha già fatto vedere domenica scorsa, al suo rientro cioé a tempo pieno nell'Udinese, oltreché all'esordio davanti alla tifoseria bianconera. «E dire — afferma il giocatore — che proprio a Cagliari non ho mai in pratica disputato partite eccellenti. Vuol dire che cercherò in questa occasione di far vedere la vera stoffa mia, anche perché mi sento addosso l'entusiasmo del... neonato, del giocatore cioé che si sente ormai pienamente recuperato da un infortunio molto brutto».

Molto atteso alla prova anche Corti, che è stato «mezzo» Cagliari nelle stagioni che ha trascorso nell'isola e che solo ora sta assumendo in maglia bianconera quel ruolo che tutti gli assegnavano fin dal momento del suo arrivo.

Giorgio Verbi

La nota della domenica

Calcio parlato, si era detto la volta scorsa. Ce n'è abbastanza da annegarvi. Ecco fresco il caso Casarin. Doveva arbitrare Cesena-Juventus, oggi: invece il fischietto in Romagna lo avrà Mattei. Un romano, al posto del troppo loquace mestrino, arbitro internazionale, rimesto fuori gioco, lui che questi trucchetti dovrebbe conoscerli, per essersi troppo «aperto», ignorando di colpo che i signori in giacchetta nera devono avere uno stile, per essere creduti, in campo e fuori.

Quale sbaglio ha commesso Casarin? Quello di avere parlato, e basta. E la democrazia? Signori, il calcio è fatto così: prendere o lasciare. L'altra settimana Boniperti, gran signore della Juventus, è stato «deplorato» per avere formulato giudizi negativi su un collega presidente, quello della Roma. E la democrazia? Ecco, poiché esistono certe norme, si tratta di rispettarle, stando dentro, oppure si può irridere ad esse, ma bisogna star fuori.

Un giocatore che credendosi non udito, a partita finita, esprime apprezzamenti negativi sull'operato dell'arbitro, rischia la punizione, come se avesse insultato l'arbitro durante l'incontro, se la sua offesa viene «ufficialmente» recepita, dal direttore di gara o dai suoi collaboratori, magari nel corridoio degli spogliatoi. Ora è ben chiaro, o dovrebbe esserlo, che se la legge è uguale per tutti, deve esserlo, nel mondo del calcio, a cominciare dagli arbitri.

Casarin ha sbagliato a parlare. Tutta la messinscena successiva, sua e dei suoi dirigenti, intacca l'immagine dell'ambiente. Dimissioni, dimissioni respinte, sospensione: ecco la sintesi del caso. Già, ma Casarin ha precedenti, per dichiarazioni lesive del prestigio di altri tesserati. I comizi nel mondo del calcio non sono graditi. E la democrazia? Diciamo che nel calcio si osserva almeno che pagano i piccoli ed i grandi allo stesso modo. E non è poco.

Dante di Ragogna

SERIE C2: GRAVE INFORTUNIO A UN MINUTO DALLA FINE PER IL LIBERO GORIZIANO LOMBARDO

Sudata vittoria dopo due mesi

Gorizia-Pergocrema 2-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 10' Modestini, al 16' Muiesan al 21' Comisso (su rigore).

GORIZIA: Colavetta, Grazzolo, Marassi, Lazzara, Lombardo, Comisso, Modestini (dal 20' s.t. Macri), Antoniazzi, Urban, Marcati, Colombo (dal 35' s.t. Zanetti).

PERGOCREMA: Monzio, Cornaro, Terzi, Lainati (dal 35' s.t. Rugginenti), Tolasi, Mandelli, Moneta, List, Perla, Bracchi, Muiesan.

ARBITRO: Guidi di Bologna.

GORIZIA — E' costata cara al Gorizia la vittoria ottenuta oggi pomeriggio sul Pergocrema. A un minuto dalla fine, infatti, il libero goriziano Lombardo si è gravemente infortunato in uno scontro, e probabilmente dovrà dire addio al campionato.

E' stata una vittoria sofferta, quella ottenuta dalla squadra goriziana e forse si potrebbe dire immeritata. I padroni di casa dopo 12 minuti di gioco si sono trovati in superiorità numerica, giacché l'arbitro aveva espulso Tolosi reo di aver protestato troppo vivacemente. Un'espulsione che ha lasciato dei dubbi in quanto, forse, presa con troppa precipitazione.

Il fatto di avere un uomo in più però non ha agevolato il gioco degli isontini, i quali sono apparsi abulici e privi di idee.

Tralasciando il resto ricordiamo brevemente le azioni dei gol. Al 10' del secondo tempo, Lazzara dalla sinistra effettuava un cross in area per Urban. Il piccolo attaccante goriziano controllava la sfera in collaborazione con Antoniazzi e si presentava di fronte al portiere, lo scartava e dava al centro per il piazzatissimo Modestini il quale dall'area piccola insaccava a porta vuota.

Sei minuti dopo il pareggio del Pergocrema, forse la cosa più bella dell'incontro: cross di Mandelli e Muiesan con una mezza girata al volo indovinava l'angolino basso alla sinistra di Colavetta rimasto immobile.

Al 21' la rete della vittoria, Urban se ne andava in velocità e indirizzava al centro per Macri appena entrato in campo: l'argentino in piena area veniva atterrato e l'arbitro non aveva un attimo di indecisione indicando il dischetto del rigore. Si incaricava della trasformazione Comisso che con molta freddezza batteva Monzio.

Antonio Gaier

Frattura del perone

GORIZIA — Lombardo si è scontrato con l'ala sinistra Muiesan quando mancavano poche battute alla fine dell'incontro. A tutti è apparsa subito la gravità dell'incidente riportato dal giocatore, che è stato trasportato all'ospedale goriziano.

Dopo essere stato sottoposto a visita radiologica, i medici hanno riscontrato allo sfortunato capitano una frattura scomposta del perone destro. Lombardo dovrà rimanere in gesso almeno per quaranta giorni.

Pordenone raggiunto

Pordenone-Vogherese 1-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 20' Peressoni, al 40' Falsettini.

PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Minincleri, Peressoni, Canzian, Sambugaro, Semenzato (Pari dal 24' s.t.), Peressotti (Fabris dal 15' s.t.).

VOGHERESE: Ginelli, Zamuner, Citterio (Codecasa dal 26' s.t.), Seveso, Broglia, Lombardo, Lucchetti, Tamellini, Barbagli (Colloca dal 26' s.t.), Frigerio, Falsettini.

ARBITRO: Isola di Parma.

PORDENONE — Contro la Vogherese il Pordenone ha evidenziato i mali di sempre, soprattutto nel primo tempo quando non è riuscito a venire a capo del bandolo della matassa. Eppure di fronte si era trovato una Vogherese scesa in campo con la ferma intenzione di puntare tutto sullo 0-0, nonostante alla vigilia si fossero dette gran belle cose sulle sue possibilità.

Il Pordenone dal canto suo era privo di capitan Vriz che per un infortunio al ginocchio dovrà rimanere assente dai campi di gioco per circa due mesi.

Mai infatti la squadra è riuscita ad operare sulle fasce laterali, ma ha cercato di scardinare la difesa avversaria soltanto per vie centrali, favorendo così la condotta di gara della Vogherese. Quando poi si è trattato di difendere la rete messa a segno nella ripresa da Peressoni si sono evidenziate anche delle lacune in difesa, da una delle quali è scaturito il pareggio della Vogherese.

Il Pordenone passa in vantaggio al 20': Barbagli nell'intento di alleggerire porge all'indietro un pallone che Peressoni è lesto ad intercettare e a mettere nel sacco. A questo punto il Pordenone invece di galvanizzarsi sembra un po' timoroso e infatti al 40' incappa ancora nei suoi consueti errori difensivi. Colloca si impossessa del pallone sulla trequarti e invita a proseguire l'azione Falsettini che si presenta tutto solo davanti a Da Pieve e lo trafigge.

Renato Casagrande

PROMOZIONE: BATTUTA LA TARCENTINA

Il Ponziana respira

Ponziana-Tarcentina 1-0

MARCATORE: nel s.t. al 15' Dreolini (autogol).

PONZIANA: Marsich, Rigoni, Tugliach, Bembo, Riosa, Stasi, Calcich, D'Orso, Meiacco, Nonis, Atena.

TARCENTINA: Londero, Missera, Patat, Burelli, Cantero, Zamparutti, Guanin, Dreolini, Franzin, Vuanello, Zanon.

ARBITRO: Rigutto di Maniago.

TRIESTE — Corre il 15' della ripresa ed il Ponziana preme alla ricerca di quei due punti indispensabili alla sua classifica. Il pallone, sulla sinistra, perviene a Tugliach il quale, fatti alcuni passi, lascia partire un tiro che incoccia in una gamba di Dreolini e si insacca alle spalle di Lodero. E' il gol della vittoria che permette alla squadra del presidente Zagaria di continuare a lottare con maggiori speranze per la salvezza.

Si è trattato di una partita giocata dai biancocelesti con il cuore in mano. Fin dal primo minuto si sono riversati nella metacampo avversaria tentando in ogni modo la via della rete. Si sono messi in particolare evidenza Nonis, sempre ordinato ed ispirato e Stasi, continuo nella sua spinta sulla fascia laterale. Purtroppo però tutto il lavoro svolto si arenava alle soglie dell'area dove mancava l'uomo capace di concretizzare.

La Tarcentina è parsa squadra quadrata e ben disposta con alcune individualità di spicco come l'ala destra Guanin, sul quale Tugliach ha dovuto a volte ricorrere alle maniere forti e l'interno Dreolini, ottimo organizzatore a centrocampo. L'inizio della partita vede i biancocelesti prendere subito l'iniziativa senza però riuscire a concludere pericolosamente essendo le due punte, Atena e D'Orso, molto ben controllate. La prima conclusione dei padroni di casa giunge attorno al quarto d'ora grazie a Nonis che ha un buon spunto sulla destra, ma conclude troppo centrale.

Al 20' si fanno vivi gli ospiti ma Marsich è molto bravo a neutralizzare la conclusione ravvicinata di Guanin. Ancora il portiere biancoceleste in evidenza al 25' quando deve respingere due pericolosi tiri degli avanti avversari. Al 40' è Atena ad essere lanciato sulla sinistra ma, sull'uscita del portiere, tenta il pallonetto che va alto sulla traversa.

Nella ripresa la squadra di Covacich continua a premere anche se non sempre lucidamente finché al 15' giunge la rete già descritta.

Felice Carta

Così oggi sui campi di calcio

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Avellino: Ballerini
Cagliari-Udinese: Vitali
Cesena-Juventus: Casarin
Fiorentina-Genoa: Agnolin
Napoli-Pisa: Longhi
Sampdoria-Inter: Barbaresco
Torino-Catanzaro: Bianciardi
Verona-Roma: Bergamo

CLASSIFICA: Roma p. 24; Verona 22; Inter 20; Juventus 19; Fiorentina e Udinese 17; Sampdoria e Torino 16; Cesena, Cagliari e Genoa 15; Pisa e Avellino 14; Ascoli 13; Napoli 10; Catanzaro 9.

SERIE B

Programma e arbitri:
Como-Bari: Angelelli
Cremonese-Varese: Testa
Foggia-Sambenedett.: Pezzella
Lazio-Cavese: Pairetto
Lecce-Atalanta: De Marchi
Milan-Pistoiese: Lo Bello
Monza-Bologna: Baldi
Palermo-Campobasso: Leni
Perugia-Catania: Mattei
Reggiana-Arezzo: Lombardo

CLASSIFICA: Lazio p. 27; Milan 25; Cavese 23; Catania e Cremonese 22; Como 21; Arezzo 20; Lecce 19; Palermo e Varese 18; Bologna 17; Sambenedettese e Campobasso 16; Atalanta 15; Pistoiese, Perugia e Bari 14; Monza, Reggiana e Foggia 13.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Carrarese-Spal: Da Pozzo
Fano-Parma: Betti
Modena-Rondinella: Coppetelli
Padova-Sanremese: Baroni
Piacenza-Lanerossi: Bin
Pro Patria-Mestre: Novi
Trento-Rimini: Bruschini
Treviso-Forlì: Agnelli
Triestina-Brescia: Ramicone

CLASSIFICA: Trieste p. 23; Carrarese e Vicenza 21; Padova e Rimini 19; Parma 18; Spal 16; Mestre, Sanremese e Treviso 15; Pro Patria, Trento, Brescia e Modena 14; Piacenza 13; Forlì e Rondinella 12; Fano 11.

Rimini e Pro Patria una partita in meno.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla-Mantova: Marascia
Lecco-Legnano: Balsamo
Mira-S. Angelo: Nepi
Ospitaletto-Omegna: De Luca
Pavia-Conegliano: Bettini
Rhodense-Monselice: Rosati

Anticipi:

Novara-Montebelluna	2-0
Pordenone-Vogherese	1-1
Gorizia-Pergocrema	2-1

CLASSIFICA: Legnano p. 27; Montebelluna e Novara 21; Ospitaletto e Vogherese 20; Fanfulla 19; Mantova 18; Gorizia 17; Pavia 16; Rhodense e Pergocrema 15; Omegna, Mira e Sant'Angelo Lodigiano 14; Pordenone 13; Conegliano 10; Lecco e Monselice 9.

INTERREGIONALE

Programma:
Cittadella-Dolo
Abano-Pievigina
Sacilese-Jesolo
Miranese-Manzanese
Monfalcone-Pro Aviano
Opitergina-Rovigo
Venezia-Trivignano
Contarina-Valdagno

CLASSIFICA: Venezia p. 25; Contarina 21; Opitergina 20; Sacilese 18; Valdagno, Pievigina, Abano, Miranese e Cittadella 17; Trivignano 16; Rovigo e Dolo 14; Pro Aviano 13; Jesolo 12; Manzanese e Monfalcone 9.

PROMOZIONE

Programma:
Spal Cordovado-Cordenonese
Edile Adriatica-Pasianese
Fontanafredda-Cormonese
Isonzo Turriaco-Valnatisone
Azzanese-Sanvitese
Brugnera-Lucinico
Tolmezzo-Pro Cervignano

Anticipo:

Ponziana-Tarcentina	1-0

CLASSIFICA: Lucinico p. 27; Pro Cervignano 24; Sanvitese 22; Pasianese 20; Spal Cordovado 18; Cordenonese, Fontanafredda, Azzanese e Cormonese 17; Tarcentina 15; Edile Adriatica 14; Brugnera 13; Valnatisone, Pro Tolmezzo e Ponziana 10; Isonzo Turriaco 7.

Ponziana e Tarcentina una partita in più.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

Programma:
Maianese-Gemonese
Spilimbergo-Codroipo
Visinale-Casarsa
Maniago-Sandanielese
Vivai Rauscedo-Basiliano
Union Nogaredo-Cividalese
Sangiovannese-Julia
Flumignano-Reanese

CLASSIFICA: Union Nogaredo e Sandanielese p. 23; Julia 22; Spilimbergo 21; Maniago 19; Flumignano 18; Casarsa 17; Cividalese, Maianese, Codroipo e Sangiovannese 16; Visinale e Reanese 15; Vivai Rauscedo 8; Gemonese 6; Basiliano 5.

PRIMA CATEGORIA

Girone B

Programma:
Torviscosa-Palmanova
San Giovanni-Percoto
Portuale-Cima Adviser
Fortitudo-Corno Rosazzo
Pieris-Sangiorgina
Vesna-Stock
Costalunga-Pro Fiumicello

Anticipo:

Ronchi-San Canzian	0-2

CLASSIFICA: Percoto e Portuale p. 24; Pro Fiumicello 23; San Giovanni 19; Ronchi e Costalunga 18; Pieris e Sangiorgina 17; Torviscosa e San Canzian 15; Palmanova 14; Corno Rosazzo e Fortitudo 12; Cima Adviser e Vesna 11; Stock 8.

Ronchi e San Canzian una partita in più.

SECONDA CATEGORIA

Girone E

Programma:
Ruda-Aiello
Romans-Itala San Marco
Gradese-Aquileia
Moraro-Audax
Sevegliano-Villesse
Staranzano-Malisana
Terzo-Mariano
Farra-Mossa

CLASSIFICA: Gradese p. 24; Mariano 22; Malisana 21; Audax, Itala San Marco e Romana 20; Terzo 16; Mossa 15; Farra e Sevegliano 14; Aquileia, Staranzano e Villesse 13; Ruda e Moraro 12; Aiello 7.

SECONDA CATEGORIA

Girone F

Programma:
San Marco Sistiana-Muggesana
Domio-Libertas
Campanelle-Op. Supercaffè
Zaule-Primorje
Kras-Giarizzole
Zarja-C.G.S.
Gaja-Campi Elisi Prisco
Opicina-Isonzo San Pier

CLASSIFICA: C.G.S. e Muggesana p. 24; Primorje 21; Kras 20; Opicina Supercaffè, Campi Elisi Prisco e Opicina 18; Isonzo San Pier e Libertas 17; Zaule 14; Giarizzole e Zarja 13; Campanelle e Domio 11; San Marco Sistiana 10; Gaja 5.

⁂

In SECONDA CATEGORIA il duello tra Muggesana e Centro Giovanile Studenti per un posto al sole nella serie superiore prosegue con i verdearancio di Russo in trasferta a Sistiana e con gli studenti a Basovizza: due campi che nonostante la classifica di chi ospita, nascondono non poche insidie. Per il Primorje, l'incontro con lo Zaule è da ultima spiaggia per rimanere in corsa.

PER IL CAMPIONATO INTERREGIONALE

Monfalcone-Pro Aviano al «Cosulich»

MONFALCONE — Dopo oltre un mese di assenza il Monfalcone ritorna oggi sul terreno del Cosulich per ospitare la Pro Aviano in un derby che si preannuncia quasi determinante per le speranze di salvezza della squadra del presidente Meneghin. Domenica scorsa la squadra ha iniziato a Jesolo il girone di ritorno conquistando un pareggio che le ha permesso di incamerare un punticino valido soprattutto sul piano psicologico. Contro la formazione pedemontana però all'undici di Medeot serviranno entrambi i punti in palio per poter continuare sulla via di un'ancor possibile risalita.

Nelle file del Monfalcone ci saranno probabilmente dei ritocchi nella formazione rispetto a quella scesa in campo domenica scorsa. Incerto è l'impiego di capitan Del Frate, colpito da un attacco febbrile.

Qualora il giocatore non dovesse farcela, sarà retrocesso a libero Zottich. A centrocampo inoltre dovrebbero rientrare Schiff e Bressan.

I. G.

Dilettanti: Edile-Pasianese S. Giovanni riceve il Percoto

TRIESTE — Anticipato a ieri il confronto fra Ponziana a Tarcentina.

Questo pomeriggio l'Edile Adriatica in Guardiella continuerà a soffrire la concorrenza della Triestina, sicché la vedranno in pochi. Ospitando la Pasianese quarta in classifica alla squadra di Vatta si presenta l'occasione per riagganciare le squadre di centroclassifica. Nel resto del programma ci sono Spal-Cordenonese, Fontanafredda-Cormonese, Isonzo Turriaco-Valnatisone, Azzanese-Orcenico, Brugnera-Lucinico e Tolmezzo-Pro Cervignano.

In PRIMA CATEGORIA l'incontro più atteso è certamente quello che metterà di fronte domani pomeriggio in viale Sanzio (anche qui peccato per la concomitanza...) San Giovanni e Percoto. Ai rossoneri, si presenta l'occasione per fare un grosso favore ai cugini portualini impegnati nel testa a testa per la promozione e nel contempo per reinserirsi in maniera clamorosa nella lotta per le prime piazze andando oltre quota venti.

Il Portuale riceverà nel contempo sul campo di Prosecco l'Adviser impegnato nella lotta per la salvezza, mentre un altro incontro di cartello è quello tra Costalunga e Pro Fiumicello con i gialloneri a loro volta impegnati a favorire la fuga portualina.

Nel resto del programma derby fratricida tra Vesna e Stock e scontro all'arma bianca anche a Muggia

Coppa Italia interregionale

Intim Helen	2
Pro Cervignano	1

CRONACHE DELLO SPORT

«Grandi» in difficoltà per Bic e San Benedetto

LA SQUADRA DI D'AMICO ATTESA OGGI AD UN FONDAMENTALE APPUNTAMENTO A CHIARBOLA

Due motivi per battere la Cagiva

TRIESTE — La Bic oggi pomeriggio a Chiarbola ha l'obbligo morale e materiale di chiudere con un altro successo i due turni casalinghi che il calendario le ha prospettato in questa fase, a metà percorso del girone discendente, prima di affrontare due partite consecutive lontano dal calore amico del pubblico: l'una sull'ostico campo dell'Honky (riuscisse a battere anche in trasferta i marchigiani — assisi ora due punti piussù dei triestini assieme a Gorizia — per la Bic la stagione potrebbe veramente prendere pieghe d'un colore più roseo), l'altra in casa della Ford campione d'Europa ed intercontinentale che già a Trieste rapinò due punti.

Obbligo di vincere materiale perché, se la squadra di D'Amico dovesse perdere anche in casa con squadre di mezza classifica qual'è attualmente la Cagiva Varese, per lei il discorso salvezza avrebbe ormai ben scarso respiro. Obbligo di vincere morale per rispetto ai tifosi, al pubblico, a Trieste sportiva tutta che con tanta dedizione segue le sorti di questa squadra, la quale ancora in questa stagione non le ha regalato un risultato di prestigio tale da poter essere assunto a simbolo della grande sensibilità che la città verso il basket emergente dimostra.

In una stagione che volge ormai all'epilogo — con quella di oggi mancano sette partite alla fine del campionato — la Bic non è riuscita a cogliere un risultato più prestigioso che battere in casa le ottave classificate (Peroni e Cidneo, giunte peraltro nell'occasione a Trieste cariche di problemi). Finora, davanti al suo pubblico, la Bic ha dovuto inchinarsi a Banco Roma e Scavolini, apparse qui peraltro non trascendentali, come è stato per Billy e Ford. Delle grandi, solo con la Berloni non ci poteva essere niente da fare a Chiarbola per i giallo-oro, come in effetti è stato. Un curriculum non proprio esaltante, nobilitato solo dalla vittoria di Venezia, un successo che peraltro potrebbe risultare fondamentale in tutta l'economia della stagione triestina.

La Bic, oltre alla partita odierna, giocherà in casa ancora due volte soltanto in questo campionato: il 20 febbraio (dopo la domenica di pausa carnevalesca), 12.o turno, quando affronterà la Carrera in una gara che in questo momento si presenta decisiva per la salvezza, ed il 6 marzo, penultima giornata, quando sarà di scena la nobilissima Sinudyne, in smagliante crescendo di condizione, lanciata verso il play-off. Ecco pertanto che alla Bic rimangono poche occasioni per premiare la fede dei propri tifosi a livelli di risultati di prestigio.

Lasciando per il momento da parte il fascino Sinudyne, ecco che la Cagiva diventa, sotto questi aspetti, occasione preziosa per nobilitare una stagione vissuta in sordina, senza cogliere neanche un risultato di quelli che lo stesso Latte Sole Bologna, con tutta la sua pochezza, è riuscito a cogliere. Anche se la classifica dice chiaramente che la Cagiva di questi tempi non è quel mostro sacro che ha scritto la storia del basket italiano, rimangono la sua struttura, il suo retroterra di esperienza, di tradizione, di maturità di potenziale tecnico: battere un'organizzazione di questo livello per Trieste potrebbe certo essere — oltreché ossigeno vitale — occasione per nobilitare una stagione, motivo di grande prestigio. Ecco il duplice aspetto sotto cui Bic-Cagiva si presenta a D'Amico ed ai suoi.

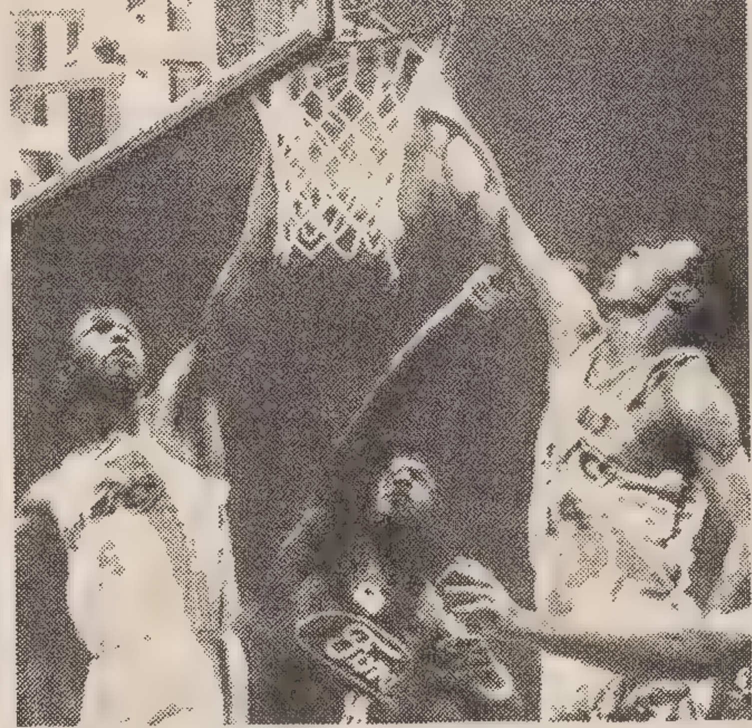
Per i giallo-oro l'occasione è importante, essenziale. E' gradino fondamentale per acquistare sicurezza nei successivi passi che devono muovere sull'angusto, insidioso sentiero della salvezza. Una sicurezza che pare essere l'unica componente espressa finora nella squadra di D'Amico in una scarsezza condizionante il rendimento.

Ecco, battere oggi la Cagiva — e, intendiamoci, aldilà delle difficoltà tecniche e psicologiche che comunque la gara comporta per il delicato momento che entrambe le formazioni attraversano, l'obiettivo è assolutamente alla portata di Bertolotti e compagni — potrebbe proprio significare che la Bic è diventata adulta, ha acquisito finalmente proprie identità, fisionomia, personalità. E, d'altro canto, solo conseguendo questo suo personale traguardo potrebbe comunque sperare di vincere questo pomeriggio.

Piero Trebiciani

Basket oggi (9.a di ritorno)

Scavolini-Billy: Rotondo di Rastignamo e Dal Flume di Imola.
Ford-Sinudyne: Montella di Napoli e Baldini di Firenze.
Berloni-San Benedetto: Teofili di Roma e Nuara di Genova.
Cidneo-Honky: Martolini e Fiorito
Bic-Cagiva: Pinto e Bianchi di Roma.
B. Nova-Peroni: Albanesi di Busto e Tallone di Albizzate.
Latte Sole-Lebole: Maggiore e Rossi di Roma.
Carrera-Banco Roma: Casamassima di Como e Paronelli di Gavinate.



Robinson e Harper: croce o delizia oggi a Chiarbola? *(Italfoto)*

LA BERLONI GRAVEMENTE MENOMATA NEL SETTORE DEGLI AMERICANI

Isontini corsari anche a Torino?

GORIZIA — Trasferta n. 13 per la San Benedetto che fuori casa, quest'anno, pare a suo agio. Anche contro la Berloni la squadra di De Sisti cercherà di confermare questa sua caratteristica, molto importante per i riflessi in classifica.

In fatto di vittorie esterne la San Benedetto, infatti, è messa molto bene, sia nei confronti delle dirette concorrenti nella lotta per la salvezza, sia di quelle alle quali potrà eventualmente contendere un posto nei play-off.

Un successo a Torino potrebbe infatti aprire ai giallo-blù isontini anche questa strada, sicuramente impensabile fino a qualche turno fa. L'obiettivo principale, comunque, resta quello della salvezza, che non potrà dirsi conseguito fino a che non sarà raggiunta la fatidica quota 26.

Negli ultimi tre turni la formazione torinese ha perso tre volte, ma sempre contro pari rango. Anche con un quintetto ridotto ai minimi termini, la Berloni resta una grossissima squadra che incute il debito rispetto. Il vantaggio di un americano (come insegnano anche i successi dell'Honky quando era priva del suo Beal) potrebbe non essere sufficiente alla San Benedetto per mettere a segno quel colpaccio che tutti «sentono» nell'aria. In effetti dipenderà molto dalle reali possibilità dell'unico americano in campo, Wansley, di giocare sia pure in condizioni menomate, e del supporto che sarà capace di dare a Caglieris, Brumatti, Sacchetti e Vecchiato, i quattro pilastri della squadra subalpina.

Una partita quindi tutta da giocare.

Giancarlo Bulfoni

All'Udinese si pensa già al futuro

UDINE — Massimo Mangano, allenatore dell'Udinese: «Sì, dal punto di vista della classifica il nostro campionato potrebbe essersi anche concluso: salvi e non promossi. Eh no, troppo facile: dobbiamo giungere a ridosso delle prime e guai a chi molla: al «Carnera» — al freddo «Carnera» — voglio vincere tutto ciò che ancora si può vincere, a cominciare dalla partita con la Cover Jeans».

Bruno Boero, allenatore della Cover Jeans: «A Udine sappiamo di giocarci un campionato e perciò scendiamo in campo per vincere. E dobbiamo vincere, assolutamente. Altrimenti sono guai seri. Spero che Pondexter e gli altri "airino" come sanno.

Da parte friulana — e anche abruzzese, ma qui si pensa più alla salvezza che ad altro — c'è poi il discorso delle conferme: da queste ultime partite con squadre che lotteranno a fondo per conquistare la promozione o per non retrocedere, Mangano intende trarre gli ultimi giudizi sui suoi giocatori. Come dire che da questo finale di campionato può dipendere anche il futuro di ognuno dei dieci bianconeri. Soprattutto gli americani Hardy e Valentine sono interessati al discorso.

Antonello Capone

Farrow's-Seleco 105-83

A2 FEMMINILE - TRIESTINE CAPOCLASSIFICA DA DOMINATRICI NELLA PRIMA FRAZIONE

Sgt Gefidi con l'affanno nel finale

TRIESTE — La Sgt Gefidi continua la sua corsa verso i play-off, ma anche stavolta ha fatto penare non poco i suoi sostenitori. Partita con Pavone, Bontempi, Biasi, Pegan e Trampus in quintetto base, la squadra di Turcinovich ha preso subito un buon margine di vantaggio (8-0 al 3') grazie ad una Bontempi che recuperava palloni a tutto andare.

Le pavesi sembravano affidarsi soprattutto al tiro della Sorbello, capocannoniere del campionato, ma era troppo poco per contrastare una Gefidi che ai rimbalzi aveva vita facile. Al 10' erano nove le lunghezze a favore di Pavone e compagne (22-13), benché la Trampus, gravata di tre falli, uscisse dal campo sostituita dalla Tracanelli. Il primo tempo non offriva molte emozioni, con la Gefidi che controllava agevolmente l'incontro.

Sgt Gefidi-Pavia 68-64 (45-31)

SGT GEFIDI: Huez 7, Del Fabbro 2, Bontempi 17, Pegan 6, Biasi 14, Pavone 18, Tracanelli 2, Trampus 2, n.e.: Bartolini, Lonzar.
PLUSARREDAMENTI PAVIA: Vittorio, Montemartini 2, Paoli 16, Bolech 6, Sorbello 29, Rosolen, Gandolfi 9, Pitzolu 2, n.e.: Bartoli, Nosotti.
ARBITRI: Bottega e Munerin di Venezia.
NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 8 su 20, Plusarredamenti 16 su 31. Uscita per 5 falli a 49" dal termine Trampus (68-62).

E la ripresa sembrava continuare sugli stessi binari. Al 5' le biancocelesti avevano portato il loro vantaggio a 17 punti (50-33). Partita ormai decisa? Anche Turcinovich era di questo avviso, gettando nella mischia la Huez e la Del Fabbro al posto della Pavone e della Biasi. Ma evidentemente si erano fatti i conti senza l'oste, pardon... la Sorbello, che continuava a colpire con continuità. La Gefidi sprecava alcune facili occasioni, sciupava qualche pallone di troppo ed ai rimbalzi non riusciva più a dominare come nel primo tempo. Le pavesi, non irresistibili ma cocciute, avevano il merito di non darsi ancora per vinte e la loro insistenza veniva premiata: al 15' la Gefidi si vedeva dimezzato il vantaggio (64-54) ed a tre minuti dal termine erano solo sei i punti di margine a suo favore.

Insomma, ancora una volta finale con il thrilling. Fortunatamente, negli ultimi minuti le pavesi, nel tentativo di recuperare il pallone, commettavano alcuni banali falli.

Passando all'analisi delle singole giocatrici, va segnalata la buona prova offerta dalle guardie triestine. Serena Bontempi ha chiuso con un 7 su 16 in azione ma si è rivelata preziosa soprattutto in fase difensiva con molte palle recuperate. Anche Franca Pavone ha fatto la sua dignitosa figura con un ottimo 9 su 13 dalla lunga distanza. Ha trovato spazio pure la Huez, migliorata in fase di impostazione ma ancora imprecisa al tiro.

Le «lunghe» sono calate alla distanza. La più incisiva si è rivelata la Biasi. Graziella Trampus non ha invece festeggiato nel modo migliore la convocazione per la nazionale juniores ma, a onor del vero, va ricordato che la sua prova è stata condizionata subito dai falli.

Roberto Degrassi

Bebisan Codroipo	**76**
Ariostea Bologna	**62**

ARIOSTEA: Cavara 8, Formicaro, Monti 14, Martini 19, Mondini 2, Dodi 8, Rami 5, Russignan 2, Russo 4, Ferri. All. Furlani.
BEBISAN: Fabris 23, Lovisoni 31, Ietri, Comelli 5, Zanuzzi 13, Guidin, Del Fabro 4; n.e. Rinaldi, Zanetti, Infanti. All. Bulzico.
ARBITRI: Pettinazzi e Canova di Milano.

B FEMMINILE

Interclub Marocchi	**89**
Albino Bergamo	**65**

C 1 MASCHILE

Jadran	**93**
Eurocar Ud	**83**
Sysdata-Cis Pn	80-82

BASKET C 2

Italmonfalcone-Dueville	76-70

UN CANADESE E UNA AUSTRIACA SI AGGIUDICANO LE DUE LIBERE DI COPPA DEL MONDO

Brooker vince a Kitzbuehel, la Kirchler a Megeve

Delago all'ospedale

KITZBUEHEL — Dopo il cuoco di Gstaad, Bruno Kernen, è arrivato Todd Brooker, canadese ventiduenne di Paris (con la capitale francese ma cittadina della fredda America del Nord) a guastare la festa a tutti i grandi dello sci che volevano far propria la classifica libera dello «Streif». Svizzeri e canadesi, hanno così dominato a Kitzbuehel, dando un'altra grossa strapazzata agli austriaci proprio sulla loro pista più famosa.

Ieri Franz Klammer ha guidato la delusa pattuglia dei suoi compatrioti con la sesta posizione, dopo il quinto posto di Weirather venerdì.

Ancora una volta e comprensibilmente, vista l'assenza di Mair e Sbardellotto che sono a Bergamo per curare le ammaccature di Wengen, niente di buono per gli azzurri. C'è stato anzi un brutto incidente per il gardenese Oscar Delago, volato sulla «Hauspergkante» e portato in elicottero all'ospedale di Kitzbuehel.

I medici gli anno riscontrato la frattura del pollice della mano destra e della decima, undicesima e dodicesima costola. Altri controlli ai polmoni e alla milza — l'altoatesino accusa infatti difficoltà di respirazione — hanno dato risultato negativo: non vi sono lesioni interne; non è escluso, comunque, che Delago venga trattenuto nell'ospedale di Kitzbuehel per ulteriori accertamenti. Caduto già in passato diverse volte, Delago era tornato in gara a Kitzbuehel dopo una epatite virale contratta negli allenamenti estivi in Argentina.

Con questo ennesimo infortunio, la squadra azzurra di libera risulta davvero in condizioni precarie. Assente, infatti, è anche Giuliano Giardini infortunatosi ad un ginocchio in Val d'Isere. Se Mair e Sbardellotto non recuperano in tempo per la libera di giovedì prossimo a Sarajevo, nella prova preolimpica i colori azzurri saranno rappresentati solamente da Mauro Cornaz, Carlo Garutti e Roberto Perathoner. Mentre mediocri sono state ieri le prove di Cornaz e Perathoner, il giovane Garutti non ha neppure finito la gara, restando fortunosamente in piedi sullo «steilhang» dopo aver perso un bastone.

Sotto il sole, pulita dalla ultima neve, la pista dello «streif» è risultata oggi decisamente più veloce di venerdì, Todd Brooker ha vinto in 2'01"96 — quasi cinque secondi di meno di venerdì — scendendo alla velocità media di 103,61 chilometri orari: comunque ancora lontani dal record della pista di 1'57"20 che appartiene ad Harti Weirather.

«Sono stato sempre sul punto di cadere e proprio non sapevo se ce l'avrei fatta ad arrivare in fondo intero», ha detto Brooker, stupitissimo vincitore della libera dello «Hahnenkamm», che ha conquistato ieri il suo primo clamoroso successo di Coppa e che sinora aveva all'attivo soltanto un secondo posto nella libera americana di Aspen della passata stagione.

Altri dati significativi della gara di ieri sono il settimo posto di Bruno Kernen, il vincitore di venerdì, che si è confermato atleta di valore, e l'ottima ottava posizione di Peter Luescher, a caccia di punti nella combinata, che rivela in questa stagione incredibili doti di liberista.

Oggi, messe in archivio le due libere, torna lo slalom valido per la combinata. Lo scontro sarà ancora una volta tra Stenmark e Phil Mahre. L'americano ieri ha nuovamente gareggiato in libera, ottenendo un ottimo tredicesimo posto. La pista, con un fondo molto duro e movimentato, è tra le più belle della Coppa del mondo. Molto dipenderà dal tracciatore e dalla disposizione delle porte, visti i tre difficili cambi di pendenza che caratterizzano il percorso. Tra gli azzurri il più atteso è sempre il veterano Paolo De Chiesa.

DISCESA LIBERA MASCHILE

1) Todd Brooker (Can) 2'01"96, 2) Urs Raeber (Svi) 2'02"19, 3) Ken Read (Can) 2'02"47. 4) Silvano Meli (Svi) e Peter Mueller (Svi) 2'02"69, 6) Franz Klammer (Aut) 2'02"79, 7) Bruno Kernen (Svi) 2'02"97, 8) Peter Luescher (Svi) 2'03"05, 9) Steve Podborski (Can) 2'03"20, 10) Peter Wirnsberger (Aut) 2'03"23, 11) Hartl Weirather (Aut) 2'03"45, 12) Leonhard Stock (Aut) 2'03"57, 13) Phil Mahre (Usa) 2'03"58, 14) Erwin Resch (Aut) 2'03"72, 15) Conradin Cathomen (Svi) 2'03"80.

La De Agostini prima in Coppa

MEGEVE — Su una pista che non consente grossi scarti, le grandi battute di venerdì si sono prese la rivincita nella seconda discesa di Megeve, recupero della libera annullata a Schruns dopo una decisione dei capi squadra. Ha vinto l'austriaca, diciannovenne Elisabeth Kirchler, soltanto 20.a lunedì, con 9/100 sulla svizzera Doris De Agostini, 38/100 sulla francese Caroline Attia e 51/100 sull'altra austriaca Sieglinde Winkler. Queste tre concorrenti si erano classificate rispettivamente sesta, 24.a e 33.a venerdì. Quanto alle tre concorrenti salite sul podio venerdì la svizzera Maria Walliser, l'americana Maria Maricich e la francese Marie Luce Waldmeier, hanno ottenuto ieri il decimo, 17.o e il 33.o posto.

L'elvetica De Agostini è stata la principale beneficiaria di questa piccola rivoluzione. Dopo una partenza un po' lenta, la svizzera ha concluso ad andatura molto elevata, cogliendo un secondo posto che le consente di accentuare il suo primato nella classifica di Coppa di discesa dove precede l'Attia.

DISCESA LIBERA FEMMINILE

1) Elisabeth Kirchler (Aut) 1'23"21; 2) Doris De Agostini (Svi) 1'23"40; 3) Caroline Attia (Fra) 1'23"69; 4) Sieglinde Winkler (Aut) 1'23"82; 5) Claudine Emonet (Fra) 1'24"; 6) Jana Gantnerova-Soltysova (Cec) 1'24"08; 7) Michaela Gertg (Rfg), Ariane Ehrat (Svi) e Lea Soelkner (Aut) 1'24"11; 10) Maria Walliser (Svi) 1'24"13; 11) Catherine Quiffet (Fra) 1'24"21; 12) Laurie Graham (Can) 1'24"24; 13) Elisabeth Chaud (Fra) 1'24"25; 14) Sonja Stotz (Rfg) 1'24"29; 15) Sylvia Eder (Aut) 1'24"30; 43) Lina Rocchetti; 52) Carla Delago; 58) Roberta Berbenni; 60) Alessandra Batacchi; 63) Maria-Laura Alberti; 70) Alessandra Bini.

Zonali di fondo a Fusine

TARVISIO — Prima giornata di gare per i campionati zonali di fondo, sulle piste di Fusine. Sole, bella giornata, tracciati interessanti e tecnicamente validi, buona partecipazione di concorrenti e in generale affermazione dei favoriti. In serata c'è stata la presentazione del Gran Premio Tropic, con l'intervento dello sponsor Giacomo Tassan, da parte del presidente del Comitato zonale della Fisi, avv. Tonazzi. Ecco i risultati.

Seniores: 1) Renzo Del Fabbro (Val Pesarina); 2) Daniele Vuerich (Lussari); 3) Leonardo Mecchia (Val Pesarina).
Juniores 2: 1) Claudio De Pauli (Fornese); 2) Tiziano Benedetti (Brigata Alpina Julia); 3) Francesco Silverio (Ravascletto).
Aspiranti: 1) Ugo Sartor (Camosci); 2) Andrea Del Fabbro (Cogliens); 3) Silvio Fauner (Camosci).
Juniores 1: 1) Elio Ferigo (Velox Paularo); 2) Aldo Fauner (Camosci); 3) Renato Vuerich (Lussari).
Femminile: 1) Lorella Barone (Camosci); 2) Maria Carla Petris (Tinisa); 3) Nadia Fabbro (Lussari).
Stamane sono in programma le staffette maschile e femminile.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C1
TRIESTINA-BRESCIA, stadio «Grezar», ore 14.30.
Promozione
EDILE ADRIATICA-PASIANESE, Guardiella, ore 14.30.
Prima categoria
SAN GIOVANNI-PERCOTO, viale Sanzio, ore 14.30; PORTUALE-CIMA ADVISER, Prosecco, ore 14.30; FORTITUDO-CORNO ROSAZZO, Muggia, ore 14.30; COSTALUNGA-PRO FIUMICELLO, San Sergio, ore 14.30.
Seconda categoria
SAN MARCO SISTIANA-MUGGESANA, Villaggio del pescatore, ore 14.30; DOMIO-LIBERTAS, Domio, ore 14.30; CAMPANELLE-OPICINA SUPERCAFFE', Campanelle, ore 14.30; ZAULE-PRIMORJE, Aquilinia, ore 14.30; KRAS-GIARIZZOLE, Rupingrande, ore 14.30; ZARJA-C.G.S., Basovizza, ore 14.30; GAJA-CAMPI ELISI PRISCO, Padriciano, ore 14.30; OPICINA-ISONZO SAN PIER, via Alpini, ore 14.30.
Terza categoria
SANT'ANNA-AURISINA, via Flavia, ore 10.30; SAN VITO-ROINAESE, San Sergio, ore 11.45; PRIMOREC-BREG, Trebiciano, ore 10.30; RABUIESE-GRANDI MOTORI, Aquilinia, ore 8.15; UNION-SANT'ANDREA, GUARDIELLA, ore 11.45; CHIARBOLA-SAN SERGIO, Campanelle, ore 8; BARBARIANS-SAN LUIGI FOR YOU, via Carsia, ore 14.30.
Allievi regionali
GIARIZZOLE-MONFALCONE, Aquilina, ore 10.30; PONZIANA-BREG, Domio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE'-ITALA GRADISCA, Santa Croce, ore 10.30; C.G.S.-SAN GIOVANNI, Villaggio del pescatore, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
PORTUALE-LIBERTAS, Prosecco, ore 10.30; CHIARBOLA-DONATELLO UDINE, Campanelle, ore 10.30; SAN GIOVANNI-UDINESE, viale Sanzio, ore 10.30; TRIESTINA-GORIZIA, Guardiella, ore 10.30.

BASKET MASCHILE
Serie A1
LAMARASOIO BIC-CAGIVA VARESE, palasport, ore 17.30.
Cadetti nazionale
SERVOLANA-PALL. PORDENONE, palasport, ore 15.
Promozione
SCOGLIETTO-C.G.I. RADIOGRAF CONTROL, via dello Scoglio, ore 11; BOR RADENSKA-FERROVIARIO, Guardiella, ore 11; CASA DEL FRIGO-SABA, Palestra Muggia, ore 11; LIBERTAS-STELLA AZZURRA, via della Valle, ore 11; DON BOSCO-CUS TRIESTE, palestra dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30.

BASKET FEMMINILE
Promozione
UNDER TRIESTE-GAGGIA CHIARBOLA, via della Valle, ore 9.

PALLAMANO MASCHILE
Serie B
TRIESTE-MEZZOCORONA, palasport, ore 11.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B
TRIESTE-VITTORIO VENETO, palasport, ore 12.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

Campestre: cross delle chiesette

UDINE — Oggi avrà luogo a Cavalicco il cross delle Tre Chiesette, valido quale III ed ultima prova per il campionato regionale assoluto di società di corsa campestre. Tra i maschi è probabile la vittoria della Libertas Udine, mentre per la Ginnastica Triestina, ormai irraggiungibile tra le femmine, si tratterà di una passerella finale. Orario di gara: ore 10 ritrovo giurie e concorrenti; ore 10.30 gara junior maschile; ore 11 gara junior e senior femminile; ore 11.20 gara senior maschile; ore 12 premiazione.

COLELLO E CIMADEO MO IN UN CONFRONTO INCERTO

Puledri di tre anni a Montebello

TRIESTE — Eccoli i 3 anni a disputarsi la moneta più sostanziosa dell'odierno convegno trottistico a Montebello. Colello, Caraibo, Cimadeo Mo e Cipay, puntano alla conquista della ricca prebenda (quattro milioni) che spetta al vincitore del Premio dei Vini, e dei quattro, sono Colello e Cimadeo Mo quelli che riscuotono maggiori simpatie tecniche.

Una sfida tutta da vedere (Cimadeo Mo ha corso più che bene domenica scorsa) nella quale difficilmente riusciranno ad inserirsi Caraibo e Cipay, al momento da ritenere meno incisivi dei sullodati.

In un programma di buon contenuto (inizio alle 14), è stata ridata fiducia alla Tris Montebello, anche stavolta incorporata nella corsa Totip. In quindici al via, ma pronostico ancorato sul nome di Encia, che dovrebbe valere qualcosa in più di Bermanto, Airagal, Eathy e Axon d'Eurosia che completano la nostra selezione.

Si inizierà con una prova a «vendere» per giovanissimi, nella quale la «chance» di Chiloe d'Ausa sembra predominante, poi, in un «invito D» sul miglio, il successo dovrebbero disputarselo Little, Arazzo, Contrario e il rientrante Covolo.

Nel Premio del Barolo ci piace Bahr, ma anche Boccaporto, Briofite e Bosquera possono inserirsi, mentre nell'affollatissima prova riservata ai «gentlemen», potrebbe dimostrarsi determinante lo spunto di Ado che, tuttavia, dovrà guardarsi da Audio, Affelen Calgary e Polacca.

La veloce Ismara ha un'occasione propizia nel Premio del Refosco dove i suoi avversari più insidiosi, Afros d'Ausa e Alcador, sono confinati in seconda fila. A conclusione del convegno, un «Invito A» altamente qualitativo. In gara sul miglio, Aturna, Germo, Sentiero, Fanaka, Zado e Malizia con pronostico orientato su quest'ultima, che però troverà in Germo e Sentiero due avversari alquanto insidiosi.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI
Premio del Verdicchio: Chiloe d'Ausa, Casatisma, Clodine.
Premio del Lambrusco: Little, Arazzo, Contrario.
Premio del Barolo: Bahr, Boccaporto, Briofite.
Premio del Barbera: Ado, Audio, Affelen.
Premio del Nebiolo (Totip, Tris Montebello): Encia, Bermanto, Airagal, Eathy.
Premio dei Vini: Colello, Cimadeo Mo.
Premio del Refosco: Ismara, Afros d'Ausa, Alcador.
Premio del Barbaresco: Malizia, Germo, Sentiero.

A ROTELLE

Vercelli	**4**
Zoppas Pn	**0**

B ROTELLE

Paloma	**1**
A. Modena	**4**
Triestina	**8**
Sarzanesi	**4**

In poche righe

Auto: via al rally di Montecarlo

MONTECARLO — La 51.a edizione del rally di Montecarlo, prima prova del campionato del mondo 1983, ha preso il via con 250 equipaggi in gara. Le partenze sono state date da sette città europee, Montecarlo, Bad Hamburg (Germania), Barcellona, Losanna, Londra, Parigi e Roma, con appuntamento a Grenoble in Francia per questa sera. Le tappe di avvicinamento hanno distanze dai 1100 a 1500 chilometri. Da Grenoble partiranno le prime delle sei tappe speciali in direzione di Monaco. Da martedì, i concorrenti saranno impegnati per 36 ore sulle Alpi francesi e 15 tappe speciali. La tappa finale si correrà giovedì notte sui monti alle spalle di Monaco con i concorrenti ridotti a cento.

A Parigi, in piazza della Concordia, la francese Michele Mouton e l'italiana Fabrizia Pons, sua compagna di corsa, sono state le prime a partire su una «Audi» a quattro ruote motrici. Le Audi difendono il titolo mondiale 1982 di rally ma non hanno mai vinto a Montecarlo. Walter Rohrl, campione 1982 di rally, ha vinto il rally di Montecarlo nel 1980, alla guida di una Fiat 131 e l'anno scorso al volante di una Opel Ascona. L'attacco delle Audi è portato dalla Mouton e dal veterano finlandese Hannu Mikkola.

Tennis: «Masters» alle ultime battute

NEW YORK — I giochi sono ormai fatti. A contendersi il titolo di supercampione del «masters» sono rimasti in quattro: Jimmy Connors, che affronta in semifinale il cecoslovacco e campione in carica Ivan Lendl; l'argentino Guillermo Viias, testa di serie numero due del tabellone, che avrà di fronte John McEnroe, l'atleta che continua a godere dei favori del pronostico. Escono a testa alta di scena il sudafricano Kriek eliminato da Connors nei quarti con il punteggio di 7-6, 6-2; il francese Noah, forse la sorpresa più lieta di questo torneo che ha ammainato bandiera davanti alla volontà di vittoria di Ivan Lendl che l'ha spuntata per 6-4, 7-5.

Oggi sulla terza Rete tv, dalle 16.30 alle 18.35, nel corso della diretta sportiva, cronaca registrata delle simifinali; sulla Rete 1 tv, dalle 22.05 alle 24, nel corso della «domenica sportiva», telecronaca diretta della finalissima.

John McEnroe intanto è il primo finalista avendo battuto l'argentino Guillermo Vilas con un secco 6-2, 6-3.

Atletica: mondiale di Olson nell'asta

LOS ANGELES — L'americano Bill Olson ha stabilito il nuovo primato mondiale indor di salto con l'asta superando l'assicella a m 5,57 e migliorando di un centimetro il precedente record da lui stesso conquistato appena una settimana fa a Ottawa. Il primato di Olson è stato il risultato tecnico di maggior rilievo della «Sunkist invitational», la riunione internazionale di atletica leggera esaltata da altre due prestazioni mondiali. Nella gara delle 2 miglia 3,2 km) femminili l'americana Mary Decker Tabb ha stabilito il nuovo record al coperto sulla distanza correndo in 9'31"7; mentre la connazionale Evelyn Ashford ha stabilito il nuovo record mondiale indoor sulle 50 yards con il tempo di 5"77.

Atletica: è tornato Mennea

TORINO — Al criterium di società indoor di Genova Marina Masullo ha stabilito con 7"30 la migliore prestazione italiana indoor sui 60 femminili. Francesco Tiziani della Libertas Udine ha vinto la prova sui 200 correndo in 22". Nei 200 e nei 60 metri maschili si sono svolte anche due batterie «fuori concorso» cui ha partecipato Pietro Mennea. Il campione olimpico le ha vinte entrambe rispettivamente in 21"80 e 6"81.

Coppa Valle d'Aosta di fondo

CHAMPOLUC — L'Italia ha vinto a Champoluc la staffetta tre per dieci chilometri di fondo nella trentesima edizione della Coppa consiglio Valle d'Aosta cui hanno partecipato atleti di nove paesi europei e degli Stati Uniti. Il successo della formazione «B» (Albarello, Vanzetta, Ploner) è stato completato dal secondo posto della «A» (Carrara, Capitanio e De Zolt).

Parte la stagione del Jolly

TRIESTE — Inizia l'anno agonistico 1983 e come è consuetudine ormai da tre anni, il Jolly pattinaggio argonizza il 3.o Torneo ortofrutticolo Simsig per fare in modo che gli atleti ritrovino gradatamente lo spirito competitivo.

Il torneo di articola in tre giornate ed è aperto solamente alle categorie individuali. Maschi e femmine concorreranno insieme. Le gare si svolgeranno il 23 e 30 gennaio ed il 6 febbraio; il mattino solo gli esercizi obbligatori ed il pomeriggio gli esercizi liberi. Gli atleti saranno giudicati ogni domenica da giudici diversi, come diversi saranno gli esercizi obbligatori da eseguire. Al termine del torneo sarà stilata la classifica degli esercizi obbligatori e di quelli liberi per ogni categoria. Non ci sarà pertanto una graduatoria per la combinata.

Borg: vuole vincere l'open Usa

BANGKOK — Il tennista svedese Bjorn Borg e il suo allenatore Begelin, attualmente in Thailandia, non hanno voluto fare alcun commento sulle voci riguardanti la rinuncia del campione scandinavo a tre tornei europei (Bruxelles, Rotterdam e Milano) cui era iscritto e il suo definitivo ritiro dalle competizioni. Borg, tuttavia, ha detto che il suo principale obiettivo dell'anno è la vittoria nell'Open Usa a Flushing Meadow. «Ho stabilito il mio calendario per essere in piena forma a fine febbraio, primi di marzo — ha dichiarato Borg — attualmente non sono al cento per cento. Il mio principale traguardo del 1983 è aggiudicarmi per la prima volta l'Open Usa.

Pallamano: appuntamenti a Chiarbola

TRIESTE — Due sono gli appuntamenti odierni con la pallamano al palasport di Chiarbola. Per il campionato cadetto maschile alle 11 si incontreranno il capolista H. C. Trieste e il Marzola Mezzocorona. I triestini non dovrebbero avere proprio alcun problema per incrementare l'intera posta contro una formazione piuttosto dimessa e inguaiata nel fondo classifica. Alle 12.30 sarà invece il turno del Trieste che, nella partita più attesa della prima giornata di ritorno della serie B femminile, sarà opposto al battistrada Coletto Vittorio Veneto. L'intento della Annese e compagne è naturalmente quello di fare lo sgambetto alle venete per raggiungerle in vetta alla classifica. Per assicurarsi i due punti il Trieste dovrà soprattutto contenere gli inserimenti offensivi della danese Augustensen che da sola vale più di mezza squadra. Tra le file delle locali, che sono ancora senza l'allenatore Tossi, ammalato, farà il suo rientro la jugoslava Hibser.

H.C. Scafati – Cividin 17-19

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	13.00	22.05
Amsterdam	07.00	10.55
	13.00	19 30
Barcellona	07.00	11.45
Bruxelles	07.00	10.20
Colonia-Bonn	13.00	20.25
Copenaghen	07.00	13.10
Francoforte	07.00	10.00
	13.00	18.20
Ginevra	13.00	16.40
Londra	07.00	10.00
	13.00	16.40
Madrid	07.00	11.05
Malta	11.35	15.20
Monaco	13.00	20.35
New York	07.30	15.00
Parigi	13.00	17.50
Stoccarda	13.00	21.30
Stoccolma	07.00	15.10
Zurigo	07.00	12.20
	13.00	16.45

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Barcellona	14.20	18.25
Copenaghen	18.15	21.50
Düsseldorf	08.00	12.20
Francoforte	17.00	21.50
Ginevra	17.20	21.50
Madrid	13.10	18.25
Malta	16.05	22.10
Monaco	17.45	21.50
Parigi	15.50	21.50
Stoccarda	08.15	12.20
Stoccolma	16.05	21.50
Zurigo	17.25	21.50

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	15.50
	13.00	22.20
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.05
	19.05	23.00
Brindisi	11.35	18.15
	19.05	22.40
Cagliari	07.30	11.30
	11.35	16.05
	19.05	23.15
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	23.05
Lametia Terme	07.00	12.55
	11.35	16.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	13.00	13.50
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	22 50
Palermo	07.30	10.40
	11.35	14.55
	19.05	22.25
Pantelleria	07.30	12.15
Reggio Calabria	11.35	15.00
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.20
	16.30	21.50
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.45	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	18.55	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	16.45	22.10
Catania	06.45	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	15.45	21.50
	17.20	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	11.30	12.20
	21.00	21.50
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
	18.10	22.10
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	17.30	22.10
Pantelleria	12.50	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.40	22.10
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.05	18.25

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L), 5.35 +), 6.18 (L), 7.15 (D°), 7.49 (L), 8.18 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.20 (Rx), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 19.51 (L), 21.35 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.04 (D), 10.45 (L), 13.06 (D), 14.12 (L), 14.41 (D), 15.27 (L), 16.56 (D=), 17.56 (L), 18.26 (D°), 19.00 (L), 20.05 (D), 19.00 (L), 20.05 (D), 20.55 (L), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 9.08 (L), 18.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.01 (D), 10.40 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D°), 18.58 (L), 20.04 (D), 20.54 (L), 21.33 (D), 23.59 (L).

Da Udine: 0.02 (L), 5.34 (L+), 6.16 (L), 7.14 (D°), 7.47 (L), 8.16 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.19 (Rx), 13.43 (D), 14.23 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 19.50 (L), 21.31 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 10.57 (L), 20.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso, (R) rapido.
(°) Non si effettua nei giorni festivi.
(+) Si effettua dal 24.5 all'8.8 e dal 16 8.82 al 28 5 83, soppresso nei giorni festivi.
(x) Non si effettua nei giorni 15.8, 25 e 26 12 82 e 1.1.83
(') Si effettua dal 26.9.82 al 28.5 83
(=) Si effettua nei giorni di venerdì dal 28.5 82 al 27 5.83; nonché nei giorni 23 e 30 12.82, soppresso nei giorni 24 e 31.12.82.

Continuaz. dalla 12.a pagina

PROSSIMI sposi cercano urgentemente appartamento 1 o 2 stanze cucina servizi telefonare ore 19-20.30 al 733873. 305/18

STUDENTESSA non residente referenziata cerca miniappartamento contratto tempo determinato telefonare 740439. 539/18

TITOLARI d'impresa cercano miniappartamento o appartamento in affitto urgentemente tel. 761438. 547/18

UFFICIO centrale prestigioso ditta commerciale cerca affitto scrivere Publikompass cassetta 19/B 34100 Trieste. 233/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI locali uso uffici varie metrature. Telefonare 62043. 17/19

AFFITTASI in villa salone stanza servizio uso ufficio. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 723/19

AFFITTASI ufficio zona Tribunale 130 mq primo piano perfetto autometano. Tel. 728334. 272 19

AFFITTASI USO UFFICIO centrale 5 vani bagno ascensore centralnafta. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 253/19

AFFITTO box Barcola. Tel. 410645. 722/19

APPARTAMENTINO lusso arredato affittasi società non residenti. Scrivere referenziando a cassetta Publikompass 14/B, 34100 Trieste. 681/19

APPARTAMENTO arredato affittasi Marina Julia. Telefonare Trieste lunedì 16.30-21, 942425. 244/19

APPARTAMENTO con saloni di rappresentanza mq 295, in stabile di prestigio affittasi arredato. Telefonare 771570 ore ufficio. 602/19

APPARTAMENTO libero tristanze accessori equo canone affittasi referenziati. Offerte Publikompass cassetta n. 31/B, 34100 Trieste. 776/19

APPARTAMENTO signorile centrale 170 mq affittasi 750.000. Tel. feriali 766676. 19/19

BOX Rossetti angolo Revoltella affittasi 130.000 mensili. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/19

CASA MIA affitta via Soncini ammobiliato 2 stanze soggiorno cucina servizi confort a non residenti contratto a termine. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 753/19

DOMUS Cumano box doppio con acqua affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Ponterosso uso ufficio: sei vani con servizi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS uso ufficio, viale D'Annunzio recente quattro vani e servizi. Tel. 69210. 1/19

GABETTI affitta appartamento uso ufficio via Locchi ampia metratura 190 mq. Informazioni tel. 764842. 050026/19

GABETTI affitta appartamento luminoso in casa recente 1.o piano adatto ambulatorio e/o altro, in ottime condizioni. Tel. 764664. 050026/19

I.A.C.P. cambio appartamento grande Passeggio Sant'Andrea con altro paraggi Baiamonti. Tel. 826114. 763/19

LOCALE 30 mq adatto officina più 300 mq cortile S. Giovanni alta affittasi. Tel. 631792, Bonzanini. 264/19

MAGAZZINO mq 50 Molino Vento, altro mq 55 III Armata affittasi. Telefonare 61155 dalle 10 alle 12. 718 19

MAGAZZINO Roiano 260 mq tutti comfort adatto molteplici usi affittasi. Tel. 413308. 302/19

STAZIONE 3 bellissime stanze doppio ingresso affittasi ufficio o ambulatorio. Tel. 413308. 302/19

UFFICIO centrale mq 150, autoriscaldamento affittasi L. 450.000. Telefonare 68348 mattino. 050025/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento via Brigata Casale mq 90, uso esclusivo ufficio. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento via Revoltella mq 100 uso esclusivo ufficio. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/19

VESTA IMMOBILIARE affitta magazzino mq 200 via Brigata Casale. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/19

20 Capitali Aziende

A.G. VUOI cedere la tua attività? Noi ti aiutiamo! Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. NEGOZIO articoli regalo vasta licenza ottima posizione cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. GARAGE centralissimo reddito elevato cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. NEGOZIO articoli fotocine rionale cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. PICCOLO laboratorio maglieria fronte strada cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. NEGOZIO animali-acquari rionale cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. PANIFICIO e rivendita rionale cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A.G. SALONE parrucchiere avviatissimo cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 723/20

A. ACQUISTO licenza eventualmente anche muri qualsiasi attività purché buon avviamento. Pago contanti, esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/20

ADVISER uffici S. Caterina 5, tel. 62765-64411. Frutta verdura rionale ottimi incassi, 30.000.000. 22/20

ADVISER 64411. Licenza trasferibile zona centralissima tabelle IX X XIV/2. 55.000.000 trattabili. 22/20

ADVISER 62765. Pescheria possibilità aggiunta alimentari zona rionale, 35.000.000. 22/20

ADVISER 64411. Ottima licenza negozio arredamento con ulteriore ampliamento articoli abbigliamento biancheria posizione centralissima. 22/20

ADVISER 64411. Bar buffet pizzeria ottimo avviamento anche centrali. Informazioni nostri uffici. 22/20

ADVISER 62765. Licenza attività materiali ingrosso articoli riscaldamento refrigerazione 15.000.000. 22/20

ALTIPIANO Ovest privato vende avviata azienda tabella XII e XIV anche con immobile. Telefonare 220136 ore pasti. 673/20

BOUTIQUE e negozi vari CENTRALISSIMI con varie tabelle. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 253/20

CAR cede licenza ottimo avviamento grandioso negozio pelletterie. Tel. 631192. 787/20

CAR cede licenza piccolo negozio rigattiere giocattoli, preziosi, 16.000.000. Tel. 631192.

CARTOLIBRERIA rinomata avviatissima vendiamo anche muri, vastissima licenza. Telefonare 767993. 770/20

CEDESI avviata attività trasporti. Scrivere casella postale n. 4 Monfalcone. 38/20

CEDESI per motivi familiari licenza profumeria - bigiotteria - articoli da regalo accessori per l'abbigliamento ecc. Prezzo interessante. Tel. 0481/69290 ore 17-18.30. 25/20

CERCASI panificio in gestione Gorizia e provincia. Tel. 0481/92102. 29/20

CERCO frutta verdura alimentari o latteria caffè. Tel. 944110. 236/20

DITTA commerciale disponendo ampi locali parcheggio nonché capitali cerca interessante proposta collaborazione commerciale. Interessata anche acquisizione di attività affermate. Scrivere a Publikompass cassetta 34/B - 34100 Trieste. 308/20

ESPERIENZA richiedesi per cessione avviatissima attività commerciale materiali edilizi elettrici ferramenta ecc. zona Muggia. Agenzia La Chiave 272725. 223/20

ESPERTO rileverebbe amministrazioni stabili. Dettagliare scrivere a Publikompass cassetta 7/B - 34100 Trieste. 619/20

GESTORE referenziato cercasi per nuovo RISTORANTE e BAR annessi a nuovo albergo zona medio Friuli. Scrivere Unione Esercenti via della Rosta, 8 - Udine. 26/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende licenza sementi attrezzatura e macchinari agricoli e ferramenta 89.800.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende licenza salone parrucchiere da signora viale Miramare 21.500.000. 2/20

LATTERIA caffè ben avviata vendesi. Telefonare giorni feriali al mattino n. 569712. 745/20

LOCALE d'affari adiacente largo Barriera affittato fino '85 vendesi con licenza mq 126 lire 950.000 mq. Tel. 763115 ore ufficio. 732/20

LOCALE lavanderia mq 80 Roiano compresi muri vendesi 110.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende aziende varie tabelle: alimentari, ristoranti, bar, eccetera. 52/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende aziende abbigliamento centralissime. 52/20

OFFRESI locale ufficio confort procuratore legale condizioni da concordarsi. Tel. 0481-72878. 67/20

OCCASIONE piccola DROGHERIA vastissima licenza cedesi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 253/20

PERSONA cultura associerei per interessante attività commerciale per corrispondenza. A. L. casella postale 1372. 780/20

PRESTITI fiduciari concedonsi fino 70% valore commerciale vostra autovettura. Tel. 040-630670. 641/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171, CENTRALISSIMA profumeria licenza avviamento arredamento 70.000.000. 12/20

QUADRIFOGLIO MUGGIA centro storico avviatissimo negozio articoli sportivi souvenirs 29.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio abbigliamento licenza tab. IX X compreso inventario 45.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio abbigliamento ed articoli sportivi arredato modernamente 52.060.000. Trattative riservate 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE licenza avviamento arredamento rigattiere oggettistica oggetti preziosi 23 000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza avviamento arredamento osteria ampio locale con possibilità taverna compresa proprietà muri 92.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE avviatissimo istituto estetica licenza attrezzatura 50.000.000. Trattative riservate 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza ambulante tabella X per tessuti d'arredamento e corredi 9.000.000; altra per articoli d'abbigliamento 6.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO licenza antiquariato possibilità acquisto muri locale occasione. 630175. 12/20

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo licenza tipografia macchinari arredamento avviamento. 41.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Grado night club con ristorante notturno 82.500 000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende mura locale d'affari attualmente adibito a panetteria via Manzoni circa 25 mq. 22.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende mura locale d'affari 120 mq costruzione recente via Molino a Vento adibibile qualsiasi attività 76.000.000 più 20.000.000 mutuo. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino viale XX Settembre circa 30 mq 10.800.000. 14/20

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi
a risolvere
qualsiasi
vostro problema

Con una spesa
limitata
potete mettervi
in contatto
con le persone
interessate

Chi cerca
e chi offre
tutti si incontrano
nelle colonne
degli avvisi
economici de

IL PICCOLO

RABINO telefono 762081 vende licenza accessori ricambi auto e motonautica Campo Marzio 62.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Servola licenza pizzeria trattoria alcolici superalcolici 115.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Opicina via Nazionale licenza casalinghi elettrodomestici radio televisori dischi materiale elettrico 29.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende piazza Garibaldi mura e licenza articoli fotografici 29.500 000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende centralissima licenza calzature pelletteria 86.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza stampe quadri libri 12.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Università licenza frutta e verdura 10.000.000. 14/20

RIVENDITA giornali avviata reddito interessante vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 22/B - 34100 Trieste. 259/20

RONCHI avviatissimo negozio fruttaverdura con arredamento 17.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

TRATTORIA avviatissima alto reddito prossimità piazza Garibaldi vendesi. Tel. 766676. 19/20

VENDESI bar con rivendita tabacchi, bar gelateria ed altri bar. Telefonare 631778 orario 10-12. 279/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI da privato appartamento libero. Telefonare 68723 mattino Amministrazione stabili. 050025/21

ACQUISTO contanti appartamento libero 40-60 mq. Tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/21

CASETTA o villetta acquisto contanti privatamente anche da ristrutturare. Telefonare 732498 2/21

CERCO appartamento 2 stanze, cucina, bagno, zone Severo e altre. Pagamento contanti. Tel. 631291, 943580. 287/21

CERCO da privati 2 stanze, soggiorno, cucina, anche da ristrutturare, inintermediari. Tel. 630120. 121/21

COMPRO da privato monovano con servizi. Tel. 413467. 618/21

GRIMALDI Immmobiliare cerca per propria clientela appartamento signorile in zone residenziali. Telefonare al 764952. 1000/21

MONFALCONE Società cerca stabile vecchio da restaurare. Telefonare 0481/45505, 040/729256. 256/21

PRIVATO acquista urgentemente appartamento circa 60 mq da ristrutturare. Tel. 411534. 787/21

TRIESTINO all'estero desidera investire guadagni sua città in appartamento anche occupato. Telefono 631383. 050009/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. A DUINO villette a schiera ultime disponibilità. 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, taverna, mansarda, garage, giardino privato, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. Tel. 630050. 330/22

A.A.A. LOCALE libero accuratamente rifinito, 130 mq vendesi. 68549. 442/22

A.A. S.IM.I. 772629. Zona Roiano, vera occasione, libero, in stabile signorile con ascensore, 105 mq circa, saloncino, 2 stanze, ingresso, ampio ripostiglio, cucina, bagno, cantina, 62.000.000. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. GRIGNANO in posizione panoramica, villa libera su due piani più mansarda, tavernetta, ampio box auto, giardino. Trattative riservate. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Zona Giardino Pubblico, libero da restaurare, 100 mq circa, 3 stanze, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, 46.500.000. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. In ottima posizione con vista completa Golfo, casetta con giardino. Vero affare, 135.000.000. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Vera occasione, libero, 5 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, ingresso, termoautonomo. Solo 60.000.000. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Via Verga, in stabile del 1960, appartamentino libero, 2 stanze, cucinino, bagno, ingresso, balcone. Prezzo interessantissimo. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. In stabile recente, luminosissimo, sesto piano con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ingresso, 2 balconi, termoautonomo, 50.000.000. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Altipiano, interessantissima occasione, villa su due piani con 4000 mq di terreno di cui 2400 edificabili. Trattative riservate. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Commerciale, ottimo investimento, stabile signorile con ascensore, saloncino, stanza, cucina abitabile, bagno, wc, ingresso. Mutuo agevolato 14,75%. 735/22

A.A. S.IM.I. 772629. Via Belli, in stabile restaurato, vero affare, ingresso, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, doccia. Minima quota contanti rimanenza facilitazioni di pagamento. 735/22

A.I. D'ANNUNZIO occasione 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ascensore, autoriscaldamento. PRONTA ENTRATA, 70.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. PONZIANA 2 stanze, cucina, bagno LIBERO 36.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. BARCOLA Signorile in PALAZZINA VISTA MARE, stanza, salone, cucina, doppi servizi, posto auto, ogni comfort. PRONTAENTRETA. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. STADIO (pressi) OCCASIONE BELLISSIMO V piano panoramico, 3 stanze, soggiorno, cucinotto mobiliato, 2 terrazze, doppi servizi, ascensore, centralnafta, LIBERO 85.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. SAN GIOVANNI bellissimo, panoramico, camera, soggiorno, cucina, bagno LIBERO 45.000.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. VILLA ZONA SALES con grande terreno, 2 stanze, soggiorno, servizi, garage, cantinetta rustica, vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. VENDONSI zona Stadio POSTI AUTO coperti per INVESTIMENTO. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 253/22

A.I. ROSSETTI (pressi) casa padronale, 3 stanze, salone, servizi, poggioli, cantina, AUTORISCALDAMENTO METANO, vendesi libera. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 274/22

A. EDELWEISS vende appartamento occupato Vasari tristanze, bagno, terrazza. Telefonare 68142, 790837. 288/22

A. EDELWEISS vende S. Giacomo appartamenti liberi, occupati, buono stato. Occasione. Telefonare 68142, 790837. 288/22

A. EDELWEISS vende appartamento libero buono stato, zona centrale, quattro stanze, cucina, bagno, wc. Telefonare 68142, 790837. 288/22

ACIT - TEL. 734866, VIA CRISPI 14 - FABIO SEVERO, vendesi appartamento salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi, ascensore riscaldamento, poggioli. Prezzo interessante. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - VIA CORDAROLI, vendesi appartamento due stanze stanzetta cucina servizi terrazza garage, tutti comforts. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - COMMERCIALE, vendesi appartamenti in costruzione varie grandezze, tutti comforts. Finiture accurate. Visione progetti. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - VIA ANTONI, vendesi soggiorno due stanze cucina tutti comforts. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - ROZZOL, vendesi stanza soggiorno cucinino poggiolo tutti comforts. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14, tel. 734866. OPICINA, vendesi ultimi appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate giardino condominiale. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - S. GIOVANNI, vendesi villa con due appartamenti 160 mq anche frazionabili. BESENGHI, villa con 900 mq giardino. 749/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - SETTEFONTANE, vendesi rimesso nuovo tre stanze cucina doccia autoriscaldamento. 748/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - OCCASIONE, vendesi stanza cucina WC 11.800.000 liberi. 747/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - REVOLTELLA, inizio vendesi due stanze satnzetta cucina, bagno 38.000.000. 747/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - SETTEFONTANE, vendesi soffitte stanza cucina WC 10.000.000. 747/22

ACIT - tel. 734866 VALMAURA primentrata, vendesi soggiorno angolo cottura due stanze, doppi servizi, riscaldamento ascensore. 747/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14 - OCCUPATI, vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze cucina servizi, zone PETRARCA - GUERRAZZI - ROIANO - CERERIA - SETTEFONTANE - GINNASTICA - S. GIACOMO da 5.000.000. 747/22

ACIT - tel. 734866. VIA CRISPI 14, vendesi BARCOLA, attico mansardato vista mare salone stanza due stanzette cucina doppi servizi, terrazza, posto macchina. 747/22

ACIT - TEL. 734866. VIA CRISPI 14 - S. ANTONIO IN BOSCO, vendesi casa completamente ristrutturata signorilmente autoriscaldamento. 747/22

ADIACENZE Sansovino libero recente due camere soggiorno cottura cantina 60.000,000, tel. 631013. 785/22

ADIACENZE via Conti recente buono stato due camere soggiorno cucinino bagno cantina, tel. 631013, 785/22

ADVISER uffici S. Caterina 5, tel. 62765 - 64411 box doppio via Capodistria adatto camper 35.000.000. 22/22

ADVISER 64411 centro storico casetta ristrutturata esternamente adatta studenti artisti persone fantasiose 22.000.000. 22/22

ADVISER 62765 pressi Rive alto stabile epoca 60 mq luminosissimi + soffitta adiacente. 22/22

ADVISER 64411 pressi Carducci epoca cucina camera camerino bagno ripostiglio 30.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Giacomo ventennale luminosissimo cucina 2 camerette bagno 32.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Valmaura affittato per poco decennale 40 mq piano alto 26.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Molino Vento affittato ottimo alloggio 55 mq costruzione ventennale poggiolo cantina, altro panoramicissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza 36.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Gambini modesto decoroso cucina soggiorno matrimoniale cameretta servizio ripostiglio 33.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Università ristrutturato completamente cucina soggiorno cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 64411 Cologna 90 mq stagionati da ristrutturare luminosissimi prezzo stracciato. 22/22

ADVISER 62765 Roiano epoca buone condizioni cucina abitabile soggiorno camera bagno poggiolo 45.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Belpoggio decoroso luminoso cucina soggiorno matrimoniale antibagno bagno grande ripostiglio riscaldamento autonomo 54.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Revoltella riscaldamento autonomo 60 mq ben tenuti + cantina 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 muri trattoria rionale 120 mq + grande giardino varie possibilità utilizzo 45.000.00. 22/22

Continua in 18.a pagina

I familiari di

Jolanda Bonivento in Furlan

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

Nel XLI anniversario della scomparsa di

Armando Cohen

lo ricordano.

I FAMILIARI TUTTI

Trieste, 23 gennaio 1983

Ricorderanno sempre il

MAESTRO

Enzo Marinelli

i colleghi cornisti del Teatro Verdi.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elena Stener ved. Bratus

Ne danno il triste annuncio i figli FREDY, FRANCA con il marito ADI BENSI, AUGUSTO con la moglie FERDY POROPAT, gli adorati nipoti PAOLO, FEDERICA ed ANTONIO, la sorella NINA, il fratello NINO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

La famiglia è riconoscente ai sigg. medici dott. E. FALZONE, dott. G. FRANGINI e dott. N. NESLADEK.

I funerali seguiranno domani lunedì 24 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia 23 gennaio 1983

Partecipano al lutto le famiglie BENSI e MARUSSI.

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipano al lutto le nipoti ANNA BRATUS in TELLINI e famiglia MARISA BRATUS in BOWEN (assente) e famiglia.

Trieste, 23 gennaio 1983

Ricordano con tanto affetto la cara

zia Elena

— FURIO e LISETTA GIORGINI con ADELMA e TULLIO
— NELDA APOSTOLI
— CLAUDIA e GIORGIO MARCHI con MARIELLA, ANTONELLA, PAOLO e DIEGO
— PAOLA CATANIA con NINO, FLAVIA e famiglie
— GIANNA e IDILIO PETRONIO e figli
— SILVA STENO e figli
— NINO e MARISA STENER con MAURO
— BRUNA e GIOVANNI RUNTI con MIRELLA

Trieste, 23 gennaio 1983

Si associa al lutto dott. ITALICO STENER e famiglia.

Muggia, 23 gennaio 1983

L'U.S. MUGGESANA si associa al lutto dell'amico FREDY e famiglie.

Muggia, 23 gennaio 1983

---

†

Il giorno 18 è mancata all'affetto dei suoi cari

Jenny Peruzzi ved. Pancani

A tumulazione avvenuta lo annunciano la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti.

Trieste, 23 gennaio 1983

La famiglia CASTAGNARO partecipa al lutto per la scomparsa di

Jenny Peruzzi

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

È mancato il nostro caro

Agostino Giorgi (Gusti)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio ELIGIO, la nuora PALMIRA, i nipoti ALESSANDRO e DONATELLA, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 24 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

La moglie DUILIA RESTA con i figli VANNI e VALENTINA, ringrazia commossa il preside e i docenti della Facoltà di Economia e Commercio, gli amici dell'Istituto di Economia dell'Università di Trieste per le espressioni di affetto e stima tributate all'indimenticabile figura di UOMO e di MAESTRO che fu

Manlio Resta

Roma, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Bombonato

ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: BOMBONATO, BARALE, SIMONE

Trieste, 23 gennaio 1983

I familiari di

Vittoria Martini

ringraziano gli amici e conoscenti che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. ROLLI che per anni la ebbe in cura.

Trieste, 23 gennaio 1983

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Antonio Coslovich

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 23 gennaio 1983

Ricorre domani il secondo anniversario della scomparsa di

Vladimiro Renzi (Latko)

Il figlio SAVINO assieme a NIVES, ROSSANA e parenti tutti lo ricordano sempre.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Addoloratissimi annunciano la perdita del caro

Egone Cegnar

la mamma MARIA, la moglie ANNA, con la figlia ELISABETTA, il fratello ARRIGO.

Milano, 23 gennaio 1983

Prendono viva parte al lutto le famiglie SPECCHI, CRISE e MARIA PREZZI.

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipano al dolore le zie, i cugini e i nipoti STARZ e DABIC.

Trieste, 23 gennaio 1983

Prendono parte al lutto, ricordando con infinito affetto il caro

Egone

- LIDIA e GENNY WEITHOFER
— MARIA, DIOMIRO e VERENA ZUDINI

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipano al dolore di ANNA, BETTINA e famiglia PIPPO, NERINA, PAOLO e VALENTINA CONDÒ.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Giuseppe Manzin

Addolorati lo annunciano i figli LUIGIA, GIUSEPPE e ANNA con il marito GIOVANNI, i nipoti PAOLO e ANDREA, la sorella IOLANDA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 gennaio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipano al dolore AMALIA, VIRGILIO, SILVANA e TONI.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Assistita amorevolmente dalla cognata LEONTINA è mancata la cara

Maria Zanini

lasciando nel dolore la sorella, il fratello, cognata e nipoti tutti.

Un ringraziamento al dott. RUSSI.

I funerali seguiranno domani 24 gennaio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Si è spenta il 20 gennaio

Francesca Mozetic

Ne dà il triste annuncio la famiglia RUSSO.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari e congiunti di

Adalgisa Apollonio

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro cordoglio per la dolorosa dipartita.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 14 febbraio p.v., alle ore 18.30, nella Chiesa di S.S. Ermacora e Fortunato in Roiano.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Ferluga ved. Ferluga

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Estellio Kessissoglù

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvana Severi in Sinigaglia

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

I familiari di

Giuseppina Grbec ved. Patrizio

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

E' mancato il nostro caro

Antonio Barut (Pepi)

Ne danno il triste annuncio la moglie MAIDA, la sorella ANNA col marito, la cognata, e parenti tutti.

Un ringraziamento al prof. CAMERINI e alla sua équipe.

I funerali seguiranno lunedì 24 gennaio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

I nipoti:
— LICIA, SERGIO, MANUELA, ELISA
— NADA, GIORGIO, CINZIA, ROBERTO
— GIULIA, GIANFRANCO, ROBERTA
— ILEANA, FRANCO, BARBARA, ANDREA

ricordano il caro

zio Pepi

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipa commossa IOLANDA BRUMAT.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Il 21 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvilia Delise in Dudine

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio NERIO con la moglie LUCIANA, il genero, nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al personale Medico e infermiere del reparto lungodegenti dell'Ospedale di S. Giovanni.

I funerali seguiranno lunedì alle 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

Partecipano al lutto famiglie: FLEGO, CRASSO, PEROSSA, VISINTIN.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Il 18 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gostisha ved. Lupieri

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti ALBINA, MARIA, MARIO, VALERIA, CARLO e parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al prof. TAGLIAFERRO ed a tutto il personale dell'IGEA per le amorevoli cure prestate alla cara ANNA.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Il giorno 21 gennaio è mancato improvvisamente

Luciano Pollanz

di anni 56

Ne danno il triste annuncio il fratello MARIO, il cugino FRANCO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 corrente, alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Si è spenta serenamente il 22 gennaio

Giovanna Bogatec ved. Tenze

Ne danno il triste annuncio le famiglie GESSI e RADOVICH.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

I familiari di

Maria Sandre ved. Denievi

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore. Un grazie particolare alla Presidenza, Direzione e Dipendenti AUTOVIE VENETE.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la stima e l'affetto dimostrati alla nostra cara

Anita Orlini

ringraziamo dal profondo del cuore tutte le persone che, in vario modo, ci sono state tanto vicine.

I FAMILIARI

Trieste, 23 gennaio 1983

I familiari di

Anna Giovanelli in Canducci

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Matilde Nabergoi ved. Stocca

ringraziano commossi tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste-Monfalcone, 23 gennaio 1983

L'IMMOBILIARE AGRICOLA GIULIANA s.a.s., sede sociale di Venezia, agenzia di Ronchi dei Legionari, dà il triste annuncio per la scomparsa avvenuta il 21 gennaio del socio accomandatario

RAG.

Alfredo Brajan

partecipando al grave dolore che ha colpito la moglie ed i familiari.

Ronchi dei Legionari, 23 gennaio 1983

Si associano al grave lutto i dipendenti tutti.

Ronchi, 23 gennaio 1983

Si associano al dolore le famiglie FRANCESCO e GIORGIO FURLAN.

Ronchi, 23 gennaio 1983

Si associa il dott. FRANCESCO FERRARI.

Cervignano del Friuli, 23 gennaio 1983

L'A.I.S.P.A. – AGRICOLA ISONTINA S.p.A., con sede in Gorizia Corso Italia 178, dà il triste annuncio per la scomparsa avvenuta il 21 gennaio dell'Amministratore unico

RAG.

Alfredo Brajan

partecipando al grave dolore che ha colpito la moglie ed i familiari.

Gorizia, 23 gennaio 1983

Si associano al lutto le famiglie: avvocati LUZZATO-GUERRINI.

Gorizia, 23 gennaio 1983

Si associano al dolore le famiglie ERNESTO e FLAVIO PAPA.

Ronchi dei Legionari, 23 gennaio 1983

---

†

Ha raggiunto la sua diletta figlia

Maria Fonda

A tumulazione avvenuta, ne dà il doloroso annuncio la nipote GIORGINA con il marito EDVINO RASENI.

Un sentito ringraziamento al dott. SERENI, alle Suore ed uno particolare a Suor PAOLA e Suor VIDA, nonché a tutto il personale dell'infermeria dell'Eca per l'amorevole assistenza prestataLe.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Il giorno 21 gennaio ha raggiunto la Sua cara MARIA

Raimondo Preiec

Lo piangono la figlia NOELIA, il genero RENATO, il nipote ALESSANDRO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada alla signora MARIA PELCO per l'amorevole assistenza prestataGli.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

---

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso della nostra cara mamma

Caterina Pretner ved. Kermez

Ne danno il triste annuncio i figli LUIGI, ANGELO, STANISLAO, le nuore, le nipotine e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 gennaio 1983

EMANUELE ROMANO e la famiglia ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara

Heidi Scalchi

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maurizio Burolo

ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia LANGONE ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro

Rocco

Monfalcone, 23 gennaio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvano Kapelj

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 gennaio 1983

23-1-1915 — 23-1-1983

In una triste ricorrenza

Giorgio Gardi

vivi sempre con noi nei nostri ricordi con amore.

RINA e PAOLO

Trieste, 23 gennaio 1983

ESTERI

POLEMICA DEL LEADER LIBICO

Gheddafi a Bucarest: sono una «minaccia» i Cruise di Comiso

Tripoli «non resterà indifferente»

BUCAREST — «È facile da capire che una base militare nel Sud dell'Italia costituisce un pericolo incombente per noi, in Africa. La Libia non può guardare con indifferenza ai tentativi di installare basi missilistiche in Italia». Lo ha affermato, nel suo brindisi, con evidente allusione ai Cruise di Comiso il leader libico, colonnello Gheddafi, attualmente in visita in Romania su invito del Presidente Ceausescu.

Quest'ultimo, sempre in un brindisi al termine di una cena ufficiale offerta a Gheddafi, aveva detto che «Occorre ogni sforzo per bloccare l'installazione di nuovi missili a medio raggio, per il ritiro e la distribuzione di quelli già esistenti. Questi missili — aveva ancora aggiunto Ceausescu — installati in Europa rappresentano un gran pericolo per le nazioni vicine europee, ma anche del Mediterraneo e del Nord Africa».

Negli ambienti diplomatici di Bucarest ci si domanda se il leader romeno, oltre ai nuovi missili Nato, non abbia voluto alludere anche all'installazione in corso di missili sovietici in Siria.

Quanto al Medio Oriente. Sempre nei loro brindisi di ieri, gli osservatori, hanno notato, la continuità degli argomenti di Ceausescu.

Su questo argomento, infatti gli osservatori sottolineano che Ceausescu ha ribadito che qualunque soluzione politica della situazione mediorientale, se deve tener conto del problema palestinese e della formazione di uno stato palestinese indipendente, non può prescindere dal riconoscimento e dall'esistenza di Israele.

Il ministro della giustizia libico, Mohammed Al Zuway ha auspicato frattanto il rovesciamento del Presidente iracheno Saddam Hussein, quale «unico modo per stabilire un equilibrio strategico tra stati progressisti e reazionari» in Medio Oriente. La dichiarazione, come riferisce l'agenzia iraniana Irna, è stata fatta a margine della riunione tripartita in corso a Damasco tra Zuwai stesso, il ministro degli esteri iraniano Velayati e il ministro degli esteri siriano.

Secondo gli osservatori, la presa di posizione libica non augura niente di buono per la speranza, espressa nei giorni scorsi, che Libia, Iran e Siria accettino l'iniziativa saudita per una riconciliazione tra Damasco e Bagdad come preludio alla soluzione del conflitto tra Iran e Iraq.

Damasco ammette: missili piazzati

DAMASCO — Il quotidiano siriano «Tishrin» vicino al governo, ha confermato ieri il dispiegamento in Siria di nuovi missili anti-aerei (gli «Sa-5» sovietici)

Questi «nuovi missili», ha precisato l'editorialista del giornale siriano — senza precisare la natura — sono «mezzi di difesa anti-aerea contro velivoli che effettuano incursioni o violano lo spazio».

Mentre il negoziatore Usa Habib è nell'Arabia Saudita, il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat è giunto a Marrakesh da Tunisi, a capo di una delegazione per incontrarsi con Re Hussein del Marocco. L'argomento principale dei colloqui sarà la ricerca di una soluzione di compromesso per risolvere il problema della visita del «comitato dei Sette» della Lega araba a Londra.

LINEE AEREE TURCHE

Falliscono due attentati armeni a Parigi

PARIGI — Due giovani hanno lanciato ieri, poco dopo mezzogiorno, alcune bombe a mano negli uffici di Parigi delle aviolinee turche, mentre due ore più tardi la polizia ha disinnescato una carica esplosiva collocata, all'aeroporto di Orly.

Gli attentati sono stati rivendicati dall'«esercito per la liberazione armena» con una telefonata alla redazione di Atene dell'agenzia «France Presse». Uno degli impiegati ha dichiarato che « è stato un vero miracolo» che le esplosioni nella sede della compagnia, in avenue de l'Opera, non abbiano provocato vittime. Un sospetto è stato catturato.

Poco meno di due ore dopo l'attacco, gli artificieri della polizia hanno disinnescato una bomba contenuta in un pacco, lasciato nei pressi del bancone della compagnia aerea turca ad Orly. Le due azioni sono state organizzate, secondo quanto è stato affermato, nel quadro di un'operazione per ricordare l'«anniversario» della difesa di Chabin

SMENTITI I PROPOSITI AVVENTURISTICI SI PUNTA AL LOGORAMENTO

Buenos Aires: alle Falkland gli inglesi sono alle corde

Parallelamente l'Argentina preme per una soluzione negoziata del conflitto

BUENOS AIRES — *L'Argentina ha ribadito ieri la sua «volontà di negoziare» nella disputa per l'arcipelago delle Falkland-Malvine, ma ha accusato la Gran Bretagna di voler trasformare le isole in una «fortezza» militare, avvertendo che ciò «contribuirà ad aumentare la tensione in America Latina».*

L'impegno degli argentini a proseguire i negoziati interrotti dalla guerra è stato sottolineato da funzionari del ministero degli esteri, nel corso di una riunione con alcuni senatori statunitensi in visita a Buenos Aires mentre, quasi contemporaneamente, il ministro della difesa Julio Martinez Vivot annunciava che l'Argentina non accetterà la cessazione delle ostilità finché la Gran Bretagna non accetterà di negoziare nell'ambito della risoluzione delle Nazioni Unite.

La visita dei parlamentari statunitensi e le dichiarazioni del ministro Vivot avvengono nel momento in cui si rinnovano, attraverso dispacci delle agenzie di stampa, le notizie su presunte azioni militari che le forze armate argentine si preparerebbero a lanciare contro le truppe britanniche che presidiano le isole australi, che da venerdì sono in stato di allarme.

In dichiarazioni a un'emittente locale, il ministro della difesa non si è riferito direttamente a tali voci — definite peraltro dalla stampa «inverosimili» e «infondate» — ma ha respinto energicamente «ogni affermazione che esuli dai nostri reali propositi, che sono quelli di negoziare nel rispetto delle risoluzioni dell'Onu».

Tuttavia, Martinez Vivot ha rilevato che «se essi (i britannici) non intendono accettare l'istanza internazionale, neppure noi abbandoneremo le nostre posizioni, il che significherà per essi la continuazione dello stato bellico nelle Malvine, il cui costo è altissimo, soprattutto per il contribuente inglese».

Secondo il ministero, le nuove strutture militari create dalle truppe britanniche nelle isole, forti di quattromila uomini, costituiscono «una seconda azione operativa», iniziata la settimana scorsa con la visita del primo ministro Margaret Thatcher. La Gran Bretagna — ha soggiunto il ministro — cerca «con l'appoggio di alcuni suoi soci» nella Nato, di «stabilire una fortezza militare nell'Atlantico del Sud in modo analogo a quanto avviene in altre isole sottoposte al dominio britannico».

«Si tratta di un grave elemento che non può essere sottovalutato e che suppone un atteggiamento temuto da noi poiché significherebbe un aumento della tensione in tutta l'America Latina», ha concluso Martinez Vivot.

Intanto, un comunicato ufficiale diramato segnala che funzionari argentini del ministero degli esteri hanno ribadito ai parlamentari statunitensi la «volontà di negoziare».

Diritti violati in Nicaragua

NEW YORK — «Fredom House», un'organizzazione che si occupa di diritti umani, ha reso noto che in Nicaragua, dopo l'avvento al potere della giunta sandinista sono state arrestate indiscriminatamente oltre settemila persone sotto l'accusa di aver commesso crimini di natura politica ai tempi del regime di Anastasio Somoza.

Dalla caduta del regime di Somoza fino ai primi mesi del 1980 il rapporto elenca 785 casi di persone scomparse. Due decreti del governo che proibiscono la diffusione di notizie che «possano compromettere la stabilità economica» del Paese hanno portato alla chiusura del quotidiano «El Pueblo» ed al controllo governativo delle stazioni radio e di quelle televisive.

MASSACRATI DALL'ARMATA ROSSA A KABUL

Forse finirà all'Onu il caso dei 100 civili bruciati dai sovietici

Documentate le barbare torture inflitte ai ribelli

LONDRA — Il premier Margaret Tharcher sta esaminando la possibilità di denunciare alla commissione dei diritti umani dell'Onu il massacro di 105 afghani inermi commesso da truppe sovietiche in un villaggio dell'Afghanistan. Dettagli sulla strage sono stati forniti al premier da una delegazione di afghani, tra cui un ex giudice della Corte superiore di Kabul, ricevuta due giorni fa al numero 10 di Downing Street.

Il massacro è avvenuto nel villaggio di Padkhwabe Shana, a 50 chilometri da Kabul, quando truppe sovietiche hanno circondato l'abitato, lasciato appena il giorno prima da duecento guerriglieri. Per sfuggire al reclutamento forzato 94 uomini e 11 ragazzi del villaggio si erano nascosti in uno dei tunnel usati per l'irrigazione. I sovietici hanno, però, notato che l'acqua che usciva dal tunnel era fangosa ed hanno capito che qualcuno era nascosto la dentro.

I russi hanno invitato gli abitanti del villaggio ad infilarsi nel tunnel per convincere le persone nascoste ad uscire — prosegue il resoconto dell'episodio — nessuno del villaggio ha però voluto infilarsi nel tunnel ed i soldati sovietici hanno allora scaricato nel cunicolo due cisterne di liquido incendiario, dando poi fuoco. Tutti coloro che si trovano nel tunnel sono morti, soffocati o bruciati vivi.

«Quando è apparso chiaro che nessuno era sopravvisuto, i soldati sovietici hanno cominciato ad abbandonarsi a manifestazioni di gioia, danzando e celebrando la "vittoria", ha detto un componente della delegazione afghana. Abbiamo potuto estrarre i corpi dal tunnel solo dopo una settimana (a causa del calore e dell'aria irrespirabile). Abbiamo potuto identificare i cadaveri solo per gli orologi e gli oggetti metallici che avevano addosso».

Della delegazione faceva parte anche la studentessa Farida Ahmadi, che ha raccontato di essere stata torturata dai soldati sovietici per due settimane in uno speciale centro a Kabul.

«Per due settimane sono stata obbligata a restare in piedi e sottoposta a scosse elettriche in tutte le parti del corpo — ha raccontato Farida Ahmadi, che appartiene ad un movimento di Resistenza — sono stata costretta ad assistere alle torture inflitte ai miei amici. Ad uno, proprio davanti a me, è stato cavato di netto un occhio. Non ho mai confessato di appartenere ad un movimento di Resistenza. Altrimenti non sarei uscita viva di lì».

Si è appreso intanto che forti pressioni sono in atto sul premier Margaret Thatcher perché indica al più presto elezioni generali. Un incontro privato al numero 10 di Downing Street tra la signora Thatcher ed una rappresentanza di deputati conservatori si è concluso mercoledì con un appello al premier perché chiami subito gli elettori britannici a votare, afferma il «Times».

Il «fattore Falkland», il successo nella lotta all'inflazione, l'incerto momento attraversato dai laburisti vengono considerati tre ottime ragioni per garantire in questo momento un trionfo elettorale del partito conservatore, scrive sempre il «Times».

APPELLO ALL'IMPIEGO RAZIONALE DELLE RISORSE

Crisi energetica in Urss riconosciuta dal Cremlino

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno riconosciuto ieri che esiste, nel paese, un serio problema energetico, e hanno invitato «ogni impresa, ogni reparto e ogni singolo lavoratore» a fare di tutto «ogni giorno» per un uso «più razionale e più economico» delle risorse disponibili.

Della questione si è occupato il comitato centrale del Pcus, in una riunione allargata a tutti i dirigenti locali del partito, di cui ha dato notizia la «Pravda». «Nelle forniture energetiche all'industria — ha affermato il documento pubblicato sul giornale — ci sono ancora delle insufficienze, dovute al ritardo con cui entrano in funzione le nuove centrali elettriche e al mancato rispetto dei piani da parte dei produttori di combustibili. Non vengono, inoltre, seguite le norme per il risparmio delle fonti energetiche».

Il comitato centrale ha detto che sono necessarie misure «per un uso più economico e razionale» delle risorse energetiche e ha invitato tutti gli organismi competenti a fare il massimo sforzo per aumentare la produzione e diminuire i consumi di energia.

Dati statistici pubblicati ieri a Mosca hanno confermato frattanto un notevole ritardo nello sviluppo dell'economia sovietica, rispetto agli indici fissati dal piano quinquennale.

Secondo quanto ha riferito l'agenzia «Tass», la produzione industriale è cresciuta, nel 1982, solo del 2,8 per cento, rispetto a una previsione pianificata del 4,7 per cento, e il reddito nazionale dell'Urss è aumentato del 2,6 per cento, contro una previsione del 3,0 per cento.

Gli obiettivi del piano sono stati raggiunti e superati per quanto riguarda la produzione di gas naturale e carbone, ma non per il petrolio e per l'acciaio. Per il secondo anno consecutivo, non è stato detto a quanto sia ammontato il raccolto cerealicolo, pur «significativamente superiore» — secondo la «Tass» — a quello (disastroso) dello scorso anno.

Nel frattempo, l'apparato propagandistico sovietico è stato mobilitato, anche ieri, per una nuova serie di aspri attacchi contro gli Stati Uniti, accusati di condurre una politica «fuori dalla realtà, di voler «spezzare l'equilibrio delle forze» tra Est e Ovest e di aver fatto della «forza, delle pressioni e dei ricatti» lo strumento della loro politica.

Occasione per le critiche sono stati il secondo anniversario di Ronald Reagan alla Casa Bianca, la costituzione a Washington di uno speciale comitato ministeriale per la propaganda all'estero e l'imminente ripresa dei negoziati di Ginevra con l'Urss.

LIBERALI

Conferma di Malagodi a Bonn

BONN — Il senatore Giovanni Malagodi è stato acclamato ieri presidente dell'Internazionale liberale completamente rinnovata secondo il progetto politico e finanziario che egli stesso ha messo a punto.

BANCHIERI

Riunione a Londra sui prestiti a Belgrado

LONDRA — Esponenti di 18 banche occidentali si sono riuniti a Londra per discutere sulla richiesta jugoslava di un rifinanziamento dei suoi debiti in scadenza quest'anno, nonché di nuovi prestiti, che potrebbero ammontare a 850 milioni di dollari.

Da fonti attendibili si apprende che i banchieri hanno rinviato ogni decisione a quando saranno disponibili maggiori ragguagli economici. Un comitato di quattro banchieri (un francese, un italiano, uno statunitense e un tedesco) è stato incaricato di recarsi a Belgrado, entro il mese, a raccogliere nuovi dati sui bisogni finanziari jugoslavi.

È stato pure formato un comitato direttivo di 14 banchieri, i quali si riuniranno a Londra il 1.o febbraio per un esame dei nuovi dati economici. Si prevede che i prestiti alla Jugoslavia, da parte delle banche commerciali, saranno intorno agli 850 milioni — ha detto un banchiere — ma il totale dipenderà dai definitivi bisogni di finanziamenti della Jugoslavia.

INCAUTE AFFERMAZIONI DI UN NEGOZIATORE

Spostamento di basi Usa dalla Grecia alla Turchia?

ATENE — L'«affare Zablocki», dal nome di Clement Zablocki, il rappresentante Usa ai colloqui di Atene per il mantenimento in Grecia delle basi militari statunitensi, ha riscosso violente polemiche sulla stampa ellenica contro la politica estera americana che rischiano di rendere ancor più difficili i già tesi rapporti tra i due paesi.

Tutto è iniziato martedì scorso, quando, in una intervista trasmessa alla televisione ellenica, proprio alla vigilia dell'inizio del nuovo giro di consultazioni sul tema della presenza militare Usa in Grecia, Zablocki ha ventilato l'ipotesi di un trasferimento delle basi americane dalla Grecia alla Turchia, e ha ipotizzato, come conseguenza di ciò, un aggravamento dei problemi di sicurezza ellenici nell'Egeo, cioè in un'area dove, da tempo Atene lamenta la minacciosa presenza delle forze di Ankara.

La polemica è montata ancora di più quando, successivamente, Zablocki, durante un party all'ambasciata americana, ha rivelato che il primo ministro greco, Andreas Papandreu, avrebbe confidato di giustificare, a livello personale, la reazione ostile della stampa ellenica all'intervista televisiva.

Immediata e violenta è giunta la reazione, da parte del governo, che per bocca del portavoce, Dimitris Mareudas, ha recisamente negato le affermazioni di Zablocki, definendole «false e tendenziose».

«Commenti di tale genere — ha commentato Mareudas — minano le relazioni bilaterali tra i due Paesi e generare un clima di sospetto intorno ai negoziati per l'installazione delle basi americane».

L'accesa reazione da parte ellenica al «caso Zablocki» viene considerata dagli analisti sintomatica della nuova, difficile fase delle relazioni tra i due paesi, in un momento in cui le due parti giungono ai colloqui diretti per sciogliere i nodi sui problemi della difesa e della cooperazione economica.

Secondo gli esperti, la fase più delicata delle trattative — e proprio quella intorno a cui si è scatenato l'affare «Zablocki» — riguarda la discussione dei dettagli tecnici sul problema del mantenimento, in territorio greco, delle attuali basi militari Usa e della eventuale creazione di nuove.

Gli Stati Uniti vorrebbero che a discutere tali argomenti fossero chiamati degli esperti da ambedue le parti, ma il governo di Atene teme che, così facendo, la compagine dei negoziatori possa allargarsi, provocando problemi.

Nella prima fase delle consultazioni tra i due paesi, conclusasi lo scorso anno, la Grecia ha proposto a Washington per l'utilizzo delle basi un affitto pari a circa un miliardo di dollari l'anno, e lo smantellamento della base aerea nei suburbi della capitale, dove sono di stanza gli aerei spia che hanno il compito di controllare i paesi non appartenenti alla Nato, ma che intrattengono con il governo ellenico rapporti di amicizia.

A Washington entrambe le proposte sono state bocciate e si è ora all'inizio di una seconda fase di consultazioni

Andriana Iorediaceneu
del «Washington Post»

Continuaz. dalla 16.a pagina

ADVISER 64411 Galleria ventennale cucinino tinello camera cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 46.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Montecchi amanti bricolages 82 mq da reinventare stabile buone condizioni 50.000.000 ridimensionabili. 22/22

ADVISER 62765 tranquillissimo panoramico cucina matrimoniale comeretta bagno terrazzino bagno giardino condominiale 50.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Str. di Fiume perfetto 70 mq tutti comforts cucina camera cameretta bagno ripostiglio soffitta giardino condominiale. 22/22

ADVISER 62765 Foraggi affittato riscaldamento autonomo cucina soggiorno camera cameretta bagno 2 poggioli 40.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Lignano fronte spiaggia 65 mq disposti su 2 piani 2 poggioli 55.000.000.

ADVISER 62765 Tiepolo panoramico decoroso cucina soggiorno matrimoniale camerino servizi separati poggiolo cantina 57.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Roiano ventennale 75 mq luminosi utili + poggioli tutti comforts. 22/22

ADVISER 62765 pressi Veronese ottimo stato riscaldamento autonomo cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 60.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Artemisio decennale perfetto cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio 45 mq terrazza lastricata adatto amanti tranquillità. 22/22

ADVISER 62765 Severo alto riscaldamento autonomo 90 mq stabile trentennale per chi ha fiato 65.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Baiamonti alta panoramicissimo insolitamente tranquillo cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Liberty strepitoso da restaurare interamente cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno ripostiglio soffitta 69.000.000. 22/22

ADVISER 64411 S. Luigi tranquillo verdissimo cucina soggiorno 2 stanze cameretta bagno possibilità secondo servizio ripostigli cantina terrazze giardinetto 70.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Giardino pubblico adatto uffici 160 mq riscaldamento autonomo terrazzino 80.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Rossetti terzo piano recentissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza posto macchina 82.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Bergamino adiacenze perfetto 105 mq confortevolmente panoramici + terrazza posto macchina coperto 87.500.000. 22/22

ADVISER 64411 Rossetti signorilissimo cucina salone camera cameretta doppi servizi armadiature 30 mq terrazza costruzione prestigiosa. 22/22

ADVISER 62765 Piccardi alto signorile 125 mq utili poggioli tutto rifinitissimo confortevolmente 110.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Marconi ventennale arioso cucina tre stanze stanzetta bagno doppio terrazze posto macchina scoperto. 22/22

ADVISER 62765 D'Annunzio ventennale rinnovato riscaldamento autonomo cucina tre camere camerette bagno ripostigli poggioli cantina 105.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Piancavallo arredato 80 mq palazzina decennale box doppio adiacente piste. 22/22

ADVISER 62765 Domio appartamenti primo ingresso villa graziosissima riscaldamento autonomo box taverna terrazze giardino proprio metrature medio grandi prezzi contenuti. 22/22

ADVISER 64411 centralissimo alto ascensore riscaldamento 120 mq poggiolo adatto abitazione studio. 22/22

ADVISER 62765 periferico appartamento nuova costruzione con mansarda terrazze box posto macchina riscaldamento autonomo 130.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Cattinara adatto professionisti sfizioso particolarissimo 120 mq taverna box terrazze giardino proprio orto vista aperta. 22/22

ADVISER 62765 Barcola ultimo appartamento primo ingresso vista straordinaria 145 mq rifinitissimo taverna box giardino proprio mutuo concesso. 22/22

ADVISER 64411 Dante completamente rinnovato 230 mq ascensore riscaldamento adatto abitazione studio 160.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico abitazione rustica avanzata fase ristrutturazione adatta uso bifamiliare giardino posizione dominante 160.000.000. 22/22

ADVISER 64411 Romagna signorile palazzina ultimo piano 155 mq poggiolo box vista apertissima mutuo esistente. 22/22

ADVISER magazzini adatti svariate attività passo carraio zone semicentrali 62765. 22/22

ADVISER 64411 Capannone grande capienza zona periferica adatto attività grosso movimento veicoli informazioni nostri uffici. 22/22

ADVISER 62765 S. Vito stupendo piccolo appartamento grande vista 31.500.000. 22/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona S. VITO seminuovo mq 110 conforts, altro stessa zona mq 190 vista mare. 733/22

ATTICO zona Besenghi privato vende salone quattro stanze cucina servizi terrazze lit. 165.000.000 telefonare 728212. 746/22

B. APPARTAMENTO Petronio palazzo recente ultimo piano tre camere soggiorno cucinino servizi separati due poggioli vista 76.000.000 vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. APPARTAMENTO Revoltella inizio palazzo decoroso due camere cucina bagno wc separato 29.500.000 vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. APPARTAMENTO via Genova cinque camere cucina servizi separati da ristrutturare ascensore riscaldamento vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. LOCALE d'affari Ruggero Manna 21/1 28 mq palazzo recente vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. NEGOZIO occupato Genova 21 110 mq vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. NEGOZIO occupato via Trento angolo Rossini 85 mq al piano 40 mq soppalco vendesi tel. 631792 BONZANINI. 264/22

B. VERGERIO affarone vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc doccia stabile restaurato scadenza contratto giugno dicembre 83 prezzi interessanti tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 256/22

B. VICO 2 stanze salone cucina possibilità bagno stabile totalmente restaurato affarone libero 14.000.000 contanti rimanenza mutuo tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 256/22

B. HORTIS magazzino 260 mq vendesi libero affarone mutuo bancario già concesso tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 256/22

B. VICO camera cucina wc libero vendesi 14.000.000 stabile totalmente restaurato tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 256/22

B. VICO stabile restaurato vendonsi bivani piano terra liberi adatti laboratorio magazzino 12.000.000 tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 256/22

BAIAMONTI recente luminoso tranquillo due camere soggiorno cucinino cantina 45.000.000 tel. 631013. 785/22

BARCOLA alta vendonsi ville con terreno. Telefonare ore pasti 571149. 719/22

BOX auto Muggia centrale e Servola con posto macchina vendesi tel. 274309. 757/22

C. BELLISSIMA villetta Sistiana 250 mq grande giardino. 574191 Primavera. 286/22

C. CENTRALE salone bistanze cucina servizi confort. Prezzo interessante. 574191 Primavera. 286/22

C. FABIOSEVERO (adiacenze) tranquillo tristanze cucinino bagno poggiolo. 574191 Primavera. 286/22

C. PANORAMICO recente Commerciale bistanze cucinino poggiolo posto macchina. 574191 Primavera. 286/22

C. REVOLTELLA Roiano Settefontane bistanze cucina bagno confort. 574191 Primavera. 286/22

CAR: 631192 S. Marco 120 mq occupato in buone condizioni occasionissima 25.000.000. 787/22

CAR: 631192 zona Perugino soggiorno cucinino due stanze seminuovo 60.000.000. 787/22

CAR: 631192 via Alfieri palazzo decoroso mansarda 60 mq luminoso completamente rinnovato due stanze cucina abitabile bagno 32.000.000. 787/22

CAR: 631192 San Giacomo casa decorosa camera cucina bagno da rifinire 45 mq 23.000.000. 787/22

CAR: 631192 Roiano due stanze cucina bagno riscaldamento completamente rinnovato. 40.000.000. 787/22

CASA MIA vende zona Dreher moderno soleggiatissimo spazioso saloncino 2 stanze cucina bagno grande poggiolo confort prezzo interessante. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende urgentemente in casa epoca paraggi Felice Venezian spazioso 2 stanze cucina bagno completamente ristrutturato autoriscaldamneto 17.000.000 contanti 11.000.000 mutuo. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende S. Andrea in signorile casa epoca luminoso salone 4 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento metano ascensore vista mare. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende Roiano luminoso stanza soggiorno cucina abitabile bagno ottima manutenzione autoriscaldamento prezzo interessante. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende Pascoli spazioso salone 3 stanze grande cucina, bagno, autoriscaldamento metano, perfetta manurenzione prezzo interessante. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende Gretta in palazzina seminuova panoramicissimo soggiorno cucinetta 2 stanze bagno terrazze garage condominiale. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASA MIA vende centralissimo panoramicissimo 90 mq terrazze tutti confort. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 753/22

CASETTA a 2 piani con terreno zona periferica vendo. Tel. 630280. 280/22

CASETTA centrale 3 appartamentini vendo permuto altro Grado-Lignano. Telefonare feriali ore 18 al 51276. 69/22

AGENZIA Meridiana 733275, causa trasferimento vendesi zona UNIVERSITÀ rifinitissimo signorile salone 4 stanze cucina doppi servizi, autobox, giardino proprio. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275 - OPICINA - GRIGNANO ville bifamiliari giardino. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona GUARDIELLA seminuovo soleggiatissimo mq 65 terrazzo mq 50. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona F. SEVERO occupato mq 95 tristanze stanzetta cucina bagno poggioli. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275 PICCARDI seminuovo salone tristanze cucina servizi poggioli garage, altro stessa zona ultimo piano mq 70 terrazzo mq 16. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275 - F. SEVERO recente bistanze cucina bagno poggiolo; altro soggiorno bistanze cucina bagno. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona CORONEO piano alto mq 167 ascensore. 733/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona BAIAMONTI recente rifinitissimo salone bistanze cucina bagno autobox. 733/22

ALBERTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE vende zona XX Settembre libero salone 3 stanze cucina bagno restaurato tel. 630050. 330/22

ALBERTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE vende libero F. Severo 2 stanze soggiorno cucinino bagno tel. 630050. 330/22

ALBERTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE vende via Combi occupato tinello cucina stanza bagno tel. 630050.

ALBERTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE vende mansarda centralissima 2 vani con bagno tel. 630050. 330/22

ALLOGGI varia grandezza pronta entrata vende direttamente impresa sul posto. PREZZO INTERESSANTE COMPRENSIVO DI TUTTE LE SPESE. Rifiniture accurate tel. 941308 dalle ore 16 alle ore 19. 494/22

APPARTAMENTI varie dimensioni zone prezzi vendo tel. 63280. 280/22

APPARTAMENTO zona Muggia mq 100 accessoriato palazzina nuova vendesi tel. 274309. 757/22

APPARTAMENTO zona Muggia mq 75 accessoriato palazzina in costruzione tel. 274309.

APPARTAMENTO libero 3 stanze, cucina, bagno, vendesi L. 40.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050025/22

APPARTAMENTO libero camera cucina bagno ripostiglio vendesi L. 17.000.000. Telefonare 68723 mattino. 050025/22

APPARTAMENTO centralissimo idoneo uffici o abitazione e studio professionale 210 mq circa con riscaldamento autonomo tel. 631013. 785/22

APPARTAMENTO moderno, mq 65, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, vendesi libero. Telefonare 68723. 050025/22

APPARTAMENTO prestigioso zona residenziale con mansarda totale 220 mq. Triplo servizio terrazzo con vista tutto golfo, garage, cantina con servizio vendesi 260.000.000. Scrivere cassetta Publikompass n. 32/B 34100 Trieste. 787/22

APPARTAMENTO zona Servola mq 110 con mansarda terrazza tel. 274309. 757/22

ARA vende zona Università ottimo investimento casetta restaurata pomeriggio 62892. 265/22

ARA vende Eremo attico vista stupenda comfort terrazze box pomeriggio 62892. 265/22

ARA vende Matteotti lussuoso miniappartamento arredato mutuo 14% box pomeriggio 62892. 265/22

ARCA vende Gretta recente vista mare due stanze soggiorno cucinino bagno via Zanetti 8 775735. 715/22

ARCA vende S. Luigi tre stanze cucina bagno via Zanetti 8 775735. 715/22

ARCA vende Roiano stanza soggiorno cucinotto servizi via Zanetti 8 775736, 227237. 715/22

ARCA vende zona Fiera camera soggiorno cucinino bagno. Via Zanetti 8 775735. 715/22

CORMONS casa centralissima su 3 piani da ristrutturare con progetto di ristrutturazione approvato 68.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere - Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE casetta libera via Moreri composta due camere, soggiorno, cucina, poggiolo, soffitta, con terreno per costruire box-autorimessa. Vista mare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Paduina, due stanze, cucina, bagno, wc. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero angolo Coroneo sesto piano, due camere, salone, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, centraltermo, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona D'Annunzio tre camere, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli, cantina, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Crispi salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona San Giovanni, camera, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, soffitta, posto macchina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Molino a Vento, due camere, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centraltermo. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Romagna, zona verde quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli, cantina, giardino condominiale. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE Lignano Pineta palazzina quattro appartamenti giardino. Zona mare. Ottimo investimento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE appartamento libero, recente costruzione BARCOLA salone, due stanze, cucina, rispostiglio, due poggioli, centraltermo, giardino condominiale. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

ECCARDI VENDE via F. Severo, unità immobiliare mq 250 circa, composta nove stanze, tre gabinetti. Utilizzabile per studio professionale, ambulatorio medico dentistico, attività artigiane ecc. Centraltermo, due ascensori. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 710/22

EDIFICIO a due piani più magazzino piano strada adatto ufficio abitazione o attività artigianale per complessivi 330 mq privato vende zona Flavia. Scrivere a Publikompass n. 23/B 34100 Trieste. 749/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista portici giardini privati impianti autonomi mutuo prossima consegna tel. 69131 - 60251. 235/22

FIUMICELLO libero palazzina 3 camere salone cucina biservizi taverna garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

G. VILLETTE schiera nuove autonome cortiletti-giardinetti propri prezzi 1.400.000 mq. Eventuali box. Visitare sabato ore 10.30-11.30 via Defin (laterale S. Vito), geom. Sbisà. 716/22

G. CITTA' villa signorile tre piani mq 367 possibilità multifamiliare doppio garage terreno mq 1200. geom. Sbisà 942494. 716/22

G. OPICINA villa superlativa costruzione da finire mq 470 tre livelli visita immediata 230.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. CASTAGNETO moderno soleggiatissimo salone tre camere camerino cucina doppi servizi poggioli 130.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. OPICINA villa schiera primo ingresso salone cucina tre camere servizi ampia mansarda 190.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. COLOGNA 12 quarto piano ascensore mq 97 autometano 72.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. FRANCA appartamento signorile 200 mq da restaurare occasione 90.000.000 geom. Sbisà. 716/22

G. FRANCA appartamento 158 mq autometano signorile 125.000.000. Geom. Sbisà 942494. 716/22

G. TORREBIANCA due camere cucina doccia quinto piano da restaurare 23.500.000. Geom. Sbisà. 716/22

G. FORTUNIO (Rossetti) sesto piano perfetto saloncino cucina due camere servizi 82.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. COMMERCIALE vista mare stupendo appartamento più mansarda mq 75 più terrazze box 125.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. PASCOLI rifatto nuovo due camere cucina bagno secondo piano 35.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. GABROVIZZA villa schiera nuova salone quattro camere tre servizi giardino geom. Sbisà 942494. 716/22

G. VIALE palazzo Liberty terzo piano vero salone quattro camere cucina doppi servizi autometano 140.000.000 942494. 716/22

G, SISTIANA villetta stupenda nuova rifiniture lusso soggiorno tre camere cucinino tre servizi. Altra Visogliano geom. Sbisà 942494. 716/22

G. S. CROCE casa carsica ricostruita soggiorno tre camere doppi servizi 82.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

G. GRIGNANO villa prestigiosa moderna vista golfo mq 247 più terrazze 150 mq 350.000.000 geom. Sbisà 942494. 716/22

'G. CARSO villa nuova bellissima salone cinque camere servizi scantinato garage 942494. 716/22

G. AFFITTATI Timeus 16 appartamenti e locali varia grandezza ottimi investimenti informazioni geom. Sbisà viale Ippodromo 14. 716/22

GABETTI vende via Combi appartamento libero, 130 mq cucina, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, posto auto, cantina, Tel. 764664. 050026/22

GABETTI vende Marina fronte mare appartamento libero in casa d'epoca, ampia metratura, riscaldamento autonomo, adatto anche uso ufficio. Tel. 764842. 050026/66

GABETTI vende via Ginnastica appartamento libero da ristrutturare, 3.o piano luminoso, cucina, soggiorno, 3 stanze bagno, ripostiglio. Tel. 764664. 050026/22

GABETTI vende vicinanze Roiano, 2 appartamenti liberi adiacenti rispettivamente mq 100 e mq 120 da ristrutturare. Tel. 764842. 050026/22

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento libero in casa con ascensore e riscaldamento autonomo composto da: cucinino, tinello, soggiorno, 2 stanze, servizi, poggiolo. Tel. 764664. 050026/22

GABETTI vende Sal. Zugnano casetta composta da locale al piano terra e appartamentino di 50 mq al 1.o piano. Tel. 764842. 050026/22

GABETTI vende S. Giacomo appartamenti occupati 60 mq L. 21/22 milioni stabile ristrutturato nelle parti comuni. Tel. 764664. 050026/22

GIERARDINI Corso Italia 31. Via San Benedetto recente soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina soffitta poggioli 64346. 050019/22

GIERARDINI Eremo alta soggiorno due stanze cucina bagno terrazzo giardino 64346. 050019/22

GIERARDINI Chiadino soggiorno cucina due stanze bagno cantina giardino 64346. 050019/22

GIERARDINI Rossetti signorile salone quattro stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 64346. 050019/22

GIERARDINI Dannunzio paraggi soggiorno due stanze cucina bagno cantina poggioli 64346. 050019/22

GIERARDINI URGENTEMENTE cerca salone tre stanze doppi servizi piano alto 64346. 050019/22

GIERARDINI Roiano soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio 40.000.000 64346. 050019/22

GORIZIA area centralissima vendesi. edificabili 10.000 metri cubi per uffici, appartamenti. Telefonare feriali 0481-83066. 33/22

GORIZIA libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina postomacchina mutuo approvato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale libero soggiorno 2 camere cucina cantina giardino 44.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA lotto industriale per capannone e annessa abitazione prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Pineta recente libero soggiorno cucinino 2 camere arredato prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Centrostorico ristrutturato su 2 piani cucina 2 camere bagno terrazza prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Pineta libero recente soggiorno cucinino 2 camere terrazze arredato prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO casetta bipiano con orto di mq 125, 130 milioni tel. 081/682900 ore 16-20. 672/22

GRADO Pineta privato vende grande monovano angolo cottura. Bagno riscaldamento arredato. Tel. mattino 765346. 701/22

GRADO Pineta, vicino mare, cucina, camera, soggiorno, posto auto, 52.000.000. Altre occasioni. Telefonare 768800-54519. 622/22

GRADO vendesi Città Giardino bivano arredato posto macchina ottima posizione. Agenzia Adriatica, telefono 0431/81345. 050008/22

GRADO vendesi Città Giardino bivano piano attico posto macchina 100 metri spiaggia. Agenzia Adriatica, telefono 0431/81345. 050008/22

GRADO vendo appartamento adiacente terme ammobiliato giardino proprio telefonare 040/733072. 724/22

GRETTA (via Bonomea) libero, panoramico, recente, rifinitissimo, vista mare, saloncino due stanze, cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, tutti confort, posto macchina, giardino condominiale, vendesi 80.000.000. Escluse agenzie tel. 410811. 654/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10, 8.30-18, via Franca libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi balcone cantina 86.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Libero in palazzina recente salone 3 camere cucinotto servizi terrazzo posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero saloncino camera cucina servizio 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Università libero recente 2 camere cucina servizio balcone 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Conti primo ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi balcone 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Adiacenze Rive libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale Campi Elisi libero panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Perugino libero panoramico soggiorno 3 camere cucinotto servizi 2 balconi. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Piccardi libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano recente 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 34.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Manzoni libero 2 camere cameretta cucina servizio 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Tigor soggiorno 3 camere cucina servizio cantina 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Casetta libera ristrutturata di 3 camere cucina servizi 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Fiera libero camera cucina servizio cantina 26.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Ippodromo libero camera cucina servizio giardinetto 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Perugino camera cucina servizio 23.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Matteotti locale d'affari libero con passo carraio 70.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Rossetti locale d'affari libero di 55 mq con 2 fori 43.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento recente ROIANO occupato stanza, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PICCARDI luminosissimo, ampio salone, 3 stanze, cucina, due bagni, terrazze, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi PICCOLOMINI appartamento da restaurare 110 mq con poggiolo, e cortile proprio 41.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piccolo attico zona VERGERIO soleggiatissimo 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, terrazza S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. FRANCESCO 5 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento metano mq 160 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento occupato BORGO TERESIANO 2 stanze cucina bagno, veranda riscaldamento centrale ascensore 40.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO 2 stanze cucina servizio occupato 17.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DUINO villetta seminuova, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, cantina, giardino recintato 90.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE CIVICA vende recentissimo DONADONI 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento ascensore 60.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 261/22

IMMOBILIARE Greblo villini a schiera Duino 3 stanze salone cucina taverna giardino tel. 040-68789, 040-299969 mattino. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Sistiana primoingresso 2 stanze stanzetta soggiorno cucina servizi autoriscaldamento giardino tel. 040-299969, 040-68789 pomeriggio. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Carso lotti 2000 mq terreno inedificabile pianeggiante lire 5000 mq tel. 299969-68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo zona Piccardi recente 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli cantina tel. 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo zona Giulia completamente restaurato 3 stanze cucina abitabile servizi separati cantina 50.000.000 tel. 68789. 23/22

IMPRESA con studio vende progetta costruisce ristruttura casette tel. 43461. 23/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO pronto ingresso Soncini ultimo piano più mansarda soggiorno tristanze biservizi autoriscaldamento 40 milioni contante resto mutuo tel. 43584. 273/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO corso costruzione Damiano Chiesa splendido attico vista mare salone bistanze biservizi mansarda grande terrazza panoramica tel. 43584. 273/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO corso costruzione ROZZOL appartamenti panoramici su due piani giardino proprio mansarda garage tel. 43584. 273/22

IMPRESA CONTI œ FEDRIGO vende c/clienti Gretta palazzina di lusso appartamento signorile primo ingresso salone tristanze biservizi box auto tel. 43584. 273/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende c/clienti Eremo palazzina recente prestigioso attico con mansarda mq 200 box auto parco privato tel. 43584. 273/22

IMPRESA vende direttamente appartamenti in palazzina, in fase d'ultimazione, varie grandezze con mansardina, box, cantina, giardino condominiale, soleggiati, mutuo approvato. Telefonare ore 16-19 al n. 827636. 294/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Luigi soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto 78.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Settefontane recente soggiorno camera cucina bagno 54.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Roiano 2 camere soggiorno cucina bagno e wc ripostiglio balcone cantina 76.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze p.zza Perugino salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi ripostiglio 114.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Fabio Severo soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone ripostiglio cantina 66.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 7629801 vende libero Roiano mansarda 110 mq 22.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero viale Ippodromo signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno 67.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Oberdan soggiorno 3 camere cucina bagno 62.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Giulia camera cucinotto con tinello bagno ripostiglio balcone 55.700.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze tribunale 5 stanze cucina abitabile bagno e wc 4 stanzette soffitta 134.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Vigneti salone 2 camere cucinotto bagno posto macchina 61.900.000 più 25.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze viale Miramare soggiorno camera cucina servizio soffitta 18.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze viale Miramare camera cucina servizio soffitta 8.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Rossetti soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 45.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Cologna soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina ripostiglio 73.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centrale soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 17.000.000 più 16.500.000 mutuo. 2/22

LIBERO XX Settembre alta 2 camere, cameretta, cucina bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo vendesi, tel. 573824. 689/22

LIGNANO Sabbiadoro lungo mare centralissimo appartamento vendesi, telef. 750754. 688/22

LOCALE d'affari nuovo mq 132 vendesi o affittasi inintermediari. Informazioni telef. 70823 ore pasti. 643/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. GORIZIA appartamento seminuovo 90 mq più cantina 55.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. GRADISCA appartamento nuovo ultimo piano palazzina quadrifamiliare. Grande garage, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. STARANZANO centro appartamento ultimo piano 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 64.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 3 letto zona Ospedale 70.000.000 trattabili, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centralissimo 100 mq 59.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. SAGRADO appartamento 3 letto orticello privato garage 46.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. SAGRADO villa soggiorno cucina bagno 3 letto grande ripostiglio portichetto giardino, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. AQUILEIA appartamento nuovo due letto soggiorno cucina bagno 49.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. RUDA villa in costruzione 240 mq abitabili più 600 mq giardino 80.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. GRADISCA villa indipendente ristrutturata 140 mq abitabili più cantina garage, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. CAPRIVA villa schiera 3 letto, mutuo concesso 11,40%, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale uso ufficio 110 mq 65.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. GRADO appartamento palazzina quadrifamiliare ultimo piano arredato 65.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. RONCHI appartamento 2 letto 39.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Pieris villa indipendente con 500 mq giardino, 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Marina Julia appartamento 75 mq 45.000.000 trattabili, mutuo concesso, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende periferia rustico 90 mq possibilità ampliamento 450 mq terreno 30.000.000, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende periferia appartamento 50 mq 28.000.000, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende STARANZANO appartamento in palazzina 90 mq garage 60.000.000 trattabili, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende periferia lotti terreno urbanizzato diverse metrature dai 22.500.000 in poi, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende mansarda 75 mq ampi poggioli garage, mutuo concesso 20.000.000, 45947. 61/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 60 mq 45.000.000 trattabili, 45947. 61/22

MONFALCONE CENTRO ALLOGGIO SIGNORILE bistanze soggiorno servizi RIMESSA seminuovo. DOMUS 72623. 63/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende villa da 100.000.000 e 130.000.000 appartamenti 55.000.000 - 65.000.000 - 75.000.000, casetta nel mandamento 55.000.000 e 60.000.000, rustico 70.000.000. 66/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende VASTA SCELTA appartamenti 1-2-3 letto. Prezzi interessanti. 52/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona Pieris ville schiera su tre piani: 3 letto, taverna, garage, giardino 115.000.000. Facilitazioni mutuo agevolato. ESENTE MEDIAZIONE. 52/22

MONFALCONE libero recentissimo salone cucinino camera cameretta box 33.000.000 più mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Telef. 74831. 111/22

MONOLOCALE nuovo Muggia arredato, cantina, 24 milioni più piccolo mutuo al 14%, vende La Chiave, 272725. 223/22

MUGGIA terreni edificabili ed agricoli, prezzi contenuti, vendesi. Tel. 274309. 757/22

PARAGGI Ospedale maggiore piano 4.o libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, cuc. 22.000.000 vende geom. Opassich, 64360. 728/22

PIANCAVALLO Immobiliare Giuliana 0481/45759, vende appartamento completamente arredato, garage, 60.000.000. 66/22

PIED-À-TERRE, camera, cucina, bagno, vendesi libero, 17.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050025/22

PRIVATO vende a privato casetta con 800 metri di terra. Tel. 826254. 687/22

PRIVATO Opicina vendo appartamento libero, salone, 2 camere matrimoniali, atrio, ripostiglio, bagno-vasca, cucina con terrazza, riscaldamento metano, mq 105, soleggiato, via Nazionale vicino capolinea tram. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche opo 20. 788/22

PRIVATO vende appartamento libero via A. Emo, 3 stanze, cucina, ingresso, ripostiglio, bagno, wc, cantina, 47.000.000. Tel. 763574. 263/22

PRIVATO vende appartamento, cantina, box, giardino condominiale, in palazzina zona Scorcola. Tel. 69001 ore 13.30-15.30 (tutti i giorni). 694/22

PRIVATO vende appartamento 130 mq, riscaldamento, 2 terrazze, cantine, giardino. Tel. 941726 sabato 14-17, domenica mattina. 240/22

PRIVATO vende appartamento libero 140 mq da ristrutturare. Tel. 747150. 549/22

PRIVATO vende a privato appartamento libero viale XX Settembre, mq 175, 130.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 734876. 290/22

PRIVATO vende a privato appartamento panoramicissimo zona Roiano, 100 mq, 58.000.000. Telefonare ore pasti 417958. 752/22

PRIVATO vende camera, cucina, bagno. Visite sul posto sabato e domenica, ore 10-12. Via Capuano 14 tel. 576341. 607/22

PRIVATO vende Commerciale, saloncino, camera, bagno, cucina, poggiolo, vista mare, riscaldamento autonomo, cantina. Telefonare ore 8-12 767483. 268/22

PRIVATO vende Conti recentissimo rifiniture lusso, cucina, ingresso, tre stanze, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, box. Telefonare 775736, 14.30-15.30, 20-21.30. 754/22

PRIVATO vende inintermediari libero matrimoniale, saloncino, cucina, bagno. Tel. 412678. 755/22

PRIVATO vende mansarda via Rossetti, mq 120, L. 24.000.000. Tel. 575432. 637/22

PRIVATO vende recente 47 mq zona Stadio, 27.000.000 più mutuo 12.000.000. Tel. 830337. T.A. 54/22

PRIVATO vende tristanze, cucina, servizi, ripostiglio, soleggiato, libero. Tel. 942010. 611/22

PRIVATO vende zona Stadio, bicamere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Senza intermediari. Tel. 794154. 246/22

PRIVATO zona Baiamonti bicamere, soggiorno, cucinotto, terrazzino. Occasione 53.000.000. Tel. 60125. 6/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174 630175 631171, MONTEBELLO recente monolocale con bagno ottimo stato 16.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO modesto camera cucina uso servizio 12.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO luminoso cucina matrimoniale bagno 24.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO recentissimo cucina abitabile stanza bagno poggiolo 39.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio 26.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SETTEFONTANE piano alto panoramico soggiorno cucina camera bagno 32.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO B.GO S. SERGIO perfetto panoramico cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno terrazza cantina 48.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze FORAGGI ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio 54.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GIULIA cucina soggiorno camera cameretta servizio 24.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MADONNINA recente cucinotto saloncino camera cameretta bagno poggiolo 59.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PESTALOZZI appartamento in casetta cucina salone stanza bagno ripostiglio soffitta autometano 47.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PASCOLI cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo autometano 46.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BOSCHETTO in casetta ottimo stato cucina saloncino camera bagno terrazza cantina giardino 77.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO recentissimo cucinotto saloncino 2 camere doppi servizi terrazza posto macchina giardino condominiale 86.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PICCARDI ultimo piano soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazze ripostiglio autometano 72.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA panoramico cucinotto salone stanza stanzetta bagno terrazza cantina giardino condominiale 69.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze P. VERONESE ottime condizioni panoramico cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza autometano 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DENZA occasione cucina soggiorno bistanze servizi casa d'epoca 36.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO paraggi D'ANNUNZIO cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio terrazzo 53.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO perfetto ultimo piano cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina terrazza posto auto giardino condominiale 95.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STAZIONE panoramico cucina saloncino 2 camere bagno cantina autometano 57.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze S. GIUSTO signorile soggiorno cucina 2 stanze bagno cantina ripostiglio autometano 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA recentissimo più mansarda soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo box 85.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO lussuoso con mansarda cucina salone 2 stanze doppi servizi terrazze parco condominiale. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA cucina soggiorno 3 camere bagno balcone autometano 72.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO palazzo signorile cucina saloncino 3 stanze bagno 60.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO cucina soggiorno 3 camere servizi ripostiglio 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO perfetto cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno balcone soffitta 110.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI 150 mq cucina saloncino 4 camere servizio 45.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SEVERO costruzione 1980 con mansarda cucina saloncino 5 stanze doppi servizi terrazze cantina posto auto. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze v.le MIRAMARE prestigioso cucina salone 4 stanze bagno ripostiglio balconi 77.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. CATERINA signorile piano alto cucina splendido salone 3 camere servizi ripostigli guardaroba. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA perfetto panoramico cucina saloncino 3 stanze doppi servizi terrazze cantina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VERGA villino indipendente cucina 4 stanze bagno terrazza ampia cantina giardino 130.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BESENGHI signorile villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze cantina garage parco. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA villa panoramica cucina salone 4 stanze doppi servizi ampia terrazza giardino. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA lussuosa villa 160 mq con dependance giardino piscina posto auto ascensore. Trattative riservate. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA villino primo ingresso vista mare cucina salone 3 stanze servizi terrazze ampio box 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze C. ALBERTO grande villa recente disposta su 3 piani ampia terrazza giardino possibilità frazionamento 2 appartamenti. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO affittato soggiorno cucina camera bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 38.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata ampia metratura cucina 3 camere bagno cantina 15.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE affittato cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio soffitta ascensore autometano 44.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI affittato in villetta cucinotto tinello 2 stanze bagno ampia terrazza autometano 42.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato soleggiato cucina soggiorno 2 stanze bagno 27.300.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA occasione magazzino adatto deposito. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO capannone 2.586 mq più ampio scoperto per deposito e parcheggio. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via dell'ISTRIA terreno 2.000 mq con capannone 145 mq possibilità ampliamento 60.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL terreno vista mare con progetto per palazzina 5.000 mc. Trattative riservate. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO ultimo lotto edificabile 29.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO terreno inedificabile 37.000 mq 74.000.000. 631171. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broleto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera via Madonnina completamente rimessa a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo in Monte soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova 3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo 36.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberi recenti signorili viale Sanzio soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 39.000.000, soggiorno camera cucina bagno terrazzo 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Roiano (via Dittamo) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale volendo box 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Azeglio soggiorno camera cameretta cucina bagno ottimo reddito 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberi adiacenze via dell'Istria (via Giuliani) 2 camere cucina bagno 20.800.000, camera cucina bagno 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile San Dorligo (via Francovez) saloncino 2 camere cucina bagno 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo via Baiamonti camera cucina bagno 27.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Servola (via Pane Bianco) da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera adiacenze via Romagna lussuosissima villa bifamiliare composta da piano terra soggiorno camera cucina bagno piano primo e secondo salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi inoltre cantina lavanderia centrale termica giardino 400 mq trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze viale Sanzio (via Lippi) recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta soggiorno camera cucina bagno 49.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile centralissimo via Torrebianca salone 3 camere tinello cucina bagno più soffitta di 160 mq riscaldamento autonomo 99.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi (via Emo) soggiorno camera cucinino bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Rossetti (via Lamarmora) salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale 115.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Carducci (via Sorgente) camera cameretta cucina bagno 37.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Lodole) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Aquilinia (via Monte San Giovanni) camera cucina bagno veranda cantina giardino 400 mq 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero mansardato via Giulia soggiorno 3 camere cucina bagno 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente salita di Zugnano soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare Ospedale Maggiore (via Stuparich) soggiorno 2 camere cucina servizio 28.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Cantù (via Baiardi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 84.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economicissimo camera cucina servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Saltuari) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 57.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Gretta (via dei Berlam) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale volendo box 94.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze ospedale (via Caccia) salone 4 camere cucina servizio complessivi 130 mq 34.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze parco Bazzoni (via Testi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta camera cucina bagno 25.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze stadio (via Carpineto) attico saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 108.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Servola (via Ponticello) salone 2 camere cucina terrazzo doppi servizi posto macchina 81.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Severo saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 97.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Severo (via Vero) camera cucina bagno 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero lussuoso a 3000 metri dal castello di Miramare appartamento 300 mq terrazzo 30 mq giardino proprio 150 mq 378.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Moreri (Roiano) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 68.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Carducci economicissimo camera cucina servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente attico adiacenze via Giulia (via Pisoni) soggiorno camera cucina bagno terrazzo di 70 mq vista mare 45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze Settefontane (via Mantegna) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 94.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze Commerciale appartamento con mansarda salone con caminetto 2 camere sala da pranzo cucina doppi servizi terrazzi volendo box 184.000.000. 14/22

RAVASCLETTO vendesi in corso costruzione appartamenti monovano, bivano. Consegna ottobre '83. Visione planimetrie e informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20, tel. 040 764842. GABETTI servizio turistico. 050026/22

RAVASCLETTO vendesi monobivani con garage e ripostiglio riscaldamento autonomo primo ingresso ottime rifiniture. Agenzia Adriatica, telefono (0431) 81345. 050008/22

ROIANO recente accuratamente rifinito due camere soggiorno cucina bagno cantina. Tel. 631013. 785/22

SALITA ZUGNANO 15/1 ultimissimi PRONTENTRATA 1-2 stanze servizi terrazze cantine ogni confort a partire da lire 56.000.000. MUTUI GIA' APPROVATI con possibilità CONTRIBUTO REGIONALE. VISITE sul POSTO SABATO e DOMENICA ORE 10.30-13. Informazioni ESPERIA tel. 750777. 253/22

SCAMBIASI conguagliando appartamento stanza, soggiorno cucina bagno rifiniture extra lusso in casa nuova centralissimo con salone cucina 3 stanze doppi servizi casa decorosa. Tel. 273273. 707/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 PERUGINO stupendo tricamere cucina biservizi AFFARONE 53.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 LOCCHI in stupendo palazzo 220 mq 5 stanze cucina biservizi ESCLUSIVO. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ROSSETTI rifinitissimo cucina soggiorno-salotto matrimoniale 59.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 SETTEFONTANE bassa recentissimo bicamere cucina bagno 63.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 LUSSUOSO recentissimo ultimo piano 5 stanze cucina biservizi 140 mq. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 COMMERCIALE PRIMINGRESSI esclusivi garage giardino VISTA GOLFO. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 NAVALI occupato bellissimo tricamere cucinotto bagno 38.500.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ROIANO occupato bicamere cucina bagno OCCASIONE 14.500.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ROSSETTI occupato tricamere cucina bagno 27.000.000; altro 120 mq 4 stanze cucina 41.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 locale 110 mq OPICINA 48.000.000 adattissimo investimento; altri occupati da 20.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 8 APPARTAMENTI 2 piani in stabile centrale OCCASIONISSIMA 55.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ESCLUSIVO Roiano 4 anni ogni confort tricamere cucina biservizi garage 90.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 PERIFERICO bellissimo 68 mq bicamere soggiorno bagno OCCASIONE 53.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 CORSO bellissima posizione tristanze cucina biservizi INTERESSANTE. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 RINNOVATO solamente 58.000.000 tricamere cucinotto bagno ogni confort. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 muri locale zona Roiano 90 mq solamente 32.000.000. 6/22

STARANZANO Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende appartamento completo bicamere - garage 58.000.000. 66/22

STUDIO TECNICO VENDE Opicina appartamenti in costruzione prezzi bloccati. Facilitazioni pagamento. Tel. 750281. 703/22

STUDIO 4 mansarde centralissime 70 mq perfettamente ristrutturate ottimo prezzo

STUDIO 4 728334 Moreri casetta con orto soggiorno due stanze stanzetta vista mare.

STUDIO 4 Gambini primo ingresso soggiorno letto servizi ripostiglio. 272/22

STUDIO 4 728334 Opicina villa schiera soggiorno due stanze servizi mansarda taverna box giardino. 272/22

STUDIO 4 Piccardi secondo ingresso soggiorno tre stanze servizi poggioli posto macchina. 272/22

STUDIO 4 S. Luigi villa panoramicissima soggiorno 3 stanze taverna mansarda ampi terrazzi. 272/22

TEOR di Udine rustico rimodernato su 3 piani con giardino 40.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

TERRENO rurale Muggia 1760 mq vende La Chiave, 272725. 223/22

TERRENO Sgonico S. Croce inedificabile stupenda dolina vegetazione carsica mq 4500, tel. 79663 ore negozio, 725844 ore pasti. 789/22

TERRENO 1500 mq non costruzione vende privato zona Prosecco Pineta, tel. 225053. 524/22

TRIESTE zona ALTURA maxi appartamento ultimo piano mq 250 5 letto 4 bagni soggiorno favoloso cucina possibilità divisione mutuo fondiario 14,5%. IMMOBILIARE NORD-EST 0431-96640. 46/22

TRIESTE via Udine vendesi locale con eventuale licenza vera occasione. IMMOBILIARE NORD-EST 0431-96640. 46/22

TRIESTE periferia vendesi villa prestigiosa su terreno di 3500 mq. IMMOBILIARE NORD-EST 0431-96640. 46/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 S. CATERINA adattissimo UFFICIO 5 stanze biservizi 70.000.000 mutuo approvato. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ATTICO con MANSARDA in palazzina cucina 4 stanze salone rustico garage BELLISSIMO. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 SUPEROCCASIONE 80.000.000 recentissimo periferico tricamere saloncino cucinotto. 6/22

STABILE centralissimo di 6 alloggi con 2 attività commerciali proponiamo a prezzo interessante. GRIMALDI 040/764952. 1000/22

STUDIO tecnico vende Chiadino appartamento in costruzione panoramico taverna box auto giardino proprio finiture accurate. Tel. 750281. 703/22

STUDIO tecnico vende Scorcola appartamento attico primingresso extralusso vista in palazzina signorile. Tel. 750281. 703/22

STUDIO tecnico vende zona Besenghi appartamento signorile salone tristanze doppi servizi in parco verde splendida vista. Tel. 790281. 703/22

STUDIO tecnico vende appartamento centrale in casa d'epoca 1.o piano cucina tristanze stanzetta. Tel. 750281. 703/22

STUDIO 4 728334 impresa vende centralissimi varie metrature perfettamente ristrutturati eventuali posti macchina. 272/22

SUPERATTICO meraviglioso mq 160 recentissima costruzione privato vende libero subito zonaVALMAURA lire 125.000.000. Tel. ore ufficio 0434/72707. 050020/22

TARVISIO vendesi pronta consegna appartamentini bivani e/o mansardati su due piani. Prezzi interessantissimi. Informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20, tel. 040/764664. GABETTI servizio turistico. 050026/22

TERRENO S. Croce edificabile indice 1 recintato acqua vista mare mq 1700. Tel. 796663 ore negozio, 725844 ore pasti.

TERZO D'AQUILEIA località San Martino proponiamo terreni urbanizzati, subito edificabili, villeschiera pronto ingresso diverse metrature. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. Monfalcone Agenzia ALFA 0481-41807. 1/22

TRIESTE S. Luigi appartamento ultimo piano bicamere soggiorno cucina cantinetta riscaldamento autonomo vista meravigliosa. IMMOBILIARE NORD-EST 0431-96640. 46/22

TRIESTE vendo appartamento nuovo sito vicinissimo Università libero subito. Ottimo prezzo. Tel. 0432-754155. 24/22

URGENTE vendo appartamento libero salone due stanze accessori. Tel. 568514. 226/22

VENDE privato appartamento libero Sanzio soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento ascensore. Telefonare 942957 dopo ore 12. 285/22

VENDESI ultimo villino a Muscoli di Cervignano del Friuli. Telefonare all'0431-80641.

VENDESI zona Roiano camera cucina bagno cantina poggiolo. Telefonare 62043. 17/22

VENDESI a Cormons appartamento primo ingresso 3 stanze soggiorno cucina ripostiglio 2 terrazze autorimessa e piccola cantina in palazzina 6 appartamenti, bella posizione, grande occasione anche come seconda casa di campagna. Telefonare Gorizia 0481-33611, solo mattino escluso sabato. 2/22

VENDESI appartamento Servola Banelli 13 mq 64, 2 camere cucina abitabile ripostiglio, cantina wc occupato. Inintermediari, tel. 814698. 744/22

VENDESI libero inintermediari tristanze riscaldamento giardinetto Bazzoni. Telefonare 724615 ore 13-16, 21-23. 775/22

VENDO meraviglioso terreno mq 1000 Chiampore. Altro a Rabuiese. 273645. 666/22

VENDO zona Piccardi 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 631291-943580. 287/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento lussuoso con mansarda zona Gretta vista sul golfo posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana due stanze soggiorno cucinino bagno giardino. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero S. Giacomo piano alto due stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Stadio due stanze cucina bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Conti due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggioli altro due stanze cucina bagno riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane due stanze stanzetta cucina servizi. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 120 adatto studio professionale ambulatorio riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona Viale stanza cucina bagno+salone parrucchiera occupato. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende occupati occasioni 1-2-3-4 stanze cucina servizi zone S. Giacomo D'Annunzio Fabio Severo. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

VESTA IMMOBILIARE vende un posto macchina in box zona Ippodromo. Telefonare 730344, Gallina 4. 247/22

V. ISTRIA appartamenti recenti, perfetti, 90 mq vendo. Tel. 630280. 280/22

VIA Foscolo ristrutturato accuratamente camera soggiorno cucina servizi riscaldamento autonomo solo amatori ginnastica. Tel. 631013. 785/22

VILLA panoramicissima Roiano alta recente vendesi. Tel. 766676. 19/22

VILLETTA d'epoca bifamiliare Muggia 600 mq giardino vende La Chiave 272725. 223/22

VILLINO appartamento Opicina impresa vende riscaldamento metano. Informazioni 64216-68797. 756/22

ZONA Via del Bosco ristrutturato camera cucina bagno vendesi. Tel. 631013. 785/22

ZONA Burlo vendesi appartamento due camere soggiorno cucinotto ripostiglio due poggioli riscaldamento centrale ampio terrazzo ultimo piano ascensore inintermediari. Tel. 412916. 712/22

ZONA Belpoggio libero camera cameretta soggiorno cucina cantina 40.000.000. Tel. 631013. 785/22

ZONA Perugino libero da' ristrutturare camera cameretta soggiorno cucina servizi. Tel. 631013. 785/22

ZONA San Giovanni libero recente due camere soggiorno cucina servizi cantina posto auto. Tel. 631013. 785/22

14.000.000 Rossetti vendesi occupato 65 mq 2 stanze cucina servizio ripostiglio. Tel. 766676. 19/22

19.000.000 locale affari occupato vendesi V. Felice Venezian. Tel. 766676. 19/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO prenotazioni affittanze appartamenti estivi: Agenzia «Trieste mia» 768800 mattina. 622/23

SARDEGNA Santa Margherita di Pula (Cagliari) Pinus village affittasi appartamento sei letto, giugno/settembre. Telef. 070/9209285 - 0481/41996 sera. 59/23

24 Smarrimenti

SMARRITO basset-hound femmina, zona Chiadino. Telefonare 762540, generosa mancia. 050027/24

25 Animali

ALLEVAMENTO dispone cuccioli Schnauzer nani pepe-sale figli campioni. Tel. 0434191170. 050024/25

IL «CENTRO INSEGNAMENTO CANINO» via del Ponte 1, accetta allievi per i suoi corsi di ubbidienza. Solamente cani con pedigree. Età 40 giorni - 2 anni. Tel. 62698. 356/25

VENDONSI bellissimi cuccioli schnauzer giganti con pedigree. Tel. 041/964512. 75/25

26 Matrimoniali

AGI associazione giusto incontro troverete serie amicizie scopo matrimonio. Lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 040/755895 0481/73664. 159/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi, 45 Milano 02/222380. 82081/26

PROFESSIONISTA laureato 48enne presenza ottima posizione economica sposerebbe anche vedova. Scrivere a Publikompass cassetta 16/B, 34100 TS. 695/26

TELEFONACI: la tua solitudine può terminare ora! Selezione obiettivi affettivi scopo matrimonio o seria unione. Scrivere: Istituto Sociopsicologico L'Ideale Via Chicchi, 12 Padova. Tel. 049/757876. 07011/26

VEDOVA di un ingegnere conoscerebbe 70enne scopo matrimonio. Scrivere a cassetta Publikompass 12/B, 34100 Trieste. 670/26

49ENNE, buona presenza, impiego sicuro, decisa, generosa, vari interessi culturali, seria, amante musica lettura, conoscerebbe persona buona cultura, educato, sicuro di sè. Scrivere a Inserzionista 6476 presso Istituto Sociopsicologico L'Ideale Via Chicchi, 12 Padova. 32/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Problemi, amori, affari. Telefonare 775453. 504/27

A STELLA Sibilla chirocartomanzia telefonare 16-19 al 763714. 224/27